

B

D

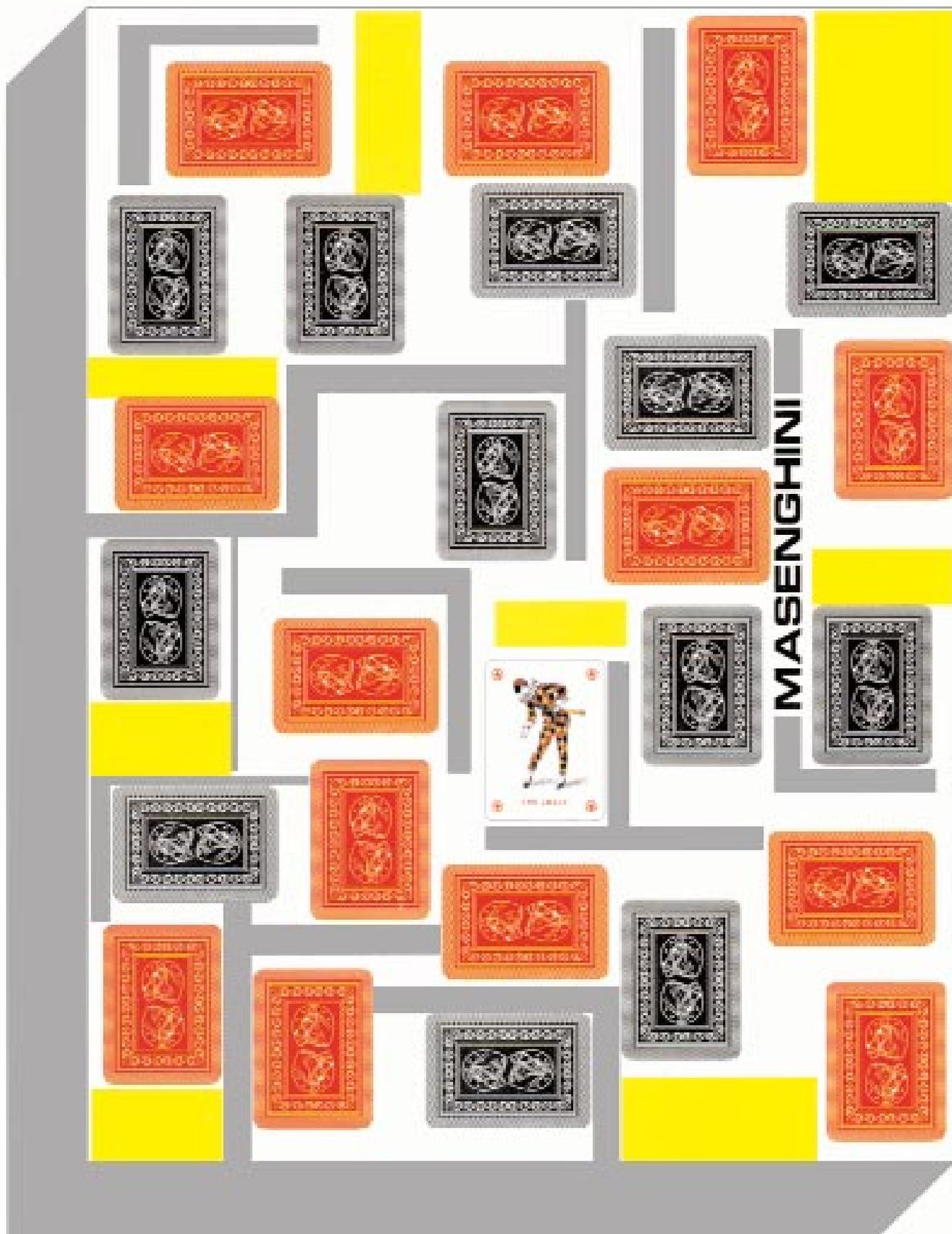


BRIDGE D'ITALIA



NUMERO 5 MAGGIO 2003

Spedizione in abbonamento postale, 45% art. 2, comma 20B, Legge 662/96 - Milano



MASENGHINI S.P.A.

LE CARTE DA GIOCO CHE DURANO DI PIÙ

24127 BERGAMO - Via Moroni, 198 - Telefono 035/255155
Telefax 035/262569

PROMOZIONE 2001 PER LE ASSOCIAZIONI

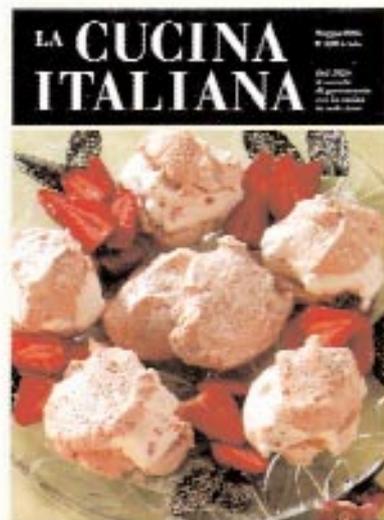
Speciali condizioni per acquisti di carte da gioco - Telefonare chiedendo addetta Bridge



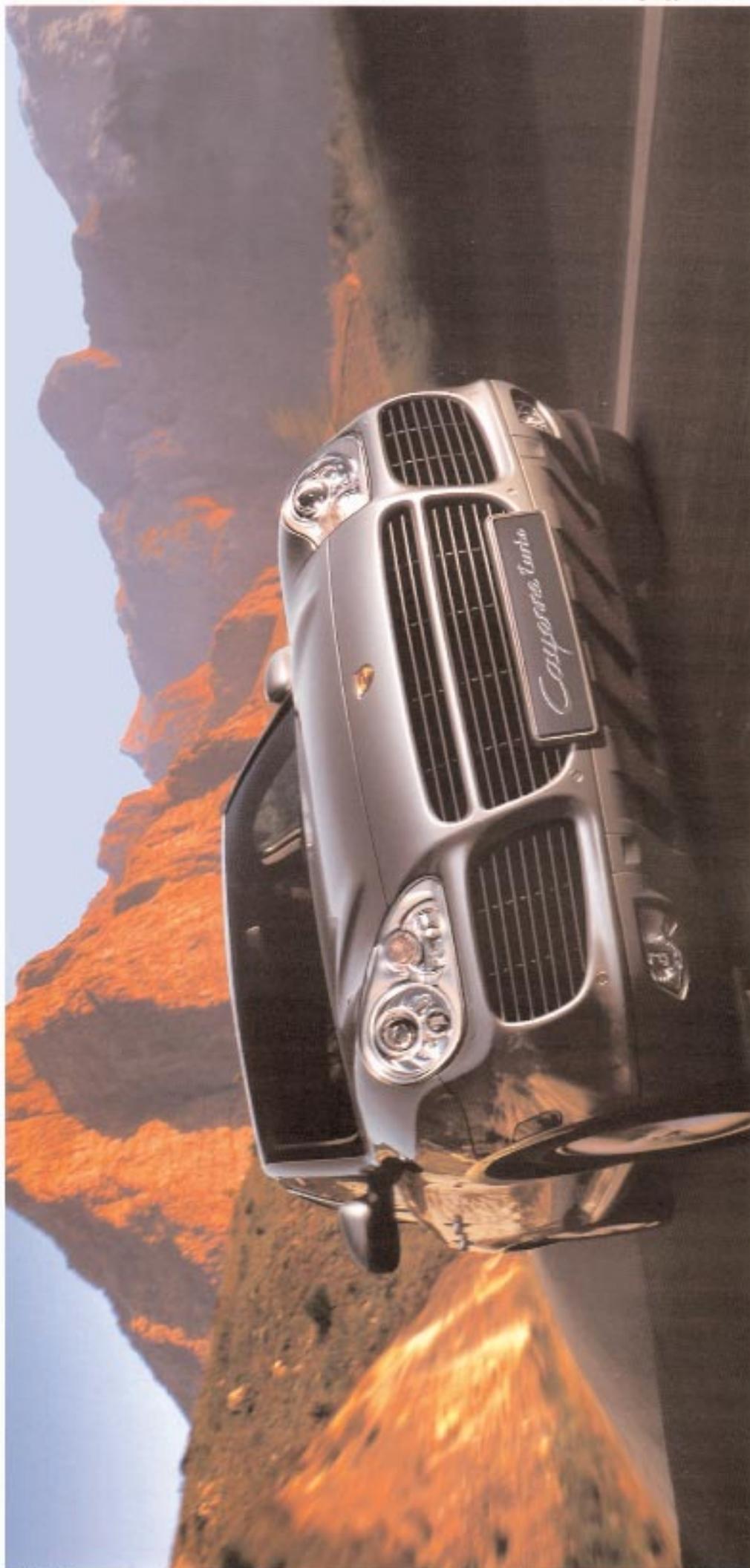
Anche una fragola può montarsi la testa.

www.cucinait.com

La Cucina Italiana è il mensile che valorizza le qualità di ogni ingrediente. Tutte le ricette, provate per voi nella cucina della redazione, sono spiegate passo dopo passo per trasformare ogni piatto in un sicuro successo.



Risultato garantito.



Adrian Huber

Porsche consiglia **Mobil**

**Non dovete più scegliere
tra le vostre due famiglie.**

Cayenne. La terza Porsche.

Cayenne S e Cayenne Turbo. Motori V8. Cilindrata 4,5 litri. Potenza: 340 CV (250 kW) e 450 CV (331 kW).
Consumi Cayenne S: ciclo combinato 14,9 l/100km. Emissioni CO₂: 361 g/km. Cayenne Turbo: ciclo combinato 15,7 l/100km. Emissioni CO₂: 378 g/km.

Porsche Italia S.p.A. Padova corso Stati Uniti, 35. Telefono 049/6292911. www.porsche.com

Porsche consiglia



PORSCHE



BRIDGE D'ITALIA

Rivista mensile della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Abbonamento annuo € 70
Abbonam. annuo tesserati FIGB € 50

Direttore Editoriale
Gianarrigo Rona

Direttore Responsabile
Riccardo Vandoni
e-mail: mf4849@mclink.it

Segretario Editoriale
Niki Di Fabio

Comitato di redazione
Mabel Bocchi, Niki Di Fabio,
Franco Di Stefano, Franco Frascini,
Giovanni Maci.

Direzione e redazione
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano
Telefono 02/70000333 r.a. - Telefax
02/70001398
http://www.federbridge.it
e-mail: figb@federbridge.it

Progetto grafico e videoimpaginazione:
Romano Pacchiarini (romanopa@tin.it)

Copertina realizzata da Nicola Di Stefano

Stampa
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Via Vigentina, 136 - 27100 Pavia
Telefono 0382/572169 - Fax 0382/572102
Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata
di 12.000 copie

Spedizione in abbonamento postale,
45% art. 2, comma 20 B, Legge 662/96 -
Milano

Finito di stampare: 8 maggio 2003

Per la pubblicità:



Segreteria Generale
Via C. Menotti, 11/C
20129 Milano
Telefono 02/70000333 r.a.
Fax 02/70001398
e-mail: figb@federbridge.it

5 - MAGGIO 2003

in questo numero

Riccardo Vandoni	<i>Puntinipuntinipuntini</i>	3
Riccardo Vandoni	<i>Botta e risposta</i>	4
Nino Ghelli	<i>Tuttolibri</i>	9
Bruno Sacerdotti Coen	<i>Bridgeware</i>	11

CRONACA

Franco Broccoli	<i>Assoluti a Squadre 2003</i>	14
-----------------	--------------------------------	----

TECNICA

Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	26
Giagio Rinaldi	<i>L'intervento di 1 SA e l'uso del contro</i>	30
Giorgio Duboin	<i>Mino Gavino</i>	31
Carlo Grignani	<i>Una facile scelta difensiva. Facile?</i>	32
Barry Rigal		34
Franco Di Stefano	<i>Piccoli rompicapo</i>	35
Franco Broccoli	<i>La mano del mese</i>	36
Nino Ghelli	<i>Convention corner</i>	37
Frank Stewart	<i>Il mio bridge... e il vostro</i>	38

RUBRICHE

Franco Broccoli	<i>Accade all'estero</i>	42
Miguel Antinolo	<i>Bridge mentale</i>	47
Luca Marietti	<i>Così fu... se vi pare</i>	50
Naki Bruni	<i>Intercity Epson</i>	52
Antonio Riccardi	<i>Il Regolamento, questo sconosciuto</i>	54

OPINIONI

Riccardo Vandoni	<i>A colloquio con Massimo Pabis Ticci</i>	56
NdF	<i>Tre domande a Gianarrigo Rona</i>	60
Norberto Bocchi	<i>«Il Bridge è una musica e tu sei stonato!»</i>	62
Roberto Boggiali	<i>La mano della domenica</i>	64
Philippe Brunel	<i>I giorni del Misto</i>	66

VARIETÀ

Marco Catellani	<i>Rebus (6,5)</i>	68
Renato Allegra	<i>Tautogramma 3</i>	69
Giampiero Bettinetti	<i>Versilia Bridge (X)</i>	71
Eugenio Mete	<i>La Legge di Murphy applicata al Bridge</i>	72

DOCUMENTI

	<i>Classifiche Giocatori 2002 per categoria</i>	74
	<i>Notiziario Associazioni</i>	78
	<i>Calendario agonistico</i>	80

1ST EUROPEAN OPEN BRIDGE CHAMPIONSHIP

Menton - Côte d'Azur - France

14th - 28th June 2003



PER TUTTE LE INFORMAZIONI: www.federbridge.it



PUNNTINI... PUNNTINI... PUNNTINI...

Mi autoaccuso: sono dopato! Poco prima dei Campionati a squadre di Salso mi sono scoperto delle gambe a palloncino ed una “minima” preoccupante e di mia iniziativa (memore di trascorsi medici nemmeno troppo lontani) mi sono prescritto un diuretico. Bene, se mi avessero sorteggiato all’antidoping e mi avessero esaminato, avrei corso seri rischi disciplinari perché avrei dovuto giustificare a posteriori l’uso di questo medicinale (e per di più senza una specifica prescrizione medica). L’ho saputo soltanto dopo, naturalmente, chiacchierando con Paolo Walter Gabriele che si occupa di questi problemi e che sta tentando, tra mille ostacoli, di costruire per gli sport mentali (assieme a noi anche gli Scacchi e la Dama) una normativa doping che sia mirata e moderna. Nessuno di noi infatti si sogna di prendere il Nandrolone per migliorare la sua prestazione sportiva, mentre esistono altre sostanze (al momento nemmeno considerate dall’attuale normativa) effettivamente stimolanti e quindi da inserire in un elenco di sostanze proibite studiato appositamente per gli sport della mente e sedentari. La questione è più importante di quanto qualcuno possa credere: il doping è infatti un reato perseguibile penalmente, in Italia, ed è quindi opportuno che tutti conoscano alla perfezione la normativa al riguardo. Sul sito federale vi è già un apposito link con ampia documentazione, ma mi riprometto di affidare all’amico Walter, su un prossimo numero, il compito di spiegare a tutti i mille risvolti della faccenda in modo che si chiarisca, e definitivamente, il problema.

I Campionati Italiani Open li ha vinti la squadra Angelini con la solita prestazione superlativa, mi dicono, della coppia Versace-Lauria. A tal proposito mi incuriosisce e rallegra la crescita esponenziale del duo Fantoni-Nunes, anche loro vincitori del torneo ed autori nell’anno di performance strepitose. Con i due romani ho fissato un prossimo appuntamento proprio per capire (ad usus di tutti) cosa abbia generato l’enorme salto di qualità dimostrato ultimamente. Un cambio di sistema dichiarativo? Una maggiore aggressività al tavolo? Degli allenamenti ed un lavoro più capillare? Avremo delle risposte e potremo capire anche noi che ruminiamo faticosamente il nostro bridge della domenica.

Che abbiamo vinto i romani di Angelini non può che farmi piacere e non soltanto per motivi campanilistici. La squadra è così forte e così ben frequentata che la sua firma amplifica il prestigio della manifestazione. A dimostrazione di ciò l’enorme eco giornalistica che ha avuto, nell’occasione, l’esito del Campionato. Mai mi era capitato, e me ne rallegro sinceramente, di osservare il bridge sulle prime pagine delle più importanti testate italiane, giornali sportivi compresi. Siamo usciti dalle catacombe ed abbiamo finalmente conquistato la stima e la considerazione degli altri? Speriamo. Una cosa è certa: se li avessi vinti io, i Campionati Italiani, non ne avrebbe parlato nemmeno Topolino.

Un altro amico ci ha lasciati e sarà davvero difficile colmarne l’assenza. Anche Mino Gavino se n’è andato ed è una partenza che colpisce tutti perché Mino era ridondante, traboccante, simpaticamente eccessivo. Di lui ricordo burberi ma affettuosi rimbrotti ed una indimenticabile partita di calcetto giocata a Cefalù, di lui conservo alcune lettere colte e raffinate, di lui rammento l’occhio furbo e intelligente. È proprio vero: se ne vanno sempre i migliori!

BOTTA & risposta

È vero che il “Trofeo città di Milano” non ha più lo sponsor Campari, ma mi sembra esagerato che sulla rivista non se ne sia fatta la minima menzione. Neanche fosse un piccolo torneo di circolo !!

Polemicamente.

Vieri Vannini

Purtroppo, per problemi sia economici che organizzativi, BDI non garantisce da anni copertura giornalistica ai Tornei privati. È l'organizzatore, in questi casi, a contattare un suo editorialista di fiducia ed a farci avere il pezzo che noi pubblichiamo peraltro sempre molto volentieri, dando a tutti il più ampio risalto possibile.

* * *

Caro direttore, come ben ricordi, qualche giorno fa abbiamo avuto occasione di incontrarci telefonicamente per una notizia relativa alla Coppa Italia che andava ad iniziare, ed in quella occasione ebbi modo di accennarti un paio di mie perplessità circa lo svolgimento della stessa, che tra l'altro non ti trovavano del tutto dissenziente. Mi hai chiesto di ufficializzare le mie idee ed eccomi qui ad esaudire la tua richiesta. Fatta la premessa che per un buon 95% dei bridgisti italiani il gioco, anche se a livello di sport, è solo un hobby da inserire faticosamente nel poco spazio lasciato libero dalle tante incombenze quotidiane, non si capisce perché bisogna iscriversi a campionati e coppe Italia di vario genere e solo a posteriori sapere il calendario delle stesse, rischiando che impegni di altro genere coincidano, impedendo la partecipazione.

Visto che bene o male il numero dei partecipanti poi non varia così tanto da anno in anno, non si potrebbe avere un calendario di massima preventivo all'iscrizione su cui potersi dare una regolata? Sicuramente sarei odiato dal buon Alberto Benetti costretto ad un superlavoro, ma sarebbe tanto più facile per tutti noi aspiranti campioni. Una volta iscritti e superati i primi turni eliminatori, poi arrivi ai micidiali KO dove rischi di giocare una marea di mani per tutto un pomeriggio e la sera e poi essere eliminato con la tua squadra perché hai un solo, misero, tragico match point in meno, ma non ti senti di essere stato meno bravo del tuo avversario con cui hai giocato “assolutamente alla pari”.

Tanti sport in cui è possibile arrivare a fine partita in parità, o con differenze minime, prevedono un tie-break, perché non il bridge? Certamente la differenza finale che dia la vittoria dovrebbe essere commisurata al numero di mani giocate (per esempio 24 mani: 3 m.p., 36 mani: 5 m.p. e così via) ed il tutto

andrebbe studiato e codificato da esperti, ma quanto più umano sarebbe il sistema?

Dovevano essere due parole ed è stato un fiume per cui ora ti lascio ringraziandoti dell'ospitalità e del tempo che mi hai concesso, con tanti cari saluti.

Tullio Prata

È vero, sono in parte d'accordo con quanto suggerisci.

Dicevo pochi giorni fa a Massimo Ortensi, con cui ho avuto amichevolmente a discutere sulla formazione dei gironi di Coppa Italia Open, che avrei diritto (a priori) di conoscere quali sono i criteri di base per la formazione dei gironi stessi. Questo e per una maggiore trasparenza dell'organizzazione e dell'andamento dei Campionati e perché (visti i costi davvero ingenti a cui noi agonisti andiamo purtroppo incontro) potrei anche decidere di non iscrivermi alla Coppa Italia sapendo che prima dei sedicesimi di finale devo per forza di cose incontrare l'armata Angelini.

Sono quindi d'accordo con te sul fatto che anche le date andrebbero fissate per tempo e ben prima della chiusura delle iscrizioni: non avviene invece mai così (almeno dalle nostre parti) e noi, a pochi giorni dall'inizio delle manifestazioni, non sappiamo mai dove e quando giocheremo. So che fissare delle date per tempo significa affrontare problemi organizzativi di non poco conto, ma occorre che ciò sia fatto se non vogliamo che i Campionati muoiano lentamente per disaffezione dei partecipanti.

Non sono invece d'accordo sulla seconda parte della tua lettera, quella che riguarda la formula dei K.O., formula che personalmente trovo stimolante, addirittura eccitante e che, d'altra parte, contraddistingue la nostra Coppa Italia da decenni. Non è poi vero, scusami, che in tutti gli sport sia necessario un tie-break a rompere un equilibrio di fatto. Pensa alla Milano-Sanremo dove, dopo 300 km. di corsa, un corridore prevale sull'altro per meno di una gomma (qualche maledetto millimetro) o allo sci dove, dopo due minuti e passa di discesa, si vince per qualche millesimo di secondo.

Nessuno, in questi casi, pensa di prendere il primo ed il secondo, riportarli alla partenza e dirgli: «Siccome siete arrivati troppo vicini, dovete fare uno spareggio!». In fondo, se ci pensi, il bello di queste competizioni è proprio l'estremo equilibrio che si rompe soltanto all'ultimo istante: cosa c'è di più bello, anche a bridge, di un incontro ben giocato che vede prevalere ora l'una ora l'altra delle due squadre per una manciata di match points e che si conclude solo all'ultima smazzata?

Grazie per la chiacchierata.

* * *

Non vorrei essere considerato un “nemico” se esprimo la mia opinione sulla nuova veste grafica della rivista perché, secondo me, i veri nemici sono quelli che, vedendo i tuoi errori, ti dicono che hai fatto bene. Devo confessare che, sulla base delle aspettative (di parlava addirittura di cercare imitare FMC!) sono rimasto molto deluso.

Nel condividere in pieno le osservazioni di Giorgio Levi che, da tecnico esperto, ha colto alcuni fra gli errori più evidenti (le tessiture sotto il testo non favoriscono la leggibilità, ma confondono la vista ed i fotolito o le foto sono scadenti) aggiungerei che la cosa peggiore, per chi si intende un po' di tecnica della stampa, non consiste nel fatto che siano state ripetute le stesse foto per due volte (errore materiale) quanto in quello che le due foto hanno una cromia talmente diversa da far sembrare le foto stesse non uguali (errore tecnico). Poiché si presume che si sia lavorato su copie delle stesse pellicole, il fatto che si ottengano risultati cromatici diversi significa che la qualità della stampa (o dello stampatore) non è eccelsa.

Giorgio Levi si chiedeva se fosse colpa delle foto o delle fotolito, per me lo è di entrambe con l'aggravante di cui sopra. Un riscontro lo possiamo avere nelle pagine pubblicitarie, dove le foto ed i fotolito sono forniti dal cliente: lì la nitidezza della stampa è maggiore seppure nel complesso risulti sempre abbastanza piatta.

Per quanto riguarda l'impaginazione c'è qualche progresso, ma l'amenità del titolo a piè di pagina non aggiunge nulla né allo stile, né alla leggibilità perché ci sono altre soluzioni per creare il movimento su una impaginazione a tre colonne stilisticamente più efficaci (vedi pag. 3 e 4 del n° 3).

Un'ultima considerazione riguarda la copertina del primo numero: la foto del Papa andava inserita in un progetto grafico diverso e non così orribilmente mutilata. Mi siano consentite queste osservazioni perché, se ben poco posso dissertare di Bridge, certamente di più ritengo di poter dire in campo grafico e tipografico, essendo più avvezzo all'odore dell'inchiostro che a quello una volta fumoso dei Circoli.

Giuseppe Maniscalco

Come vedi non ti considero un nemico ma un lettore che esprime liberamente le sue idee e che le comunica, anche con garbo. Ho chiesto a tutti voi un anno di transizione per arrivare a traghettare la rivista a quella che sarà la sua impostazione per i prossimi anni. Avevo preannunciato tentativi, prove, novità anche nell'intento di provocare le vostre reazioni, di capire esigenze ed idee di tutti. L'accostamento a FMR era, com'è ovvio, irriverente: voleva essere una provocazione per me e per voi ad indicare che volevamo preparare qualcosa di speciale e che soprattutto cercavamo di girare pagina dando alla rivista una dignità ed una personalità, anche grafica, che forse non aveva mai avuto in passato. È quello che stiamo tentando di fare anche accogliendo, a braccia aperte (ti prego di credere), lettere come la tua che per noi sono stimolanti e che valutiamo sempre con estremo interesse. Cercheremo di fare meglio, sempre il meglio possibile! Grazie

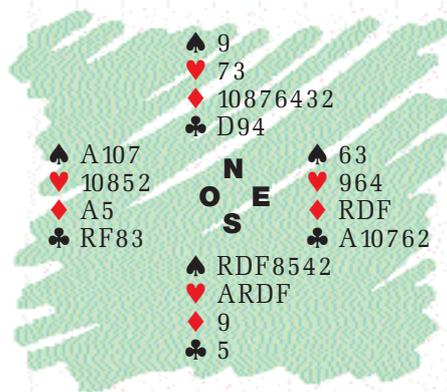
* * *

L'Aquila 24 marzo 2003

Alla cortese attenzione del carissimo direttore Riccardo Vandoni.

Rif: Bridge d'Italia, Marzo 2003, pagina 23. “Tecnica” rubrica curata dal dott. F. Di Stefano che illustra un esempio tratto da *Logical bridge play* di Paul Kelsey. “Come evitare la promozione d'atout”.

Contratto 4 picche da Sud per questo diagramma:



Il commentatore dice che per garantirsi 10 prese Sud, dopo aver tagliato la quadri deve giocare A, R e Donna di cuori tagliata al morto di 9 di picche, quindi giocare quadri e, sull'onore di Est scartare la fiori perdente della mano. A questo punto si materializza la macroscopica svista del difensore (Ovest) che, invece di scartare passivamente qualsiasi scartina della propria mano “DEVE” entrare tagliando la vincente con il 7 di picche e, a sua volta, dare il taglio al compagno intavolando la quarta cuori che verrà tagliata da Est. In questo momento le prese della difesa assommano a 3: Asso di quadri, taglio del terzo giro di quadri, taglio della quarta cuori da Est. L'Asso di picche non si può non cedere e quindi le prese della difesa sono sempre 4. Ringraziando per l'ospitalità saluto calorosamente Riccardo che mi sta ancora aspettando a Procida.

Con affetto

Giovanni Di Battista

Hai fatto male quella volta, a non raggiungerci a Procida. È stata una settimana fantastica e qualcuno ancora ne parla.

E veniamo alla mano in questione, dove in effetti esiste una piccola inesattezza. Vediamola. Afferma l'articolaista che per realizzare 10 prese senza incorrere nella promozione d'atout, il dichiarante “deve tagliare la seconda quadri della difesa e poi giocare Asso, Re e Donna di cuori tagliando quest'ultima con la picche del morto. Ora su una quadri ed il Re di Est, deve scartare l'unica fiori della mano per impedire comunicazione tra gli avversari e quindi la promozione del 10 di atout”. Così facendo, però, Ovest entrando con l'Asso di atout sulla prima battuta, può dare il taglio al compagno intavolando la quarta cuori. La soluzione è lievemente diversa: una volta in mano con il taglio della seconda quadri, Sud deve giocare tre colpi di cuori e tagliare il quarto giro (il Fante) con il 9 di picche intavolando poi una quadri e scartando una fiori. Ora la mano è davvero imbattibile. Insomma la soluzione è quella prospettata ma l'attuazione lievemente diversa.

Un caro saluto a tutti gli amici aquilani.

* * *

Caro direttore,

come ormai quasi tutti noi giocatori sappiamo, una coppia che adopera, per sistema, gli attacchi di rovescio, deve preallertare (deve, cioè, prima di iniziare una gara, mettere al corrente gli avversari del proprio accordo). Recentemente un arbitro nazionale avrebbe, a richiesta, affermato che da tale regola, riportata nelle ultime “norme integrative”, sarebbe escluso l'attacco di Re da Asso-Re (cioè: chi possiede Asso-Re potrebbe, per accordo di coppia, attaccare di Re senza obbligo di renderne edotti gli avversari). Se così fosse, perché questa deroga non è stata precisata nel contesto della norma? Ritenendo che la cosa sia di interesse generale, gradirei avere, tramite la sua autorevole rivista, un chiarimento ufficiale da parte dei responsabili del settore arbitrale.

Grazie e distinti saluti

Maria Grazia Loi

Ciò che ti hanno riferito è in parte giusto ed in parte sbagliato.

Chi infatti giochi che da Asso e Re attacca sempre di Re ha l'obbligo di preallertare. Chi invece, per ragioni e scelte tecniche, giochi ora l'Asso ora il Re (ad esempio l'attacco di Asso vuole il conto e quello di Re la chiamata oppure con Asso e Re secchi si intavola il Re) non ha l'obbligo del prealert.

* * *

Caro Vandoni,

ho letto l'anteprima del tuo prossimo articolo su *Bridge d'Italia* di Aprile e non ho resistito a scrivere a te e alla FIGB. Devo dirti alcune cose che certo non ti faranno piacere. Già nel numero di Marzo, comunicando la nuova formazione della nazionale italiana femminile ti sei distinto per la tua mancanza di tatto. Nessuno discute le scelte dei vari commissari tecnici, ma chi scrive sulla rivista a nome ufficiale della FIGB dovrebbe avere perlomeno il buon gusto di aggiungere, dopo il nome della giocatrice esclusa, Marilina Vanuzzi, almeno un piccolo riconoscimento per il suo comportamento in nazionale e per la sua ottima prestazione nella Butler con la Torielli (2°).

Non mi sono gettata sulla macchina da scrivere perché fondamentalmente, dopo avere scritto per anni e anni su decine di quotidiani e riviste, sono diventata pigra e lo scrivere, che una volta era lavoro-divertimento, oggi mi sembra più una fatica. Però il "puntini... puntini..." che ho letto sul computer per il mese di Aprile supera ogni scoglio di pigrizia, ogni tentazione di starsene buona e disinteressarsi di quanto succede su quella che considero la "mia" rivista, nel senso di giocatrice agonista, di pagatrice di tessera FIGB, di assidua partecipante a campionati, tornei, in Italia e all'estero, ovunque il genio creatrice della "mia" Federazione mi inviti ad andare, mi paghi le spese perché sono stata brava, non me le paghi perché ho giocato come... lasciamo perdere.

La rabbia, come qualche volta succede a quelli molto più grandi di me (vedi l'Oriana per l'11 di settembre) qualche volta prevale e fa reagire.

Caro Vandoni, che hai compiuto trent'anni di bridge e vent'anni di didattica (a chi?). Quando tua figlia in infantset (perdona l'aggiunta della "t", ma se l'italiano ha le sue regole anche l'inglese ha le sue consonanti) respirava il fumo delle sigarette dei 127 boards che giocavate voi, lo sappiamo tutti che fuori c'era un'Italia lacerata da rapimenti, da drammi terribili che fortunatamente siamo riusciti a superare.

Mentre voi andavate all'Università per fare la guerra, molti di noi andavano all'Università per studiare.

Ma che cosa ha da spartire tutto questo con il bridge?

Tu sei il direttore della rivista e quindi il portavoce di una Federazione che fa addirittura parte del CONI. Che cosa possono interessare i tuoi trascorsi sessantottini, anche se vissuti con uomini simpatici e validi che noi, non essendo romani, abbiamo avuto il piacere di apprezzare solo superficialmente?

Forse non hai capito una cosa, caro Direttore, non hai capito per chi e per che cosa stai scrivendo. Non voglio essere troppo drastica e troppo scortese, anche perché non vorrei essere squalificata per vilipendio al direttore, ma se voglio leggere di politica, di opinioni di sessantottini del dopo, di persone che hanno percorso un'illusione e ne sono usciti sconfitti compro l'*Unità*, il *Manifesto*, altri giornali che girano nelle edicole. Forse io non li compro, ma altri bridgisti sì. È il bel-

lo di vivere in una società libera, grazie al Cielo. "Everybody has a dream" per citare Martin Luther King.

Bene, per citarlo meglio, sue testuali parole "I have a dream". Anch'io, come tanti altri appassionati di questo splendido gioco ho il mio piccolo sogno.

Che questa "nostra" rivista non sia più diretta da "topolini insignificanti (dolorosissimi topolini microcefali)", cito testualmente dal tuo articolo, oppure da energumeni urlanti e piangenti su un sogno perduto.

Tutto quanto hai scritto può essere vita, e ognuno ha la sua, ma non ha niente a che vedere col bridge, i suoi intenti, le sue speranze e ambizioni. Invece di esaltarle le inibisce.

Le margherite che nascono sui muri non hanno niente da spartire con la donna di fiori che può essere terza a destra o a sinistra, i Re fuori impasse rimangono fuori impasse anche se tuona Bush e la tre e tre la trovi anche contro le ire di Saddam.

Noi vogliamo solo sederci al tavolo e per qualche ora dimenticare tutto l'orrore del mondo che ci circonda.

Quando finiamo di giocare, credi che non lo sappiamo anche noi che alla Centrale dormono i barboni? che nelle favolas i bambini soffrono e sotto il ponte della Ghisolfa i ragazzi si riempiono di droga?

E, credimi, caro Direttore, quando la nostra nazionale vince, ci sentiamo tutti bravi, tutti forti, tutti "marines" di un mondo atipico, ma non per questo meno reale.

Ringrazia i tuoi amici, caro Vandoni, quelli che per anni e anni e ancora anni, ti hanno mantenuto al vertice della "nostra" rivista, con la tua foto che sembrerebbe quasi un refuso, una "errata corrige" di un mondo dove una volta i protagonisti e le protagoniste vestivano in smoking e in abito da sera, ma che ancora oggi, almeno per moltissimi di noi, rimane un gioco da giocare tra gentiluomini.

Senza rancore, ma con molta sincerità

Marinella Canesi

Cara Marinella,

ho ricevuto la tua e-mail e sono davvero dispiaciuto. Dispiaciuto perché ritenevo tu fossi un'amica e l'astio che trasuda la tua lettera mi fa supporre invece il contrario, dispiaciuto perché sono uscito per un istante dal bridge ed ho provocato una reazione davvero spropositata, dispiaciuto perché non era mia intenzione fare "politica" (me ne sono per tutta la vita tenuto distante) ed invece ho provocato una risposta chiaramente politica.

È vero, dirigo un giornale di bridge e da parecchi anni mi devi sopportare. In tutto questo tempo ho riempito mensilmente la pagina del mio editoriale ed ancora mi domando come abbia fatto: le cose di cui parlare non sono poi moltissime e trovare tutti i mesi un argomento che sia bridgistico e stimolante, soprattutto per chi legge, non è facile davvero. Il bridge non è comunque uno sport disinserito dal tessuto sociale e tutto quello che sta accadendo oggi nel mondo mi ha fatto pensare, nell'occasione, ad altro: alla vita, agli anni che passano, al nostro modo di essere e di comportarci, al modo spesso sbagliato di rapportarci agli altri, ai miei nipotini cui non posso offrire un mondo migliore di quello che ho costruito assieme a te, alle occasioni perdute, ai giorni che sono passati più o meno inutilmente, al tempo che ci offre poche alternative, al fatto che fuori piove e c'è gente che non ha un ombrello con cui ripararsi. Cosa c'entra questo col bridge? Forse nulla, hai ragione tu, ma se una volta ogni mille anziché parlare di impasse ci fermassimo a riflettere un istante anche noi, non sarebbe poi male.

In tutti questi anni non ho quasi mai parlato delle mie cose e non era mia intenzione farlo nemmeno in questa circostanza. Non sono uno che compare nelle foto, non sono un presenzialista e scappo come un furetto (Rona lo sa) allorché bisogna infilarsi smoking e papillon per partecipare a qualche serata di rappresentanza. Credo che la maggioranza dei brid-

gisti non sappia nemmeno come sono fatto e se dopo dieci anni di direzione alla rivista il grafico, e non io, ha pensato di inserire una mia foto nella pagina dell'editoriale (scusa il cappello fuori ordinanza) ciò non mi sembra un peccato mortale visto che ricalca l'abitudine di quasi tutte le rubriche fisse in quasi tutti i rotocalchi.

Sulla sterile e maligna polemica riguardo alla mia attività didattica, vorrei entrare solo a volo d'uccello. Ho scritto 13 libri (il quattordicesimo è in uscita e colgo l'occasione che mi offri per invitarti alla presentazione ufficiale), sono autore di un corso in videocassette uscito regolarmente nelle edicole, sono iscritto (come Professore) nell'albo della FIGB e credo di aver costruito (centinaia più, centinaia meno) qualche migliaio di bridgisti, alcuni dei quali anche molto noti.

Ciò che più mi preme è però assicurarti che non avevo nessuna intenzione di fare politica. Non ribatto quindi alle tue argomentazioni **politiche** (mi pare che tu sia partita per un'arringa addirittura partitica che non ha motivazioni di base né trova ragioni specifiche nel mio editoriale) perché non è questa la sede, perché la troverei una discussione inutile e senza sbocchi, perché non ho mai avuto un'etichetta e mai l'avrò. Già un'altra volta delle mie frasi sono state scambiate per un'arringa di parte e mi si attribuì, nell'occasione, un'estrazione politica che oltretutto non mi apparteneva affatto. Sono soltanto un uomo che crede: che crede in Dio, che crede nella facoltà dell'uomo di ravvedersi e progredire, che crede che in un mondo migliore si vivrebbe più serenamente e con meno rabbie. Per il resto a volte la penso in un modo, a volte in altre, mai facendomi condizionare dall'appartenenza ad una bandiera che oltretutto, ti ripeto, non possiedo. Sono libero, libero soprattutto di pensarla a modo mio ed in un mondo fatto di slogan ottusi, di riunioni oceaniche, di manifestazioni al di qua e al di là del ponte, di ciò mi faccio un vanto!

Spero che le tue parole siano nate soltanto da un equivoco e che questa mia risposta serva a riportare le cose nelle loro giuste dimensioni.

Con rinnovata stima

Riccardo Vandoni

P.S. - La difesa della Vanuzzi mi pare assolutamente fuori luogo. Nel mio pezzo su Salsomaggiore, ultima sua uscita con la Nazionale Ladies, ho avuto parole di elogio sia per lei che per tutto il resto della squadra. Quella sull'editoriale di Marzo è soltanto una comunicazione di servizio.

* * *

Caro Riccardo,

ti ringrazio per la tua risposta che serve a puntualizzare alcune cose. La prima in assoluto è che io non nutro alcun astio personale verso di te, ma mi sono risentita molto per il tipo di "fondo" che inizia la rivista di aprile. Quindi il mio "astio", come tu lo definisci, va alla persona nella sua funzione ufficiale e non all'uomo che, poco conosco, ma è sempre stato gradevole ed educato nei miei confronti. L'unica cosa che sottolineo ancora una volta e poi spero che la polemica, se di tale si tratta, o il misunderstanding, se preferiamo, si chiuda è che capisco benissimo quanto sia difficile di mese in mese mettere nero su bianco pensieri, opinioni, puntini... puntini... così monotematici come quelli che riguardano una rivista essenzialmente tecnica come **BDI**.

Ma nel momento in cui ti siedi al computer e scrivi un fondo per la rivista, sei solo un giornalista che sta facendo il suo lavoro e, se ben ci pensi, sono tante le domande che abbiamo e alle quali ci piacerebbe avere una risposta. Per esempio perché non ci spieghi se il bridge ci sarà o no a Torino 06, quali sono i motivi che spingono pro e contro a tale decisione, perché la FIGB spinge sempre di più per i tornei simultanei, perché la situazione dei prestiti è poco chiara, che fine ha

fatto il Club Azzurro e da che cosa o se è stato sostituito. Sono cose che così mi vengono in mente di getto, ma ce ne sono tante altre di cui si può parlare.

Quello che è sicuro è che non si può, né si deve parlare di politica, e se la mia risposta ti è sembrata addirittura "partitica" hai preso un grosso abbaglio. Ho le mie idee, ma mai nella vita ho accettato, come dici tu, di essere etichettata "a gratis".

Per quanto riguarda i tuoi trascorsi didattici mi scuso per la mia ignoranza e per non avere mai saputo né che tu scrivessi libri di bridge, né che tu tenessi dei corsi.

Il bridge italiano, che solo a Salso vive momenti di collegialità, purtroppo crea anche spazi di incomprensione e, come in questo caso, di totale ignoranza. E per tale situazione faccio ammenda.

Ma forse dovrebbe essere proprio la rivista a colmare tali spazi di incomprensione e di ignoranza. Pensaci, caro Riccardo, quando la pagina davanti è malinconicamente bianca e la testa ciondola un po' vuota, mi permetto di scriverlo perché è una situazione che spesso si è verificata quando per me scrivere era un lavoro. Pensa a quante cose i bridgisti del nord non conoscono di quelli del sud, quelli del Piemonte di quelli del Veneto. Cerchiamo di conoscerci tutti un po' meglio per poterci apprezzare meglio, per migliorare la situazione durante le competizioni, per evitare di trascendere a volte, per sapere chi è un maestro o professore e chi non lo è, per dare a tutto una maggiore impronta di serietà. Questo, credimi, gioverà sia al bridge che alla nostra Federazione.

E, mentre guardo la prima margherita di Aprile spuntare sul muro ho una speranza, che questo nostro botta e risposta porti a una chiara conversazione, magari a Salso e a una cordiale stretta di mano.

Marinella Canesi

Cara Marinella,

ecco ora mi sembra che la conversazione sia tornata su livelli accettabili e quindi mi sento di ringraziarti per i consigli che stavolta mi elargisci con estrema pacatezza e che motivi con un certo garbo. Sai che sono molto attento ai suggerimenti che i lettori mi rivolgono e quindi non posso non riflettere con attenzione anche ai tuoi: so che hai fatto giornalismo attivo e che hai buona esperienza nel campo, pertanto i tuoi consigli potrebbero valere doppio.

In tutti questi anni ho fatto in modo (con i poveri mezzi che avevo a disposizione) che Bridge d'Italia fosse il vero tramite tra la Federazione ed i lettori. Da sempre sono molto attento a ciò che la FIGB man mano costruisce ed alle reazioni che le sue innovazioni provocano nel corpo sociale. Pur dirigendo un giornale di Federazione sono quindi, a volte, uscito dalle righe e mi sono addirittura meritato qualche ramanzina dalle alte sfere. Ti confesso in un orecchio (tanto non ci sente nessuno) che parte di quello che ho scritto e che scrivo serve per sollecitare una reazione o da una parte o dall'altra, reazione che poi puntualmente arriva: non mi sono inventato PUNTI-NIPUNTINIPUNTINI per una esercitazione meramente stilistica ma perché mi sembrava potesse servire a colmare lacune storiche altrimenti difficilmente bonificabili. In tutto questo tempo sull'editoriale ho parlato di un'infinità di cose ed ho visto passare un'enorme quantità di acqua sotto il ponte della nostra personalissima storia. Ho accompagnato la Federazione dall'epoca del volontariato a quella del professionismo cercando di spiegare a tutti, mensilmente, quali erano le speranze, gli scopi, i traguardi, gli obiettivi. Ho colto lo stravolgimento del nostro bridge di vertice che, da uno dei tanti, è diventato faro trainante del bridge mondiale. Ho visto nascere albi, stages, stravolgersi campionati, ho pianto per la morte di amici e gioito per le nostre vittorie e sempre ne ho fatto tema della pagina che mi onoro di firmare. Se nel mese di Aprile sono in parte uscito "fuori tema" (ti ripeto con tutta la forza che ho: non per fare politica!) è perché l'aria che si re-

spirava fuori dal bridge era del tutto particolare e non ho potuto non riflettere su quello che eravamo e su quello che siamo. Ho recentemente intervistato Massimo Pabis Ticci e ne è nata la conversazione che puoi leggere su questo numero della rivista. Lui mi diceva che si è sempre tenuto un po' fuori dal mondo del bridge perché lo trova un mondo che altera le prospettive; non posso purtroppo non essere d'accordo con lui. Noi giudichiamo la gente con metri particolari, ci crediamo spesso immuni e staccati da tutto quanto accade nel resto del mondo, ci sentiamo più furbi e prescelti dal Signore soltanto perché facciamo qualche impasse. Ed è un peccato perché sono certo che potremmo dare una mano concreta, noi del bridge, a costruire una realtà migliore, più responsabile, più attenta alle regole, più logicamente radicata ai problemi concreti, più reattiva. Il lavoro che stiamo facendo nelle scuole è, da questo punto di vista, stupefacente e sbalordisce gli stessi docenti. Loro affermano che siamo una palestra di vita affascinante ed incredibile e lo credo fortissimamente anch'io.

Ecco, il mio editoriale voleva soltanto essere un attimo di riflessione e voleva far meditare i lettori su quello che siamo e su quello che, forse, dovremmo essere.

Il fatto poi che tu non fossi a conoscenza della mia più che ventennale attività didattica dimostra, ove ce ne fosse bisogno, quanto poco abbia sempre parlato di me e delle mie cose.

Colgo l'occasione (sono le 18 del pomeriggio ed è Pasqua) per farti i miei affettuosissimi auguri e per darti appuntamento ai prossimi campionati in quel di Salso. Spero che po-

tremo parlarci e smussare altre, eventuali incomprensioni.

Riccardo Vandoni

* * *

Complimenti, complimenti per la rivista!

Stai facendo un lavoro stupendo.

Nella mia lunga carriera odontoiatrica ho diretto diverse riviste di settore e mi complimento ancora: soprattutto per questo tuo accettare consigli che continui a chiedere.

Mi devo anche scusare per aver bruscamente interrotto "L'angolo delle piccole Associazioni" ma non condivido l'operato della Federazione (meritevole per altre cose) là dove, senza interpellare noi piccoli, un anno fa aumentò quote e soprattutto iscrizione a Campionati e Coppa Italia.

Rimasi male, attappirato, e scusami ancora per non aver più collaborato alla tua splendida rivista.

Ciao

Ermanno Acht

Grazie per i commenti addirittura entusiastici ma il lavoro da fare è ancora molto lungo e tortuoso. Comunque fa molto piacere che qualcuno riconosca che, quanto meno, ti stai dando da fare e senta il bisogno di comunicarti che apprezza i tuoi sforzi: rinvigorisce e fa lavorare con più lena di prima. Mi dispiace che tu abbia smesso di collaborare con noi e mi preoccupano le ragioni per cui lo hai fatto. Posso però dirti che l'appartenenza ad una Federazione, grande in fondo come è diventata anche grazie ai nostri comuni sforzi quella del bridge, implica naturalmente che non si sia d'accordo su tutto. È però un peccato perché da quella rubrica sulle piccole associazioni potevano nascere pagine interessanti e davvero utili per tutti. Grazie ancora.



A.S. CIRCOLO BRIDGE "NICOLA DITTO" REGGIO CALABRIA

XXIII TORNEO DELL'ASPRMONTE



TORNEO REGIONALE A SQUADRE SISTEMA DANESE (9 incontri di 8 smazzate) - 19-20 luglio 2003

PROGRAMMA

Sabato 19 luglio 2003
ore 15,00: 1° turno, tre incontri di 8 smazzate
ore 22,00: 2° turno, tre incontri di 8 smazzate

Domenica 20 luglio 2003
ore 14,30: 3° turno, tre incontri di 8 smazzate
ore 19,00: premiazione

DIRETTORE DI GARA

Massimo Ortensi

QUOTE DI ISCRIZIONE

€ 150 a squadra (max. 6 giocatori)
€ 90 Juniores
Coppa FIGB alla squadra 1ª classificata

Sede di gara:

Hotel Centrale - Tel. 0965/743133
Hotel Miramonti - Tel. 0965/743190
Speciali condizioni alberghiere

Per informazioni telefonare al 347/1367685
oppure al 0965/44533, dalle 21 alle 24.

PREMI DI CLASSIFICA

1ª squadra classificata	€ 1.300
2ª squadra classificata	€ 800
3ª squadra classificata	€ 500
4ª squadra classificata	€ 400
5ª squadra classificata	€ 300
6ª squadra classificata	€ 200
7ª/15ª squadra classificata	€ 180

PREMI NON CUMULABILI

Alla squadra con il miglior punteggio nel terzo turno di gara	€ 180
1ª squadra mista o signore	€ 180
1ª squadra NC o 3ª cat.	€ 180
1ª squadra juniores (almeno tre squadre)	€ 180

Le iscrizioni si ricevono presso la sede di gara, sino alle ore 14 del 19 luglio 2003.

ORGANIZZAZIONE

A.S. Circolo Bridge "Nicola Ditto" - Reggio Calabria

Nel corso della manifestazione vigerà il divieto di fumo

TORNEO FEDERALE MITCHELL A COPPIE LIBERE 18 luglio 2003 - ore 21,15

REGOLAMENTO

Due turni secondo il numero dei tavoli.
Le iscrizioni si chiudono venerdì 18 luglio alle ore 21.

DIRETTORE DI GARA

Massimo Ortensi

QUOTE DI ISCRIZIONE

€ 26 per coppia
€ 12 per juniores

PREMI DI CLASSIFICA

1ª coppia classificata	€ 200
2ª coppia classificata	€ 130
3ª coppia classificata	€ 100
4ª coppia classificata	€ 80
5ª coppia classificata	€ 50
6ª/10ª coppia classificata	€ 35
11ª/15ª coppia classificata	€ 30

PREMI NON CUMULABILI

1ª N/S 2° turno	€ 30
1ª E/O 2° turno	€ 30
1ª coppia mista	€ 30
1ª coppia juniores (almeno 3 coppie)	€ 30
1ª coppia NC o 3ª cat.	€ 30

Tutto libri

a cura di Nino Ghelli

David Berkowitz-Brent Manley

Precision Today, DBM Publications,
Memphis, Tennessee. 2002

A tutti i praticanti i sistemi del Fiori Forte segnaliamo questo bel volume di due affermati campioni. Benché non introduca sostanziali novità in un sistema larghissimamente diffuso, costituisce un testo davvero esemplare per chi voglia avvicinarsi oggi al sistema: accoppia infatti una efficiente descrizione del “Fiori Forte”, nella sua più attuale e nota struttura, alla illustrazione delle sue forme agonistiche più avanzate.

Il 1° Capitolo è una breve storia della nascita del Precision dovuta, come noto, a C. C. Wei che, nel 1964, intervistò il famoso Albert H. Morehead ponendogli il quesito del perché il leggendario Blue Team vincessero sempre. E Morehead non ebbe un istante di esitazione: «È il loro sistema dichiarativo il segreto delle loro vittorie». Da quel momento Wei si dedicò allo studio analitico di un gran numero di mani giocate dal Blue Team e dovette convenire che Morehead aveva visto giusto. Notò, ad esempio, che il Blue Team in un rilevante numero di casi aveva realizzato cospicui vantaggi conseguendo slam e manche a colore minore con mani in cui i Campioni Americani avevano dichiarato contratti a 3 SA spesso battuti.

Wei andò anche alla Bridge School di New York per migliorare la sua conoscenza del sistema, ma il grande Kaplan gli consigliò che “era meglio studiare che prendere lezioni”. Così Wei contattò Belladonna e Garozzo che contribuirono largamente alla nascita del nuovo sistema, la cui prima edizione vide la luce nel 1967 (ai campionissimi italiani si deve, ad esempio, l’apertura di 2♦ per le mani tricolori con singolo o vuoto nel colore).

I successivi sei capitoli sono dedicati all’apertura forzante di 1♣, alle relative risposte ed ai successivi sviluppi dichiarativi esposti con chiarezza esemplare. Le risposte, come noto, non sono “a gradini” (fatta eccezione per 1♦ negativo), ma sono articolate in una “gri-

glia” fondamentalmente naturale, nella quale molto discutibili sono le risposte da 3♣ a 3♥ e da 3 SA a 4♦, le cosiddette “unusual positive”, dedicate alla descrizione di mani tricolori di scarsa frequenza. L’ossessione della difficoltà nella descrizione delle mani tricolori di forza elevata, sia in apertura che in risposta, è addirittura un tema ricorrente nel volume!

Nel Capitolo dedicato all’apertura di 1♦ e relativi sviluppi è citata una sorprendente “trovata” di Jeff Meckstroth in un incontro ad alto livello. Su apertura di 1♦ (equivalente a 1 SA debole) del partner Eric Rodwell, con la seguente mano: ♠ F87643 ♥ 86 ♦ 92 ♣ 543, conscio che gli avversari possedevano la forza utile per la manche, formulò a sorpresa la risposta naturale di 1♥ e sulla dichiarazione in 2° giro di 1 SA di Eric dichiarò 2♥!

Gli ultimi capitoli sono dedicati alla illustrazione di alcune varianti tra le quali, di grande interesse, è quella denominata “1♥ relay” che permette, all’apertore, dopo apertura di 14 e risposta di 1♣, di mostrare alcuni tipi di mani consentendo, tra l’altro, di tenere basso il livello della dichiarazione in alcune particolari situazioni e di destinare l’apertura di 2 SA (che nella versione base mostra mano bilanciata di forza 22-23 H) alla descrizione di una mano specifica, bicolore grande ai colori minori, di forza 8-12 H oppure 4-8 H. Esaminiamo tale variante nel dettaglio.

Nella sequenza [1♣-(passo) 1♦-(passo); ?] la dichiarazione in 2° giro dell’apertore di 1♥ è forzante in quanto o naturale, mostrante 5+ carte nel colore, o artificiale. Il rispondente deve a sua volta licitare 1♠ (a meno di possedere mani molto specifiche nel qual caso può rifiutare il relay¹) e l’apertore in 3° giro dichiara secondo il seguente schema:

- 1 SA: mano bilanciata 20-21 H
- 2♣/2♦/2♠: mano bicolore con 5+ carte a ♥ e 4+ carte nel colore dichiarato; non forzante
- 2♥: 6 carte nel colore; assenza di valori extra
- 2 SA: mano bilanciata 24-25 H² (quella di forza 22-23 H è mostrata con apertura di 14 e ridichiarazione di 2 SA

su risposta di 1♦³)

- 3♣/3♦, mano bicolore con 5 carte a ♥ e 5 carte nel colore dichiarato; forzante
- 3♥: 6 carte nel colore; invitante
- 3♠: mano bicolore con 5+ carte a ♥ e 4+ carte a ♠; presenza di valori extra
- 3 SA/4♥: a giocare
- 4♣: mano con 6 carte a ♣ e 5 carte a ♦; forzante
- 4♦: mano con 6 carte a ♦ e 5 carte a ♣; forzante
- 4 SA: Blackwood.

Nel volume è presentato un esempio che mostra l’utilità del gadget “1♥ relay”. Se la coppia ha le mani seguenti:

Ap. ♠ RF42 ♥ ARF ♦ D4 ♣ AD76

Risp. ♠ 53 ♥ 63 ♦ F109876 ♣ 432 lo sviluppo dichiarativo, utilizzando “1♥ relay” è: [1♣-(passo)-1♦-(passo); 1♥-(passo)-2♦], mentre con lo Standard potrebbe essere, se le risposte di 3♦ e 3♥ sono transfer) [2 SA-(passo)-3♠-(passo) 4♣-(passo) 4♦.

Un altro gadget dovuto a Wei-Sender, di largo impiego negli U.S.A., è la convenzione BETA che, su apertura di 1♣, prevede che le risposte di 1♥/1♠/2♣/2♦ siano transfer indicanti 5+ carte nel colore immediatamente superiore ed una forza di 8+ H.

Segue poi l’illustrazione dell’apertura di 1 SA “super debole” (10-12 H) che, asseriscono gli autori, funziona particolarmente bene abbinata all’apertura di 1♣ Forte, specie se tale apertura impone tassativamente al partner di “non passare” quando la sua mano, di qualunque forza, presenti 5+ carte a ♥ o a ♠.

Il volume è concluso dalla presentazione di un alternativo sviluppo dichiarativo, dovuto a Berkowitz-Cohen, dopo apertura di 2♣, indicante mano di forza 11-15 H con 6+ carte a Fiori (anche 5 carte in 3ª posizione).

Le possibili risposte sono:

- 2♦: interrogativa generica (vedi sviluppi A)
- 2♥/2♠: naturale, forzante un giro (la dichiarazione di 2 SA dell’apertore in

1) Si tratta delle mani, di forza 0-4 H, bicolori grandi nei maggiori o nei minori (mostrate rispettivamente con dichiarazione di 1 SA o 2 SA), oppure di quelle monocolori di 6 o 7 carte (mostrate rispettivamente con dichiarazione naturale di 2 o 3 a colore).

2) Per la descrizione delle mani bilanciate di forza superiore, si può utilizzare il gadget denominato “2♥ relay”: dopo la sequenza [1♣-(passo)-1♦-(passo); ?] la dichiarazione di ♥ a salto mostra o mano di forza equivalente al 2♣ Standard con 5+ carte a ♥, o mano bilanciata molto forte.

3) Tale sequenza nella versione base mostra mano bilanciata di forza 20-21 H.

2° giro indica mano massima senza fit)
 • 2 SA: aiuto debole oppure mano bicolore grande, forzante a manche (dopo il *relais* a 3 ♣ dell'apertore, il rispondente in 2° giro dichiara:

- passo: a giocare
 - 3 ♦: bicolore grande ♦-♥
 - 3 ♥: bicolore grande ♦-♠
 - 3 ♠: bicolore grande ♥-♠)
 - 3 ♣: a giocare oppure mano monocolore forzante a manche (dopo il *relais* a 3 ♦ dell'apertore, il rispondente in 2° giro dichiara:
 - passo: a giocare
 - 3 ♥: naturale, 6+♥
 - 3 ♠: naturale, 6+♠
 - 3 SA: 6+♦, scarso interesse per lo slam
 - 4 ♣: cue-bid, 6+♦, interesse per lo slam
 - 4 ♦: RKCB per ♦)
 - 3 ♥/3 ♠: invitante; 6 carte nel colore
 - 4 ♣: aiuto preventivo
 - 4 ♦: RKCB per ♣
 - 4 ♥/4 ♠: a giocare (non promette fit in competizione).
- Sviluppo A [2 ♣-2 ♦; ?]

- 2 ♥: 4 carte a ♥ o a ♠; forza imprecisata (2 ♠ *relais*: sviluppo A1)
 - 2 ♠: forza massima; senza quarte maggiori, colore corto imprecisato (2 SA *relais*: sviluppo A2)
 - 2 SA: forza massima; mano bilanciata con fermo in altri due colori (mentre la dichiarazione di 2° giro del rispondente di 3 ♣ è non forzante, quella di 3 ♦ è interrogativa sui fermi: 3 ♥ = fermi a ♦ e ♥; 3 ♠ = fermi a ♦ e ♠; 3 SA = fermi a ♥ e ♠)
 - 3 ♣: forza minima; senza quarte maggiori (la dichiarazione di 2° giro del rispondente di 3 ♦ è interrogativa sui fermi)
 - 3 ♦: naturale: 6+♣-4+♦
 - 3 ♥: naturale: 6+♣-5+♥ (le dichiarazioni di 2° giro del rispondente di 4 ♣ e 4 ♦ sono forzanti e invitanti a slam rispettivamente a ♣ e a ♥)
 - 3 ♠: artificiale; colore solido di ♣
 - 3 SA: 6+♣-5+♠ (le dichiarazioni di 2° giro del rispondente di 4 ♣ e 4 ♦ sono forzanti e invitanti a slam rispettivamente a ♣ e a ♠)
- Sviluppo A1 [2 ♣-2 ♦; 2 ♥-2 ♠; ?]
- 2 SA: 4 carte a ♥; forza minima, le dichiarazioni di 2° giro del rispondente di 3 ♣ e 3 ♥ sono non forzanti; la dichiarazione di 3 ♠ è naturale forzante; la dichiarazione di 3 ♦ è interrogativa sul colore d'atout. L'apertore in 4° giro di-

chiara:

- 3 ♥: no Asso, Re o Donna
- 3 ♠: Asso, Re o Donna (no Fante)
- 3 SA: Asso, Re o Donna (e Fante)
- 4 ♣: due onori (no Fante)
- 4 ♦: due onori (e Fante)
- 3 ♣: 4 carte a ♠; forza minima (sviluppo come sopra, con atout ♠)
- 3 ♦: 4 carte a ♥; forza massima (sviluppo come sopra, con *relais* 3 ♥)
- 3 ♥: 4 carte a ♠; forza massima

Sviluppo A2 [2 ♣-2 ♦; 2 ♥-2 SA; ?]

- 3 ♣: presenza di un vuoto (sul *relais* di 3 ♦ del rispondente, l'apertore in 3° giro dichiara: 3 ♥ = vuoto a ♦; 3 ♠ = vuoto a ♥; 3 SA = vuoto a ♠)
- 3 ♦/3 ♥/3 ♠: singolo nel colore dichiarato)

Nel testo segue un secondo metodo di sviluppo dichiarativo su apertura di 2 ♣, molto più complicato, di cui facciamo grazia ai lettori!

In conclusione, un libro che offre una quantità di stimoli per molteplici varianti inseribili con profitto nel "sistema base".

A tutti gli *aficionados*, buon divertimento!

Bridge "in" Armonia CAPRI

Hotel La Palma ****

**14-21
Luglio**

*Bridge "in"
... a due passi dalla Piazzetta
nel cuore della mondanità,
per essere semplicemente...
al Top*

**8-15
Settembre**

**Organizzatore F.I.G.B.
FLAVIA VECCHIARELLI**

Informazioni / Programmi
Cell. 338.72.51.703
Cell. 349.51.97.511 new

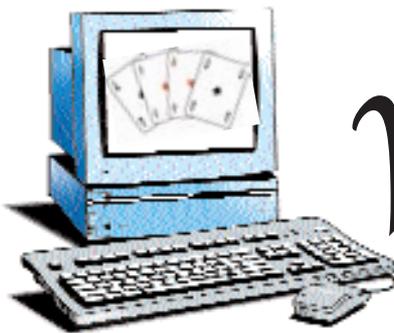
INTERNET: www.bridgeinarmonia.it
E-MAIL: slam@inwind.it

**BRIDGE
con RENATO BELLADONNA**

Tornei pomeridiani e serali riservato ai
 Soci F.I.G.B ospiti dell'hotel.
 Arbitro Federale.

Durante i tornei e la didattica
 vige il divieto di fumo.

Bridge Ware



a cura di Bruno Sacerdotti Coen

Il SAYC

Chi gioca spesso a bridge in Internet sa cosa è il SAYC, acronimo di Standard American Yellow Card. Si tratta di un naturale lungo-corto a nobili quinti piuttosto semplice e destinato ai neofiti come da noi, dieci anni fa, lo Standard Italia.

Lo schema base: nobili quinti, con due quinte la maggiore, con le due quarte minori si apre di 1 quadri, con le due terze minori di 1 fiori, 1 SA 15-17, 2 SA 20-21 entrambe con possibile quinta minore o nobile, 2 fiori forte ed artificiale, 2 quadri/cuori/picche sottoaperture.

Una mia amica che giocava su OKbridge ed aveva spesso come partner giocatori americani non conosceva questo sistema ed una gentile signora di Los Angeles che masticava un po' di italiano si offrì di inviargliene una traduzione. L'offerta fu accettata di buon grado e ve ne riporto alcuni brani che dimostrano che è assolutamente necessario... tradurre la traduzione!

Aprire normalmente i maggiori della cinque-scheda in tutte le sedi = quinta nobile in tutte le posizioni.

Aprire il più alto dei vestiti lunghi della lunghezza uguale 5-5 = aprire col colore di rango maggiore con la 5-5 (suit in inglese significa colore ma anche abito)

debole due fa un'offerta in diamanti, cuori e forcelle 2 = 2quadri/cuori/picche sottoaperture

2 fiori Stayman: può essere usato nei casi in cui il radar-risponditore (rispondente che esplora) ha poco hcp (punti onori) ed intende passare tutta la risposta; se esso ha la figura (distribuzione) 4-4-4-1 e singleton del randello (club in inglese significa il seme di fiori ma anche il bastone) qualunque risposta può essere passato.

Non voglio tediarevi ma vi sottopongo l'ultima perla:

alzando il vestito del radar risponditore al livello più poco costoso... non è

uno spogliarello o l'inizio di un rapporto mercenario ma l'indicazione che "l'apertore, appoggiando il colore del compagno al minimo livello...".

Una postilla. Chi è interessato a conoscere, almeno schematicamente, i sistemi dichiarativi più usati in rete e, in particolare, quelli americani li può trovare ai seguenti URL:

<http://www.annam.co.uk/sayc.htm>

<http://www.users.qwest.net/~jplancier/bridge/linksS.html>

Software di bridge

Per anni ci sono stati due soli filoni importanti di software bridgistico, che io chiamerei lavoro e divertimento. Il primo era quello per la gestione dei tornei di bridge ed il secondo quello per giocare od apprendere il bridge da soli.

Entrambi hanno ormai raggiunto una maturità che ne rallenta l'aggiornamento. I software per la gestione dei tornei sono ormai perfetti e nessuno vuole dannarsi l'anima per realizzare un programma che impieghi qualche secondo in meno ad elaborare i risultati di un grande torneo. Anche l'interfaccia, ancora in DOS e senza il supporto del mouse, è, tutto sommato, più veloce da usare rispetto ad una di tipo Windows. Sotto DOS ci si muove tra le opzioni con le 4 frecce ed è facile memorizzare quante volte si deve dare un certo comando per ottenere il risultato voluto mentre col mouse si deve per forza osservare lo schermo e... prendere la mira.

Anche i software di divertimento sono arrivati a buoni risultati ed i miglioramenti sono in massima parte legati all'aumento della potenza di calcolo dei computer casalinghi. È vero, i produttori sfornano *upgrade* a getto continuo ma avere 98 o 102 convenzioni a disposizione, 10.000 o 11.000 smazzate di grandi tornei da giocare, 8 oppure 9 sistemi base interessa solo una minima parte dell'utenza. Inoltre l'enorme diffusione dei masterizzatori di CD ed il fatto che molti programmi non siano

protetti contro le copie sta erodendo le vendite come nel campo dei CD musicali.

In queste condizioni l'inventiva degli appassionati di bridge ed informatica si è spostata sul mondo dei servizi al bridgista.

Prendiamo due esempi sotto gli occhi di tutti: il sito Internet della Federazione ed un noto circolo milanese, la Canottieri Olona.

Ai suoi albori il sito della FIGB conteneva un po' di storia, l'elenco dei vincitori dei Campionati dell'anno precedente, la composizione degli Organi direttivi ed il calendario gare dell'anno. Poche informazioni che non invogliavano certo l'utente a rivisitare il sito entro breve tempo. Oggi chi opera nel mondo del bridge spesso consulta il sito FIGB più volte al giorno. Si consulta l'anagrafico per sapere la categoria di un giocatore ed il suo bottino in punti rossi, si scarica l'ultima versione del programma per fare i conti dei tornei o per generare la convention card, si leggono i più importanti articoli del nuovo Bridge d'Italia, ancora in tipografia. Gli operatori del bridge possono scaricare tutte le leggi del bridge, codice, regolamento campionati e tornei, regolamento di giustizia e così via. Arbitri ed insegnanti trovano il loro albo con i nomi di tutti i colleghi, divisi per regione. I bridgisti trovano le ultime notizie, i calendari nazionali e le circolari di tutti i futuri campionati con date di chiusura delle iscrizioni ed importi da versare. Le segreterie di Associazione vi trovano gli URL dei loro Comitati Regionali e delle altre Associazioni della regione e presto potranno scrivere squadre ai Campionati direttamente dalla tastiera del computer. Un elenco dei principali links bridgistici, un dizionario italo-inglese dei termini bridgistici e gli indirizzi e-mail dei vari organi FIGB completano queste utilissime pagine.

E parliamo ora della Canottieri Olona di cui passo a descrivervi la dotazione

Bridge Ware

informatica.

Si arriva nel corridoio che precede la sala principale e venite accolti da una serie di scintillanti monitor a cristalli liquidi; ognuno di essi è dedicato ad uno specifico torneo settimanale la cui

classifica completa passa incessantemente davanti ai vostri occhi. Altri monitor reclamizzano le attività del circolo o le future manifestazioni speciali mentre eventuali tempi morti sono riempiti da spettacolari immagini di natura. All'ingresso della sala un *totem interattivo* permette la consultazione dei propri risultati. In una saletta dedicata alla gestione di questi monitor 11 computer ronzano sommessamente. Anche la scuola bridge utilizza programmi realizzati in casa ma oggi voglio parlarvi

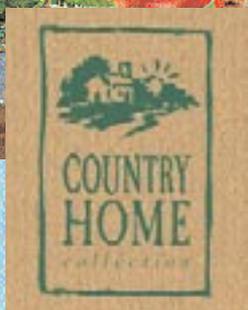
del programma che più affascina i partecipanti ai tornei e che riesce a trasformare l'attesa dei risultati in un piacevole happening.

Non appena terminato il torneo scende dal soffitto uno schermo di grandi dimensioni ed entra in funzione un videoproiettore collegato al computer deputato ai conteggi del torneo. Appare l'*anagrafica* del torneo e cioè l'elenco di tutte le coppie partecipanti che è stato inserito durante il gioco.

Comincia l'introduzione degli score e la quantità di informazioni è enormemente superiore al solito. Ogni punteggio inserito assume uno sfondo verde se è il miglior risultato dello score fino a quel momento (il top) od uno sfondo nero se è il pot; nell'attimo in cui l'arbitro conclude la digitazione dello score, accanto ai risultati ed al numero della coppia NS ed EO che l'hanno conseguito, appare il punteggio che sarà loro assegnato e questo viene trasferito accanto ai nomi delle coppie che scorrono in modo da indicare la classifica a quel momento. Si vede così il proprio nome salire e scendere in classifica a seconda dei risultati ed accanto ad ogni coppia, oltre a punteggio e percentuale appare anche il numero di risultati presi in considerazione fino a quel momento. Infatti, a meno che il torneo non sia coi numeri perfetti (19 oppure 21 tavoli in cui le coppie giocano tutti i 19 oppure 21 board) ci saranno sempre board che una coppia ha giocato ed un'altra no, o non ancora e quindi la classifica diventa reale solo nell'attimo in cui viene dato l'OK all'ultimo score. Ed ecco passare sullo schermo la classifica definitiva con nomi, cognomi e punteggi e, se non avete voluto restare fino al termine dei conteggi, arrivati a casa potrete vedere gli stessi dati tramite Internet.

Questo software è stato realizzato su specifica richiesta di questo circolo ma, sicuramente, programmi simili si diffonderanno ovunque nel giro di pochi anni.

E sono sicuro, più che sicuro, che in un futuro non lontano i risultati vi saranno inviati, se lo desiderate, sul vostro telefonino UMTS con un SMS generato automaticamente dal computer. ■



100% Country

COUNTRY HOME è una collezione di piatti, bicchieri e accessori realizzati in vetro "rustico ed ecologico". COUNTRY HOME non è solo il recupero del "c'era una volta" ma è soprattutto la voglia di ricreare lo stile "campagna toscana". È un mondo che riporta ai valori della vita sana ed ai sapori delle cose naturali

La collezione COUNTRY HOME è prodotta da
www.bormiolirocco.com - numero verde 800014355



Confronto tra i praticanti delle Federazioni sportive nazionali nel 2001 e nel 1999

Sigla		Tesserati 2001	Tesserati 1999	Differenza Numerica	Differenza %	Sigla		Tesserati 2001	Tesserati 1999	Differenza Numerica	Differenza %
Aeci	Aeronautica sportiva	10.600	12.412	-1.812	-14,6	Fip	Pallacanestro	282.795	286.589	-3.794	-1,3
Fidc	Caccia ⁽¹⁾	n. d.	(412.222)	-	-	Fipav	Pallavolo	242.361	202.052	+40.309	+19,9
Fidal	Atletica leggera	125.199	123.120	+2.079	+1,7	Fipm	Pentathlon moderno	2.402	1.794	+608	+33,9
Csai	Automobilismo sportivo	23.078	16.635	+6.443	+38,7	Fipsas	Pesca sportiva-Attiv. sub.	245.341	272.933	-27.592	-10,1
Fiba	Badminton ⁽²⁾	2.232	3.398	-1.166	-34,3	Fipcf	Pesi-Cultura fisica	10.941	(4)	-	-
Fibs	Baseball-Softball	20.544	18.543	+2.001	+10,8	Fpi	Pugilato	4.579	5.022	-443	-8,8
Fib	Bocce	95.236	104.895	-9.659	-9,2	Fir	Rugby	34.346	30.677	+3.669	+12,0
Figc	Calcio	1.000.291	1.034.890	-34.599	-3,3	Fis	Scherma	11.843	16.387	-4.544	-27,7
Fick	Canoa-Kajak	6.651	6.483	+168	+2,6	Fisn	Sci nautico	2.237	1.875	+362	+19,3
Fic	Canottaggio	8.995	8.515	+480	+5,6	Fisd	Sport disabili	7.474	7.567	-93	-1,2
Fci	Ciclismo	62.783	65.423	-2.640	-4,0	Fise	Sport equestri	62.008	52.770	+9.238	+17,5
Ficr	Cronometraggio (uff. di gara)	(5.893)	(5.438)	+463	+8,4	Fisg	Sport ghiaccio	14.892	14.296	+596	+4,2
Fgi	Ginnastica	57.650	58.068	-418	-0,7	Fisi	Sport invernali	145.853	142.068	+3.785	+2,7
Fig	Golf	60.707	56.040	+4.667	+8,3	Fita	Taekwondo ⁽²⁾	13.620	13.405	+215	+1,6
Fgh	Handball / Pallamano	40.016	31.242	+8.774	+28,1	Fit	Tennis	128.880	171.925	-43.045	-25,0
Fih	Hockey (prato / indoor)	7.093	12.891	-5.798	-45,0	Fitet	Tennistavolo	8.466	18.663	-10.197	-54,6
Fihp	Hockey e Pattinaggio a rotelle	21.646	31.963	-10.317	-32,3	Fitarco	Tiro con l'arco	15.590	16.995	-1.405	-8,3
Fijklkam	Lotta, Judo, Karate ⁽³⁾	105.791	109.612	-3.821	-3,5	Uits	Tiro a segno	8.953	11.694	-2.741	-23,4
Fmsi	Medicina sportiva (operatori)	(5.285)	(6.179)	-894	-14,5	Fitav	Tiro a volo	24.726	24.488	+238	+1,0
Fmi	Motociclismo	38.309	84.222	+4.087	+4,9	Fitri	Triathlon ⁽²⁾	5.758	6.203	-445	-7,2
Fim	Motonautica	7.264	7.072	+192	+2,7	Fiv	Vela	79.379	74.901	+4.478	+6,0
Fin	Nuoto	43.155	49.402	-6.247	-12,6	Totale		3.139.684	-78.687	3.207.130	-2,1

Nota: i dati tra parentesi sono esclusi dal totale. n.d. = dato non disponibile

(1) Ora Fidasc (disciplina armi sportive-caccia)

(2) nel '99 disciplina associata;

(3) nel '99 insieme a Pesi e cultura fisica;

(4) nel '99 insieme a Fijklkam.

Fonte: elaborazione del "Sole-24 Ore Sport" su dati Coni

DISCIPLINE ASSOCIATE

È del Wushu-kung-fu il maggiore incremento percentuale di praticanti fatto segnare tra le 18 Discipline associate al Coni, con una crescita del 29,4% nel 2001 rispetto al '99. In termini assoluti l'aumento è di 2.011 unità (si veda la tabella).

Ne conta di più (anche se il dato '99 è una stima) la Federazione turismo equestre e tecniche di ricognizione equestre competitiva (Fitetre-cante) che spiega la crescita con l'esperienza maturata (è attiva dal 1968) e con la diffusione degli agriturismo dotati di maneggio.

Crescita percentuale a due cifre anche per cricket (+23,4%), giochi e sport tradizionali (+21,5%), canottaggio sedile fisso (+17,7%) e bowling (+17,4%). In perdita invece il kendo (-42,2%) che con 377 tesserati contende al cricket (369) la "maglia nera" delle Discipline. Quella con più iscritti in assoluto è il bridge, che con circa 31 mila praticanti ha più di 24 Federazioni sportive nazionali.

Il Bridge la più diffusa

Confronto tra i praticanti delle Discipline associate al Coni nel 2001 e nel 1999

Sigla		Tesserati 2001	Tesserati 1999	Differenza Numerica	Differenza %
Fasi	Arrampicata sportiva	3.689	3.789	-100	-2,6
Figb	Bridge	30.941	29.748	+1.193	+4,0
Ficsf	Canottaggio sedile fisso	1.761	1.496	+265	+17,7
Fcrl	Cricket	369	299	+70	+23,4
Fid	Dama	n.d.	(25.066)	-	-
Fids	Danza sportiva	27.560	26.598	+962	+3,6
Figest	Giochi e sport tradizionali	6.828	5.619	+1.209	+21,5
Fik	Kendo	377	652	-275	-42,2
Fitp	Palla tamburello	13.156	13.056	+100	+0,8
Fipap	Palla pugno	(1.371)	-	-	-
Fsi	Scacchi	10.263	11.232	-969	-8,6
Fisb	Sport bowling	6.404	5.453	+951	+17,4
Fiso	Sport orientamento	3.441	3.451	-10	-0,3
Fiss	Sport silenziosi	2.259	2.386	-127	-5,3
Figs	Squash	9.773	9.460	+313	+3,3
Fitetrec-ante	Turismo equestre	12.668	10.000 *	+2.668	+26,7
Fitw	Twirling	1.297	1.685	-388	-23,0
Fiwuk	Wushu kung fu	8.841	6.830	+2.011	29,4
Totale		139.627	131.754	+7.873	+6,0

Nota: i dati tra parentesi sono esclusi dai totali - stima interna - n.d. = dati non disponibili

Fonte: elaborazione del "Sole 24 Ore" su dati Coni

ASSOLUTI A SQUADRE 2003 - PRIMA SERIE



TENNIS PARIOLI NELL'OPEN NAPOLI PER LE SIGNORE

Franco Broccoli

DIARIO, ANZI, DI(V)ARIO DEL GIORNO

Questa edizione dei campionati italiani si apre **mercoledì** 23 aprile 2003 alle 13.30. È una giornata di sole, con un caldo mite e discreto, sostiene Pereira (oops! Ho sbagliato zona e contesto). Salsomaggiore festeggia i 25 anni di matrimonio con il bridge, nozze d'argento. Le intenzioni delle due parti sono di continuare il connubio passando senza traumi per tutti gli altri metalli preziosi (oro, platino, diamante, fiori, quadri... o no?) che testimoniano un'unione felice.

Entriamo nel Palazzo dei Congressi per vedere cosa sta succedendo dal punto di vista agonistico.

Partiamo dai protagonisti della Prima Serie (non siete obbligati a leggerli tutti, non v'interrogo, ma se vi viene una curiosità durante l'articolo, potete tornare indietro):

OPEN

Bologna (Tamburi Giuseppe, Andreoli Alessandro, Coraducci Vittorio, Gavelli Gabriele, Catellani Marco, Moraglia Carlo)

Catania (Frazzetto Luigi, Mingrino Giancarlo, Malaguti Gaetano, Soroldoni Massimo, Caiti Stefano, Farina Paolo)

Padova (Romanin Jacur Giuseppe, De Falco Dano, Guerra Enrico, Moritsch Massimo, Cedolin Franco, Fogel Paolo)

Pesaro S.S. Lux Bridge (Lucenò Salvatore, Marioni Emilio, Martini Ercole, Murgia Francesco, Mortarotti Antonio, Hamaoui Steve)

Pisa (Di Sacco Maurizio, Castellani Enrico, Catarsi Fabrizio, Cima Leonardo, Attanasio Dario, Failla Giuseppe)

Reggio Emilia (Fornaciari Ezio, Rossano Enza, Vivaldi Antonio, Mina Aldo, Ruspa Gian Paolo, Burgay Leandro, Mariani Carlo)

Roma Tennis Club Parioli (Bove Ercole, Angelini Francesco, Sementa Antonio, Fantoni Fulvio, Nunes Claudio, Lauria Lorenzo, Versace Alfredo)

Roma Top Bridge (Gagliardi Antonio, Gullotta Alberto, Rosati Fabio, Biondo Bernardo, Petroncini Claudio, Intonti Riccardo, Dato Massimo)

Salerno (Napoli Maurizio, Amendola Davide, D'Aniello Vincenzo, Ripesi Anto-

nio, Ferlazzo Francesco, Masucci Nino)

Torino Allegra (Lavazza Maria Teresa, Ferraro Guido, D'Avossa Mario, Di Bello Stelio, Bocchi Norberto, Duboin Giorgio)

Il primo giorno di questo *diario* registra una differenza nel *divario*. Mi spiego meglio prima che cambiate pagina per passare a leggere la rubrica più gettonata di *Bridge d'Italia*, ovvero le sentenze del giudice sportivo. Nella Prima Serie Open, dopo due incontri, le 10 squadre sono strette nello spazio di 9 punti mentre nella Prima Serie Signore la differenza tra la prima e l'ultima è di 27 punti. Proprio perché siete voi, voglio darvi i risultati e la classifica provvisoria:

Open

1° incontro

Torino-Pesaro	17 - 13
Catania-Salerno	20 - 10
Roma Top-Roma Parioli	13 - 17
Bologna-Reggio Emilia	14 - 16
Pisa-Padova	14 - 16

2° incontro

Reggio Emilia-Torino	18 - 12
Roma Parioli- Padova	14 - 16
Salerno-Pisa	14 - 16
Pesaro-Bologna	19 - 11

Catania-Roma Top 12 - 18

1°	Reggio Emilia	33
2°	Pesaro	32
3°	Padova	32
4°	Roma Parioli	31
5°	Roma Top	31
6°	Catania	31
7°	Pisa	30
8°	Torino	29
9°	Bologna	25
10°	Salerno	24

Per interrompere la sfilata dei nomi, prima di passare alle signore, beccatevi qualche mano che gira intorno al conrotgioco.

PIGRIZIA 1 "scuoto la testa"

Board 16. E/O in Zona. Dich. Ovest.

♠ R1097	♠ A64	♠ D52
♥ 63	♥ A104	♥ F
♦ AF53	♦ RD96	♦ 1042
♣ 1073	♣ F52	♣ ARD964
	N E	
	O S	
	♠ F83	
	♥ RD98752	
	♦ 87	
	♣ 8	

OVEST	NORD	EST	SUD
Guerra	Lauria	Moritsch	Versace
passo	1 ♦	2 ♣	3 ♥
passo	4 ♥	tutti passano	

Guerra ha attaccato con il 3 di fiori in conto e **Moritsch**, di solito riflessivo, s'è impigrito e, irretito dalla routine, invece di fermarsi per rompere a picche, ha continuato fiori in automatico, senza

stare a pensarci più di tanto. **Versace** ha vampirizzato il ritorno fiori allineando 10 prese sulla favorevole posizione dell'Asso di quadri. **Guerra** ha scosso la testa, anzi, come si dice dalle sue partinopee, ha *scapeato*. Nell'altra sala, stessa licita e attacco, **Nunes**, in Est, si è fermato e fiori e ha virato a picche.

Poche carte dopo...

PIGRIZIA 2

"la prossima volta stai fermo con la testa"

Board 19. E/O in zona. Dich. Sud.

♠ R32	♠ D8654
♥ D9753	♥ AF6
♦ D92	♦ 853
♣ 43	♣ D5
	N E
	O S
♠ AF109	♠ 7
♥ 8	♥ R1042
♦ 1074	♦ ARF6
♣ R10986	♣ AF72

OVEST	NORD	EST	SUD
Guerra	Lauria	Moritsch	Versace
-	-	-	1 ♣
passo	1 ♥	passo	2 ♠*
passo	4 ♥	tutti passano	

* qualsiasi rovescio con almeno tre carte di cuori (*carino!*)

Moritsch ha attaccato picche per l'Asso di **Guerra** che si è fermato in momento a pensare (**De Falco** ha strillato in rama: «Non può non tornare fiori vedendo quelle quadri al morto!») e ha proseguito... picche. **Lauria** è entrato con il Re, ha giocato cuori per il Re e,

rimasto in presa, ha tirato quattro colpi di quadri per scartare la fiori (rigiocare atout prima delle quadri potrebbe essere un suicidio nel caso di corta a quadri con tre atout in Est). A conti fatti le prese cedute alla difesa sono state tre, la picche e due atout. Anche dopo il ritorno fiori, non è obbligatorio andare sotto, ma così non c'è stato niente da indovinare. **Guerra** ha smesso di *scapeare* ma solo fino a quando ha saputo che, nel board, aveva guadagnato (nell'altra sala E/O si sono spinti a 4♠x-2, pari a 500 punti per Padova). Il bridge è un gioco infame (state *scapeando?*).

SE MI DAI LA CHANCE...

Dal femminile (**Fransos/Piscitelli**, per Napoli, in N/S):

♠ R853	♠ A62
♥ R95	♥ A
♦ R963	♦ 108
♣ 43	♣ ARDF986
	N E
	O S
♠ F1094	♠ D7
♥ D1083	♥ F7642
♦ D742	♦ AF5
♣ 5	♣ 1072

Ovest è impegnata nel contratto di 3SA e **Marina Fransos**, in Nord, ha attaccato piccola picche. In un momento di deleteria distrazione la dichiarante, non percependo pericoli immediati, è stata bassa di morto quando, con sette fiori e due Assi, avrebbe avuto già a disposizione le sue nove prese con notevole risparmio di tempo ed energie. **Francesca Piscitelli**, in Sud, ha accettato questo invito a nozze con grato animo precipitandosi con la Dama di picche e piegando il Fante di quadri, carta che ha portato le successive quattro prese alla linea N/S. 3SA-1. Swing per Napoli.

SIGNORE

Ancona (Pasquarè Rita, Piccioni Giovanna, Castignani Claudia, Nicoletto Flavia, Sacchi Daniela, Urbani Anna Maria)

Bologna (Canducci Luciana, Lolli Luisa, Cesari Barbara, Buzzatti Donatella, Gentili Luigina, Severgnini Maddalena)

Catania (Manara Gabriella, Ferlazzo Caterina, Maggi Piera, Prato Pinella, Golin Cristina, Capriata Emanuela)

Genova (Martellini Chiara, Martellini Silvia, Colamartino Franca, Causa Marina)

Milano (Modica Salvatore, Rosetta Annalisa, De Lucchi Francesca, Capodanno Lu-



Il Tennis Club Parioli di Roma, Campione d'Italia 2003. Da sinistra: Lauria, Versace, Marchiori (D.A.), Bove (c.n.g.), Fantoni, Nunes e Sementa. Nella foto manca Angelini.

ASSOLUTI A SQUADRE 2003

CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE SIGNORE 2003

SECONDA SERIE

Girone A

1° Romana	168
2° Bologna - Bernati	146
3° T.C. Ambrosiano	145
4° Star Bridge RM - Paoluzi	144
5° Bolzano	144
6° N. Ditto RC	136
7° Bari	121
8° Padova - Stefanato	118
9° B.A.C.C.H. Como	118
10° Padova - Piva	105

Girone B

1° Laveno	172
2° Torino	158
3° Star Bridge Roma -Russo	149
4° Bologna Filippin	140
5° Junior Perugia	137
6° Padova - De Goetzen	137
7° Milano	125
8° Castelli Romani	124
9° Cagliari	97
10° bye	-

TERZA SERIE

Girone A

1° S. Giuliano GE	127
2° Firenze	121
3° Torino	118
4° Roma	115
5° TC Perugia	109
6° Canottieri Olona	109
7° Salerno	73
8° Palermo	64

Girone B

1° Messina	143
2° Versilia	122
3° Asking P.	114
4° Firenze	109
5° Milano	106
6° Bergamo	90
7° TC Genova	65
8° Bye	-

ciana, D'Andrea Marisa, Massaia Simo-
netta, Pederzoli Giuliana)

Napoli (Gigliotti Donatella, De Biaso
Angela, Allamprese Patrizia, Branco Ro-
berta, Piscitelli Francesca, Fransos Marina)

Girone C

1° N. Ditto RC	128
2° Pisa	126
3° Savona	109
4° TC Pavia	109
5° Bologna	106
6° Viterbo	103
7° Padova	81
8° Trento	70

Girone D

1° Stanze C. LI	145
2° Torino	142
3° Genova	114
4° Star bridge Roma	113
5° Napoli	94
6° Forlì	89
7° Ichnos CA	67
8° Milano	59

Girone E

1° Firenze	141
2° Napoli	120
3° Bordighera	119
4° Novara	117
5° Bridgerama MI	105
6° Eur Roma	95
7° Fermo	91
8° Pescara	40

Girone F

1° Trieste	122
2° Spezia	118
3° 3A Roma	115
4° Torino	108
5° Firenze	109
6° Bridgerama MI	96
7° Legnano	92
8° Forte Dei Marmi	76

Girone G

1° Idea Bridge Torino	148
2° Napoli	131
3° Lecce	110
4° Ass. Roma	110
5° Moto Club MI	94
6° Palermo	89
7° Prato	77
8° Rastignano	77

Girone H

1° Catania	152
2° Torino	119
3° Club's PD	112
4° Ass. Roma	108
5° Lecco	106
6° Mincio MN	91
7° Lecce	89
8° Firenze	57

Peschiera (Manieri Sergio, Annoni M.
Cristina, Malavasi M.Cristina, Corradini
Francesca, Boretti Emanuela, Cittolin Lore-
dana, Canesi Marinella)

Roma (Scordamaglia Cristina, Casale
Stefania, Salvemini Daniela, Dato Barbara,
Vandoni Laura, Pace Luisa)

Siena (Falciai Serenella, Campagnano
Debora, Forti Darinka, Buratti Monica, Ar-
rigoni Gianna, Olivieri Gabriella)

Trieste (Cividin Sara, Colonna Ornella,
Piacentini Alessandra, Zecchini Antoniet-
ta, Rovera Laura, Gianardi Carla)

Risultati e classifica provvisoria:

Signore

1° incontro

Siena-Genova	7-23
Milano-Peschiera	25-2
Napoli-Bologna	14-16
Trieste-Catania	17-13
Roma-Ancona	13-17

2° incontro

Siena-Milano	13-17
Napoli-Genova	14-16
Trieste-Peschiera	17-13
Roma-Bologna	11-19
Ancona-Catania	7-23

1° Milano	42
2° Genova	39
3° Catania	36
4° Bologna	35
5° Trieste	34
6° Napoli	28
7° Roma	24
8° Vela	24
9° Siena	20
10° Peschiera	15

Domanda del giorno: c'è qualcuno di
voi che, oggi, mercoledì 23 aprile '03,
mezzanotte e mezza circa (che aspettate
ad andare a letto?) scommetterebbe su
una sorpresa finale nell'open? Rischie-
reste 1 euro sul titolo assegnato ad una
formazione che non sia **Angelini** o **La-
vazza**? Quale sarà più interessante, alla
fine, il campionato Open o quello Si-
gnore?

.....

Intermezzo

*Litagliano e il contratto DIBATTUTA
di Marco Catellani*

*Dicono che litagliano sia una lingua
bellissima. Sarà. Ma non è mica una
lingua semplice...*

*Facile dire "Il cane è il migliore ami-
co dell'uomo". Più difficile esporre "La
mascotte della squadra, un cane, è sta-
ta fantastica". O "Un cane, la mascotte
della squadra, è stato fantastico". E se
secondo Voi è indifferente, è meglio Vi
ricrediate... Vediamo...*

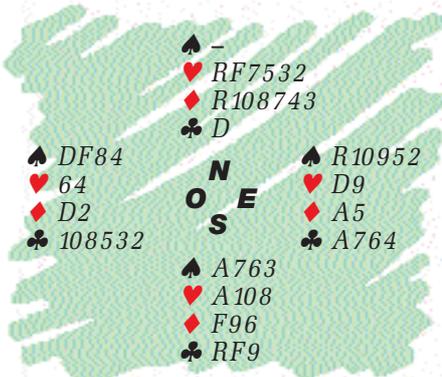


La squadra di Napoli, Campione d'Italia Signore 2003, con Gigliotti, De Biasio, Allamprese, Branco, Piscitelli e Fransos.



Padova Romanin, argento nella 1ª Serie Libere

Siete in Nord, in zona contro prima, e giocate 5 quadri dopo questa dichiarazione:



OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	1 ♠	passo
3 ♠	3 SA	4 ♠	contro
passo	5 ♦	contro	fine

Attacco: Asso di fiori

Tralasciamo il fatto che non abbiate dichiarato 4 SA, per trovare fra quadri e cuori il miglior contratto. Mica vorranno disquisire con Voi per aver dichiarato un contratto DIBATTUTA???

Dimentichiamo che se l'attacco fosse stato picche avreste prontamente scartato fiori... e sarebbe stata forse solo questione di surlevées... Non esageriamo... Basta mantenerli, i contratti DIBATTUTA...

E in effetti... preso al morto il ritorno fiori... almeno Voi, che vedete le 52 carte, continuate a considerare il contratto DIBATTUTA...

Il gioco prosegue col Fante di quadri, per piccola, piccola... e l'Asso... O gioia, gaudio e tripudio... ora anche i figli ed i nipoti in età scolastica iniziano a con-

siderare il contratto DIBATTUTA...

Ma, in presa con l'Asso, Est torna col 9 di cuori... Oibò...

Giocherete mica il 10 di cuori, per cadere trovando a sinistra ♠ R10952 ♥ 964 ♦ A ♣ A764 ??? Vero???

Che diamine... Voi no... Voi giocate l'Asso di cuori (scende il 4, oops! Allora le cuori sono 9 secco per D64), rifate l'impasse di quadri trovandole 2-2... E rimontate quindi al morto per la semplice routine dell'impasse di cuori...

1 Down

Morale: in italiano non so... ma in Italiano rispettate i generi... questo contratto al massimo può essere DIBATTUTO (la sera, dopo il caffè, in convenevoli intermezzi coi compagni di squadra...), non DIBATTUTA...

(Nella vita reale, attori interpreti e licita, sono stati:

OVEST	NORD	EST	SUD
Marioni	Moraglia	Martini	Gavelli
-	passo	1 ♠	passo
3 ♠	3 SA	passo	4 SA
passo	5 ♦	contro	fine

Il gioco è andato come descritto. 5 ♦ -1)

Giovedì

Risultati e classifiche provvisorie:

Open

3° incontro

Torino-Roma Parioli	13-17
Salerno-Reggio Emilia	9-21
Pesaro-Padova	10-20
Catania-Pisa	7-23
Roma Top-Bologna	20-10

4° incontro

Salerno-Torino	18-12
Pesaro-Roma Parioli	13-17
Catania-Reggio Emilia	17-13
Roma Top-Padova	10-20
Bologna-Pisa	22-8

1° Padova	72
2° Reggio Emilia	67
3° Roma Parioli	65
4° Pisa	61
5° Roma Top	61
6° Catania	57
7° Bologna	57
8° Pesaro	55
9° Torino	54
10° Salerno	51

Signore

3° incontro

Siena-Trieste	22-8
Roma-Napoli	8-22
Ancona-Milano	9-21
Catania-Genova	10-20
Bologna-Peschiera	16-14

4° incontro

Siena-Bologna	22-8
---------------	------

ASSOLUTI A SQUADRE 2003

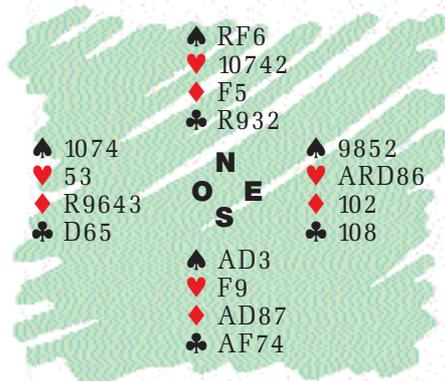
Peschiera-Catania	4 - 25
Genova-Ancona	12 - 18
Milano-Roma	21 - 9
Napoli-Trieste	14 - 16

1° Milano	84
2° Catania	71
3° Genova	71
4° Napoli	64
5° Siena	64
6° Bologna	59
7° Trieste	58
8° Ancona	51
9° Roma	41
10° Peschiera	33

È ultra giornata di sole a tutto tondo. Si parla di condizioni meteo perché il bridge, invece, fa registrare alcune perturbazioni. La più persistente è quella dei campioni in carica. Situazione critica quella di Torino Allegra. Con soli 25 punti conquistati in giornata, abbracciano un penultimo posto in classifica alquanto insolito per loro. Hanno le armi per un pronto riscatto ma, per ambire al titolo, non è più ammessa alcuna battuta d'arresto. Nota bene: Norberto Bocchi ha promesso di meditare sul sistema nuovo (leggi *accantonare per il momento il*), di ripensare a stimoli e avventure, di rimandare i tentativi. Traduco: ha preso il sistema nuovo e lo ha stracciato. Vedremo.

Nella Prima Serie Open Padova conduce i giochi con 5 punti di vantaggio su Reggio Emilia (scommetto che siete andati a vedere chi gioca in queste due formazioni. Avete visto che ho fatto bene a mettere tutti i nomi?), mentre il fanalino di coda è sempre Salerno che però, con una botta di vita, ha battuto Torino in serata.

Da quest'incontro:
Board 3. E/O in Zona. Dich. Sud.



OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Ripesi	Bocchi	Masucci
-	-	-	1 ♣*
passo	1 ♥**	passo	1 SA
passo	2 ♣	passo	2 ♦
passo	3 SA	contro	4 ♠
passo	5 ♣	tutti passano	

* forte

** 7+, massimo 2 mezzi controlli

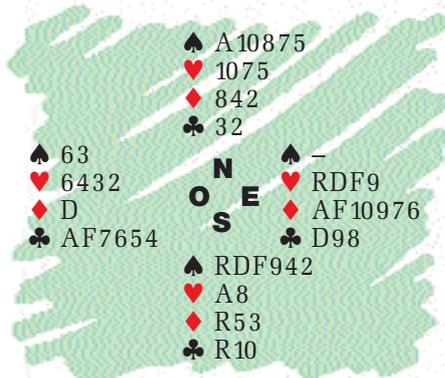
Interessante. Sud nega le quarte nobili e, se Nord ha la quarta di picche e non quella di cuori, ci sono cinque belle prese immediate a disposizione della difesa. A condizione che **Duboin** centri l'attacco. Allora bisogna instradarlo con un contro che **Bocchi** spiega: «*Vuol dire attacca in un nobile, ma in questo caso cuori perché non ho detto 1 ♠ sul tuo 1 ♥*». Anche **Masucci** si fa prendere dagli stessi dubbi e toglie, mostrando la 3/2/4/4, per dare una scelta al compagno. **Bocchi**, dopo aver messo il cartellino del passo a 5 ♣ si è rammaricato immediatamente per non aver mollato un'altra *stecca* motivata dal fatto che l'impegno finale è quasi sicuramente destinato a cadere in quanto dovrebbero passare due cuori ed è difficile che il dichiarante sia chiuso a lato. **Duboin** ha attaccato con il 5 di cuori, per tre giri del compagno nel colore. Due down con due cuori una fiori e una quadri. E

pensare che, con la retta inconsapevole a cuori, 3 SA, a carte viste, si potevano fare (anche se Est lascia l'attacco cuori) con il *cavatappi* a fiori, l'impassa al contrario che pizzica la Dama in Ovest e neutralizza il 10 in Est.

Nella prossima mano, Salerno rimane al tavolo ma cambiano gli avversari.

Surlevée

Roma Parioli/Salerno
Board 18. N/S in zona. Dich. Est



OVEST	NORD	EST	SUD
Masucci	Angelini	Ripesi	Sementa
-	-	1 ♦	1 ♠
contro	1 SA*	3 ♥	3 ♠
4 ♥	4 ♠	5 ♦	passo
5 ♥	tutti passano		

* biscottone

Parola a **Ripesi**: «*Tagliato l'attacco di Re di picche, ho incassato l'Asso di quadri e ho fatto girare il 9 nel colore (Sementa non ha coperto) per lo scarto della picche del morto. Rimasto in presa, ho proseguito quadri taglio, affrancando il colore, e piccola cuori per il Re, che Sud ha filato, fiori per il Fante e ancora atout per l'Asso di Sementa che è uscito picche in taglio e scarto. Dopo aver tagliato al morto e scartato una fiori di mano, ho tirato l'Asso di fiori e proseguito con le vincenti nel colore catturando al surtaglio l'atout di Nord. 5 ♥+1*».

Nel Signore Milano, con la media del 21, mette 13 punti di distacco da un pari merito di inseguitrici di tutto rispetto, Catania e Genova. Quest'ultima squadra, per non fare errori di formazione, si è presentata al campionato in 4 scelta che, fortunatamente, lascia poco tempo per gli stress da riposo (il vero stress è la panchina!) e da eventuali recriminazioni. «*E la fatica?*». La fatica? E che è, una maratona? Sollevamento pesi? Simultanea di scacchi? «*Nel mio trattato Il bridge viscerale (copyright di Johnny Guitar) dimostro ampiamente che una impepata di cozze notturna porta sicuramente più stress da prestazione di un duplicato di 32 board. E tiene anche*



Milano Modica, argento nella 1ª Serie Signore.

CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE LIBERE 2003

SECONDA SERIE

Girone A

1° Milano	173
2° Trieste	157
3° Modena	156
4° Torino - Boetti	146
5° La Spezia	142
6° Siena	133
7° S. Giuliano GE	120
8° Canottieri Roma	113
9° Fermo P.S. Giorgio	112
10° Firenze - Lamiche	89

Girone B

1° Varese	155
2° Bridgerama - Marotta	144
3° Firenze - Federighi	141
4° Busacchi SV	139
5° Messina	133
6° Romana	128
7° Torino - Corazza	126
8° Ferrara	124
9° Reggio Emilia	119
10° Ascoli	118

Girone C

1° Pisa	172
2° Romana	156
3° Pescara	153
4° Palermo	146
5° Bologna	146
6° Padova	135
7° Genova	117
8° Bridgerama - Trapani	116
9° Monza	104
10° Forlì	95

TERZA SERIE

Girone A

1° BC Torino	144
2° TC Cagliari	133
3° 3A Roma	120
4° L'Aquila	118
5° Empoli	94
6° Canottieri Olona	81
7° Trieste	79
8° Napoli	63

Girone B

1° BC Torino	143
2° Canottieri Olona	129
3° Imola	117
4° Bordighera	107
5° Firenze	102
6° Bolzano	98
7° Top Bridge Roma	75
8° Ascoli	63

Girone C

1° Genova	130
2° ProVercelli	126
3° Fanfulla LO	112
4° Romana	112
5° Milano	109
6° TC Perugia	107
7° Labronica	73
8° Bologna	68

Girone D

1° Treviso	125
2° Mestre	111
3° Messina	110
4° Monza	110
5° Firenze	102
6° Ferrara	100
7° Romana	96
8° Co.Ca. Helios	83

Girone E

1° Amici Abruzzo	138
2° Prov. Granda	128
3° Torino	120
4° Canottieri Olona	112
5° Albenga	97
6° Foligno	78
7° Palermo	77
8° Eur Roma	74

Girone F

1° Civibridge	137
2° Star Bridge RM	131
3° Firenze	115
4° Legnano	109
5° Lecce	108
6° Messina	77
7° Torino	77
8° 2 Picche MI	74

Girone G

1° Monfalcone	124
2° Empoli	121
3° Palermo	119
4° Milano	119
5° Bari	113
6° Romana	111
7° Alessandria	73
8° Genova	57

Girone H

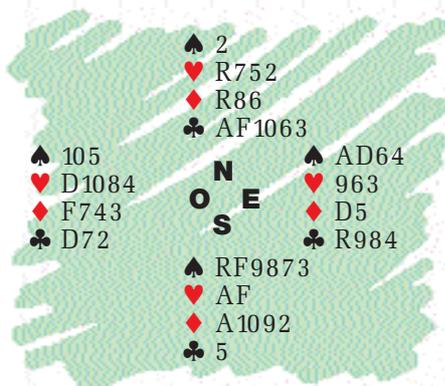
1° Trento	135
2° Acc. Bridge Roma	127
3° Prov. Granda	112
4° Padova	108
5° Sassari	107
6° Bergamo	91
7° Amici Abruzzo	89
8° Nicotera	61

Girone K

1° Milano	126
2° Padova	116
3° Peschiera	114
4° Catania	113
5° Caserta	101
6° Alessandria	98
7° Fonte Meravigliosa	93
8° Carrara	78

più, come dire, compagnia... ». Scherzi a parte, le ragazze di Genova, ovviamente, non la pensano così e la fatica comincia a farsi sentire. Resisteranno?

Dal femminile.
Napoli/Trieste:



Francesca Piscitelli, in Sud, è alle prese con il contratto di 4♠. L'impegno, a carte viste, si fa ma le linee di gioco vincenti non sono automatiche. Seguiamo lo sviluppo com'è andato al tavolo.

Laura Rovera, in Ovest, ha attaccato piccola cuori per il Fante della dichiarante che si è trasferita al morto con l'Asso di fiori per muovere atout per il 9 della mano ed il 10 di Ovest. Catturato con l'Asso il ritorno cuori, la dichiarante ha continuato a battere atout giocando il Re di picche (scartando fiori) per l'Asso di **Carla Gianardi**, in Est, che è uscita fiori. **Piscitelli** ha tagliato e ha giocato il Fante di picche (scartando sempre fiori) che **Gianardi** ha preso per tornare Dama di quadri, offrendo una possibilità d'errore a Sud. L'invito è stato cortesemente ma fermamente declinato da **Piscitelli** che è entrata con l'Asso di quadri e ha proseguito atout fino a comprimere Ovest tra cuori e quadri.

Domanda del giorno: quale sarà più interessante, alla fine, il campionato Open o quello Signore? Ma qualcuno crede veramente che Torino Allegra (poco allegra, ultimamente) rischia di retrocedere nell'open?

Venerdì

Risultati e classifiche provvisorie:

Open

5° incontro	
Roma Top-Torino	12-18
Bologna-Catania	14-16
Pisa-Pesaro	15-15
Padova-Salerno	25-0
Reggio Emilia-Roma Parioli	9-21
6° incontro	
Pisa-Torino	8-22
Padova-Bologna	20-10
Reggio Emilia-Roma Top	19-11
Roma Parioli-Catania	25-4
Salerno-Pesaro	10-20

ASSOLUTI A SQUADRE 2003

1° Padova	117
2° Roma Parioli	111
3° Reggio Emilia	95
4° Torino	94
5° Pesaro	90
6° Pisa	84
7° Roma Top	84
8° Bologna	81
9° Catania	77
10° Salerno	61

Signore

5° incontro	
Napoli-Siena	14-16
Trieste-Milano	16-14
Roma-Genova	7-23
Ancona-Peschiera	24-6
Catania-Bologna	17-13
6° incontro	
Roma-Siena	11-19
Ancona-Trieste	12-18
Catania-Napoli	14-16
Bologna-Milano	10-20
Peschiera-Genova	3-25

1° Genova	119
2° Milano	118
3° Catania	102
4° Siena	99
5° Napoli	94
6° Trieste	92
7° Ancona	87
8° Bologna	82
9° Roma	59
10° Peschiera	42

Nell'open Padova mantiene il comando con 6 punti di vantaggio su Roma

Parioli. Torino Allegra ha cominciato a fare punti (vedi sistema nuovo, vedi anche *cestino - ricerca avanzata*). Nel Signore Genova corona il suo inseguimento scavalcando Milano di un soffio. Sta diventando un articolo troppo discorsivo. Andiamo a sederci al tavolo per assistere ad un piccolo estratto da un incontro di vertice nel femminile, una sfida storica, quella tra Milano e Trieste.

Cominciamo dalla perla.

Board 6

E/O in Zona. Dich. Est.

♠ AR4			
♥ A9632			
♦ R73			
♣ D3			
♠ F92		♠ 10753	
♥ RDF1074		♥ 8	
♦ F86		♦ D954	
♣ 8		♣ F1092	
		♠ D86	
		♥ 5	
		♦ A102	
		♣ AR7654	

OVEST	NORD	EST	SUD
Colonna	Rosetta	Cividin	De Lucchi
-	-	passo	1 ♣
1 ♥	contro	passo	3 ♣
passo	3 ♥	passo	3 ♠
passo	4 ♣	passo	4 ♦
passo	6 ♣	tutti passano	

Gran bello slam. Ben chiamato e, quando scende il morto, di facile realizzazione. A meno che...

Catturato l'attacco Re di cuori con l'Asso del morto, **De Lucchi** ha tirato, nell'ordine, Dama di fiori, Asso di fiori e un moccio. Il moccio non sarà stato

bridgisticamente corretto ma credo sia la reazione naturale alla 4/1 in atout. Lo scorammento, comunque, è durato pochissimo perché, come avrebbe detto il reverendo **James Brown** in "*Blues Brothers*", «**Tu hai visto la luce! Tu hai visto la luce!!**», anche **De Lucchi** ha visto una luce che illuminava la possibilità di un bel 920 per 6 ♣ mantenute. La prosecuzione è stata picche per l'Asso e cuori (Est scarta quadri, espressione preoccupata) taglio, Asso di quadri, quadri per il Re e cuori (Est scarta picche, espressione rassegnata) taglio, Dama di picche e picche per il Re, in questo finale:

♠ -			
♥ 96			
♦ 7			
♣ -			
♠ -		♠ -	
♥ DF		♥ -	
♦ F		♦ D	
♣ -		♣ F10	
		♠ -	
		♥ -	
		♦ 10	
		♣ R7	

Cuori dal morto (Est fa quello che vuole, espressione contrita - sempre meglio che contrata), arriverci e grazie. Meriterebbe oltre alla soddisfazione, un buon guadagno, ma dietro l'angolo c'è sempre il caso. Nell'altra sala, su 1 ♣ d'apertura di Sud, Ovest ha fatto un dignitoso salto a 2 ♥ (cento d'onori se si, mica bruscolini). Apriti cielo. Nord ha detto passo accendendo un cero mentale per pregare nella riapertura in contro della compagna, che è arrivata puntuale. 2 ♥ contrate meno tre, 800 punti per N/S e, tra andare e venire, solo 120 punti di guadagno per Milano (però il premio della critica, per quello che vale...).

Board 1.

Tutti in Prima. Dich. Nord.

♠ -			
♥ 63			
♦ AR98542			
♣ D854			
♠ R83		♠ ADF954	
♥ AR98742		♥ DF5	
♦ 3		♦ 10	
♣ RF		♣ 1072	
		♠ 10762	
		♥ 10	
		♦ DF76	
		♣ A963	

OVEST	NORD	EST	SUD
Colonna	Rosetta	Cividin	De Lucchi
-	3 ♦	3 ♠	5 ♦
5 ♠	tutti passano		



Reggio Emilia Fornaciari sul terzo gradino del podio nell'Open.



Catania Manara, bronzo tra le Signore della 1ª Serie.

Questa è il primo board dell'incontro. Tempo buono, spettatori paganti nessuno (tutti gratis), subito dopo pranzo. È bello cominciare lentamente, con qualche bella mano piatta (?) rilassante come questa in cui in appena mezzo giro di licita stai già a livello 5. Forse la linea N/S avrebbe potuto continuare a difendere fino a livello 8, esattamente come hanno fatto **Gigliotti/De Biasio** per Napoli contro Siena, arrivando a 7♦ in un colpo e pagando i minimi storici. È un'ottima assicurazione da qualche brutta sorpresa, tipo la quadri che non passa. Fatto sta che, a freddo, **Colonna/Cividin** dichiarano esattamente quello che c'è realizzando due prese in più su attacco cuori. Nell'altra sala, sulla stessa sequenza iniziale, Ovest di picche ne ha dette 6 e nessuno ha avuto obiezioni. La difesa ha incassato i due Assi sull'attacco. Swing per Trieste.

Board 2.
N/S in Zona. Dich. Est.

♠ 542	♥ R109543	♦ 10953	♣ -	N	E	♠ 6	♥ AF8	♦ RF86	♣ R10973
♠ DF109	♥ 762	♦ 2	♣ AF865	O	S	♠ AR873	♥ D	♦ AD74	♣ D42

OVEST	NORD	EST	SUD
Colonna	Rosetta	Cividin	De Lucchi
-	-	1 ♦	1 ♠
2 ♥	4 ♣	4 ♥	4 ♠
5 ♥	passo	passo	5 ♠
tutti passano			

De Lucchi ha deciso di non accontentarsi della penalizzazione avversaria che, nella fattispecie, sarebbe stata di 500 punti con due quadri, due tagli e una picche. Le probabilità di fare 5♠ sono forti e infatti, sceso il morto sembra un ottimo contratto in cui si dovrebbe pagare una cuori e una fiori, a 26 carte. A 52 carte le cose cambiano in quanto si va sotto senza metterci le mani con attacco cuori e ritorno fiori. Non è andata così, ma la dichiarante dopo aver battuto gli atout, scoperta troppo tardi la situazione a fiori, non ha recuperato le 11 prese previste andando un down. Mano pari. A proposito, cosa ne pensate della licita di 5♣ al posto di 5♥ con le carte di Ovest? Buona o troppo esplicitiva? Aiuta più gli avversari o il compagno?

Nel secondo tempo arriva una mano didattica giocata egregiamente e senza preoccupazioni dalle due dichiaranti:

Board 23.
Tutti in Zona. Dich. Sud.

♠ AR	♥ RD6	♦ D10763	♣ 543	N	E	♠ 97	♥ AF10974	♦ F8	♣ A82
♠ D5432	♥ 832	♦ AR9	♣ D7	O	S	♠ F1086	♥ 5	♦ 542	♣ RF1096

Est è impegnato nel contratto di 4♥ con l'attacco Fante di picche da Sud. Questo è l'inciso. Nella fattispecie le Est sono, nelle due sale, **Pederzoli** e **Zecchini** e hanno giocato in fotocopia. As-

so di picche, due colpi a cuori e quadri. Entra Nord e piega la Dama di fiori, *che rimane in presa*. Fine. Fiori per l'Asso e quando Nord rientrerà a quadri non avrà più fiori per dare fastidio. Vi sento. State dicendo che è obbligatorio e che non vale la pena di enfatizzarlo. Non è detto, anche perché, a volte, succedono cose strane. Volete vedere? Pronti. A conclusione di giornata, per mandare tutti a letto tranquilli, nell'incontro in bridgerama tra le signore di Milano e Bologna è successo questo:

Board 16. E/O in Zona. Dich. Ovest.

♠ ADF6	♥ 104	♦ F98732	♣ F	N	E	♠ R1097543	♥ D	♦ A6	♣ 764
♠ 82	♥ A853	♦ RD104	♣ D53	O	S	♠ -	♥ RF9762	♦ 5	♣ AR10982

OVEST	NORD	EST	SUD
Massaia	Cesari	Pederzoli	Buzzatti
passo	passo	2 ♦	2 ♥
passo	4 ♥	passo	4 ♠
passo	5 ♦	contro	fine

5♦ x-6, pari a 1400 punti per Milano.

Domanda del giorno: la banda Angelini (Roma Parioli), nell'open, ha cominciato a suonare la fanfara (e gli avversari!). C'è qualcuno in condizione di cambiare musica? Avete visto il calendario di Napoli nel femminile?

Sabato

Risultati e classifiche provvisorie:

Open

7° incontro

Torino-Bologna	24 - 6
Pisa-Roma Top	11 - 19
Padova-Catania	8 - 22
Reggio Emilia-Pesaro	22 - 8
Roma Parioli-Salerno	21 - 9

8° incontro

Torino-Padova	16 - 14
Reggio Emilia-Pisa	17 - 13
Roma Parioli-Bologna	19 - 11
Salerno-Roma Top	20 - 10
Pesaro-Catania	18 - 12

1° Roma Parioli	151
2° Padova	139
3° Torino	134
4° Reggio Emilia	134
5° Pesaro	116
6° Roma Top	113
7° Catania	111
8° Pisa	108
9° Bologna	98
10° Salerno	90

ASSOLUTI A SQUADRE 2003

Signore

7° incontro

Peschiera-Siena	17 - 13
Genova-Bologna	15 - 15
Milano-Catania	12 - 18
Napoli-Ancona	25 - 0
Trieste-Roma	14 - 16

8° incontro

Catania-Siena	17 - 13
Bologna-Ancona	23 - 7
Peschiera-Roma	16 - 14
Genova-Trieste	13 - 17
Milano-Napoli	8 - 22

1° Genova	147
2° Napoli	141
3° Milano	138
4° Catania	137
5° Siena	125
6° Trieste	123
7° Bologna	120
8° Ancona	94
9° Roma	90
10° Peschiera	75

Incertezze e flessioni. Le due classifiche fanno registrare delle battute d'arresto in testa, dei rallentamenti. E, secondo voi, si può avere un momento di flessione senza conseguenze quando dietro, all'inseguimento, c'è la squadra Angelini? Ora andateci voi a toglierle

questo titolo. Le stesse titubanze hanno colpito Milano nel femminile, e Genova ne ha approfittato. Domani ci sarà lo scontro diretto tra le due. Hai visto mai che tra le due litiganti... (lo ammetto, quest'ultima frase l'ho scritta a fine campionato. Nei pronostici ci azzecco come un meteorologo di 10 anni fa).

Dall'incontro *Padova/Catania*

Cosa faccio io?

Siete in Nord, seduti al posto di **De Falco**, un po' nervosi perché dovete sostituire tanto pezzo da 90, ma pronti a farvi valere con queste carte:

♠ RD6
♥ 9
♦ R8652
♣ AF97

Tutti in zona, il vostro compagno, primo di mano, passa e altrettanto fa l'avversario di destra. Aprite di 1♦ tra gli applausi della folla (avete cominciato bene). A sinistra interviene con 1♥ e la licita vi torna dopo due passi a seguire. Ve la schematizzo:

OVEST	NORD	EST	SUD
Soroldoni	De Falco	Caiti	Romanin
-	-	-	passo
passo	1♦	1♥	passo
passo	???		

O perbacco! Che succede? Vediamo.

Board 7

Tutti in Zona. Dich. Sud.

♠ 982		♠ A3
♥ 7		♥ A10543
♦ D9		♦ AF743
♣ 10865432		♣ R
	N	
	O	E
	S	
		♠ F10754
		♥ RDF862
		♦ 10
		♣ D

Il passo di mano di **Romanin** ha disorientato **De Falco**. Sa che il compagno ha qualcosa a cuori e che gli avversari, probabilmente sono atterrati male, ma di certo non vede manche con le sue. **De Falco** è passato, ha segnato 300 a 1♥ -3, ma non poteva realmente pensare, con le sue carte, di fare le 4♠ regolarmente dichiarate nell'altra sala e che, se giocate da Sud, si battono solo con attacco Dama di quadri (da Nord sono imbattibili).

Trasgressioni

Board 9

E/O in Zona. Dich. Nord.

♠ D86		♠ 753
♥ 754		♥ 92
♦ R842		♦ DF963
♣ F102		♣ RD8
	N	
	O	E
	S	
		♠ A1092
		♥ ARF103
		♦ A
		♣ A63
		♠ RF4
		♥ D86
		♦ 1075
		♣ 9754

Caiti, in Est, gioca 4♥ e **Romanin**, in Sud azzecca l'attacco fiori. La mano, a carte viste, si fa sempre, ma ci vuole attenzione. **Caiti** ha passato il 10 del morto ed è stato basso sulla Dama di Nord. **De Falco** è tornato picche per il Re di Sud e ora **Caiti** ha tutte le comunicazioni necessarie a realizzare l'impegno. Pensate per un attimo, però, se Sud, invece di entrare con il Re di picche, avesse seguito con il Fante. In presa con la Dama del morto, se il dichiarante cade in tentazione ed esegue l'impasse a cuori («È l'ultima volta che sto al morto!») si avvia mestamente al down.

Tre regole trasgredite nei primi tre giri:

- il quarto prende se può (prima presa),
- il terzo carica (seconda),
- con otto si fa l'impasse (terza).



ASSOLUTI A SQUADRE 2003

hanno portato più punti alla squadra. Il primo valore è quello dei M.P. guadagnati a mano. Il numero tra parentesi è quello dei board giocati escluso l'incontro di domenica):

1° Lauria L	1.14	(192)
1° Versace A	1.14	(192)
3° Cedolin F	0.69	(120)
3° Fogel P	0.69	(120)
5° Romanin J.G	0.62	(132)
5° De Falco D	0.62	(132)
7° Fornaciari E	0.53	(120)
7° Vivaldi A	0.53	(120)
9° Catarsi F	0.38	(120)
10° Bocchi N	0.37	(192)
10° Duboin G	0.37	(192)

Signore

9° incontro

Siena-Ancona	20 -10
Catania-Roma	19 -11
Bologna-Trieste	12 -18
Peschiera-Napoli	10 -20
Genova-Milano	8 -22

1° Napoli 161

(Gigliotti Donatella, De Biasio Angela, Al-

lamprese Patrizia, Branco Roberta, Piscitelli Francesca, Fransos Marina)

2° Milano	160
3° Catania	156
4° Genova	155
5° Siena	145
6° Trieste	141
7° Bologna	132
8° Ancona	104
9° Roma Scordamaglia	101
10° Peschiera	85

(in corsivo le retrocesse)

Le prime della classifica butler (quelle che hanno portato più punti alla squadra. Il primo valore è quello dei M.P. guadagnati a mano. Il numero tra parentesi è quello dei board giocati escluso l'incontro di domenica):

1° Piscitelli F	0.76	(132)
1° Fransos M	0.76	(132)
3° Colamartino	0.56	(191)
3° Causa M	0.56	(191)
5° Forti D	0.55	(132)
5° Buratti M	0.55	(132)
5° Rosetta A	0.55	(132)
5° De Lucchi F	0.55	(132)
9° Manara G	0.53	(167)
9° Ferlazzo C	0.53	(167)

Ultimo incontro. Mentre nell'open il Tennis Parioli si avvia decisamente alla

vittoria, nel femminile regnano incertezza e cambi al vertice. Ecco una delle sgommate decisive di Napoli verso il successo:

Il sorpasso

Board 9

E/O in Zona. Dich. Nord.

♠ 106	♠ ARF4
♥ RD42	♥ F
♦ D10952	♦ F8764
♣ 65	♣ AR7
♠ 97532	♠ D8
♥ 73	♥ A109865
♦ 3	♦ AR
♣ D10943	♣ F82

Napoli dichiara e realizza la manche a cuori in N/S in chiusa (con attacco quadri) e quella a picche in E/O in aperta. Anche cadendo a 4♥, il guadagno per Napoli sarebbe stato cospicuo.

Domanda del giorno: ma siete ancora lì? Allora non avete proprio niente da fare...



SIMULTANEI SELEZIONE MENTONE

Prima Prova Coppie Open - 31 marzo 2003

LINEA NORD-SUD

		%							
1. Nicolodi	Terenzi	79.88	33. Clair	Totaro	60.07	67. Iannetti	Mete	55.17	
2. Bertello	Salomone	72.43	34. Mazzola	Gagliano	60.03	68. Latessa	Pedrini	55.16	
3. Guarino	Carpentieri	72.37	35. Colarossi	Colarossi	59.90	69. Galli	Vitale	55.08	
4. De Martinis	Fioretti	69.36	36. Bravi	De Andrea	59.57	70. Cima	Lucchesi	55.06	
5. Giuliano	Uglietti	66.51	37. Cioffi	De Ianni	59.34	71. Dotti	Ghelfi	54.99	
6. Arcuri	Costa	65.81	38. Rivara	Boscaro	59.23	72. De Berardis	Iampieri	54.99	
7. Braccini	Saltarelli	64.50	39. Maglietta	Arcieri	59.18	73. D'Albora	Misurelli	54.98	
8. Brillì	Ulivagnoli	64.18	40. Castriota	Castriota	58.72	74. Severgnini	Gentili	54.93	
9. Riccio	Dolce	64.06	41. Marzioli	Avio	58.69	75. Marcucci	Pinna	54.93	
10. Matteucci	Minaldo	63.18	42. Delle Cave	Marani	58.64	76. Pietrosanti	Trimarchi	54.90	
11. Picone	Chianese	63.04	43. Biasci	Figlini	58.46	77. Ciampi	Montanelli	54.87	
12. Gianino	Arcifa	62.91	44. Provolò	Palmieri	58.41	78. Bosi	Faravelli	54.85	
13. Vanini	Mismetti	62.72	45. Zamboni	Franzoso	58.35	79. Andreozzi	Vanni	54.84	
14. Giubilo	Cangiano	62.41	46. Davì	Romani	58.32	80. Ongaro	Izzo	54.81	
15. De Vincenzo	Benassi	62.24	47. Coladonato	Coladonato	58.01	81. Palmieri	Minciotti	54.70	
16. Corchia	Matricardi	62.18	48. Pauncz	Duccini	57.93	82. Cecchini	Martuccelli	54.69	
17. Palazzolo	Ferruzza	62.03	49. Pozzi	Consonni	57.88	83. Barba	Vignati	54.62	
18. Faller	Cantoni	61.83	50. Pagano	Livatino	57.79	84. Palazzolo	Ardizzone	54.60	
19. Fumagalli	Squeo	61.78	51. Cosimi	Magini	57.67	85. Maltoni	Faraoni	54.53	
20. Conte	Tritto	61.65	52. Sirola	Brugnoli	57.66	86. Biancheri	Viale	54.47	
21. Zaffino	Della Calce	61.51	53. Rocchi	Treta	56.75	87. Ritrovato	Amato	54.45	
22. Chiodo	Sirianni	61.25	54. Spernanzoni	Cupido	56.41	88. Lo Presti	Zappa	54.38	
23. Fineschi	Lamiche	61.23	55. Urbani	La Torre	56.32	89. Cossaro	Policicchio	54.09	
24. Del Vigo	Filippini	61.22	56. Balbi	Zen	56.15	90. Torre	Torre	54.08	
25. Percacciante	Michelini	60.92	57. Romano	Pisani	55.77	91. De Vergottini	Lume	54.04	
26. Patelli	Frati	60.81	58. Muller	Bombardieri	55.70	92. Tedone	Biagiotti	54.02	
27. Baghetti	Cardile	60.61	59. Caldarelli	Chiacchiaretta	55.69	93. Falugi	Viola	54.01	
28. Casale	Saputi	60.60	60. Campagnano	Venini	55.69	94. Malis	Molena	53.93	
29. Baroni	Gerardi	60.50	61. Arcori	Bonifacio	55.69	95. Del Mare	Contrasti	53.79	
30. Parrella	Mascarucci	60.35	62. Schiavo	Rizzo	55.58	96. Lamorgese	Raiola	53.71	
31. Leonetti	Morelli	60.26	63. Poluzzi	Trallo	55.52	97. Fonti	Caldarelli	53.47	
32. Grosso	Bruggia	60.22	64. Massaglia	Martina	55.47	98. Russo	Cortellesi	53.30	
			65. Russo	Mortarotti	55.21	99. Puhar	Ottolina	53.23	
			66. Mochi	Gazzari	55.17	100. Conti	Villani	52.86	

LINEA EST-OVEST

		%							
1. Marino	Marino	76.93	33. Marcocci	Luperini	59.59	67. Albamonte	Basile	55.97	
2. Di Memmo	Gentile	71.60	34. Croci	Ferè	59.35	68. Cibrario	Trombetta	55.80	
3. Rizzuti	Manca	67.67	35. Pantaleo	Ariu	59.28	69. Maffi	Cerati	55.77	
4. Corso	Versace	66.47	36. Barco	Manuello	59.14	70. Valenza	Lanzanova	55.60	
5. Pasquare	Piccioni	66.35	37. Peyron	Motta	58.96	71. Barbieri	Baruchello	55.46	
6. Cusumano	Silvestri	66.04	38. Ferraro	D'Aniello	58.90	72. Galeone	Losi	55.38	
7. Cherubin	Parravicini	65.67	39. Poltazzi	Righi	58.84	73. Massa	Di Domenico	55.32	
8. Marmonti	Massa	65.63	40. Belfiore	Belfiore	58.81	74. Nicoletta	Pedica	55.30	
9. Testa	Vittori	65.29	41. Rovera	Soresini	58.75	75. Crocoli	De Sandro	55.28	
10. Spina	Cacciatore	64.67	42. Castellani	Catarsi	58.55	76. Morelli	Prudenzano	55.20	
11. Monaco	Catella	64.55	43. Pozzoli	Parolaro	58.47	77. Vetrone	Marino	55.00	
12. Calvitto	Palazzo	64.28	44. Oliva	Polledro	58.34	78. De Pascale	Andriani	54.84	
13. Natale	Di Bello	64.03	45. Battaglia	Murgia	58.29	79. Bettazzi	Collina	54.81	
14. Ventriglia	De Michele	63.98	46. Leibundgut	De Morelli	58.26	80. Lippi	Corazziari	54.72	
15. Corrado	Costanzo	63.44	47. Marongiu	Salvatelli	58.22	81. Fimiani	Piegai	54.62	
16. Torriani	Di Prete	62.62	48. Tesio	Settembre	58.02	82. Paolicchi	La Spina	54.62	
17. Primerano	Attolini	62.50	49. Fabris	Basile	57.94	83. Sassi	Carinci	54.58	
18. Brienza	Bassini	61.80	50. Gurrieri	Cardelli	57.92	84. Paradisi	Cagner	54.52	
19. Miraglia	La Porta	61.59	51. Ghignone	Guglielmini	57.84	85. Dogliani	Brandani	54.51	
20. Lucenò	Pela	61.55	52. Messina	Sfameni	57.72	86. Tambascia	Fabbi	54.51	
21. Tetta	Ladogana	61.53	53. Pignatti	Scalamogna	57.58	87. Artisanò	Bastardini	54.43	
22. Carvelli	Cuomo	60.92	54. Coppini	Bernabei	57.51	88. Colonna	Miceli	54.20	
23. Pagella	Palmieri	60.51	55. Stranieri	Scicchitano	57.40	89. Sirola	Villa	54.03	
24. Perrotti	Caccioppoli	60.40	56. Longinotti	Mai	57.22	90. Maoli	Querini	54.01	
25. Abate	Lauricella	60.22	57. De Chiara	De Chiara	57.22	91. Alemanno	Mesica	53.88	
26. De Benedittis	Guerrizio	60.17	58. Cavalieri	Paonessa	56.76	92. Melesi	Romanò	53.81	
27. Gronchi	Achilli	60.12	59. Ferro	Nardi	56.73	93. Arslan	Busetto	53.70	
28. Stefani	Centioli	60.12	60. Giove	Sbarigia	56.70	94. Marini	Bombetti	53.65	
29. Stoppini	Giannessi	59.97	61. Santoni	Bacchetta	56.28	95. Bruni	Sabbadini	53.60	
30. Crespi	Brancato	59.90	62. Quattrocchi	Burgio	56.19	96. Bonaccorsi	Nicoletti	53.41	
31. Santarcangelo	Covelli	59.64	63. Musso	Minero	56.15	97. Bruculeri	Grella	53.39	
32. Ancona	La Novara	59.62	64. Bastiani	Valorosi	56.15	98. Stelli	Ficcarelli	53.37	
			65. Iorio	Guido	56.14	99. Piana	Ditano	53.35	
			66. Spinelli	Gagliardi	56.10	100. Castelli	Tavano	53.35	

Pietro Forquet

Passo a passo

**Confrontando
il vostro gioco con
quello
dei campioni**

1

Questo contratto di 5 picche è stato da me giocato nel torneo a squadre del Festival del Bridge di Deauville dello scorso anno.



Nord/Sud in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♥
2 ♣	3 ♥ *	passo	4 ♥
4 ♠	contro	passo	5 ♥
passo	passo	5 ♠	contro
passo	passo	passo	

* limite

Nord inizia con Asso, Re di fiori, Sud scartando una cuori, e fiori.

Tagliate di Fante o di Re?

Nord ha contratto 4 picche e Sud ne ha contratti 5. Chi possiede la Donna?

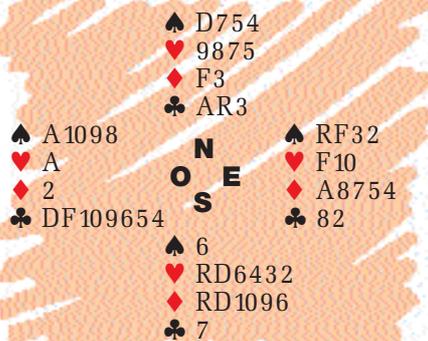
Decidete di localizzarla in Nord in quanto il contro di Sud sembra effettuato soltanto per scoraggiare il compagno dal prendere una diversa decisione. Tagliate pertanto con il Fante mentre Sud scarta un'altra cuori.

Come continuate?

Rientrate in mano con l'Asso di cuori e lasciate passare il 10 di picche. Molto bene, tutti seguono con una scartina. Lasciate quindi anche il 9 di picche, ma questa volta Sud scarta una quadri.

Come proseguite?

Ecco la smazzata al completo:



Rimasti in presa con il 9 di picche attaccate le fiori. Se Nord taglia, surtagliate con il Re, rientrate in mano tagliando una cuori, incassate l'Asso di picche catturando la Donna e... segnate un bel numero nella vostra colonna.

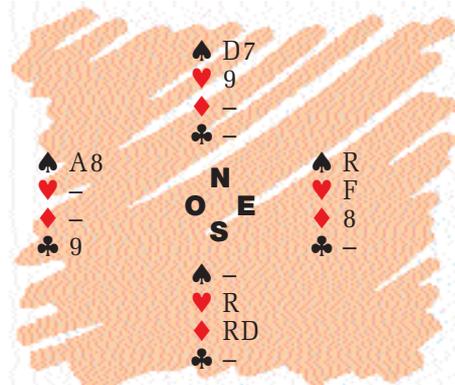
Ma sulle fiori vincenti Nord si guarda bene dal tagliare scartando invece quadri e cuori. Ecco il finale a tre carte:



Il contratto è adesso infattibile perché non potete evitare che Nord realizzi un'atout.

Avete visto l'errore da voi commesso? O meglio, che vi ho fatto commettere?

Al tavolo da gioco nella descritta manovra inserii una piccola, ma decisiva mossa. In presa con il Fante di picche, prima di rientrare in mano con l'Asso di cuori ebbi cura di incassare l'Asso di quadri. Quindi, dopo aver lasciato il 10 e il 9 di picche, attaccai le fiori. Nord evitò di tagliare, ma questa volta la situazione a tre carte da me raggiunta era la seguente:



Sull'ultima fiori Nord non ebbe difesa: se avesse scartato, avrei a mia volta scartato, se avesse tagliato, dopo aver surtagliato sarei rientrato in mano tagliando il Fante di cuori. Ovviamente se nel descritto finale Nord avesse conservato una quadri anziché una cuori, surtagliata la fiori sarei rientrato in mano tagliando l'8 di quadri (i resti di Nord erano facilmente ricostruibili).

Il contratto venne così mantenuto. Esso, però, sarebbe stato battuto se Nord anziché attaccare nel mio primo colore avesse attaccato nel colore del suo compagno.

All'altro tavolo Sud giocò 5 cuori contratti. Anche qui il contratto doveva cadere, ma anche qui l'attacco a fiori fu deleterio per la difesa. Gli attacchi, quindi, ci regalarono la partita ad entrambi i tavoli.

* * *

Quest'anno il Festival Internazionale del Bridge di Deauville si svolgerà dal 17 al 27 luglio. Per maggiori informazioni contattare Madame Nadine Ansay, 51 Boulevard d'Auteuil, 92100 Boulogne, Francia, tel. 0033.146035120.

2

Questa mano e quella successiva sono tratte dall'ottimo libro di Sally e Raymond Brook *Great hands I wish I had played*, edito dalla londinese B.T. Batsford.

Tutti in zona, in Ovest, primi di mano, raccogliete ♠753 ♥6 ♦ARD87 ♣F753.

Aprirete o passate?

Se siete passati, avete la mia solidarietà. Al tavolo da gioco, invece, Sally Brook decise di aprire di 1 quadri. «Alla lunga le aperture leggere pagano buoni dividendi», afferma la giocatrice inglese. Se anche voi avete aperto, la dichiarazione vi ritorna rapidamente a un livello piuttosto altino. Nord salta a 4 picche, Est interviene con 4 SA e Sud passa. Tocca a voi.

Cosa dichiarate?

Anche se con il vostro compagno non avete messo a fuoco questa situazione, è ragionevole assegnargli una bicolore cuori-fiori. Dichiarate pertanto 5 fiori. Nord insiste con 5 picche ed il vostro compagno aumenta a 6 fiori. Tutti passano, Nord attacca con l'Asso di picche ed Est mostra le sue carte.



Questa fu dunque la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♦	4 ♠	4 SA	passo
5 ♣	5 ♠	6 ♣	fine

Tagliato l'attacco, come continuate?

La situazione non è affatto rosea. Anche se riuscite a perdere una sola atout dovete poi sempre raggiungere il traguardo delle dodici prese. Nelle grandi linee ciò è possibile con la divisione 3-3 delle cuori o delle quadri o se Nord ha iniziato con un onore secondo di cuori. In quest'ultimo caso potreste affrancare il colore giocando Asso di cuori, cuori taglio e poi sorpassando a taglio l'onore di Sud.

Comunque adesso dovete affrontare le atout e il vostro primo problema è quello di rientrare in mano per giocare una fiori verso il morto.

Giocate Asso di cuori e cuori taglio o quadri per l'Asso?

Supponiamo che abbiate deciso per la prima ipotesi: tutti seguono con scartine. Certo, sul secondo giro di cuori avreste preferito veder comparire in Nord un onore, ma vi consolate pensando che sarebbe stato molto peggio se Nord anziché fornire una scartina avesse surtagliato.

Affrontate ora le atout intavolando una piccola fiori: Nord segue con il 2.

Cosa giocate dal morto, il 10 o il Re?

Impegnate il Re per due buoni motivi. Il primo perché Nord è arrivato da

solo sino a 5 picche, il secondo perché se l'Asso è in Sud lo slam è quasi sicuramente infattibile anche impegnando il 10. Infatti Sud, superato il 10 con l'Asso, è molto probabilmente in grado di far tagliare il compagno ritornando a cuori o, eventualmente, a quadri. Se poi Nord ha iniziato con ♣AD2, lo slam sembra proprio senza speranza.

Bene, sul Re di fiori Sud segue con il 9.

Come proseguite?

Giocate un secondo giro di atout Sud seguendo con la Donna. Nord, vinto con l'Asso, ritorna con il Re di picche che voi tagliate mentre Sud segue nel colore. La situazione è la seguente:



Come continuate?

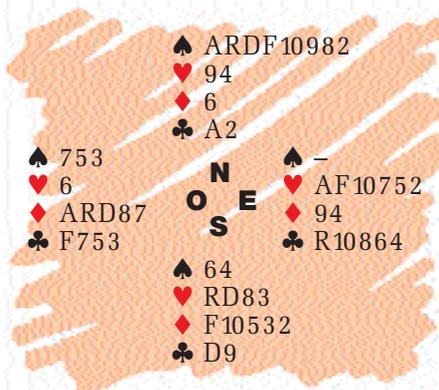
Per il gioco e la dichiarazione potete assegnare a Nord otto picche, due cuori e due fiori. La sua tredicesima carta può essere una cuori o una quadri.

Se è una quadri occorre decidere se battere prima l'Asso di quadri puntando su un onore secco o se effettuare direttamente il doppio sorpasso. E poiché il singleton sarà costituito due volte da un onore e quattro da una scartina, il doppio sorpasso sembra la manovra più allettante. Se poi la tredicesima carta di Nord è una cuori, è vero che tagliando una cuori affranchereste il colore, ma è vero anche che in tal caso il doppio sorpasso a quadri diverrebbe matematico.

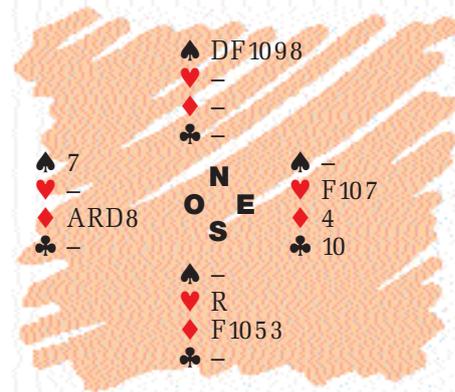
Decidete dunque di intavolare il 9 di quadri sul quale Sud, supponiamo, segue con il 2. Lasciate mentre Nord fornisce il 6. Evviva, ormai siete quasi giunti in porto.

Come concludete il vostro lavoro?

Ecco la smazzata al completo:



Rimasti in presa con il 9 di quadri, tagliate una cuori raggiungendo la seguente situazione:



Sud, come vedete, regge sia a cuori che a quadri, ma quando tagliate il 7 di picche è inesorabilmente compresso.

Nonostante il buon risultato, però, non dovete essere fieri del vostro gioco. La vostra manovra, infatti, contro un forte difensore non può avere successo in quanto sul 9 di quadri Sud impegna un onore. Vinto con l'Asso, tagliate il 7 di picche, ma adesso lo squeeze non può concretizzarsi. Ed inoltre non avete nemmeno verificato l'eventuale divisione 3-3 delle cuori!

Tutto ciò considerato, Ovest, nonostante le due probabilità contro quattro, deve puntare su un onore di quadri secco in Nord. Dopo aver tagliato il ritorno a picche, Ovest taglia una cuori. Se Nord segue, il gioco è terminato; se invece Nord scarta una picche, Ovest incassa l'Asso di quadri **sbloccando** il 9 e taglia il 7 di picche. Se il singleton di quadri di Nord è costituito da un onore, Sud è compresso.

Ma, come avete visto, il singleton di quadri era di scartina e le cuori non erano divise. Pertanto nemmeno la migliore linea di gioco avrebbe condotto al successo.

Al tavolo da gioco Sally Brook al secondo giro preferì entrare in mano superando il 9 di quadri con l'Asso per non rischiare il surtaglio a cuori, ma al giro successivo non indovinò la posizione degli onori di fiori.

3

Voi in zona, gli avversari in prima, in Est vi ritrovate con ♠R4 ♥F10753 ♦D106 ♣RF3. La dichiarazione procede così:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♠*	passo	1 SA	passo
2 ♣	2 ♦	?	

* quinta maggiore

Cosa dichiarate?

Pietro Forquet

2 cuori è da escludere tenuto conto della scarsa consistenza del colore e della buona tolleranza nei colori del compagno, 2 picche è una sottodichiarazione, probabilmente 2 SA è la dichiarazione migliore. Ma al tavolo da gioco, Est, considerato che se avesse avuto tre picche al primo giro avrebbe risposto con 2 picche e non con 1 SA, ritenne più invisivo un salto a 3 picche. Ovest aumentò a 4 picche e Nord attaccò con l'Asso di quadri.

♠ AF1095	N O S	♠ R4
♥ A92		♥ F10753
♦ 4		♦ D106
♣ A852		♣ RF3

Adesso vi trasferite in Ovest al posto dell'inglese oriundo svedese Gunnar Hallberg. Alla vista del morto vi rendete conto che la partita a cuori sarebbe stata preferibile. Ma come raggiungere tale contratto?

Per una volta non riuscire a dare la colpa al vostro compagno. Difficilmente Est avrebbe potuto preferire 2 cuori a 1 SA, nè, d'altra parte, era ipotizzabile un suo 2 cuori al secondo giro. Comunque, adesso, il vostro compito è quello di cercare di mantenere il contratto di 4 picche.

Al secondo giro Nord intavola il Re di quadri, che voi tagliate.

Come impostate il vostro gioco?

Quel Re di quadri votato probabilmente al martirio e l'anormale intervento di 2 quadri vi portano ad assegnare a

Nord diverse carte di picche. Al terzo giro, quindi, intavolate il Fante di picche lasciandolo passare. Rimasti felicemente in presa, giocate picche per il Re, tutti seguendo, e continuate con il 3 di cuori per il 4 e il 9. Nord prende con la Donna e ritorna con il 9 di fiori.

Cosa giocate dal morto?

Il controgio di Nord vi lascia localizzare in Sud la Donna di fiori e pertanto decidete di prendere con il Re. Giocate quindi il Fante di cuori lasciandolo passare mentre tutti seguono con una scartina. Questa è la situazione:

♠ A10	N O S	♠ -
♥ A		♥ 1075
♦ -		♦ D
♣ A85		♣ F3

Come proseguite per cercare di realizzare le cinque prese ancora necessarie?

Ecco la smazzata al completo:

♠ AF1095	N O S	♠ R4
♥ A92		♥ F10753
♦ 4		♦ D106
♣ A852		♣ RF3

♠ D832	N O S	♠ R
♥ D6		♥ 654
♦ AR873		♦ D76
♣ 97		♣ DF8754

♠ 76	N O S	♠ R4
♥ R84		♥ F10753
♦ F952		♦ D106
♣ D1064		♣ RF3

Ed ecco la situazione a sei carte al completo:

♠ A10	N O S	♠ -
♥ A		♥ 1075
♦ -		♦ D
♣ A85		♣ F3

♠ -	N O S	♠ R
♥ R		♥ 1075
♦ F9		♦ D
♣ D106		♣ F3

Ricostruendo esattamente la mano di Nord, una 4-2-5-2, giocate il 3 di fiori con l'intenzione di inserire l'8 se Sud segue con il 6 (o con il 7). Ma Sud impegna il 10. Vinto con l'Asso, incassate l'Asso di picche e intavolate l'Asso di cuori. Nord cerca di salvarsi dalla messa in presa scartando una quadri, ma al giro successivo giocate il 10 di picche costringendolo a ritornare a quadri. Le vostre ultime due fiori, quindi, trovano

sistemazione sulla Donna di quadri e sul 10 di cuori.

Se Nord si fosse sbloccato gettando la Donna di picche sull'Asso, non avrebbe migliorato la situazione della difesa. In tal caso, infatti, avreste incassato il 10 di picche e l'Asso di cuori per poi proseguire con il 5 di fiori per il Fante. La Donna di fiori avrebbe rappresentato la terza e ultima presa per i difensori. Il predetto sblocco, però, sarebbe stato determinante qualora sul 3 di fiori Sud avesse seguito con il 6 ed Ovest con l'Asso. E lo sarebbe stato egualmente se nel descritto finale aveste giocato il fante di fiori anziché il 3.

4

In un torneo recentemente disputatosi a Praga, il polacco Krzysztof Jassem ha giocato questo contratto di 3 SA:

♠ A9853	N O S	♠ R
♥ AD8		♥ 654
♦ A92		♦ D76
♣ R2		♣ DF8754

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	2 ♦ *	passo	2 ♠ **
2 SA	passo	3 SA	fine

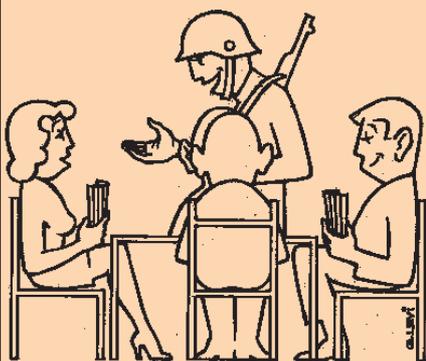
* multi, debole a picche o a cuori;

** «Se picche, giochiamone due, se cuori giochiamone almeno tre».

Nord attacca con la Donna di picche, Sud seguendo con il 2. Seduti in Ovest e vinto con il Re, giocate il 4 di fiori per il Re e, rimasti in presa, giocate un se-

L'ARBITRO

visto da Giorgio Levi



«Ho esitato col singolo. È grave?».
«Bè, dipende dal tempo...».
«Supponiamo che piova».

L'ARBITRO

visto da Giorgio Levi



«Durante questo torneo ho risolto 18 reclami. Poi ho saputo che ieri sera Di Stefano aveva spiegato l'apertura "2 quadri multicolor"».

condo giro di fiori per la Donna, tutti seguendo con una scartina.

Come continuate?

Giocate un terzo giro di fiori scartando una picche mentre Sud segnala con il 7 di cuori. Nord prende con l'Asso e ritorna con il Fante di picche, Sud scartando il 2 di cuori.

Prendete o lisciate?

Decidete di prendere scartando dal morto una cuori.

Come proseguite?

Giocate la Donna di cuori programmando una messa in presa su Sud nel tentativo di raggiungere il morto. (Sud ha scartato due cuori). Nord segue con il Fante e Sud, vinto con il Re, ritorna con il 10 di cuori, che voi prendete con l'Asso, mentre Nord scarta una picche. Adesso non dovete fare altro che mettere Sud in presa con un terzo giro di cuori. Quindi giocate l'8 di cuori.

Cosa scartate dal morto, una quadri o una fiori?

Decidete di scartare una fiori. Molto bene. Se Sud supera l'8 con il 9, può incassare anche il 3 di cuori, ma poi deve ritornare a quadri consentendovi così di raggiungere il morto. Ma Sud sull'8 di cuori segue con il 3 lasciando vi in presa.

Come continuate?

Ecco la smazzata al completo:

Ed ecco la situazione a cinque carte:

Al tavolo da gioco Jassem, sperando di trovare in Sud RF10 di quadri, intavolò il 9 di quadri, sul quale Nord seguì sbadatamente con il 4.

Se Sud avesse preso con il Fante, avrebbe potuto incassare il 9 di cuori, ma poi sarebbe dovuto ritornare a quadri concedendo al dichiarante le ultime tre prese e il contratto. Ma anche questa volta Sud si difese bene consentendo al dichiarante di far presa con il 9. Il suo controgioco si sarebbe rivelato vincente se il 7 e l'8 di picche fossero stati invertiti, ma con l'attuale disposizione Jassem poté ottenere la nona presa continuando con il 9 di picche.

Il contratto venne così mantenuto, ma avrete certamente notato che sarebbe stato battuto qualora Nord avesse superato il 9 di quadri con il 10.

C'è infine da osservare che è vero che il 9 di quadri sarebbe stato sempre vincente qualora Sud avesse avuto i tre onori di quadri mancanti, ma è vero anche che in caso diverso, come quello attuale, un piccolo 2 di quadri avrebbe incoraggiato di meno Nord ad impegnare il 10 (o, eventualmente, il Fante). Ma se in Nord fosse stato seduto un forte giocatore, il 9 di quadri sarebbe stato obbligatorio.

5

In Ovest al posto dell'inglese Jorg Dombrowe, raggiungete questo contratto di 3 SA:

Est/Ovest in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	passo
1 ♣ *	2 ♥ **	3 ♦ ***	passo
3 SA	passo	passo	passo

* 17+;
** l'apertura e sei carte nel colore;
*** naturale, 7+ (?)

Nord attacca con il Re di cuori.

Prendete o lisciate?

Anche se Sud ha poche possibilità di andare in presa ed anche se temete che le fiori siano attaccate, decidete di lisciare. Nord continua con il 4 di picche per il Fante di Sud. Questa volta non mi permetto di rinnovare la precedente domanda in quanto non avete alcun dub-

bio nel prendere con l'Asso per poi continuare con la Donna di quadri. Nord supera con il Re e Sud segue con il 2.

Prendete o lisciate?

Anche questa volta non avrei dovuto farvi questa domanda in quanto se prendete, le quadri sono comunque bloccate. Lisciate e Nord ritorna con il 10 di picche. Questa volta la domanda è pertinente.

Prendete o lisciate?

Per la terza volta decidete di lisciare. Se adesso Nord ritorna a picche, cuori o fiori vi concede la nona presa, ma Nord trova la migliore difesa ritornando con il 10 di quadri.

Vinto con il Fante, come proseguite?

Ecco la smazzata al completo:

Come Dombrowe **incassate il Re di picche** e procedete con tre giri di quadri pervenendo al seguente finale:

Sull'ultima quadri Sud scarta il 4 di cuori, voi il 9 di picche, mentre Nord è senza difesa: se scarta il 7 di fiori, lo mettete in presa con l'Asso di fiori; se scarta il 10 di cuori, battete l'Asso di cuori. ■

Giagio Rinaldi

L'INTERVENTO DI 1 SA E L'USO DEL CONTRO IN COMPETIZIONE

I

Il primo intervento

Un trattamento organico della vastissima e insidiosa materia che mi accingo ad affrontare richiederebbe di partire dall'uso del contro informativo e dalle sue differenti situazioni di impiego rispetto all'intervento diretto a colore e all'intervento di 1 SA. Sono convinto, tuttavia, che la maggioranza di voi ben conosca l'argomento e mi limiterò pertanto a qualche considerazione, riguardo a questi punti, che ritengo nient'affatto scontate. È ovvio per tutti che il contro informativo, seguito dalla dichiarazione di un seme, indica mano di rovescio. Esiste tuttavia almeno un caso in cui la necessità di impostare una corretta competizione consiglia un diverso comportamento. È il caso della bicolore di intervento quadri-nobile (in particolare quadri-cuori) con le quadri più lunghe, generalmente 6-4, dopo apertura avversaria nell'altro nobile. In questa situazione è opportuno intervenire di contro, anche con soli 12-13 P.O., allo scopo di non perdere la possibilità di una competizione, e perché no, di una manche, nel nobile. In caso di mancato fit, se il compagno dovesse dichiarare le fiori, si potrà ripiegare, a livello, sul palo di quadri. Esempio:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♠	?		

Con una mano del tipo:

♠ xx
♥ RDFx
♦ ADFxxx
♣ x

Si dichiarerà contro, pronti a dire 2 ♦ su un eventuale 2 ♣ del compagno.

Questo comportamento dichiarativo è legittimato da due considerazioni fondamentali:

1) la 6-4 è distribuzione di spaventosa forza offensiva e, considerato che lo

scopo di un intervento è quello di trarne il maggior vantaggio possibile, la ricerca del fit nobile deve essere prioritaria in questa situazione e il normale intervento di 2 ♦ potrebbe pregiudicarla soprattutto in caso di appoggio avversario a picche.

2) Il possesso del palo di quadri ci permette di mantenere la licita a livelli accettabili anche in caso di mancanza di fit. In presenza di bicolore con le fiori più lunghe ed un nobile, infatti, questa impostazione dichiarativa è decisamente sconsigliata.

L'intervento di 1 SA

L'altra situazione di intervento diretto che intendo prendere in esame riguarda la differenziazione tra il contro informativo e l'intervento diretto di 1 SA. Ho notato, a questo proposito, una certa diffusa propensione a limitare l'intervento di 1 SA a poche particolari situazioni. Per giocare un bridge competitivo, al contrario, bisogna cercare di distribuire il più possibile la frequenza delle singole dichiarazioni per non sovraccaricare di differenti significati alcune di esse, rendendo al contrario rarissimo il ricorso ad altre.

Questo intervento già richiede le caratteristiche distribuzionali e di punteggio dell'apertura di 1 SA e, considerato che l'avversario ha anch'egli mostrato, con la sua apertura, una mano discreta, ciò non avviene con troppa frequenza. C'è da aggiungere che occorre anche il fermo nel palo avversario ed è pertanto auspicabile che le limitazioni finiscano qui. Il possesso o meno dei pali nobili non è determinante poiché uno sviluppo decente della dichiarazione può coprire quasi tutte le situazioni. Ricordo fra l'altro che la dichiarazione di contro seguita da quella di 1 SA deve mostrare 19-20 punti e non possono sussistere ambiguità a riguardo.

È opportuno considerare che, dopo apertura avversaria ed intervento di 1 SA, sono già stati assegnati, nella smazzata, una trentina di punti. Non ne rimangono molti e si assiste, di conseguenza, ad un moltiplicarsi delle situazioni deboli e limite che vanno trattate con accuratezza.

Non è consigliabile, nel bridge moderno, rinunciare alla Stayman e alle

transfer-bid (Texas) anche nello sviluppo dell'intervento di 1 SA, per avere appunto le migliori soluzioni per questo tipo di mani. Le riaperture dopo le Texas avranno significato limite (cioè passabile) a causa del frequente verificarsi delle mani di tentativo ed anche la Stayman subirà alcune varianti. Questi gli sviluppi caso per caso:

Dopo l'apertura avversaria di 1 ♣ o 1 ♦ e intervento del compagno di 1 SA

2 ♣ = Stayman
2 ♦ = Texas cuori
2 ♥ = Texas picche
2 ♠ = Tentativo di manche a SA
2 SA = Texas per l'altro minore

Da ricordare: dopo la dichiarazione di 2 ♠ (equivalente a un 2 SA naturale), il senzista dirà 2 SA con il minimo dell'intervento e 3 SA con il massimo.

Dopo l'apertura di 1 ♥ e intervento del compagno di 1 SA

2 ♣ = a giocare
2 ♦ = Stayman (non potendo essere Texas cuori)
2 ♥ = Texas picche
2 ♠ = Tentativo di manche a SA
2 SA = Texas quadri

Dopo l'apertura di 1 ♠ e intervento del compagno di 1 SA

2 ♣ = a giocare
2 ♦ = Texas cuori
2 ♥ = Stayman (non potendo essere Texas picche)
2 ♠ = Tentativo di manche a SA
2 SA = Texas quadri

Alcuni esempi:

1) NORD EST SUD OVEST
1 ♣ 1 SA passo ?

♠ R10xxx
♥ xxx
♦ Axxx
♣ x

2 ♥ e su 2 ♠ su riapere a 3 ♦

2) NORD EST SUD OVEST
1 ♦ 1 SA passo ?

MINO GAVINO



♠ Axx
♥ xxx
♦ xxx
♣ RF10x

2 ♠

3) NORD EST SUD OVEST
1 ♣ 1 SA passo ?

♠ R10xx
♥ Fxxx
♦ AFx
♣ F10

2 ♣

4) NORD EST SUD OVEST
1 ♠ 1 SA passo ?

♠ xxx
♥ x
♦ xxx
♣ DFxxxx

2 ♣

5) NORD EST SUD OVEST
1 ♥ 1 SA passo ?

♠ R10xx
♥ xxx
♦ Axxx
♣ Rx

2 ♦

6) NORD EST SUD OVEST
1 ♠ 1 SA passo ?

♠ Ax
♥ RFxx
♦ xxx
♣ R10xx

2 ♥

La medesima impostazione competitiva a base transfer, a partire dal livello di 2 SA, può essere mantenuta anche in presenza di intervento di 1 SA e appoggio semplice dell'avversario al colore di apertura sotto il livello di 2 SA, ovviamente, ogni dichiarazione resta naturale competitiva.

Esempio:

NORD EST SUD OVEST
1 ♥ 1 SA 2 ♥ 2 ♠ = naturale

NORD EST SUD OVEST
1 ♥ 1 SA 2 ♥ 2 SA = transfer
fiori

Il 10 aprile scorso Mino ci ha lasciati arrendendosi, per la prima volta della sua vita, ad un male che neanche il gigante caparbio e perseverante che è sempre stato ha saputo sconfiggere. Mentre scrivo queste righe sono ancora pervaso da un sentimento di rabbia più che di dolore; ci è stato portato via un patrimonio che apparteneva a tutto il "Bridge" e che non potrà mai più essere restituito.

Ha calcato le scene da protagonista per circa quaranta anni: chi non lo conosceva bene ricorderà l'omone dall'aria burbera, dalla battuta tagliente e la voce altisonante che incuteva un po' di soggezione soltanto al passaggio, chi ha avuto la fortuna di approfondirne la conoscenza avrà sempre in mente l'amico dal cuore d'oro, il mattatore in compagnia e il profondo amatore del nostro gioco.

Io lo chiamavo "Zio" e lo conoscevo da sempre, da bambino infatti mi faceva giocare a ping pong in spiaggia, in tempi in cui non avevo la più pallida idea di che cosa fossero le carte. Posso quindi asserire che Mino è stato un apostolo del Bridge.

Il suo amore per questo sport era così grande che si è sempre sentito in dovere di promuoverlo e migliorarlo per tutta la vita. Nei tempi in cui in Italia ogni comune od agglomerato urbano andava inventando un sistema dichiarativo locale, creando i problemi che ancor oggi si ha difficoltà a risolvere, Mino, profeta nel deserto, predicava i sani principi della quinta nobile asserendo che oltre a migliorare la tecnica dichiarativa del giocatore stesso avrebbe contribuito ad una più facile diffusione del gioco.

Negli anni si è sempre battuto per la salvaguardia dell'etica ed il suo radioso cammino è stato appannato lievemente solo da, come Lui stesso avrebbe potuto definirle, alcune esuberanze nel mostrare il proprio disappunto, al tavolo, nei confronti del compagno o dell'avversario.

Nella sua attività di maestro si è sempre contraddistinto per lo scarso interesse mostrato per il lato pecuniario ed al contrario per l'abnegazione con la quale ricercava nuovi adepti da inserire nel mondo del bridge.

Uomo di solidi principi e di profonda cultura non si è mai avvalso della supremazia derivante dalla pro-

pria immagine, amava risolvere qualsiasi contenzioso con armi ben più micidiali: l'eccezionale padronanza dialettica e l'incisività della propria penna. Ha combattuto moltissime battaglie nel bridge e non, e si può dire che le abbia vinte tutte poiché laddove ne è uscito sconfitto si è comunque guadagnato la stima dell'avversario, cosa per Lui ben più importante del risultato stesso.

L'ironia era il suo centravanti di sfondamento, quando cominciava una discussione era ben difficile intuire dove finiva l'esposizione dei fatti e cominciava la presa in giro dell'interlocutore del caso.

La sua casa era sempre aperta, grande cuoco, amava cucinare per gli amici per poi intrattenerli con i suoi racconti e le sue battute.

Zio non so quando riuscirò a perdonarti per averci lasciato! Con Te io ho perso un pezzo della mia vita ed il Bridge un vero "personaggio" che lascia un vuoto con la sua scomparsa.

Giorgio Duboin

Carlo Grignani

UNA FACILE SCELTA DIFENSIVA. FACILE?

Lasciate che lo scenario sia a 52 carte fin dall'inizio, anche se la mano è di tavolo e non problemino a doppio morto, anche se potrei sedervi in Est e obbligarvi al controgioco vincente; no: stavolta vi tocca rinunciare al solito bagno di vanagloria che vi godete leggendo di bridge, voi capaci, gli altri tutti mediocri apprendisti; lasciamo fare il vero Est che ha difeso sul 3 SA raggiunto da Sud con il percorso licitativo che vi pare, assunto che è stato proprio Est ad aprire di 1♠ (quinto).

♠ 7642	♠ 8	♠ RF10953
♥ xxx	♥ 109xxx	♥ ADF
♦ Dxx	♦ xxx	♦ F
♣ Fxx	♣ Dxxx	♣ R10x
	N O S	
	♠ AD	
	♥ Rx	
	♦ ARxxxx	
	♣ Axx	

L'attacco è stato di 6 di ♠, in conto tradizionale, il Re vinto dall'Asso. Il giocatore scopre la cattiva divisione delle quadri (la 4-0 sarebbe stata peggio e, in tal caso, non avrei avuto questa mano da raccontare), tuttavia egli non può far altro che concedere la presa a sinistra nel colore, per la normale continuazione di 2 di ♠, una carta alta di Est catturata dalla Dama.

Le prese a disposizione del dichiarante sono soltanto otto, ma vediamo cosa succede sulla sfilata delle quadri, se il difensore di destra non sta attento fin da subito. Ci portiamo a sette carte.

♠ 74	♠ -	♠ 1093
♥ xx	♥ 109x	♥ AD
♦ -	♦ -	♦ -
♣ Fxx	♣ Dxxx	♣ R10
	N O S	
	♠ -	
	♥ Rx	
	♦ xx	
	♣ Axx	

Sulla penultima quadri di Sud è ovvio che Est non può seccarsi (in verità è comunque un poco seccato di dover scartare) né l'Asso di ♥ né il Re di ♣, poiché sarebbe facile per il giocatore l'evento riconoscere, dunque deve liberarsi di una picche.

È davvero facile conservare il 3 di ♠, sapendo poi che toccherà scartare ancora una volta, ma è anche vero che si doveva già star attenti prima a conservarlo. Vediamo che, contro un Est che tiene il preziosissimo 3 di ♠, scartando le altre del seme, non c'è finale vincente per Sud. Facile; sarà anche facile, ma io mi complimento lo stesso con il vero Est e con il dio del bridge che inventa mani così sempre differenti le une dalle altre.

UN OVEST TIMIDO FA FARE BELLA FIGURA A SUD

Il giovedì per chi scrive non è serata di bridge; lo confesso pubblicamente e la mia fuga nel personale il giovedì mi induce a rinunciare anche ai simultanei, salvo quando l'attenzione che porto al mio cuore fragile ed indifeso non trova volontari (meglio se sono volontarie, *ça va sans dire*: beh, oramai l'ho detto!) disposti a collaborare, poiché, in questo caso, il bridge è la solita fantastica occasione di sopravvivenza. Talvolta poi la mia seconda scelta mi regala anche addirittura qualche mano interessante da raccontare; tali mi sono sembrate le due che seguono, da un giovedì di metà marzo.

La prima, per chi non l'ha giocata o non le ha prestato la dovuta attenzione, è un buon esercizio che vi propongo con la dichiarazione come si è sviluppata al

mio tavolo, Sud impegnato nel contratto di manche a cuori, visto che la coppia, il sottoscritto apertore in Nord, gioca quinta nobile con il SA 12-14, con risposte naturali su 1♣.

♠ D6	♠ D6
♥ A1087	♥ A1087
♦ AR84	♦ AR84
♣ D64	♣ D64
	N O S
	♠ 4
	♥ DF643
	♦ DF5
	♣ A872

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1♣	passo	1♥
3♠	4♥	fine	

Supponiamo che Ovest incassi l'Asso di ♠ e ci provi anche col Re, mentre il compagno dà il conto pari, probabilmente veritiero, che consente di assegnare al difensore di sinistra l'ottava di picche, insieme ad un carattere non eccessivamente aggressivo.

Tagliamo e tentiamo, con una discreta dose di pessimismo, il sorpasso in atout. Est vince la presa e ritorna a quadri. Sulla battuta dell'Asso di ♥ Ovest scarta, dunque si elimina l'ultima atout, si incassano ancora due quadri, tutti fornendo. Così abbiamo scoperto che quel prudentone di Ovest è partito con il singolo di fiori, così verrà incartato in questo colore per l'uscita in taglio e scarto.

Anche se, sulla fiori, restasse in presa Est in contratto sarebbe comunque a casa, poiché sarebbe costretto a muovere sotto il Re.

♠ ARFxxxx	♠ Dx	♠ xx
♥ x	♥ A10xx	♥ Rxx
♦ xxx	♦ ARxx	♦ xxx
♣ F	♣ Dxx	♣ R10xxx
	N O S	
	♠ x	
	♥ DFxxx	
	♦ DFx	
	♣ Axxx	

So che state reclamando perché la riuscita del contratto è dipesa dalla superficialità di Ovest che ha, – ma come si può essere così polli! –, provato ad incassare il secondo onore di ♠. Voi avreste messo in tavola, alla seconda presa, il Fante di ♣... ed avreste fatto la stessa fine del nostro dichiarante, differente soltanto il percorso.

Infatti il dichiarante vince di Asso e, – difficile credere sia potuto accadere sul serio –, comincia con l'incassare tre quadri finendo in mano, quindi fa girare la Dama di ♥. Se Est prende e si fa il Re di ♣ la mano è finita, se fila, si prosegue con cuori all'Asso e cuori. Se Est prende sulla Dama d'atout e ripete atout, si elimina l'ultima atout, si incassa ora o poi la quarta quadri e si presenta la Dama di ♠ scartando fiori; Ovest è costretto a continuare a picche (ha solo picche, poveraccio!) in taglio e scarto.

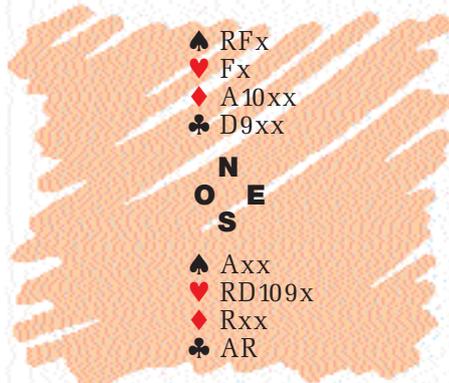
Ribadisco che è assai difficile credere si possa trovare la strada di casa (tre giri di quadri prima di saggiare le atout), qualora Ovest intavoli il Fante di ♣ alla seconda carta, difficile anche far questo per Ovest, tuttavia trovo talmente belli problema e soluzione che sono certo li abbiate graditi anche voi.

È ANCORA GIOVEDÌ

Dallo stesso simultaneo vi propongo un dilemma tra aritmetica e... sensazio-

ni.

Supponiamo che in Sud (carte ruotate, come usa da anni, per mettere il dichiarante seduto comodo) vi dobbiate confrontare con il contratto di 3 SA per fare dodici prese o di 6 SA per farli.



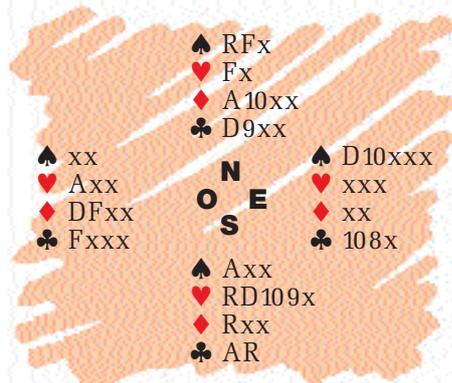
Il sottoscritto (veramente nella nostra rivista il colpevole dell'articolo è nominato in alto, ma il *soprascritto* trovo che suona male), difendendo in Ovest contro il piccolo a senza atout e consapevole della quinta di ♥, ha attaccato di Asso in questo colore seguendo con una piccola presa dallo stesso ripiano dello scaffale.

So che il mio avversario, eccellente bridgista, mostra (è anche una personcina molto educata) un minimo di rispetto per le mie qualità tecniche, così ha letto nell'attacco così neutro difficoltà di scelta. È questa indubbiamente un'in-

terpretazione corretta, ma non esclude, – anzi! –, il possesso della Dama di ♠ a sinistra. Voi avete subito notato che l'alternativa al sorpasso in questo colore è un gioco di compressione.

Chi scrive queste righe insegna (alcuni addirittura la imparano!) Matematica, tuttavia il conteggio delle percentuali a bridge lo rattristano sempre un poco, nondimeno egli è abbastanza sicuro che, nella fattispecie, il 50% del sorpasso a picche sia più di quel che offre in numeri qualsiasi *squeeze*, anche tenendo conto del qualcosina dato dai 2/5 della 5-2 a picche con la Dama seconda.

Però, diciamoci la verità, uno non esce di casa il giovedì sera, sapendo che farà tardi, il mattino dopo recando occhiaie terribili che, peraltro, nessun collega d'ufficio riuscirà ad attribuire a legendarie promiscue intimità, per fare soltanto sorpassi, specialmente quando una compagna un po' troppo ottimista lo spinge a slam, uno non esce di casa per un banale impasse alla Dama di ♠, quando esiste una ragionevole alternativa. Accidenti a lui, poiché il totale era il seguente:



Vedete che, incassati i due onori maggiori di ♠, sull'ultima cuori si sviluppa una compressione semplice ai danni di Ovest, che ha scartato Dama e Fante di ♦ non appena ha potuto, dando prova di prontezza di riflessi nel riconoscere la sconfitta, associata alla conoscenza dell'abc del bridge.

Spostando le carte dei difensori restano ancora molte altre ipotesi di compressione vincenti che, comunque, dubito portino oltre il 50% il totale statistico a favore di questa scelta.

Un cognac di qualità (era l'ultimo cambio) è bastato a consolarmi (6 SA m.i.); ma, anche se ho vinto il girone, la bella signora mia socia soddisfatta dell'evento, il giovedì son tornato a riservarlo ad altro. È dunque altresì evidente che la bella signora è scortata da talmente provata moralità che neanche superare il 70% in un simultaneo nazionale potrebbe scalfire.

AVVISO agli INSERZIONISTI

I tempi tecnici di *Bridge d'Italia* richiedono l'acquisizione di testi e immagini per le inserzioni pubblicitarie non oltre il 10 del mese precedente a quello indicato sulla copertina della rivista (es.: entro il 10 marzo per apparire su *Bridge d'Italia* di aprile). La rivista arriva agli abbonati, complici i ritardi delle Poste italiane, negli ultimi giorni del mese di copertina e talvolta, o in determinate zone, anche nella prima decade del mese seguente (quindi 50/60 giorni dopo la consegna del materiale

pubblicitario). Ne consegue che, per manifestazioni che avvengono all'inizio di un mese, è preferibile far apparire la pubblicità non sul numero che reca la data del mese precedente (che potrebbe arrivare troppo tardi), ma su quello che lo precede. Una manifestazione che si svolga, a esempio, il 5 settembre, dovrà essere pubblicizzata nel numero di luglio/agosto, e il relativo materiale essere consegnato entro il 10 giugno (90 giorni prima).

Barry Rigal

Mano n. 114

Wolff e Hamman sono la prima coppia ad aver battuto Meckstroth-Rodwell nel Macallan del 1996, torneo che questi ultimi vinsero poi a mani basse, nonostante la mancata opportunità di questa mano.

Dichiarante Nord - Nord/Sud in zona

♠ 54	♠ D9	♠ F108732
♥ AD32	♥ F965	♥ 87
♦ 32	♦ F98	♦ A654
♣ D10963	♣ F872	♣ R
	N O S E	
	♠ AR6	
	♥ R104	
	♦ RD107	
	♣ A54	

OVEST	NORD	EST	SUD
Rodwell	Hamman	Meckstroth	Wolff
-	passo	2 ♠	3 SA
passo	passo	passo	

Wolff arriva a giocare 3 SA dopo la sottoapertura a picche di Est, ma riceve l'attacco da Ovest di 6 di fiori. Scarta il primo ostacolo passando il 7 dal morto e Meckstroth, in Est, impegna il Re. Quale colore tra i rossi è ora corretto giocare?

D'accordo, lo ammetto, è una domanda sottilmente capziosa, perché la chiave della mano è filare l'attacco. Il modo giusto di guardare al problema, cosa non ovvia ad un primo sguardo, è che se le fiori sono 4-2 dovete ricorrere all'impasse a cuori, sia che filiate l'attacco, sia che prendiate subito. Ma se le fiori sono 5-1 voi state guadagnando un tempo vitale lasciandoci la prima e se Ovest non è in possesso di tutte e tre le carte chiave nei colori rossi (nel qual caso non avreste comunque mai potuto vincere), siete salvi.

Mano n. 115

La finale del Grand National Teams del 1996 vede prevalere una formazione di San Francisco contro quella di Detroit. I primi, capitanati da Chip Martel e Lew Stansby, sono stati negli ultimi vent'anni ai vertici o quasi delle classifiche mondiali.

Ecco una delle mani che hanno dato luogo ad uno swing a favore di San Francisco.

Dichiarante Sud - Nord-Sud in zona

♠ 107	♠ F54	♠ R983
♥ RD10764	♥ 9	♥ AF82
♦ A85	♦ RDF732	♦ 1064
♣ F4	♣ RD2	♣ 83
	N O S E	
	♠ AD62	
	♥ 53	
	♦ 9	
	♣ A109765	

OVEST	NORD	EST	SUD
Stansby		Martel	
-	-	-	1 ♣
1 ♥	2 ♦	3 ♥	passo
4 ♥	5 ♣	passo	passo
passo			

Dopo aver ricevuto l'appoggio a salto da Chip Martel in Est, Lew Stansby difende a 4 cuori che sarebbe stato vantaggioso vista la situazione di zona. Tuttavia, i suoi avversari si spingono fino a 5 fiori. Stansby trova la linea difensiva per mettere in difficoltà il dichiarante. Dopo aver attaccato di Re di cuori, anziché virare a picche come sarebbe stato naturale, ritorna con la seconda cuori per l'accorcio in atout del morto. Il dichiarante taglia e gioca il Re di quadri dal morto. Stansby prende e rigioca quadri. Il dichiarante a questo punto gioca il Re di fiori e Ovest scarta... il Fante!!

Sud incassa il Fante di quadri scartando un'altra picche dalla mano e a questo punto si trova ad un bivio. Se le atout fossero 2-2 riuscirebbe a mantenere il contratto semplicemente battendole. In alternativa potrebbe tentare l'impasse a picche che però dalla dichiarazione sembrerebbe poter fallire. Tuttavia, la linea di gioco più elegante con le atout 3-1 e la terza in mano a Martel in Est, sarebbe quella di incassare le quadri dal morto, se Est taglia, surtagliare, risalire al morto con la Donna di atout e sulla quadri scartare la picche.

Quando Sud intavola la quarta quadri, Martel accortamente si astiene dal tagliare per non far scoprire il trucco

del compagno. Il dichiarante trionfalmente scarta la Donna di picche... per ripiombare miseramente a terra quando Stansby taglia con il 4 di atout, che non sospettava potesse avere.

Risultato: 5 fiori -1!

Mano n. 116

Nell'estate 1999, a San Antonio, nel corso del NABC Barnet Shenkin ottiene un bel successo arrivando con la sua squadra alle semifinali della Spingold prima di essere eliminato da Nickell. Ecco qui in azione a sfidare la sorte avversa per portare a casa un contratto nonostante la sfavorevole distribuzione.

Dichiarante Sud - Tutti in zona

♠ 10643	♠ AF52	♠ 98
♥ R104	♥ 972	♥ F
♦ 106	♦ F3	♦ R987542
♣ RF93	♣ D1072	♣ A64
	N O S E	
	♠ RD7	
	♥ AD8653	
	♦ AD	
	♣ 85	

OVEST	NORD	EST	SUD
			Shenkin
-	-	-	1 ♥
passo	2 ♥	3 ♦	4 ♥
passo	passo	passo	

Come si può ben vedere, l'attacco a fiori e la prosecuzione nel colore battono inesorabilmente il contratto, ma non è facile trovarlo dopo la dichiarazione. Ovest attacca normalmente di 10 di quadri e Shenkin lo ipotizza come un doubleton, il che fa supporre sette carte di quadri in mano a Est. Da qui a immaginare che le atout possano essere mal divise il passo è breve. Shenkin prende il Re di quadri di Est con l'Asso e tira l'Asso di cuori su cui Est fornisce il Fante. Decide che lo scarto è veritiero e pertanto abbandona momentaneamente le atout per incassare tre giri di picche. Quando Est scarta, ormai è al sicuro: incassa la quarta picche su cui scarta la perdente di fiori e mantiene il contratto. Dieci prese fatte!

Da notare che se avesse giocato subito una picche per salire al morto e tentare l'impasse a cuori, neanche il mancato ritorno a fiori lo avrebbe salvato: con le picche così bloccate non avrebbe comunque potuto scartare la perdente.

(Traduzione di Laura Giovannozzi)

Franco Di Stefano

PICCOLI ROMPICAPO

Con i problemi a “morto semplice”, in cui sono visibili solamente le carte del dichiarante e del morto, vengono trasferite e proposte su carta smazzate che potrebbero verificarsi al tavolo verde, la cui soluzione è strettamente e sottilmente legata alla migliore tecnica utilizzata dai giocatori impegnati nella smazzata.

Nelle sue svariate sfaccettature, tuttavia, il bridge può anche assumere un aspetto particolare, che è di fatto del tutto simile alla pura enigmistica. Esistono, infatti, i cosiddetti “problemi a doppio morto”. Vengono definiti così i quesiti dove si vedono anche le carte degli avversari, in cui la linea di gioco da seguire prescinde da una logica assoluta, e che trovano invece soluzione in una “chiave”, proprio come nei più sibillini e arcani rebus enigmistici.

Questo tipo di problema può assumere aspetti diversi: può essere costruito sull'intera smazzata, utilizzando perciò tutte le cinquantadue carte disponibili. In alternativa ci si può servire solamente di una parte del mazzo, proponendo dei finali di gioco del tutto analoghi a quelli che offrono gli scacchi, quando si annunciano i termini del problema con una formula del tipo: “Il bianco muove ed è matto in tre mosse”.

Eccovi quattro di questi problemi in miniatura, in cui il dichiarante, giocando con atout picche, deve realizzare tutte le prese con la migliore difesa avversaria.

Prima di verificare le rispettive soluzioni pubblicate l'una di seguito in questa stessa pagina cercate di mettere alla prova la vostra capacità di enigmisti anche con il gioco del bridge.

Problema N. 1

♠ -	♠ -		♠ 9
♥ RD	♥ A5		♥ F8
♦ R9	♦ A4		♦ DF
♣ DF8	♣ A62		♣ 97
		N	
		O	
		E	
		S	
	♠ D87		
	♥ 32		
	♦ 63		
	♣ -		

Problema N. 2

♠ -	♠ 97		♠ 8
♥ 108	♥ -		♥ 75
♦ D10	♦ R5		♦ -
♣ 104	♣ 93		♣ 862
		N	
		O	
		E	
		S	
	♠ -		
	♥ 92		
	♦ F		
	♣ DF7		

Problema N. 3

♠ D	♠ 5		♠ F
♥ R	♥ -		♥ D
♦ 1087	♦ RF542		♦ D96
♣ R7	♣ A		♣ F5
		N	
		O	
		E	
		S	
	♠ R		
	♥ A9		
	♦ A3		
	♣ D9		

Problema N. 4

♠ -	♠ DF98		♠ -
♥ R	♥ -		♥ D1085
♦ D107	♦ F6		♦ 94
♣ R1063	♣ 52		♣ D9
		N	
		O	
		E	
		S	
	♠ -		
	♥ AF62		
	♦ R5		
	♣ A4		

Ed ecco, di seguito, le soluzioni ai problemi proposti.

Problema n. 1

Sud riscuote la Donna di picche: se Ovest scarta cuori, il dichiarante elimina prima di tutto una cuori del morto, gioca cuori per l'Asso, riscuote l'Asso di fiori, scartando quadri, e taglia infine una fiori.

Sull'ultima atout entrambi gli avversari sono compressi. Se, viceversa, Ovest scarta quadri, Nord scarta quadri, il dichiarante rientra al morto con l'Asso di quadri, riscuote l'Asso di fiori e crea la situazione precedente.

Problema n. 2

Il dichiarante muove la Donna di fiori, scartando il nove dal morto, quindi taglia il due di cuori e riscuote il nove di atout (Sud scarta quadri) su cui Ovest è compresso in tre colori: se scarta cuori o quadri, affranca la cuori di Sud o la quadri di Nord, se scarta il dieci di fiori, il dichiarante può effettuare il sorpasso all'otto di fiori di Est.

Problema n. 3

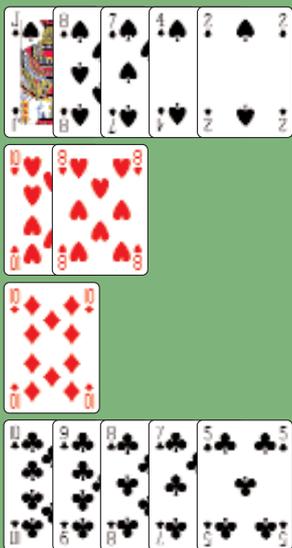
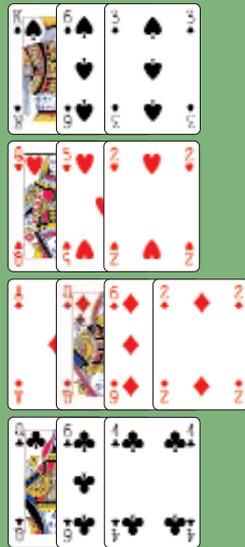
Il dichiarante riscuote l'Asso di cuori, scartando l'Asso di fiori, e continua con la Donna di fiori tagliando il Re di Ovest, quindi rientra in mano con l'Asso di quadri e riscuote il Re di picche e il nove di cuori su cui Est è compresso quadri-fiori.

Problema n. 4

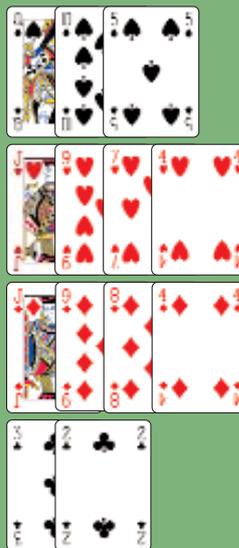
Il dichiarante taglia una cartina di cuori e muove atout su cui Est (migliore difesa) scarta quadri e Sud scarta quadri. A questo punto rientra in mano con il Re di quadri, riscuote l'Asso di cuori, scartando fiori dal morto, e taglia una cuori, quindi incassa anche l'ultima atout su cui sia Est (cuori/fiori) che Ovest (fiori/quadri) sono compressi.

(Per gentile concessione della rivista Capital)

LA MANO DEL MESE



N
O
S



Continua la serie delle mani famose. Le carte sono tutte in vista ma la soluzione non è facile.

♠ R63	♠ D105
♥ D52	♥ F974
♦ AD62	♦ F984
♣ D64	♣ 32

N O S

♠ F8742	♠ A9
♥ 108	♥ AR63
♦ 10	♦ R753
♣ 109875	♣ ARF

Contratto: 6 SA (Sei Senza Atout)
Attacco: ♣ 10 (Dieci di fiori)

SOLUZIONE

Il dichiarante cattura l'attacco in mano con l'Asso di fiori e prosegue Re di quadri, quadri per l'Asso, picche per l'Asso e picche in bianco (riduzione del conto). Est prende e torna quadri. Dama di quadri, Re di picche (scartando quadri) e fiori per il Re. Il finale:

♠ F	♠ -
♥ 108	♥ F974
♦ -	♦ F
♣ 98	♣ -

N O S

♠ -	♠ -
♥ AR63	♥ -
♦ -	♦ -
♣ F	♣ -

Sull'ultima Fiori Est è compresso.

Le mani illustrate in questa rubrica sono presenti nell'area "Double Dummy" del sito Bridge Base Online. Per scaricare gratuitamente il software di collegamento a Bridge Base Online, collegatevi al sito www.bridgebase.it/bbonew.htm

L'utilizzo in linea del programma di analisi "Deep Finesse" rende particolarmente interessante e stimolante lo studio e la soluzione del problema presentato. ■

Convention Corner

Nino Ghelli

The *Official Encyclopedia of Bridge* (6th Edition, 2002) definisce **sistemi a relay** quelli “basati sull’idea che un giocatore debba formulare una serie di dichiarazioni a minimo livello (o *relay*), fino ad acquisire sufficienti informazioni sulla mano del compagno tanto da essere in grado di dichiarare il contratto finale”. Sono quindi sistemi nei quali le dichiarazioni non costituiscono il mezzo per uno scambio di informazioni tra compagni. Non si articolano cioè sotto forma di dialogo, ma di interrogative da parte di un giocatore (il *capitano*) rivolte al compagno, in modo che la conoscenza esatta delle caratteristiche, strutturali e di forza, della sua mano possa consentirgli la dichiarazione del contratto ottimale.

L’inventore di tale diverso modo di concepire il bridge, come monologo e non come dialogo, fu il grande teorico francese **Pierre Ghestem**, scomparso nel 2000, che già alla fine degli anni quaranta abbozzò un sistema, nel 1954 denominato **Monaco** in occasione dei Campionati Mondiali di Montecarlo, via via perfezionato¹ e presentato nella sua versione definitiva nel 1966, con la collaborazione di **Claude Delmouly**² che, dopo **René Bacherich**, fu compagno di Ghestem con notevoli risultati.

Tale nuova impostazione della dichiarazione ebbe grande successo in Francia tanto da indurre altri teorici a sviluppare nuovi sistemi a *relay*: nacquero così i sistemi **Alpha** (**B. Romanet**, 1965), **Beta** (**P. Collet**, 1965) e **Gamma** (**E. Lachand**, 1971).

Negli anni Settanta fu la volta di due altri famosi sistemi con analoghe caratteristiche: l’**Ultimate Club**, delineato dal teorico statunitense **Dave Cliff**³ e successivamente messo a punto da alcuni giocatori di vertice⁴; e il **Symmetric Relay** sviluppato dal neozelandese

Roy Kerr e giocato da **P. Marston** e **M. Sims**.

Non poche sono state le successive proposte, soprattutto in area scandinava (**Icelandic Precision**⁵, **Carrot Club**⁶, **Viking Precision Club**⁷) e in quella oceanica (**Power System**⁸, **Medium Club Relay**⁹, **Moscito**¹⁰).

* * *

Alla descrizione delle principali caratteristiche di alcuni dei suddetti sistemi (in particolare, **Moscito**¹¹ e **Viking Precision Club**) dedicheremo una successiva puntata.

Per il momento ci sembra possa interessare i tanti utilizzatori del naturale “Quinta Maggiore” la struttura a *relay* proposta recentemente da **Ron Klinger**¹², che con alcuni ritocchi è applicabile anche ad un sistema naturale in Quarta Maggiore.

La struttura proposta è prevista per le aperture di 1 a colore e *relativa ai soli aspetti distributivi*. I *relay* hanno inizio quando il rispondente formula le dichiarazioni, forzanti a manche, di 2♣ su 1♦/1♥/1♠ e di 1 SA su 1♣. Ad esse, dopo la dichiarazione di 2° giro

dell’apertore, il rispondente prosegue *dichiarando a livello*.

Le successive dichiarazioni dell’apertore, che nella generalità dei casi chiari-scono analiticamente al rispondente la struttura distributiva della sua mano, sono le seguenti:

□ **mano semibilanciata** (5-3-3-2):

2♠ ⇒ 3♣ (il doubleton non è esplicitato)

□ **mano monocolora senza singoli**

(6-3-2-2 o 7-2-2-2)

2♠ ⇒ 3♦ = 7-2-2-2

2♠ ⇒ 3♥/3♠/3 SA = 6-3-2-2 con il colore di 3 carte in ordine ascendente (in altri termini, a parte il colore d’apertura, dei tre colori restanti il meno elevato di rango è mostrato da 3♥, l’intermedio da 3♠ e il più elevato da 3 SA)

□ **mano monocolora con singolo o vuoto**

2♦ ⇒ 2♠ ⇒ 3♣ ⇒ 3♥/3♠/3 SA

(6-3-3-1 con singolo in ordine ascendente)

2♦ ⇒ 2♠ ⇒ 3♦ ⇒ 3♠/3 SA/4♣

(7-3-3-0 con vuoto in ordine ascendente)

2♦ ⇒ 2♠ ⇒ 3♥/3♠/3 SA (7-3-2-1 con singolo in ordine ascendente)

□ **mano bicolore**

A. colore d’apertura e cuori (o quadri su apertura di 1♥)

1. 2♦ ⇒ 2 SA (= colori della stessa lunghezza) ⇒ 3♦ (= “corta” nel colore più basso dei due rimanenti) ⇒ 3♠/3 SA/4♣ (= nell’ordine, 5-5-2-1, 5-5-3-0, 6-6-1-0)

2. 2♦ ⇒ 2 SA (= colori della stessa lunghezza) ⇒ 3♠/3 SA/4♣ (= “corta” nel colore più alto dei due rimanenti e, nell’ordine, 5-5-2-1, 5-5-3-0, 6-6-1-0)

3. 2♦ ⇒ 3♣ (= “corta” nel colore più basso dei due rimanenti) ⇒ 3♥/3♠/3 SA/4♣/4♦ (= nell’ordine, 5-4-3-1, 6-4-2-1, 6-4-3-0; 6-5-2-0 e 7-4-2-0)

4. 2♦ ⇒ 3♦ (= resti della stessa lunghezza) ⇒ 3♠/3 SA/4♣/4♦ (= nell’ordine, 5-4-2-2, 6-5-1-1, 7-4-1-1, 7-6-0-0)

5. 2♦ ⇒ 3♥/3♠/3 SA/4♣/4♦ (= “corta” nel colore più alto dei due rimanenti e, nell’ordine, 5-4-3-1, 6-4-2-1, 6-4-3-0; 6-5-2-0 e 7-4-2-0)

B. colore d’apertura e picche (o qua-

5) Cfr. Jon Baldursson, *Icelandic Precision-The Ice-Relay System*, copia ciclostilata

6) Cfr. Sven-Olov Flodqvist-Anders Morath, *Carrot Club*, 1989, copia ciclostilata

7) Cfr. Glenn Groethem-Alan Sontag, *The Viking Precision Club, A Relay System for the 21st Century*, Devyn Press, Louisville

8) Cfr. Ron Klinger, *The Power System-Five Bids to Winning Bridge*, Sydney Modern Bridge Publications, 1993

9) Cfr. Alex Franz-Ron Klinger, *Medium Club Relay-A Revolutionary Bidding System Employing Ultramodern Approaches and Strategies*, Jakarta 1988

10) Moscito è l’acronimo di “Major-Oriented Strong Club Including Tactical Openings”: si tratta quindi di un sistema orientato soprattutto verso i maggiori e con aperture leggere; utilizza inoltre la struttura del Symmetric Relay. È stato sviluppato da Paul Marston e Stephen Burgess; l’ultima versione è stata presentata su “Australian Bridge” nel 2001. Cfr. anche Dutton Nigel, *Moscito 2000*.

11) Il sistema Moscito ha incrementato la sua notorietà da quando il potente programma di gioco statunitense **GIB** (inventato da Matt Ginsberg e più volte vincitore dei Campionati Mondiali di Bridge per computer) ha inserito una versione semplificata, **Moscito Byte**, tra i suoi sistemi dichiarativi.

12) Cfr. *The Power of Shape*, Cassell, London 2002

1) Cfr. P. Ghestem-J. Meininger, *Le bridge de demain*

2) Cfr. P. Ghestem-C. Delmouly, *Le Monaco*, Robert Laffont, Paris 1966

3) Cliff è da molti ritenuto l’inventore, tra l’altro, della *splinter* e delle *denial cue-bid*.

4) Cfr. M. Becker-M. Ginsberg-M. Granovetter-R. Rubin, *The Ultimate Club*, Livingston 1981

Convention Corner

dri su apertura di 1♠)

stessa struttura precedente a partire dalla dichiarazione di 2° giro dell'apertore di 2♥

C. colore d'apertura e fiori (o quadri su apertura di 1♣)

stessa struttura precedente a partire dalla dichiarazione di 2° giro dell'apertore di 2 SA (con colori della stessa lunghezza) o di 3♣ (con "corta" nel colore più basso dei due rimanenti) o di 3♦ (con resti della stessa lunghezza) o di 3♥/3♠/3 SA/4♣/4♦ (con "corta" nel colore più alto dei due rimanenti e, nell'ordine, mano 5-4-3-1, 6-4-2-1, 6-4-3-0; 6-5-2-0 e 7-4-2-0)

□ mano tricolore 5-4-4-0

dopo l'apertura nel colore di 5 carte, il secondo colore da dichiarare è quello al di sotto del vuoto (se il vuoto è a♣: ♠; ♥, se il colore di 5 carte è ♠) ⇒ 2 SA ⇒ 3♥

A. vuoto a♣

1. su apertura di 1♦/1♥ = 2♥ ⇒ 2 SA ⇒ 3♥

2. su apertura di 1♠ = 2♦ ⇒ 2 SA ⇒ 3♥

B. vuoto a♦

1. su apertura di 1♥/1♠ = 2 SA ⇒ 3♥

2. su apertura di 1♣ = 2♥ ⇒ 2 SA ⇒ 3♥

C. vuoto a♥

1. su apertura di 1♠ = 2♥ ⇒ 2 SA ⇒ 3♥

3. su apertura di 1♣/1♦ = 2 SA ⇒ 3♥

D. vuoto a♠

1. su apertura di 1♣/1♦/1♥ = 2♦ ⇒ 2 SA ⇒ 3♥

□ mano bilanciata

(apertura di 1♣ per le mani 4-3-3-3; di 1♦ per le mani 4-4-3-2 con 4 carte a♦ e 4 in un maggiore; di 1♣ per tutte le restanti mani 4-4-3-2)

A. su apertura di 1♣:

1. 2♣ ⇒ 2♥/2♠/3♣/3♦ (= nell'ordine, mano 4-3-3-3 con quattro carte a♠, ♥, ♦, ♣: il colore dichiarato è l'altro colore dello stesso rango di quello posseduto)

2. 2♣ ⇒ 2 SA (= mano 4-4-3-2 con 4 carte a♥ e a♠)

3. 2 SA/2♦/2♥ (= mano 4-4-3-2 con 4 carte a♣ e, nell'ordine, a♦, ♥, ♠) ⇒ 3♦ (= doubleton nel colore più basso dei rimanenti), ovvero ⇒ 3♠ (= doubleton nel colore più alto dei rimanenti)

B. su apertura di 1♦:

1. mano 4-4-3-2 con 4 carte a♦ e 4 a♥, 2♦ ⇒ 2 SA ⇒ 3♦ (= doubleton a♣),

ovvero ⇒ 3♠ (= doubleton a♠)

2. mano 4-4-3-2 con 4 carte a♦ e 4 a♠, 2♥ ⇒ 2 SA ⇒ 3♦ (= doubleton a♣), ovvero ⇒ 3♠ (= doubleton a♥)

□ mano tricolore 4-4-4-1

dopo l'apertura di 1♦ se il singolo è ♣/♠, o di 1♣ se il singolo è♦/♥, si sceglie come secondo colore da mostrare quello al di sotto del singolo

1. singolo a♣ (apertura 1♦)

2♥ ⇒ 2 SA ⇒ 3 SA

2. singolo a♦ (apertura 1♣)

2♥ ⇒ 2 SA ⇒ 3 SA

3. singolo a♥ (apertura 1♣)

2 SA ⇒ 3 SA

4. singolo a♠ (apertura 1♦)

2♦ ⇒ 2 SA ⇒ 3 SA

La struttura è non poco complessa anche se informata a principi ricorrenti che possono costituire un certo ausilio mnemonico:

- 2♠, se è la prima dichiarazione dell'apertore dopo il relay, indica mano semibilanciata o monocolore senza singoli; se è la seconda dichiarazione, monocolore con singolo o vuoto

- 2 SA indica o una bicolore con colori della stessa lunghezza o una tricolore (l'alternativa non sussiste nella sequenza 1♥ ⇒ 2♥ ⇒ 2 SA che non può che mostrare tricolore 5-4-4-0 con 5 carte a♥ e vuoto a♣; mentre la sequenza 1♠ ⇒ 2♦ ⇒ 2 SA mostra la bicolore 5-5 nei maggiori)

- 2♦ indica♥ come secondo colore (o♦ su apertura di 1♥), o una monocolore con singolo o vuoto

- 2♥ indica♠ come secondo colore (o♦ su apertura di 1♠)

La costruzione appare senza dubbio ingegnosa e molto articolata, ma una domanda sorge spontanea: quante volte potrà essere applicata nella sua interezza? E quante volte un ricordo incerto porterà a clamorosi *misunderstanding*?

Sempre più siamo convinti che nel bridge attuale i sistemi e le convenzioni devono essere non troppo articolati, ad evitare che quel che si guadagna in precisione lo si paghi in stanchezza e carenze mnemoniche. E inoltre... il silenzio degli avversari è soltanto un'utopia! ■

Frank Stewart

IL MIO BRIDGE... E IL VOSTRO

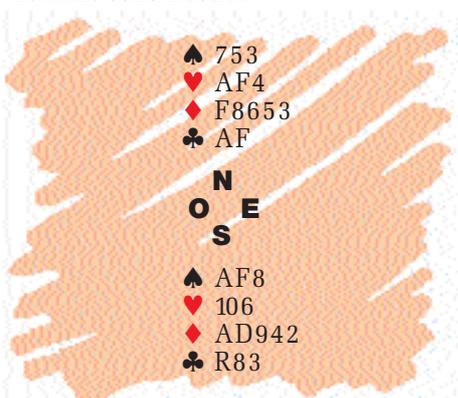
Verso la fine di un torneo a coppie, stimo di essere abbastanza sopra media per un discreto piazzamento, ma non sufficiente per vincere. Con gli avversari in zona, tiro su queste carte e sono il dichiarante:

♠ AF8
♥ 106
♦ AD942
♣ R83

Io sono un fautore della regolarità sopra ogni altra cosa, ma questo è il momento giusto per tentare un colpo. Giochiamo standard e decido di aprire 1 SA "forte". Mi comporto come se avessi 15 bei punti e in effetti la mia mano ha quasi la stessa valenza e la situazione di zona è a mio favore. Potrei anche rubare il contratto andando una o due sotto, là dove i miei avversari potrebbero fare

otto o nove prese nei maggiori. Ma non accade niente di tutto ciò: i miei avversari sembrano disinteressati mentre il mio chiude a 3 SA. Mi auguro solo che abbia un po' più del dovuto... o un buon senso dell'umorismo.

Quando Ovest attacca con il Re di picche e scende il morto mi accorgo che i miei sforzi per evitare un contratto normale sono frustrati



OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 SA
passo	3 SA	tutti passano	

Sull'attacco di Re di picche, Est mette il 4 ed io liscio. Non mi aspetto che Ovest prosegua picche per la mia forchetta di A F, ma piuttosto voglio vedere dove torna alla seconda presa. Dopo mezzo minuto buono di pensata Ovest intavola la Donna di cuori. Ora devo fare attenzione: nove prese sembrano sul tavolo, ma mi servono una o due surlevée per il top. Prendo al morto con l'Asso di cuori, mentre Est scarta il 9, e gioco il Fante di quadri con l'intenzione di fare l'impasse (la probabilità maggiore con dieci carte mancanti del Re) e gioco il Fante se per caso Est avesse R 10 7.

Ma l'impasse fallisce e Ovest ritorna con un'altra cuori. Est, in presa con il R, rigioca picche. Io prendo con l'Asso e incasso l'Asso di quadri su cui Ovest fornisce il 10 e Est scarta una cuori. Ora ho nove prese: 4 quadri, 2 cuori, 2 fiori e 1 picche. Mi posso permettere l'impasse a fiori per la decima presa? Vediamo: se mi va male e Est ha ancora una picche, vado sotto. Ma sono sicuro che abbia ottime probabilità di riuscita. So che Ovest è partito con due cuori e due quadri, e se avesse avuto solo quat-

tro picche le fiori sarebbero state cinque e probabilmente ci avrebbe attaccato. Un altro indizio me lo fornisce il fatto che se Ovest avesse avuto le fiori sguarante sarebbe probabilmente tornato a fiori alla seconda presa, anziché sacrificare la Donna di cuori: per quello che ne sapeva lui avrei potuto benissimo avere in mano R 10 x a cuori. Quindi faccio l'impasse a fiori che va bene e marco 430. Questa l'intera smazzata:

♠ RD1062	♠ 753	♠ 94
♥ D5	♥ AF4	♥ R98732
♦ R10	♦ F8653	♦ 7
♣ D642	♣ AF	♣ 10975
	N O S E	
	♠ AF8	
	♥ 106	
	♦ AD942	
	♣ R83	

«Ma hai solo 14 punti!» puntualizza severamente il mio compagno.

(Traduzione di Laura Giovannozzi)

LA FEDERAZIONE IN RETE

Web

<http://www.federbridge.it>

E-mail

figb@federbridge.it

Riccardo Vandoni

e-mail: mf4849@mclink.it

Romano Pacchiarini

e-mail: romanopa@tin.it



Savoia
Palace
Hotel

MADONNA DI CAMPIGLIO



...e adesso mettetevi comodi.

Bridge... Vacanze... Golf

dal 30 luglio al 10 agosto

Tornei di bridge pomeridiani e serali.

Vige il codice di gara F.I.G.B.

Durante i tornei è vietato fumare.

Organizzazione e direzione tecnica: P.Luigi Mallplero

Arbitro: Nelda Stellin

La Direzione del Savoia Palace Hotel praticherà ai partecipanti e ai loro accompagnatori i seguenti prezzi:

- Mezza pensione in camera doppia € 80,00
- Pensione completa in camera doppia € 95,00
- Supplemento per camera singola € 10,00
- Supplemento per camera doppia uso singola € 30,00

Gli ospiti dell'Hotel che si tratteranno per l'intero periodo (11 gg.) usufruiranno di un giorno gratuito.

Le tariffe si intendono per persona, al giorno, bevande escluse.

Per gli appassionati di golf, due clubs a poca distanza dall'hotel.

Per informazioni e prenotazioni:

SAVOIA PALACE HOTEL

Madonna di Campiglio - Trentino

Tel. ++39 0465 441004 - Fax ++39 0465 440549

www.savolapalace.com - info@savolapalace.com

SIMULTANEI NAZIONALI 2003

Quinta prova Grand Prix Simultanei Nazionali - 13 marzo 2003

LINEA NORD-SUD

		%			%			%
1. Ferraris	Colombo	75.06	33. Giubilo	Di Francesco	62.34	67. Monaco	Fiocca	59.62
2. Paoletti	Paluzzi	70.79	34. Monticelli	Invernizzi	62.26	68. Pagan	Coceani	59.29
3. Binaghi	Salvioni	68.81	35. Ferrarese	Airaghi	62.19	69. Scappini	Falciani	59.28
4. Di Lentini	Arcifa	67.30	36. Nacca	Palmieri	62.05	70. Basile	Cortese	59.24
5. Papi	Papi	66.68	37. Della Giovanna	Ferrari	62.03	71. Humel	Suzzi	59.18
6. Balduzzi	Baldini	66.40	38. Federighi	Girardi	61.80	72. Pelliccia	Tarli	59.10
7. Caldiani	Sartori	66.25	39. Bianchi	Mariocchi	61.75	73. Cito	Porta	59.09
8. Loprieno	Gallo	65.62	40. Zara	Di Cesare	61.75	74. Bonsignori	Borla	59.07
9. Masala	Traversa	65.58	41. Muzzin	Varano	61.72	75. Pasquazzi	Maschietto	58.92
10. Stoppini	Stoppini	65.37	42. Caringella	Chiarelli	61.62	76. Celant	Viotti	58.91
11. Pozzoli	Brienza	65.15	43. Fenoglio	Modesti	61.59	77. Trenta	Petrelli	58.90
12. Pennisi	Mottola	64.92	44. De Amicis	Pannisco	61.49	78. Palazzolo	Ferruzza	58.89
13. Parravicini	Cherubin	64.70	45. Gandini	Gandini	61.26	79. Puddu	Garbati	58.88
14. Tarantino	Pace	64.66	46. Coladonato	Coladonato	61.22	80. Mancuso	Felice	58.77
15. Libetti	Rossi	64.02	47. La Cascia	Profeti	61.13	81. Gigli	Cera	58.72
16. Santoni	Santoni	63.96	48. Farisano	Vanni	61.08	82. Rivera	Ficuccio	58.70
17. Santolini	Di Girolamo	63.87	49. Alpini	Sconocchia	61.03	83. Foti	Petrucci	58.67
18. Benfatto	Fasano	63.85	50. Grignani	Turati	61.00	84. Geraci	Morgagni	58.64
19. Piperno	Terenziani	63.79	51. Tossi	Carbonelli	60.98	85. Cassone	Fresia	58.55
20. Mignola	Del Gaudio	63.68	52. Parietti	Parrella	60.91	86. Nardone	Pompilio	58.53
21. Montanari	Iometti	63.17	53. Laddaga	Grasso	60.82	87. Bonanno	Albamonte	58.43
22. Ambrosetti	Occhipinti	63.05	54. Castellani	Saltarelli	60.72	88. Basile	Villani	58.43
23. Marongiu	Salvatelli	62.85	55. Fassino	Carducci	60.66	89. Vicentini	Benzi	58.42
24. Amendola	Beneventano	62.81	56. Panini	Rilievo	60.61	90. Barbieri	Tavano	58.41
25. Fernandez	Buzzatti	62.76	57. Testa	Vittori	60.58	91. Johansson	Maffezzoni	58.39
26. Perani	Brescia	62.75	58. Medusei	Brugnoli	60.53	92. Conti	Sabbatini	58.39
27. Santoro	Picciolo	62.72	59. Vitale	Marzi	60.51	93. Dell'Arciprete	Poli	58.33
28. Murgia	Battaglia	62.69	60. Centioli	Licursi	60.35	94. Erra	Di Filippo	58.33
29. Miceli	Colonna	62.68	61. Marzaduri	Verti	60.26	95. Mova	Rivarola	58.28
30. Baldassin	Principe	62.67	62. Vitale	Deodato	60.10	96. Minardi	Pancotti	58.22
31. Gasperini	Nencini	62.40	63. Pisa	Bagni	60.09	97. Peta	Cittadini	58.19
32. Ronchetti	Riva	62.38	64. Crivellaro	Tombola	59.94	98. Urschitz	Bozzi	58.10
			65. Pinto	Verona	59.86	99. Domany	Kuhar	58.03
			66. Splendiani	Magni	59.68	100. Bricchetti	Bricchetti	58.01

LINEA EST-OVEST

		%			%			%
1. Repetto	Visentin	69.31	33. Borasi	Melli	61.69	67. Duca	Ruzzon	60.13
2. Mariani	Colarossi	68.78	34. Ruggeri	Mancini	61.67	68. Romeo	Benvenuti	60.05
3. Palmerio	Cirillo	67.87	35. Soresini	Conti	61.63	69. Gentile	Di Memmo	60.01
4. Bitetti	Maniscalco	67.31	36. Canale	Marchesi	61.62	70. Lucchesi	Devoto	59.94
5. Donnini	Lippi	66.95	37. Bottazzini	Bottazzini	61.61	71. Benzi	Benzi	59.76
6. Bernardi	Natalini	66.80	38. Virduzzo	Di Pietro	61.52	72. Mosca	Pasquarella	59.43
7. Spirito	Cibarelli	66.36	39. Veronese	Casara	61.51	73. Marmonti	Massa	59.41
8. Simeoli	Scannapieco	66.35	40. Di Lorenzo	Buffardo	61.47	74. Cotroneo	Barban	59.36
9. Corchia	Matricardi	66.01	41. Roberti	Grisolia	61.44	75. Tufano	De Prezzo	59.28
10. Brighenti	Zucco	64.97	42. Parisi	Nesta	61.38	76. Nostro	Savasta	59.07
11. Tubino	Tubino	64.90	43. Garzena	Cianci	61.33	77. Pantaleo	Masala	58.97
12. Bartoli	Nicchi	64.68	44. Calvitto	Di Lembo	61.32	78. Battolla	Toracca	58.95
13. Di Nardo	De Serafini	64.40	45. Trettl	Paoli	61.22	79. Pipola	Licini	58.94
14. Coffaro	Terzani	64.15	46. Bufo	Teja	61.10	80. Muggia	Bianco	58.93
15. Mazzoni	Semmola	64.14	47. Pioli	Minelli	61.09	81. Morelli	D'Annunzio	58.77
16. Bacci	Galarini	63.83	48. Valentini	Felicetti	61.06	82. D'Alessandri	Capecchi	58.58
17. Pupillo	De Vecchi	63.78	49. Barontini	De Cillis	60.94	83. Lancellotti	Di Brigida	58.57
18. Giordano	Fiorani	63.66	50. Bella	Carzaniga	60.88	84. Plaisant	Masala	58.47
19. Miraglia	La Porta	63.65	51. Viola	Fogel	60.83	85. Sinelli	Vitali	58.42
20. Gualandi	Belosi	63.53	52. Lorusso	De Virgilio	60.79	86. Brancato	Cellucci	58.41
21. Piana	Ditano	63.50	53. Pistoni	Biagiotti	60.69	87. De Chiara	De Chiara	58.40
22. Fifi	Venanzetti	63.42	54. Iori	Di Giusto	60.69	88. Parise	Leonetti	58.30
23. Barabino	Forni	63.15	55. Saputi	Forcucci	60.53	89. Cerocchi	Meccariello	58.28
24. Roncoroni	Salpietro	63.12	56. Bertolini	Garghentini	60.49	90. Noviello	Gizzi	58.26
25. Massaglia	Ghignone	63.04	57. Bollino	Sforza	60.46	91. Ciccolini	Pecoraro	58.25
26. Sergent	Schwarz	62.75	58. Rocchi	Treta	60.45	92. Munizzi	Broggi	58.24
27. Benassi	De Vincenzo	62.59	59. Musso	Minero	60.42	93. Carano	Coppola	58.21
28. Aldi	Viscusi	62.50	60. Colliani	Di Fluri	60.39	94. Augello	Purgatorio	58.03
29. Minciotti	Tralio	62.39	61. Borgetti	Rolando	60.37	95. Mete	Iannetti	57.97
30. Federico	Reytani	62.01	62. Jemma	Amerio	60.34	96. Crocoli	De Sandro	57.82
31. Marchi	Miraglia	61.69	63. Baietto	Baietto	60.33	97. Peyron	Motta	57.81
32. Biondi	Lombardi	61.69	64. Caprioglio	Longhi	60.27	98. Bianchi	Mengoni	57.71
			65. Camerini	Corazza	60.25	99. Serio	Fiorellino	57.70
			66. Stellin	Malpiero	60.24	100. Uccello	Ceriani	57.63

Sesta prova Grand Prix Simultanei Nazionali - 27 marzo 2003

LINEA NORD-SUD

		%			%			%
1. Pisani	Vetrone	72.01	7. Pasqua	Lazzeri	66.36	15. Carusillo	De Martis	65.05
2. Antonini	Giglio	68.70	8. Mismetti	Cuter	65.89	16. Pedaci	Cotugno	65.04
3. Nesta	Palazzo	67.89	9. Bisson	Miotto	65.64	17. Ferrarese	Ferrarese	64.85
4. Zerbin	Fanetti	66.81	10. Burgio	Quattrocchi	65.63	18. Moxedano	Cangiano	64.57
5. Sangregorio	Zucchi	66.70	11. Quintiliani	Cellucci	65.54	19. Iannetti	Mete	64.53
6. Di Lentini	Graci	66.44	12. Cito	Porta	65.33	20. Paoletti	Paluzzi	64.40
			13. Danti	Pomilia	65.28	21. Zucchelli	Baietti	64.01
			14. Soresini	Conti	65.10	22. Martucci	Paglalonga	63.86

23. Federico	Rinero	63.65	49. Passaniti	Savasta	60.90	75. Sotti	Gerli	59.29
24. Stefani	Panfilo	63.39	50. Lavaggi	Barabino	60.76	76. D'Aco	Cotini	59.18
25. Grisolia	Roberti	63.31	51. Pancani	Mura	60.70	77. Frontera	Sgromo	59.17
26. Ronchini	Spurio	63.20	52. Belli	Soccorsi	60.69	78. Piperno	Terenziani	59.13
27. Primavera	De Simone	63.15	53. Natalini	Bernardi	60.68	79. Gianino	Arcifa	59.02
28. Fumo	Petti	63.15	54. Rivera	Ficuccio	60.62	80. Medusei	Brugnoli	58.86
29. Jarach	Busca	63.13	55. Conte	Nutini	60.37	81. Jemma	Amerio	58.84
30. Testa	Vittori	63.07	56. Di Nardo	De Serafini	60.31	82. Bertotti	Morghet	58.74
31. Agostini	Tonatto	62.94	57. Cadario	Rocco	60.28	83. PellICCIA	Tarli	58.72
32. Dini	Lera	62.68	58. Monastero	Della Mea	60.25	84. Castellini	Traversi	58.70
33. Mura	Torchio	62.61	59. Massaglia	Ghignone	60.22	85. Paradisi	Cagner	58.67
34. Venuto	Marci	62.46	60. Malipiero	Stellin	60.19	86. Barrasso	Graziani	58.66
35. Cane	Segre	62.28	61. Raiola	Lamorgese	60.15	87. Coladonato	Coladonato	58.66
36. Barni	Vaturi	61.92	62. Principe	Baldassin	60.10	88. Altamura	Berardi	58.58
37. Badolato	Fissore	61.88	63. Mismetti	Villari	60.00	89. Sirchi	Mucchi	58.45
38. Tritto	Conte	61.88	64. Mascarucci	Parrella	59.94	90. D'Emilio	Ventura	58.44
39. Pantusa	Canino	61.78	65. D'Apice	Cervetti	59.92	91. Rosano	Gardino	58.42
40. Di Capua	Perconti	61.69	66. De Donatis	Mina	59.78	92. Bicchieri	Catucci	58.33
41. Pochini	Colotto	61.56	67. Baietto	Baietto	59.71	93. Petralia	Romita	58.21
42. Mazzoni	Semmola	61.39	68. Iannini	Ferrara	59.60	94. Giannoccaro	Medagliani	58.15
43. D'Angelo	Giuliani	61.29	69. Nacca	Provolo	59.56	95. Veronese	Casara	58.04
44. Damico	Loi	61.27	70. Capodicasa	Condorelli	59.51	96. Verti	Marzaduri	58.01
45. Colucci	Cicala	61.19	71. Osella	Masento	59.40	97. Riccardi	Chieppa	57.97
46. Gabrielli	Cucculelli	61.02	72. Boschi	Madonna	59.38	98. Corsaro	Autiello	57.96
47. Cupido	Monti	60.96	73. Splendiani	Tateo	59.34	99. Cenci	Mariantoni	57.91
48. Comirato	Dal Ben	60.90	74. Palmieri	Seri	59.29	100. Buonfrate	Manfredotti	57.88

LINEA EST-OVEST

		%
1. Caldiani	Sartori	73.71
2. Ardizzone	Palazzolo	70.98
3. Visentin	Mattace	69.64
4. Martuccelli	Ferrando	69.02
5. Troccoli	Noviello	68.82
6. Terenzi	Liguori	68.13
7. Chinellato	Farina	67.99
8. D'Urso	Errante	67.95
9. Riccio	De Goetzen	67.82
10. Coppini	Laus	67.66
11. Arrigo	Parrella	67.24
12. Lo Piano	Gervasi	67.22
13. Marmonti	Massa	65.49
14. Fabris	Novello	65.40
15. Fantoni	Lanciano	65.33
16. Valentini	Brescia	65.16
17. Benassi	De Vincenzo	65.04
18. Genova	Zanetti	64.95
19. Giubilo	Di Francesco	64.58
20. Longinotti	Mai	64.48
21. Carboni	Manovella	64.41
22. Stoppini	Stoppini	64.39
23. Riccio	Dolce	63.46
24. Di Marco	Colangelo	63.42
25. Buzzatti	Fernandez	63.29
26. Peyron	Motta	63.27
27. De Chiara	De Chiara	63.19
28. Girardi	Federighi	63.18
29. Arganini	Pauncz	62.99
30. Di Padova	Mastronardi	62.95
31. Franceschetti	Fago	62.92
32. Nostro	Bellelli	62.60

33. Balanescu	Valente	62.51
34. Cantoia	Re	62.49
35. Caldarelli	Paladini	62.43
36. Gragnoli	Boninsegna	62.37
37. Benzi	Vicentini	62.33
38. Cessari	Diana	62.28
39. Benelli	Renzoni	62.26
40. Leonetti	De Sandro	62.20
41. Gentile	Colella	62.07
42. Bottazzini	Bottazzini	61.83
43. Berri	Gastrini	61.56
44. Marinoni	Sirola	61.48
45. Marsico	Russi	61.47
46. Marangon	Bruggia	61.34
47. Marongiu	Salvatelli	61.22
48. Lelli	Sciandra	61.14
49. Sala	Sala	61.10
50. Giacalone	Grasso	61.01
51. Manca	Mazzella	60.97
52. Frediani	Cremonini	60.96
53. Panfilo	Puccetti	60.84
54. Plaisant	Masala	60.76
55. Brindisi	Sanfilippo	60.68
56. Teti	Bonacci	60.58
57. Gargiulo	Gargiulo	60.44
58. Venni	Cattani	60.40
59. Colletti	Pastori	60.18
60. Biasini	Morandi	60.14
61. Di Febo	Casale	60.09
62. Mancuso	Sacerdote	60.06
63. Cavaliere	Bocassini	60.01
64. Vispi	Viola	60.00
65. Meloni	Masala	59.88
66. Pompilio	Nardone	59.78

67. Pollastrini	Cerchiai	59.76
68. Fiorellino	Serio	59.67
69. Giavazzi	Carrara	59.48
70. Gradi	Esposito	59.44
71. Maurizi	Profeti	59.42
72. Viola	Lelli	59.30
73. Gelsi	Valentini	59.26
74. Gilardi	Invernizzi	59.22
75. Toeschi	Sossi	59.19
76. Campi	Sasso	59.15
77. Violante	Lombardi	59.07
78. Mangani	Frieri Gallo	58.90
79. Borasi	Melli	58.68
80. Longo	Cacciapuoti	58.67
81. Morelli	Zanoni	58.65
82. Suppiej	D'Apolito	58.60
83. Strada	Generali	58.48
84. Senna	Zanola	58.11
85. Pagano	Livatino	57.98
86. Tuttobene	Pennisi	57.96
87. Miceli	Delladio	57.90
88. Galli	Piccioni	57.66
89. Giordano	Mottola	57.64
90. Nicosia	Nicosia	57.57
91. Criso	Angeloni	57.56
92. Rigo	Manera	57.38
93. Maletta	Gizzi	57.31
94. Ricca	Lerda	57.31
95. Micheli	Morelli	57.27
96. Scodavolpe	Angelini	57.26
97. Aquaro	Salino	57.24
98. Famiani	Rigano	57.22
99. Malfatto	Polledro	57.18
100. Mangini	Passalacqua	57.17

SIMULTANEI SCUOLA ALLIEVI

13 marzo 2003

LINEA NORD-SUD

		%
1. Mondini	Mondini	69.72
2. Medè	Tognazzo	69.28
3. Todorova	Carnevali	66.63
4. Chiodi	Paparo	61.82
5. Cantelli	Luzzana	59.35
6. Tanini	Bifano	58.46
7. Bruno	Golzi	58.29
8. Boniventuro	Lidonna	58.28
9. Lanzilli	Pellegrino	57.87
10. Caterini	Berruti	57.18

LINEA EST-OVEST

		%
1. Galante	Doro	73.45
2. Cantelmo	Mastroroberto	65.96
3. De Toni	Gualdini	65.41
4. Frisan	Vacca	62.63
5. De Leonardis	Trento	60.43
6. Bagnoli	Pitzus	59.77
7. Orrù	Costa	58.92
8. Calvani	Ricci	58.62
9. De Vito	Maddalena	57.49
10. Fochi	Prezezzi	57.09

27 marzo 2003

LINEA NORD-SUD

		%
1. Nappi	Aiello	70.89
2. Ferri	Calogerà	66.11
3. Gindre	Melella	63.59
4. Pedoia	Onelli	60.33
5. Montanelli	Copparoni	60.32
6. Todorova	Carnevali	59.21
7. Furini	Rigato	58.85
8. Salimbeni	Chiodi	58.02
9. Setaccioli	Mariani	57.72
10. Dell'Isola	Girotti	57.37

LINEA EST-OVEST

		%
1. Pitzus	Bagnoli	68.52
2. Castelli	Sannevigo	62.67
3. Feragalli	La Torre	62.57
4. Coraucci	Comastri	61.89
5. Fadda	Ulleri	60.36
6. Doro	Galante	59.78
7. Luzzana	Cantelli	58.70
8. Forestiere	Gaetani	57.94
9. Belli	Spinogatti	57.87
10. Bifano	Tanini	56.67

accade all'estero

Franco Broccoli

National di Philadelphia, Festival islandese, DN1 a coppie in Francia.

Ebbene sì, osservate cosa è accaduto, tra un torneo e l'altro, nell'ultimo national di Philadelphia:



Di spalle vedete uno degli arbitri della manifestazione, **Bob Bratcher**. Cosa mai starà dicendo a quella simpatica coppia che ha di fronte? Sembrerebbe una cosa molto ufficiale. Li avrà forse beccati ad usare una convenzione proibita? No, fortunatamente il momento è lieto. **Bob**, che oltre ad essere arbitro è ministro della "Chiesa di Dio", sta celebrando il matrimonio tra **Eleanor Sherwyn** e **Don Varvel**. Il ragazzo accanto a loro, che funge da testimone, è **Christophe**, il figlio della sposa. **Sherwyn** nella formula del matrimonio ha promesso di prendere **Varvel** come suo compagno per tutta la vita (testuale): "nel bene e nel male, in malattia e in salute, in ricchezza e in povertà ed anche dopo un eventuale 7 SA contrato meno cinque in zona". **Varvel**, che all'inizio della cerimonia ha suonato la marcia nuziale con



la cornamusa, ha dichiarato di aver pianificato con la futura sposa il matrimonio durante il national in quanto "sembrava divertente".

Rimaniamo in zona.

La bambina che appare nella foto in alto è **Morgan Compton**, ha 7 anni, e in squadra con i genitori (**Chris** e **Donna**) e l'arbitro **Rick Beye** ha superato il primo turno di un KO in una manifestazione laterale e avrebbe potuto fare anche meglio se il papà, nel secondo incontro, avesse evitato di chiamare un grande senza un Asso. **Morgan** non si è lamentata più di tanto (beata gioventù!) ma, passeggiando per la sede di gara con il padre, si è fermata davanti ad una bancarella di libri e ha chiesto un volume sulla Blackwood! Occhio, **Chris Com-**



Eric Rodwell, Jeff Meckstroth, Nick Nickell, Eric Kokish (coach), Bob Hamman, Richard Freeman e Paul Soloway.

pton è un professionista...

Per quello che riguarda i risultati agonistici di **Philadelphia**, la **Vanderbilt** è stata vinta dalla squadra **Nickell** mentre l'**Open Swiss** è andato alla formazione **Bertheau**

Alcune mani da questo national, spogliando dall'ottimo bollettino prodotto quotidianamente da **Brent Manley** e **Henry Francis**.

Jeff Aker, nelle qualificazioni del coppie open, ha messo in piedi un bel finale nel board che segue:

Tutti in Zona - Dich. Ovest.

♠ RD8	♠ A 1064
♥ AR94	♥ 10873
♦ R65	♦ 104
♣ D75	♣ 1084
♠ F9752	N
♥ F6	O
♦ D873	S
♣ F6	E
	♠ 3
	♥ D52
	♦ AF92
	♣ AR932

OVEST	NORD	EST	SUD
	Aker		
passo	1 SA	passo	3 ♠*
passo	3 SA	tutti passano	

* forzante a manche con i minori e la corta a picche

Est ha attaccato piccola picche per il Fante del compagno e il Re di **Aker** che ha proseguito incassando le fiori per lo scarto di una quadri e una picche. Dopo aver tirato Asso e Re di quadri, **Aker** ha proseguito con cuori per la Dama e cuori per l'Asso. Siamo qui:

♠ D	♠ A
♥ R9	♥ 108
♦ -	♦ -
♣ -	♣ -
♠ 9	N
♥ -	O
♦ D8	S
♣ -	E
	♠ -
	♥ 5
	♦ F9
	♣ -

La Dama di picche ha messo in presa Est per la successiva uscita a cuori nella forchetta. 12 prese.

Altro bel finale è quello prodotto da **Michael Whitman**, della squadra seniores di **Grant Baze**, nel secondo giorno della Vanderbilt in occasione del KO contro la nazionale juniores svedese.

Tutti in Prima - Dich. Sud.

♠ A9762		♠ R3
♥ D875		♥ F1043
♦ AR82		♦ F765
♣ -		♣ 1062
	N O S E	
♠ DF1085		♠ 4
♥ -		♥ AR962
♦ D93		♦ 104
♣ R9753		♣ ADF84

Whitman, in Sud, è impegnato nello slam a cuori che, nonostante gli atout 4/0, si fa in più di un modo, a carte viste. Vediamo qual è stata la linea scelta nella vita reale. Ovest ha attaccato con la Dama di picche per l'Asso del morto. Il dichiarante ha proseguito tagliando una picche in mano e facendo girare il Fante di fiori per lo scarto di una quadri del morto (Ovest non ha coperto con il Re di fiori ma non cambia). Dopo aver tagliato una piccola fiori al morto, **Whitman** è rientrato in mano con l'Asso d'atout apprendendo la brutta noti-

zia. Un'altra fiori tagliata al morto e Asso Re di quadri e quadri taglio hanno ridotto le carte restanti a queste:

♠ 97		♠ -
♥ D8		♥ F104
♦ -		♦ F
♣ -		♣ -
	N O S E	
♠ F10		♠ -
♥ -		♥ R9
♦ -		♦ -
♣ R9		♣ AD

La Dama di fiori è stata tagliata di Dama (*onore con onor...*). Est ha scartato quadri, ma sulla successiva picche del morto è rimasto senza difesa. Il taglio di piccola avrebbe permesso il surtaglio di 9 mentre l'impegno di un onore (Fante o 10) avrebbe raccolto come unica soddisfazione lo scarto dell'Asso di fiori da parte di un dichiarante in dolce attesa dell'uscita nella forchetta d'atout. Slam mantenuto.

Nell'altra sala i ragazzi svedesi in N/S si sono fermati a 4♥ realizzando 11 prese. Niente da dire, seniores battono juniores.

Eddie Wold, professionista plurititolato, nonostante il numero spropositato di mani giocate in carriera, non si sarà trovato spesso a dover ringraziare un 9 (nove). Ma le buone maniere sono d'ob-

bligo quando questa carta media contribuisce al guadagno di 10 IMPs:

Tutti in Zona - Dich. Sud.

♠ 943		♠ 8
♥ F6		♥ D987
♦ RF10852		♦ D9643
♣ R5		♣ 842
	N O S E	
♠ ADF1075		♠ R62
♥ 54		♥ AR1032
♦ A7		♦ -
♣ D93		♣ AF1076

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Jacobus	-	Wold
1 ♠	2 ♦	passo	1 ♣*
2 ♠	3 ♦	passo	4 ♣
passo	4 ♥	tutti passano	

* forte

Ovest ha attaccato con una piccola cuori. In presa con il 10 di cuori in mano **Wold** ha proseguito con tre giri di fiori, tagliando la terza al morto, quadri taglio e Asso Re d'atout. *Pausa. Ragionamento.* La licita ha suggerito sei carte di picche in Ovest che, con tre fiori e due cuori, orientano la distribuzione verso la 6-2-2-3. Se le sue picche sono particolarmente robuste... entra in scena il 9 di picche. **Wold** ha proseguito piccola picche verso il 9 del morto.

Trasferitevi in Ovest. Non potete permettervi di lisciare in quanto il dichiarante prenderebbe con il 9, taglierebbe una quadri in mano (cade il vostro Asso) e giocherebbe fiori per il mal di testa del vostro compagno costretto (prima o poi) a tagliare per precipitarsi nella forchetta a quadri del morto. Allora sarà il caso di entrare con il 10 di picche, com'è successo al tavolo, ma non potete togliere le 10 prese al dichiarante. Se tirate l'Asso di picche affrancate il Re di Sud e se provate con l'Asso di quadri il dichiarante taglia e gioca fiori per un film già visto. Scambiate il 9 di picche con l'8 e, filando sulla cartina di picche dalla mano, entrerebbe in presa Est pronto a battere l'ultimo atout e a giocare quadri (quattro prese per la difesa: una cuori, due picche e l'Asso di quadri). I 10 IMPs di guadagno provengono nel confronto con il parziale giocato all'altro tavolo.

Haig Tchamitch (se credete che si pronuncerà come uno starnuto non siete completamente fuori strada) ha dovuto lavorare di fino per portare a casa la manche che segue:



In piedi Peter Bertheau, Fulvio Fantoni, Christal Henner-Welland e Fred Gitelman. Accosciati Fredrik Nystrom e Claudio Nunes.

accade all'estero

N/S in Zona - Dich. Sud.

♠ 105432	♠ AR	♠ 9876
♥ R43	♥ 1062	♥ 5
♦ RF74	♦ A853	♦ 1062
♣ 6	♣ F954	♣ AD1087
	N E	
	O S	
	♠ DF	
	♥ ADF987	
	♦ D9	
	♣ R32	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	Tchamitch
passo	2 ♦	passo	1 ♥
passo	4 ♥	tutti passano	2 ♥

Per battere ci vuole l'attacco picche e un controgiooco attento (motivi di rientri), ma non si può crocefiggere Ovest per aver intavolato il singolo di fiori. Sulla piccola del morto Est ha superato di misura e **Haig Tchamitch** (*salute!*) è entrato con il Re. Il prosieguo è stato picche per l'Asso e piccola cuori per il 9 (meglio quadri al 9) e il Re di Ovest che è tornato picche (meglio cuori). Ora **Tchamitch** ha giocato quadri per il 9 e il Fante di Ovest che è tornato atout (tardi!). Il dichiarante ha preso in mano, ha intavolato la Dama di quadri (Re, Asso) e tagliando la piccola quadri in mano ha affrancato l'8 nel colore. Tornato al morto con il 10 d'atout, **Tchamitch** ha scartato una fiori sulla quadri buona.

Torniamo all'inizio. Cosa succede se



Boye Brogeland



Rita Shugart

Est sull'attacco entra immediatamente con l'Asso di fiori e rigioca nel colore? Niente, a carte viste. Sud sta basso e Ovest taglia e torna picche. Il dichiarante incassa anche il secondo onore nel colore e gioca cuori per l'Asso e cuori per Ovest che è incartato.

L'ultima mano da Philadelphia vede protagonista il norvegese **Boye Brogeland**, giovane talento da prima squadra, che nella *Vanderbilt* ha giocato in coppia con l'inglese **Forrester** nella formazione di **Rita Shugart**.

A proposito, sponsor intelligente la **Shugart**. Le sue squadre sono composte da 4 persone compresa lei che, perciò, s'inchioda al tavolo dall'inizio alla fine di fronte al suo compagno abituale, l'inglese **Robson**, ottenendo ottimi risultati. Pensate, per esempio, che ha vinto due volte di seguito (1998 e 1999) la *Reisinger*, lo stressante *national Board-a-Match*, con **Helgemo** al posto di Brogeland. Come dire, pago ma mi diverto.

Torniamo a noi.

Tutti in Prima - Dich. Nord.

♠ D96	♠ F10	♠ R5
♥ AF742	♥ D653	♥ R109
♦ F6	♦ A5	♦ RD432
♣ 1043	♣ D7652	♣ AF8
	N E	
	O S	
	♠ A87432	
	♥ 8	
	♦ 10987	
	♣ R9	

Brogeland, in Est, manovra l'impegno di 3 SA dopo che Sud ha dichiarato le picche e attaccato con il 4 nel colore. Non mi chiedete come **Brogeland/Forrester** siano riusciti ad evitare il pericoloso (leggi *destinato a cadere*) contratto di 4 ♥ perché la licita non è riportata. In presa in mano con il Re di picche **Boye** ha proseguito quadri per il Fante. Nord è entrato con l'Asso ed è tornato picche per il compagno che ha rigiocato il 2 nel colore segnalando un eventuale ingresso a fiori. Dopo aver scartato una fiori sulla Dama di picche del morto, **Brogeland** ha proseguito con quadri per il Re e 10 di cuori a girare, che Nord ha lasciato in presa. La successiva Dama di quadri (per lo scarto di una fiori del morto) ha palesato la cattiva divisione del colore. Sei picche e quattro quadri in Sud. Poco spazio per i resti. Il dichiarante ora ha fatto girare il 9 di cuori e Nord ha lasciato un'altra volta. Andiamo a vedere la situazione:

♠ -	♠ -	♠ -
♥ D6	♥ R	♥ R
♦ -	♦ 43	♦ 43
♣ D76	♣ AF	♣ AF
	N E	
	O S	
♠ -	♠ 87	
♥ AF7	♥ -	
♦ -	♦ 10	
♣ 104	♣ R9	

Il Re di cuori ha dato la mazzata decisiva a Sud che, non potendo scartare quadri né picche, ha mollato una fiori. **Brogeland**, nel tempo che impiegate a dire *cucù*, ha tirato l'Asso di fiori e ha rigiocato il Fante nel colore per la Dama di Nord che ha portato l'ultima presa all'Asso di cuori del morto. Non una presa qualsiasi, la nona per il dichiarante.

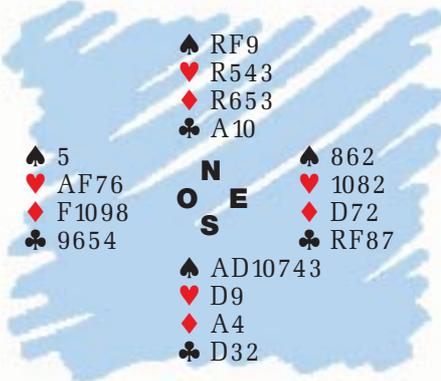


Michel Abécassis

* * *

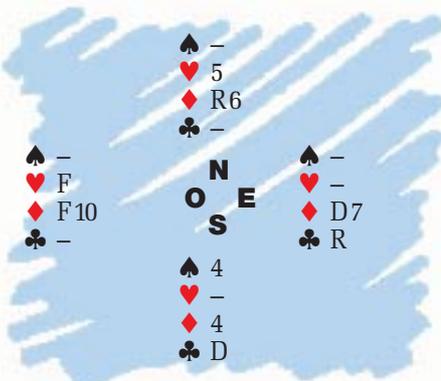
Abbandoniamo gli Stati Uniti ma portiamoci appresso **Brogeland** per la 23ª edizione del *festival islandese*. In coppia con **Zia Mahmood**, infatti, il norvegese ha vinto il coppie open superando sul filo di lana la forte coppia svedese/americana composta da **Bjorn Fallenius** e **Roy Welland**.

Una mano da questo torneo:
Tutti in Zona - Dich. Nord.



OVEST	NORD	EST	SUD
-	Zia	passo	Brogeland
passo	1 ♦	passo	2 ♠
passo	3 ♠	passo	4 ♠
passo	6 ♠	tutti passano	

Una licita, come dire, forse non estremamente tecnica (!), ma con un approccio disimpegnato e allegro che spesso porta buoni frutti. Ovest, infatti, nella nebbia licitativa, ha deciso d'intavolare l'Asso di cuori, unico colore che mantiene la speranza di realizzare uno slam altrimenti irrealizzabile. Sul ritorno fiori **Brogeland** è entrato con l'Asso, ha proseguito con due colpi d'atout, Dama di cuori, picche per il Re, Re di cuori per lo scarto di una fiori, quadri per l'Asso e atout. Proiettiamoci:



Sull'ultimo atout Ovest ha scartato quadri per mantenere la retta a cuori, il morto ha mollato la cuori e Est... e Est? Slam mantenuto, fiducia ben riposta da parte di **Zia**.

* * *

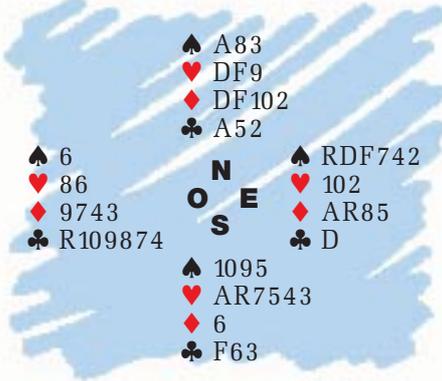
Michel Abécassis e Jean-Christophe

Quantin hanno vinto l'edizione 2003 della *DN1 par paires*, campionato francese a coppie di prima serie. Questi due veri e propri specialisti in manifestazioni del genere annoverano nell'albo d'oro due titoli europei a coppie (1991 e 1993), svariati allori nazionali, presenze e piazzamenti internazionali e, recentemente, hanno rappresentato la Francia al massimo livello anche nell'europeo a squadre. Professionisti a tutto tondo, **Quantin** è già da qualche anno subentrato ad **Abécassis** nella direzione de "le Bridgeur", la rivista francese.

In questo campionato lo stato di grazia dei vincitori si è visto immediatamente quando, nelle fasi iniziali, hanno mantenuto la media del 59,5% in tre turni.

Ecco una mano indicativa di questo smalto presa dall'articolo di **Pierre Saporta** su "le Bridgeur":

Tutti in Zona - Dich. Sud.



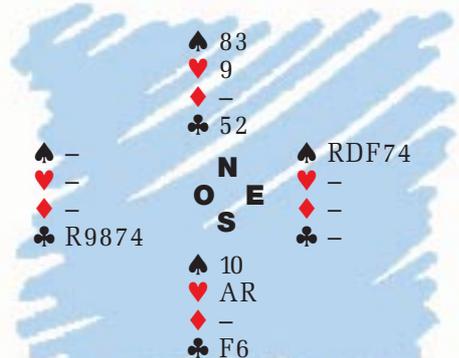
OVEST	NORD	EST	SUD
Abécassis	Hizer	Quantin	Palau
-	-	-	2 ♥
passo	2 SA	3 ♠	contro
passo	4 ♥	tutti passano	

Il contro di **Palau** mostra una buona sottoapertura. **Abécassis** ha attaccato picche e **Palau**, altro nazionale specialista a coppie, non ha tardato molto ad accorgersi che le quadri del morto avrebbero dovuto fornirgli due scarti. Forte di questa certezza, ha preso velocemente con l'Asso del morto e ha giocato immediatamente piccola quadri! Che pressione! Se **Quantin** passa il Re la mano è finita in quanto il dichiarante, in seguito, impassa al taglio l'Asso di quadri e ottiene i due scarti che gli servono. Ma **Quantin** ha superato l'esame fornendo una piccola quadri. Un momento! Quale piccola quadri? Provate per un attimo ad immaginare il 5 (cinque). Ovest prende con il 7 il 6 del dichiarante e, mettiamo, torna fiori. Seguite: Asso di fiori, quadri coperta dal Re e tagliata, cuori



Jean-Christophe Quantin

per la Dama, quadri coperta dall'Asso e tagliata, cuori per il Fante e quadri per uno scarto a scelta. Diciamo picche. Il finale:



Il dichiarante gioca fiori dal morto e Ovest, dopo due prese, è costretto a uscire in taglio e scarto (notate che con questo svolgimento Ovest farebbe tre prese ed Est zero!). La messa in presa è speculare a picche se Sud sulla quadri scarta fiori. Torniamo alla vita reale. **Quantin** sulla piccola quadri dal morto alla seconda carta ha impegnato l'8 (in puro stile *conto francese*, ha scherzato **Saporta**) rimanendo in presa e ha incassato le due picche aspettando tranquillamente gli eventi che avrebbero portato un'altra presa alla difesa. *Chapeau!*

La mossa di **Palau**, oltre che psicologica, è pure tecnica: se Est a quadri ha AR43, AR53 o AR54, non è in condizione di rimanere in presa con la cartina e la mano diventa imperdibile. ■

SIMULTANEI SELEZIONE MENTONE

Seconda Prova Coppie Open - 3 aprile 2003

LINEA NORD-SUD

		%						
1. Coffaro	Terzani	69.88	33. Bonsignori	Maglione	61.09	67. Polimeno	Romano	56.75
2. Martellini	Martellini	68.06	34. Gerbi	Di Prete	61.05	68. Polimeni	Salnitro	56.60
3. Gagliardi	Spinelli	67.89	35. Viola	Viola	60.94	69. Zicoschi	Micolitti	56.52
4. Cattani	Venni	67.00	36. Schicchitano	Stranieri	60.91	70. Zamboni	Franzoso	56.52
5. Siddi	Polo	66.85	37. Gambarin	Squassoni	60.84	71. Giacobbe	Soluri	56.45
6. Massa	Di Domenico	66.84	38. Sassi	Palmerio	60.44	72. Ordazzo	Scaglione	56.40
7. Corchia	Matricardi	66.74	39. Fineschi	Lamiche	60.34	73. Bombardieri	Muller	56.18
8. Baldassin	Baietto	66.55	40. Petrosemolò	Cossu	60.06	74. Cervellera	Bianchi	56.13
9. Licini	Pipola	64.92	41. Simone	Ventriglia	59.98	75. Boscaro	Piazza	56.05
10. Govoni	Ficuccio	64.85	42. Graci	Di Lentini	59.93	76. Bove	Pistoni	55.95
11. De Filippis	Fortunato	64.18	43. Parrino	Colalella	59.86	77. Braccini	Saltarelli	55.76
12. Petrelli	Trenta	64.15	44. Albamonte	Basile	59.71	78. Sassi	Sassi	55.67
13. Russo	Tamburelli	64.13	45. Della Santina	Rella	59.65	79. Scipione	Pontecorboli	55.46
14. Cioffi	De Ianni	63.82	46. Picchioni	Masselli	59.51	80. Rinaldi	Olmi	55.44
15. Murolo	Corigliano	63.70	47. Zanardi	Masala	59.22	81. Sarti	Italiano	55.41
16. Roncoroni	Salpietro	63.63	48. Bellini	Cavallo	58.93	82. Schifino	Felice	55.41
17. Di Sacco	Mattei	63.52	49. Tetta	Ladogana	58.82	83. Johansson	Parma	55.40
18. Vitale	Marzi	63.46	50. Arcifa	Gianino	58.72	84. Damico	Loi	55.37
19. Suar	Malis	63.01	51. Fantoni	Lanciano	58.63	85. Baroni	Gerardi	55.36
20. Murgia	Battaglia	62.95	52. Mainoldi	Gibertoni	58.37	86. Zucchini	Farina	55.36
21. Colarossi	Colarossi	62.56	53. Chavarria	Benedetti	58.24	87. Nemes	Baschieri	55.36
22. Lodato	Trombetta	62.53	54. Calviani	Lanzilli	58.06	88. Sarno	Satalia	55.29
23. Chiodo	Sirianni	62.49	55. Lucenò	Pela	57.97	89. Pantusa	Canino	55.08
24. Rosa	Tropea	62.47	56. Patelli	Frati	57.94	90. Ammendola	Catalano	54.83
25. Ancona	La Novara	62.31	57. Sortino	Italiano	57.78	91. Belfiore	Magni	54.79
26. De Vincenzo	Benassi	62.29	58. Recchioni	Mircoli	57.54	92. Cicala	Maddalena	54.72
27. Patanè	Gallo	61.74	59. Nacca	Condorelli	57.49	93. Pozzoli	Parolaro	54.69
28. Pinto	Di Nardo	61.52	60. Marangon	Di Giulio	57.47	94. Agrò	Rolando	54.51
29. Cancelliere	Fallica	61.45	61. Malipiero	Basile	57.14	95. De Sandro	Righini	54.49
30. Cacciapuoti	Cambon	61.30	62. Sioli	Panicchi	57.12	96. Piercecchi	Giannotti	54.34
31. Ferranti	Morelli	61.17	63. Iorio	Leonetti	57.12	97. Severgnini	Gentili	54.02
32. Olivieri	Cristalli	61.12	64. Crugnola	Muneratti	57.11	98. Santini	Cima	54.02
			65. Porta	Porta	57.03	99. Colazingari	Di Capua	54.00
			66. De Cesare	Mengarelli	56.79	100. Zunino	Simoncini	53.91

LINEA EST-OVEST

		%						
1. Clair	Totaro	72.85	33. Rinaldi	Giorgianni	59.37	67. Parravicini	Cherubin	56.20
2. Longinotti	Mai	70.24	34. Grimaldi	Gattola	59.35	68. Bonanni	Graziani	56.13
3. Ajello	Nozzoli	69.96	35. Gaddi	Bertoncelli	59.16	69. Borgetti	Rolando	56.10
4. Fioretti	De Martinis	67.63	36. Mucchi	Sirchi	59.14	70. Onor	Onor	56.08
5. Bardin	Barzaghi	66.70	37. Volpi	Milo	58.95	71. Bottazzini	Bottazzini	56.04
6. Arganini	Pauncz	66.21	38. Rainieri	Baroncelli	58.94	72. Paonessa	Bolognese	56.00
7. Montanari	Ciciarelli	65.86	39. Mosca	Pierro	58.93	73. Livatino	Pagano	55.86
8. Cocca	Cocca	65.24	40. Manera	Rigo	58.40	74. Mismetti	Salvi	55.78
9. Bella Genti	Carzaniga	65.06	41. Testa	Vittori	58.38	75. Davì	Romani	55.76
10. Iandolo	Cassano	64.86	42. Erra	Di Clemente	58.32	76. Comirato	Dal Ben	55.61
11. Cupido	Speranzoni	64.55	43. Giuliani	D'Angelo	58.18	77. Ghiorzi	Artioli	55.51
12. Buonocore	Meo	64.26	44. Astolfi	Corrado	58.16	78. Messina	Sfameni	55.37
13. Arcieri	Maglietta	64.21	45. Delle Monache	Bereggiani	58.04	79. Barontini	De Cillis	55.36
14. Ricci	Colla	63.59	46. Chianese	Sallusto	57.95	80. Bravi	Lerda	55.33
15. Baroni	Peroni	63.54	47. Rocca	Li Puma	57.76	81. Orsenigo	Mainardi	55.33
16. De Giacomi	Chizzoli	63.34	48. Polimeni	Sculli	57.74	82. Generali	Strada	55.29
17. Michelini	Bertaccini	63.23	49. Amorosini	Lelli	57.54	83. Di Lembo	Martucci	55.27
18. Menditto	Cajano	63.07	50. Grasso	Giacalone	57.48	84. Pantaleo	Ariu	55.17
19. Venturi	Dalpozzo	63.03	51. Dolce	Riccio	57.45	85. Di Grazia	Frieri Gallo	55.10
20. Micheli	Morelli	62.84	52. Marinoni	Romano	57.43	86. Garroni	Garroni	54.98
21. Spina	Cacciatore	62.08	53. Villella	Staglianò	57.39	87. Murrù	Muscas	54.89
22. Battinelli	De Berardinis	62.02	54. Asti	Azzolina	57.19	88. Bertazzoni	Bartolacelli	54.89
23. Arfanotti	Torini	62.01	55. Balbo	Barbero	56.98	89. Capuano	Vincenti	54.88
24. Lippi	Ulivagnoli	61.70	56. Puddu	Garbati	56.93	90. Delle Cave	Marani	54.85
25. Muolo	Guidaldi	60.67	57. Garau	Marras	56.91	91. Iavicoli	Farina	54.79
26. Caruso	Bussone	60.50	58. Santoro	Calvitto	56.86	92. Bertolini	Garghentini	54.78
27. Stefani	Centioli	60.48	59. Di Toma	Ronchi	56.77	93. Biancheri	Viale	54.76
28. Tanini	Tarantino	59.99	60. Malipiero	Principe	56.57	94. Lercari	Caffarena	54.76
29. Colabella	Recinella	59.95	61. Balbi	Bertoldini	56.48	95. Lancia	Bello	54.74
30. Cossaro	Policcchio	59.60	62. Castriota	Castriota	56.45	96. Torre	Torre	54.70
31. Trapani	Popa	59.53	63. Nazzaro	Nazzaro	56.25	97. Negri	Villa	54.51
32. Duboin	Di Piero	59.51	64. Musso	Minero	56.24	98. Minaldo	Matteucci	54.51
			65. Dogliani	Brandani	56.22	99. Trombetti	Montanari	54.25
			66. Ciriello	Buonanno	56.20	100. Parise	Morelli	54.23

BRIDGE MENTALE

(III)

Miguel Antinolo

bridgementale@libero.it

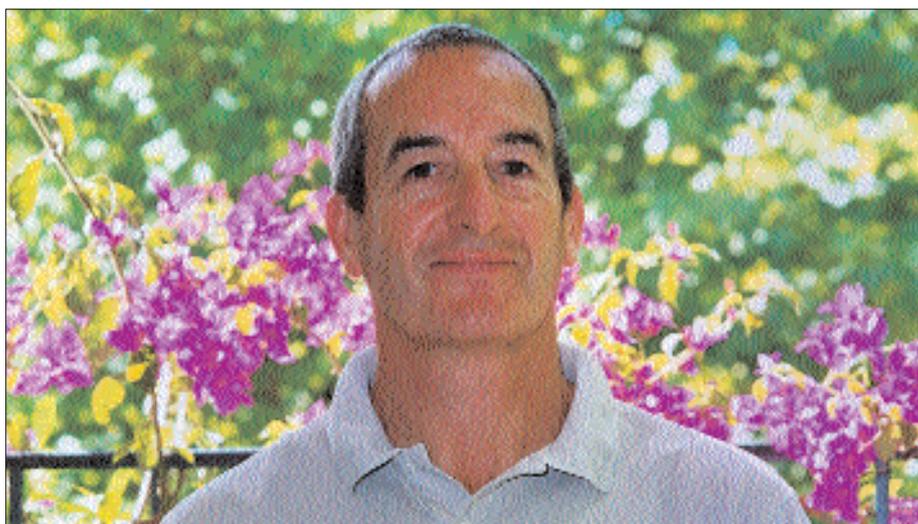
RILASSARSI PER MIGLIORARE LE PERFORMANCE

Enorme piacere mi ha procurato una gentilissima ed entusiastica e-mail di **Stelio di Bello**, giocatore della squadra nazionale juniores, lettore qualificato che ha già certamente dimostrato le sue buone qualità agonistiche.

Tra elogi e proposte di collaborazione, che evidentemente accetterò, la sua e-mail contiene una frase che ha motivato il tema della rubrica di questo mese:

“Stavo pensando di iniziare a sperimentare alcune tecniche di rilassamento come il training autogeno per prepararmi agli incontri importanti: vista la tua rubrica volevo quindi chiederti un parere sul training autogeno e su quale tecnica di rilassamento tu pensi possa aiutarmi maggiormente al fine di rendere sempre il massimo quando gioco a bridge”.

L'atteggiamento di Stelio ed il suo modo di porsi di fronte alla necessità di



rilassarsi sono quelli giusti, anche perché lui è un giocatore d'alto livello agonistico, molto giovane, che programma un futuro bridgistico piuttosto ambizioso: giusto è riconoscere la necessità e l'utilità di rilassarsi e poi cercare di scegliere una delle tante eventuali tecniche da applicare allo scopo. L'obiettivo di ottenere una giusta tensione muscolare e di mantenerla nel tempo è infatti di capitale importanza.

Probabilmente lo sconforto, il malumore e l'irritazione sperimentata da alcuni giocatori durante i tornei, provengono dall'eccessiva ed inutile tensione muscolare che si creano e che aumentano man mano che cresce la pressione della gara. Un tale stato d'animo non favorisce certo i migliori risultati di gioco. Le prestazioni agonistiche infatti, nella maggior parte degli sport, raggiungono il loro culmine quando provengono da un corpo rilassato: le descrizioni di un rendimento ottimale pongono quasi sempre l'accento sulla scioltezza, la fluidità, l'apparente assenza di sforzo, il mantenimento della calma.

Come riuscire a rilassarsi

Per la maggioranza dei giocatori di bridge le tecniche di rilassamento sono un mistero oppure, pur conoscendole, loro non riescono a gestirle nei momenti cruciali e nei modi convenienti.

Nei primi esercizi di relax durante i corsi, alcuni giocatori si addormentano addirittura ogni volta che raggiungono uno stato di distensione. Altri invece, riescono con facilità a rimanere lucidi e completamente distesi.

Infatti, per molti dei partecipanti alla prima sperimentazione di un rilassamento abbastanza profondo, è una scoperta inaspettata il modo nel quale riescono ad amministrare la propria tensione muscolare. Esplorare lo stato interno *“corpo e mente distesi”* può essere molto attraente, e può produrre un

notevole miglioramento sulla qualità del gioco.

Esistono differenti tecniche di rilassamento, dalle più semplici e tradizionali alle più complesse e tecnologiche.

Tra le prime abbiamo lo stretching, lo Yoga classico, le tecniche autoipnotiche, la meditazione, i metodi di respirazione.

Tra le seconde, che continuamente aumentano di numero, il Metodo di Training Mentale e Bioenergetico e addirittura il supporto informatico (programmi virtuali dove la voce del computer induce il rilassamento, mentre sullo schermo scorrono immagini di una meravigliosa spiaggia tropicale).

Una tecnica molto promettente, anche se esige una tecnologia piuttosto ingombrante, è quella che prevede l'uso della vasca *“Samadhi Tank”*: nella soluzione salina riscaldata della vasca di galleggiamento chiunque, liberato dalla forza di gravità, diventa dopo poco tempo rilassatissimo ed elastico.

Nel caso di giocatori di bridge alle prime esperienze agonistiche, senza troppe complicazioni né troppo tempo a disposizione, è sufficiente mettere in pratica pochi e semplici accorgimenti per trovare giovamento e un maggiore piacere di giocare.

Possiamo individuare tre fasi in cui applicare le tecniche di rilassamento: prima di giocare, durante la gara e poi, dopo aver terminato di giocare.

Prima di giocare.

È ovvio come sia conveniente prendersi un attimo di calma prima di giocare, ma non è molto frequente che lo si faccia. Arrivare sul posto di gara qualche minuto prima dell'inizio, sedersi comodamente in un posto silenzioso e chiudere gli occhi per almeno un minuto, è una pratica minima e di certo assai utile.

Un passo più avanti consiste nel pren-

BRIDGE MENTALE

dersi una mezz'ora e nel mettere in pratica, prima di andare a giocare, una fra le tante tecniche di rilassamento che si possono imparare e praticare con facilità.

Lo *stretching* è una tecnica d'allungamento muscolare ed è un valido sistema per mantenere distesi i muscoli e mobili le articolazioni. Lo *stiramento passivo* (o stiramento statico) è un metodo molto diffuso e consiste nell'allungare il muscolo, lentamente e progressivamente, e nel conservare la posizione assunta per dieci, venti secondi. La distensione muscolare non deve procurare dolore e tutti i movimenti si devono compiere con dolcezza ed assai lentamente. Bastano pochi minuti più volte al giorno. Sedute eseguite ogni 2 o 3 giorni sono sufficienti per il mantenimento dello stato raggiunto. Facendo un'unica seduta al giorno la durata dovrebbe essere non inferiore ai 15-20 minuti. L'allungamento non deve costituire una pratica stressante ma deve diventare un'attività naturale, serena, rilassante, deve, insomma, metterci in sintonia con i nostri muscoli.

Routine molto semplici ed alla portata di ogni giocatore sono quelle basate sulla respirazione. Per molti sarà sufficiente prendersi alcuni minuti e concentrarsi sulla propria respirazione, facendola diventare un po' più lenta e profonda. Si otterrà in tal modo un risultato immediato e significativo.

Per imparare questi od altri metodi

non è necessario molto tempo ed i risultati si percepiscono immediatamente. In ogni città ci sono molte scuole e palestre che offrono l'opportunità di scegliere tra i metodi più adatti a ciascuno.

Durante il gioco

Durante la partita non scarseggiano occasioni per caricare i muscoli di una tensione eccessiva e non utile. In ogni situazione in cui le decisioni da prendere non sono semplici, lo sforzo mentale si può accompagnare ad un irrigidimento dei muscoli del collo e delle gambe. Un conflitto con il compagno di gioco, o con gli avversari, può indurci ad assumere una posizione forzata e rigida nella quale, poi, restiamo per minuti od ore.

Percepire in tempo le tensioni muscolari permette di cambiare volontariamente la posizione assunta e di cercare di scaricare sulla sedia il nostro peso nella maniera più confortevole possibile.

L'atteggiamento più efficace è quello di rendere automatico, cioè un riflesso condizionato, il rapporto tra "rilassamento" e "*stare seduti giocando*". Proporsi questo risultato è così rilevante da costituire un obiettivo di primaria importanza per migliorare il proprio livello di gioco.

Nel caso in cui si disponga del ricordo di una esperienza di rilassamento, procurata attraverso esercizi che sappiamo e possiamo mettere in atto in qualunque momento, la soluzione è già pronta.

Dopo aver terminato di giocare

Alcuni giocatori raccontano che dopo aver fatto un torneo, per esempio, di lunedì al circolo, non riescono ad addormentarsi. Per ore ed ore si rivoltano nel

letto eccitatissimi, ricordando le fasi della gara, riflettendo sugli aspetti tecnici e nel contempo pensando che da lì a poco dovranno alzarsi per andare al lavoro.

Tutti sappiamo, quanto importante sia amministrare il nostro tempo in modo da non rinunciare alle serate di gioco ed anche riuscire a riposare il massimo possibile. Certamente con tutta l'adrenalina in circolo che gli eventi di gioco ci hanno procurato, dobbiamo volontariamente e metodicamente agire per conciliare il sonno. In questa situazione la cosa migliore da fare sarebbe applicare una tecnica ben consolidata e sempre disponibile da applicare prima di andare a letto.

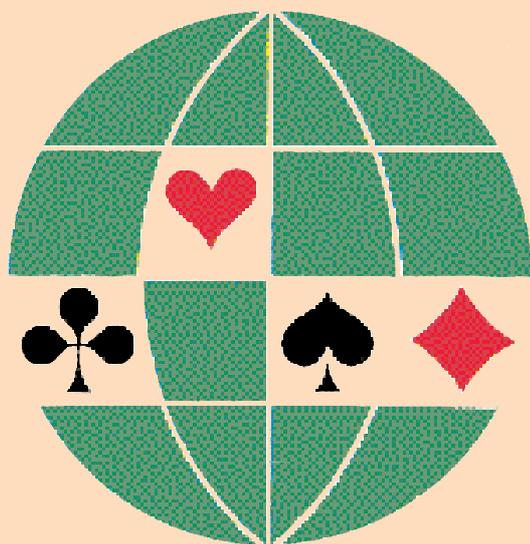
Non disponendo al presente di altre risorse (cioè di esercizi specifici di rilassamento) il minimo da fare è farsi una doccia calda e nello stesso tempo ricordare il più vividamente possibile una scena del nostro passato in cui vivevamo un momento di completo riposo e di benessere.

Conseguenze

Riuscire a rilassarsi al tavolo da gioco con tecniche adeguate allo scopo, può eventualmente essere una importante risorsa in altre situazioni (famiglia, lavoro). Avrete a disposizione una risorsa che vi allontanerà dalle sensazioni di grande stanchezza procurata dalla tensione muscolare.

Nel caso che alcuni lettori siano riusciti ad applicare con successo una tecnica in particolare e vogliano confidarla a tutti i giocatori che seguono questa rubrica, sarei molto contento di ricevere un loro e-mail.

Spero che questa puntata sia stata rilassante e vi auguro un gioco confortevole. ■



AVVISO IMPORTANTE

Il World Transnational Open Team inizierà il 10 novembre (e non l'11 come pubblicato precedentemente).

La formula di gara sarà Swiss con 3 o 4 incontri di 10 smazzate ciascuno al giorno.

Le semi-finali si giocheranno venerdì 14 alla sera e la finale sabato 15.

La Federazione Monegasca informa che, visto che i Campionati Mondiali si terranno nel Principato, quest'anno il Festival Internazionale di Montecarlo non avrà luogo.



World Transnational Open Teams

Monaco, 10-15 Novembre 2003



“... un’opportunità
unica di vivere
l’atmosfera e
l’esaltazione delle
fasi finali della
Bermuda Bowl e
della Venice
Cup...”

Il 4° Campionato del Mondo Transnazionale a Squadre Open è un evento prestigioso e molto divertente. Essendo transnazionale è aperto a squadre composte da giocatori provenienti da Paesi diversi, designate dalla propria Federazione ed approvate dal Comitato delle Credenziali della WBF.

Per i giocatori è una grande opportunità di partecipare ad un meraviglioso torneo di bridge avendo al tempo stesso l’occasione di sperimentare tutta l’atmosfera e l’esaltazione delle fasi finali della Bermuda Bowl e della Venice Cup e di osservare in bridge-rama alcuni dei più grandi campioni del mondo.

I giocatori che desiderassero partecipare a questo campionato devono contattare la propria Federazione e richiedere la designazione entro il 15 settembre 2003. Non esiste limite al numero di designazioni per Federazione.

Ci saranno classifiche diverse e separate per le Squadre Senior, Squadre Femminili e squadre Miste. I giocatori eliminati dal Round Robin della Bermuda Bowl, della Venice Cup e della Senior Bowl potranno accedere gratuitamente al Campionato Transnazionale.

Il Campionato del Mondo Transnazionale a Squadre Open si svolgerà durante la seconda settimana dei Campionati, con inizio nel tardo pomeriggio di lunedì 10 novembre. La formula sarà quella Swiss con incontri (3 o 4 al giorno) di 10 smazzate.

La Semifinale si giocherà venerdì sera e la Finale Sabato 15 novem-



bre.

Per questo campionato saranno ammessi solamente sistemi di terza categoria, nessuna brown sticker o HUM (sistemi altamente convenzionali) sono autorizzati.



I campionati si giocheranno allo Sporting d’Hiver.

Per le prenotazioni rivolgersi alla SBM :
resort@sbm.mc

Fax : + 377 92 16 26 26.

Per ottenere le tariffe agevolate è necessario compilare lo speciale modulo di prenotazione che potrà essere scaricato dai siti internet dedicati ai campionati

www.worldbridge.org

www.ecatsbridge.com

Inviare le iscrizioni presso:

The World Bridge Federation
40, rue François 1^{er}
75008 Paris - France

email: cfrancin@worldbridgefed.com

la quota d’iscrizione di US\$ 800 dovrà essere bonificata a:

World Bridge Federation
Banque de Baecque Beau - 30118 Ag 00001
3, rue des Mathurins - 75009 Paris - France
Numero di Conto: 03203 Q 1065
Swift code: BABOFRPP
IBAN: FR 90 3011 8000 3203 Q106 518



Così fa se vi pare

Luca Marietti

CHI LA FA L'ASPETTI

Fino a che punto è lecito arrivare per vincere? Al punto di cercare di perdere? Vabbè, direte voi, questa volta il Marietti è proprio andato. Non lo nego in senso generale, ma non in questo caso.

Quello che vado a raccontarvi è tutto vero, sia pur incredibile nei fatti e soprattutto nell'epilogo.

Bermuda Bowl 1991, Yokoama, Giappone.

Sedici compagini classificate ai primi posti nei rispettivi campionati continentali si sfidano per il titolo di campioni del mondo: due gironi all'italiana, detti round robin, composti di otto squadre ognuno; da cui le prime quattro accedono ai quarti di finale. La formula prevede che la prima classificata di ogni sezione vada ad incontrare la quarta dell'altra e la seconda la terza.

All'alba dell'ultimo turno di round robin in uno dei due gironi l'Islanda, ben poco quotata alla partenza, è prima staccata, mentre la forte Gran Bretagna, Campione d'Europa in carica, viaggia comodamente seconda.

Nell'altro girone, da cui prende avvio la nostra storia, la situazione è così delineata: Polonia e USA, al momento terze e quarte senza possibilità di uscire o di arrivare seconde, hanno lo scontro diretto; chi vince andrà ad incontrare nei quarti i britannici.

E allora, come ci accingiamo a vedere, i polacchi assumono un atteggiamento di gara tale da suscitare il sospetto di non nutrire un grosso interesse ad arrivare terzi.

Le smazzate che vi propongo non sono scelte qua e là, ma rappresentano, una di seguito all'altra, un bel filotto esemplificativo;

giocano Martens e Szymanowski contro gli americani Ornstein e Ferro. Il bello che vedremo è che, come dice il proverbio, non tutte le ciambelle riescono col buco; anzi, in questo caso il buco è riuscito con la ciambella.

1. La Polonia gioca il jolly (ovvero il surcontro):

♠ A98	♠ D	♠ F105432
♥ D102	♥ RF9743	♥ 65
♦ A109763	♦ R82	♦ D3
♣ 6	♣ DF7	♣ 1084
	N O S E	
	♠ R76	
	♥ A8	
	♦ 54	
	♣ AR9532	

Tutti in zona, dich. Ovest.

SUD	OVEST	NORD	EST
Ornstein	Martens	Ferro	Szymanowski
-	1 ♦	1 ♥	1 ♠
2 ♣	2 ♠	3 ♥	4 ♠
contro	surcontro	tutti passano	

Buon inizio, si fa per dire, da parte dei polacchi; Nord-Sud fanno agevolmente 4 ♥, ma il surcontro di Ovest permette di pagare 1000 al posto di 500 contro il 680 nell'altra sala, 8 m.p. persi al posto di guadagnarne 5.

2. Una chiara monocoloro.

♠ RD753
♥ RF1095
♦ 86
♣ 7

Al board successivo sull'apertura avversaria di 1 ♣ Szymanowski spara 4 ♥; bravo, visto che la sua linea fa 4 ♠.

Senonché il compagno dell'apertore ha l'ottava di quadri, per cui la mano finisce pari a 5 ♦ -1 in entrambe le sale.

3. La filosofia di Est; in zona i punti valgono doppi.

♠ AR72	♠ DF10853	♠ 9
♥ F10975	♥ RD2	♥ A64
♦ F10	♦ A65	♦ 8743
♣ 107	♣ 6	♣ RF953
	N O S E	
	♠ 64	
	♥ 83	
	♦ RD92	
	♣ AD842	

Est-Ovest in zona, dichiara Est.

SUD	OVEST	NORD	EST
Ornstein	Martens	Ferro	Szymanowski
-	-	-	1 ♣*
passo	1 ♥	1 ♠	2 ♥**
2 ♠	4 ♥	4 ♠	contro***
fine			

* 8 per 2 uguale 16

** fit terzo, ma in zona

*** mica sperano di giocare lisce

Nell'altra sala si giocano 4 ♠ fatte.

Qui Est attacca a quadri; Re di Sud che gioca picche lisciate per il morto e onore a picche per il Re di Ovest, che torna a quadri.

Martens, quando entra in mano con l'Asso di picche, gioca cuori per l'Asso del compagno e ottiene il taglio a quadri. Il giocatore avrebbe mantenuto il contratto anticipando lui cuori per scollare le mani della difesa, comunque sia 11 m.p. vanno ai polacchi, che almeno nel gioco della carta giocano regolari.

4. La quinta nobile non si può tacere.

Queste sono le carte di Martens nella smazzata successiva.

♠ 98754
♥ A987
♦ 1052
♣ 4

SUD	OVEST	NORD	EST
Ornstein	Martens	Ferro	Szymanowski
passo	passo	1 ♣	passo
1 ♦	passo	2 ♣	passo
2 ♥	2 ♠	contro	

Sul contro di Nord Sud dichiara 3♣, l'apertore lo prende per passabile e gli americani buttano al vento 3 SA di battuta.

Viene quasi il sospetto che i polacchi stiano davvero giocando a vincere, dotati di risorse psicologiche e tattiche sovraumane.

5. Ora un po' di prudenza.

♠ A 10 8 5 3	N O S E	♠ D 4
♥ D 10 5 2		♥ RF 9 6
♦ AR		♦ 10 8 6 5 2
♣ 4 2		♣ D 10

OVEST	EST
Martens	Szymanowski
1 ♠	4 ♠
6 ♠	fine

Nessuno degli avversari ha carte da contrare e 6♠ finisce serenamente down di quattro prese; se ne vanno solo 3 piccoli m.p., dal momento che dall'altra parte i polacchi segnano 110 a 3♣ fatte.

Incredibile quanto sia difficile buttar via punti.

6. Le carte giuste giuste per difendere.

	N O S E	♠ ARD 7 6 5
		♥ 8 7
		♦ R 10 9 6
		♣ R

♠ F 9	N O S E	♠ 8 3 2
♥ ARF 10 3 2		♥ D 6 5
♦ A		♦ F 7 4
♣ D 10 6 5		♣ 9 8 4 2

♠ 10 4	
♥ 9 4	
♦ D 8 5 3 2	
♣ AF 7 3	

Est-ovest in zona, dich. Nord.

SUD	OVEST	NORD	EST
Ornstein	Martens	Ferro	Szymanowski
-	-	1 ♠	passo
1 SA	4 ♥	4 ♠	5 ♥
passo	passo	contro	fine
-			

Pregevole licita difensiva di Szymanowski, che forte dell'ottima distribuzione rialza a 5 e con un controgioco adeguato andrebbe a pagare un bell'800.

Il problema è che gli americani a questo punto non capiscono più un bel tubo di quel che sta succedendo, e rifiutano di collaborare.

Attacco Asso, Re e Dama di picche, tagliata dal giocante, che gioca Asso di cuori e 10 di cuori alla Dama del morto; fiori, e Sud passa l'Asso, schiantando il Re secco del compagno.

Un down, 200, e un m.p. perso dai

polacchi, visto che nell'altra sala si segna 170 a 3♠+1.

7. Ora non mi sento troppo ottimista, Ecco, per finire, una bella sequenza licitativa tratta dall'ultima edizione del sistema "Fiori Polacco da gara":

♠ AR 10 4 2	N O S E	♠ DF 7 3
♥ RD 9 5 2		♥ F 10 3
♦ F 9		♦ AD 4
♣ 5		♣ RD 4

OVEST	EST
Martens	Szymanowski
-	passo
1 ♠	passo

Attacco a quadri e dodici prese, +230. Finalmente, penserete, un po' di punti gettati.

Nell'altra sala gli americani chiedono gli Assi e si fermano a 5♠.

Attacco a cuori per l'Asso, cuori tagliati e Asso di fiori, un down.

8 m.p. ai polacchi.

Per farla breve, risultato finale: Polonia batte USA 83 a 52.

Acciderbola, saranno gli americani, fortunelli, a incontrare gli islandesi, mentre ai polacchi, dopo tutta sta fatica, toccherà incocciare i britannici.

E l'Islanda batte gli USA, mentre la Polonia fa fuori la Gran Bretagna.

Avanti con le semifinali ed ecco la finalissima: Polonia contro Islanda.

Il cerchio si è chiuso e finalmente i polacchi possono coronare il loro sogno.

Ma tra loro e l'ambito titolo c'è la famosa morale della favola.

E ci sono gli islandesi, che ne fanno polpette e vanno a vincere la Bermuda Bowl 1991.

Il loro segreto?

Nessuno, lavorano di giorno e si allenano solo la sera.

Solo che in Islanda ci sono periodi dell'anno in cui la sera dura sulle ventitre ore o giù di lì.

INTERCITY EPSON

Naki Bruni

Ed è di nuovo Intercity, per la gioia degli appassionati di questo tipo di gara a svolgimento contemporaneo, concepito per assicurare, in ogni circostanza, la massimizzazione del confronto dei risultati.

Il 27 maggio 2003 riparte l'Intercity Epson. Come si vede ci siamo presi tutto il tempo necessario per rendere la gara impeccabile e per ottenere la rinnovata soddisfazione di tutti i nostri estimatori e fiancheggiatori, la cui collaborazione, è, ora più che mai, estremamente preziosa, anzi assolutamente indispensabile. Ci serve infatti che i dati delle sedi periferiche ci pervengano sollecitamente in modo che possiamo rielaborarli e ritornarli assieme con immediatezza, per la soddisfazione di tutti i partecipanti.

Una novità di quest'anno è rappresentata dal sistema per la generazione delle smazzate da giocare, per le quali verrà utilizzato lo stesso sistema adottato nel simultaneo nazionale. Esso permette da quest'anno di dimostrare inequivocabilmente che le smazzate, dopo essere state del tutto casualmente generate, non vengono in alcun modo manipolate. L'argomento verrà approfondito con articoli mirati, che compariranno prossimamente su questa rivista.

Nuovo è pure il giorno di effettuazione della gara che non sarà più il Giovedì, come accaduto finora, bensì il Martedì e questo per evitare la congestione che si era venuta creando nel giorno della settimana fin qui dedicato a tutte le gare a svolgimento contemporaneo. Questo, ce ne dispiace, creerà qualche complicazione a qualcuno che dovrà darsi da fare per riallocare opportunamente le altre incombenze locali, anche se, in compenso, darà una mano a coloro che avendo difficoltà al Giovedì, auspicavano che il giorno dell'Intercity fosse variato ed avevano esplicitamente fatto richiesta per ottenere questo cambiamento.

Ecco, mese dopo mese, il calendario delle undici tappe Intercity Epson 2003:

Maggio	27	prima tappa	
Giugno	17	seconda tappa	
Luglio	1	terza tappa	
Settembre	2	quarta tappa	
	16	quinta tappa	
	30	sesta tappa	
Ottobre	14	settima tappa	
	28	ottava tappa	- 1 ^a prova delle tappe a classifica avulsa
Novembre	11	nona tappa	- 2 ^a prova delle tappe a classifica avulsa
	25	decima tappa	- 3 ^a prova delle tappe a classifica avulsa
Dicembre	9	undicesima tappa	- 4 ^a prova delle tappe a classifica avulsa

Per quanto concerne il programma gestionale, desideriamo comunicare che abbiamo dovuto apportare le modifiche necessarie per renderlo utilizzabile direttamente dai sistemi Windows. Con l'occasione abbiamo fatto in modo che il programma prevedesse:

- l'integrazione dei codici FIGB delle Associazioni e dei giocatori partecipanti;
- l'attribuzione automatica del tavolo di partenza alle coppie;
- la stampa dello schema del torneo o

degli schemi dei gironi che lo compongono;

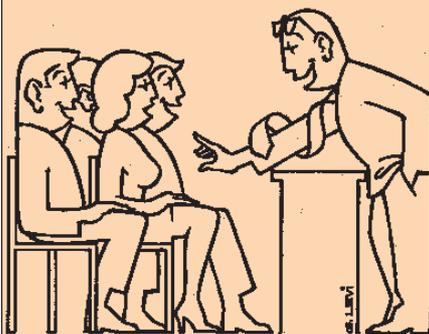
- altri miglioramenti minori.

Siamo lieti di sottolineare che le variazioni apportate hanno impresso al sistema un salto di qualità assai rilevante e di confermare che ciò non avrà ripercussioni negative né sulla quota d'iscrizione né sul sistema dei premi, rivelatosi nel tempo essere assai valido e rispondente. Il regolamento, aggiornato in ogni sua parte, sarà quindi pubblicato su Internet sul sito federale (www.federbridge.it), linkato con quello Epson (www.intercitybridge.org).

Non ci resta a questo punto che attendere che gli appassionati di questa competizione, sia quelli tradizionalmente presenti, sia quelli che, già parte del gruppo, hanno effettivamente partecipato solo in modo discontinuo, sia quelli che solo recentemente hanno formalizzato il proprio interesse alla gara inserendosi nel circuito, si presentino ai nastri di partenza fin dal primo appuntamento di quest'anno, confermato, appunto, per il 27 Maggio prossimo. ■

IL PROFESSORE

visto da Giorgio Levi



«Sì, è possibile un rapporto platonico
in una coppia mista,
ma solo tra marito e moglie».

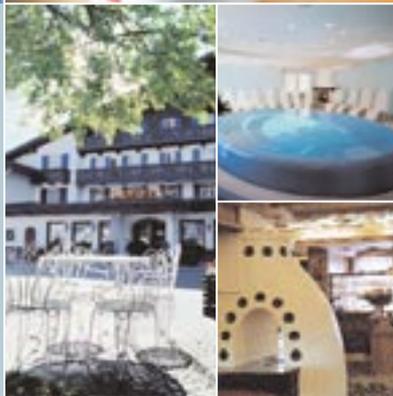
GRANDESLAM

SETTIMANA DEL BRIDGE ESTATE 2003

A SAN MARTINO DI CASTROZZA

CON LINO BONELLI E PIER LUIGI MALIPIERO

6 - 13 LUGLIO 2003



HOTEL SAVOIA

HOTEL SAVOIA
San Martino di Castrozza
Dolomiti-Trento
tel 0439 68094
fax 0439 68188
hotelsavoia@hotelsavoia.com
www.hotelsavoia.com

MONTEPREMI SPECIALE
A SORTEGGIO RISERVATO
AI SOLI CLIENTI
DELL'HOTEL SAVOIA
E CON PARTECIPAZIONE
AD UN MINIMO
DI DIECI TORNEI

Tornei pomeridiani dalle ore 16.00
e serali dalle ore 21.00

La partecipazione è aperta
a tutti i Tesserati FIGB



PORSCHE

SME

Panasonic

SINICO
Jewellery

Antonio Riccardi

Il regolamento questo sconosciuto

L'attacco iniziale fuori turno.

È forse in assoluto l'irregolarità più frequente che un arbitro si trova ad affrontare; la s'incontra poi spesso nei turni serali di una competizione iniziata il pomeriggio quando la stanchezza, il buon cibo e il buon bere tolgono concentrazione ai contendenti.

Per meglio capirci immaginate di essere dichiarante in Sud e che Est abbia attaccato fuori turno a carta scoperta.

Chiamate l'arbitro che, se dovesse dirvi tutto ciò che c'è da dire, non vi lascerebbe più di 37 secondi per giocare la mano.

Cominciamo perciò a vedere "quello che non vi dice" ipotizzando che sia visibile o che siate voi a dirglielo:

a) se il vivo o il morto hanno suggerito a colui che ha attaccato fuori turno che "toccava a lui attaccare", **la carta d'attacco è ritirata senza penalità**. E' auspicabile che qualora si sia verificata quest'evenienza il giocatore "ingannato" informi autonomamente l'arbitro.

b) Se il virtuale vivo ha esposto o co-

minciato ad esporre le sue carte egli diventerà morto ed il suo compagno giocherà la mano.

Qualora non si realizzino questi due casi di immediata risoluzione del problema l'arbitro comincerà ad offrire una serie di opzioni al dichiarante virtuale precisandogli innanzi tutto che la sua decisione dovrà essere presa autonomamente **senza consultare il suo compagno**.

Queste opzioni possiamo suddividere in due categorie:

- accettazione dell'attacco fuori turno.
- rifiuto dell'attacco fuori turno.

Attacco fuori turno accettato.

a) Il vivo espone le sue carte e la mano è giocata dal suo compagno. Ciò può avvenire per scelta tecnica (raro), perché pensate che il vostro compagno giochi meglio di voi (rarissimo), perché siete la componente femminile di una coppia mista (molto più frequente di quanto possiate pensare) o perché volete uscire a fumare una sigaretta.

b) Il morto espone le sue carte e voi giocate la seconda carta di questa presa. Impropiamente questa scelta è meglio recepita se l'arbitro dice «giocate il primo giro al contrario». Non è vero, la sequenza è ovviamente sempre oraria, ma i giocatori capiscono meglio!

Attacco fuori turno non accettato.

Quando l'attacco fuori turno non è accettato la carta incriminata diviene penalizzata ed a voi sono offerte le opzioni tipiche di quest'irregolarità.

Potete chiedere o proibire al regolare attaccante di giocare il seme di quella carta e, in questo caso, la carta è rimessa nella mano di chi aveva attaccato fuori turno che potrà decidere di giocarla quando gli pare.

N.B. 1 - Non ha alcun'importanza che il seme incriminato sia stato precedentemente dichiarato da uno o entrambi i difensori: la penalità se ne infischia della fase licitativa che la precede.

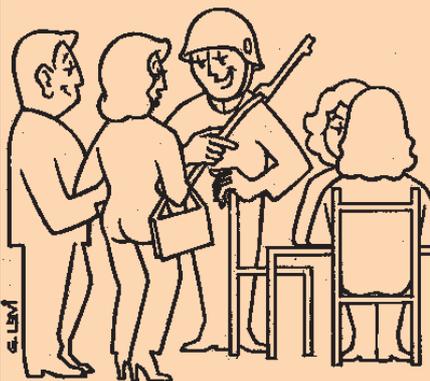
N.B. 2 - La carta ritirata, anche quando sia stata esercitata quest'opzione, mantiene comunque lo status di informazione non autorizzata per la linea colpevole (nel prosieguo del gioco Ovest non può scegliere tra logiche alternative quella che gli può essere stata suggerita dalla conoscenza della carta del compagno anche se sono, a quel punto, utilizzabili le dichiarazioni fatte dal compagno) e di informazione autorizzata per la linea innocente.

Potete lasciare libero il compagno del colpevole di attaccare nel seme che preferisce, anche quello dell'attacco fuori turno, ma la carta incriminata dovrà essere lasciata scoperta sul tavolo e dovrà essere giocata alla prima occasione legale cioè la prima volta che giocandola non fa renonce (rispondendo nel seme, scartando, tagliando se è un'atout o giocandola se ha vinto la presa).

N.B.3 - Le informazioni collegate alla carta di attacco iniziale fuori turno continuano a non essere a disposizione per il compagno (es. un R che promette la D) ma il fatto che alla prima occasione legale quella carta dovrà essere giocata è un'informazione disponibile. (Non chiedetemi perché dato che io non sono d'accordo ma il codice dice così). ■

IL "MISTO"

visto da Giorgio Levi



«È un torneo a coppie miste. Non badi alle apparenze: quello di spalle è Cedolin».

"MISTO" A VENEZIA

visto da Giorgio Levi



«Cecilia, ti ho trovato il partner per il "misto" a Venezia. Dice di chiamarsi Giacomo Casanova».

Grand Hotel Terme **CAESAR**

Via Aureliana – 35036 Abano/Montegrotto Terme – Padova – Telefono 049 793655 – Fax 049 8910616

www.hotelcaesar.it - caesar@hotelcaesar.it

SUPER BRIDGE

“VACANZE DI FERRAGOSTO E CURE TERMALI”

Dal 6 al 23 AGOSTO 2003



L'OASI DEL BENESSERE

**REPARTO DI FANGOTERAPIA – CURE TERMALI
E DI ESTETICA ALL'INTERNO DELL'ALBERGO**

- Aria condizionata in tutti i locali
- Due grandi piscine con acqua termale (33°-35°)
- 40.000 mq. di parco - Due campi da tennis - Parcheggio interno
- Intrattenimenti serali - spettacoli- sfilate di moda
- Possibilità di escursioni a Venezia, Ville del Brenta, città del Veneto
- Convenzione con 3 Golf Club a 10 chilometri

CONDIZIONI ALBERGHIERE

Mezza pensione per persona, al giorno	€ 64,00
Supplemento camera singola	€ 9,00
Supplemento doppia uso singola	€ 12,00
Supplemento pensione completa	€ 8,00

“SPECIALE BRIDGE di FERRAGOSTO

Su soggiorni superiori ai 10 gg. sconto 10%

CONDIZIONI SPECIALI DI CURA E SOGGIORNO per Osteoporosi e Osteoartrite

Prevenzione

7 giorni di mezza pensione, visita medica d'ammissione alle cure con E.C.G., 6 “Fangofur” con Termasomi, 6 bagni termali con ozono e reintegratori di sali minerali, 6 massaggi speciali (25'), 3 Idrochinesiterapia di gruppo, noleggio accappatoio, uso delle piscine termali, per persona in camera doppia (sconto Bridge 10%):

senza credenziali USSL	€ 693,00
con prescrizione del medico di base per 6 fanghi e 6 bagni terapeutici	€ 594,00

Cura base

12 giorni di mezza pensione, visita medica d'ammissione alle cure con E.C.G., 10 “Fangofur” con Termasomi, 10 bagni termali con ozono e reintegratori di sali minerali, 10 massaggi speciali (25'), 5 Idrochinesiterapia di gruppo, noleggio accappatoio, uso delle piscine termali, per persona in camera doppia (sconto Bridge 10%):

senza credenziali USSL	€ 1.089,00
con prescrizione del medico di base per 10 fanghi e 10 bagni terapeutici	€ 909,00

*** Gli sconti non sono cumulabili.**

TORNEI POMERIDIANI E SERALI

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE: Lino Bonelli

ARBITRAGGIO E CLASSIFICHE: Francesco Vignadel e Luciano Platta

IL MAESTRO FEDERALE Lino Bonelli parteciperà ai tornei

con gli ospiti dell'albergo

QUOTE DI ISCRIZIONE E REGOLAMENTO

- € 8,00 per giocatore
- € 6,00 per junior o allievo scuola bridge
- € 40,00 per mini squadra (Patton)

Vigono le norme F.I.G.B.

In sala bridge, è **Vietato Fumare**

Vigono le norme F.I.G.B. - Eventuali variazioni al programma, ritenute necessarie dalla Direzione, saranno comunicate dalla Direzione.

MONTEPREMI

Verrà determinato dal 65% delle iscrizioni (meno quota F.I.G.B.) a favore del 20% dei partecipanti e, per ogni classifica, della 1ª coppia alloggiata al Grand Hotel Caesar Terme.

CLASSIFICA FINALE

Tra tutti gli ospiti dell'hotel che, presenti alla premiazione finale, avranno partecipato ad almeno 18 tornei verranno estratti a sorte i seguenti soggiorni gratuiti:

- 1 settimana per due persone in mezza pensione;
 - 2 fine settimana per due persone cadauno in mezza pensione.
- Coppe e premi per gli ospiti con i migliori piazzamenti, su 18 tornei, dei quali al massimo 14 con lo stesso partner.



La direzione del Grand Hotel Caesar Terme è lieta di comunicare ai Signori Bridgisti le date delle **prossime** manifestazioni di bridge:

“Vacanze di Natale e cure Termali”

Dal 26 Dicembre 2003 al 6 Gennaio 2004

“Tutto su tuo padre”

Colloquio con Massimo Pabis Ticci

Riccardo Vandoni

Ho telefonato a Massimo Pabis Ticci l'altra settimana. Volevo parlare di Camillo. Che fosse scomparso uno dei miti bridgistici del secolo e che solo La Nazione lo avesse ricordato degnamente, mi sembrava uno sgarbo all'atleta ed all'uomo e volevo in qualche modo riparare. Oltre tutto mi faceva enorme piacere ricordare una persona alla quale, nonostante le sporadiche frequentazioni e la limitata conoscenza, volevo un gran bene. Quell'uomo così minuto e gracile mi sembrava una roccia, quando sedeva al tavolo, e mi affascinava quel suo modo pacato, signorile, distaccato quasi, con cui affrontava gli eventi.

L'avevo conosciuto a Roma, in occasione di una finale di Coppa Italia all'hotel Borromini, e mi incollai al suo angolo per tre giorni. Beh, credo di aver imparato più in quei tre giorni che nel resto della mia vita ed ancora oggi ricordo ai miei allievi, alla perenne ricerca

del colpo clamoroso, quell'ometto dai capelli bianchi che non usciva mai fuori dagli schemi ma che non sbagliava mai. Proprio mai, mai un attacco, mai un controgio, mai una linea col morto, mai una dichiarazione: lui era una macchina da bridge, una macchina perfetta ed instancabile.

Con Massimo ci siamo visti dopo pochi giorni, nel suo splendido ufficio vicino a Via Veneto, ed abbiamo parlato di Camillo. Ecco cosa ci siamo detti:

«Ho letto quanto ha scritto Rona su mio padre e gli ho fatto un colpo di telefono per ringraziarlo. Sai, il mondo del bridge è un mondo strano in cui spesso si stravolgono le prospettive. Ho visto uomini eccellentissimi, che svolgono nella vita compiti davvero importanti, essere considerati delle nullità soltanto perché non riuscivano ad esprimere un bridge decente ed al contrario ho visto persone di mediocre spessore

essere straconsiderati. Il Presidente ha ricordato il mio babbo soprattutto come uomo, che è la cosa certamente più importante, e questo mi ha fatto enorme piacere»

– Massimo, io volevo ricordare tuo padre sia come uomo che come bridgista. Di lui mi hanno affascinato entrambe le componenti. È scomparso comunque uno dei bridgisti cardine del bridge italiano, uno di quelli che ha creato (assieme a Garozzo, Forquet e Belladonna) il mito del Blue Team e vorrei tracciarne il profilo con te che lo conoscevi sia come uomo che come bridgista. Cosa fa di un uomo normale un genio bridgistico?

«Per prima cosa la passione, l'enorme passione. A mio padre non è interessata nulla nella vita tranne che il bridge e la famiglia. Non ha avuto nessun interesse, ad esempio, per le cose effimere. Lui ha avuto delle utilitarie che avevano l'unico scopo di trasportarlo da una parte all'altra, non si è mai comprato un vestito (delegando l'incarico a mia madre), ed anche il lavoro (come sai era ingegnere) lo ha svolto senza particolare entusiasmo. Lo ha fatto perché si doveva fare e basta. Ma l'amore e l'entusiasmo che ha messo nel bridge sono stati unici: era innamorato del bridge in modo totale ed esclusivo. Non ricordo un viaggio od una vacanza al mare che mio padre abbia fatto senza che la motivazione fosse il bridge».

– E tua madre come ha sopportato tutto questo?

«Mia madre ha sopportato benissimo perché i successi progressivi le hanno consentito di viaggiare. Lei nelle occasioni importanti lo seguiva. Andò a Beirut, negli Stati Uniti, in Sud America, in molti posti dove senza il bridge non sarebbe mai andata. Quindi lo sopportava benissimo».

– Quando ha imparato Camillo a giocare?

«Affermava di averlo imparato in guerra, a Creta, durante la seconda guerra mondiale da giovanissimo (aveva 22 an-



St. Vincent 1963, Bermuda Bowl. Pabis Ticci e D'Alelio impegnati contro gli americani Kehela e Murray.



Dall'archivio federale, con Bertotto speaker, Pabis Ticci impegnato contro Duboin e Vivaldi (di spalle).

ni). Guerra che lui ebbe poi la fortuna di fare poco perché fu richiamato e poco tempo dopo coloro che erano a Creta con lui morirono tutti. Poi continuò a Firenze dove, dopo la vittoria dei Supino, Socci, Gallo e Boni, lui entrò con la generazione successiva: Cosma, Giacomelli, Beppe Messina eccetera.

Per lui l'unico interesse diventò il bridge. Niente vestiti, niente vacanze, niente di niente, solo il bridge. Un esclusivismo assoluto! L'altra cosa che ne ha fatto lentamente un campione è quella che io definisco *capacità di sopportazione*. Lui era capace di soffrire, anche a lungo, su qualcosa. C'è una famosa istantanea, scattata in un campionato del mondo di chissà dove, che lo ritrae con una goccia di sudore che gli solca la fronte. Bene quella goccia gli scendeva lungo la fronte, poi sul naso e produceva una macchia bagnata sulla giacca senza che lui nemmeno se ne accorgesse. Mai ha mosso un dito per asciugarla o per fermarla. Era talmente concentrato nello sforzo che non se ne accorgeva nemmeno».

– *Era un compagno straordinario, vero?*

«Assolutamente straordinario! Lui quando subiva dagli eventi o dal compagno delle angherie a cui non poteva porre rimedio, faceva una faccetta di rassegnazione, un'espressione che purtroppo ho rivisto spesso nei suoi occhi negli ultimi tempi, quando pur non parlandone mai doveva essere giunto alla convinzione di aver imboccato la strada del non ritorno. Le sue rabbie erano sorde, con il suo carattere introverso macinava internamente le sue arrabbiate senza darlo a vedere né al compagno né agli avversari, faceva soltanto quella

faccetta di rassegnazione mista ad impotenza».

– *Quali erano le sue caratteristiche tecniche?*

«Certamente era un bridgista diverso da Giorgio o da Benito. Per lui il gioco era regolarità, era non sbagliare, era macinare tante mani senza commettere errori. Negli altri c'era anche la capacità del *colpo*, colpo che invece non era nelle sue corde e che non gli piaceva nemmeno molto. Lui non cercava la giocata straordinaria perché non era nelle corde del suo carattere straordinariamente razionale. Sostengo che gli ingegneri fanno molto bene le cose, basta che possano farne una per volta perché hanno la mente squadrata e lui era ingegnere. Anche fuori dal bridge, quando bisognava affrontare un problema e possibilmente risolverlo, lui ti riportava sul problema ogni volta che tu facevi qualunque anche piccola digressione. Al tavolo non leggeva mai l'uomo, l'avversario e le sue reazioni, ma la mano e le migliori probabilità di riuscita. Insomma ha fatto della regolarità un credo che ha poi sempre applicato al tavolo».

– *I rapporti con gli altri grandi del bridge italiano che erano così diversi da lui?*

«Con Belladonna ha giocato e credo che abbiano fatto una coppia fortissima. Il primo Campionato del Mondo vinto in coppia con Giorgio credo sia rimasto fino all'ultimo come uno dei ricordi a cui era più sentimentalmente legato. Con Garozzo ha invece giocato pochissimo, qualche volta all'estero quando li invitavano per alcune settimane di bridge. Forse ha giocato qualche mitchell che lui però detestava come fosse il diavolo in persona perché era contro

la sua natura di regolarista. Ha giocato poi molto con Mimmo D'Alelio in cui ha trovato un giocatore disposto a giocare il bridge come lo interpretava lui. Anche lui era un regolarista e la loro storia è fatta di tante mani con pochi errori ma anche con pochi colpi. Loro sedevano e macinavano match-points. Di Mimmo si dice che fosse un grandissimo giocatore con il morto ma io non ne ho sinceramente memoria. Di mio padre, con cui ho poi giocato molto, posso invece dire che era un grandissimo controggiocatore. In controggioco era terrificante, non l'ho visto veramente mai sbagliare. Poi era un ottimo dichiaratore che, finita la sbornia dei sistemi artificiali, tornò alla logica del bridge naturale».

– *Cosa giocava, inizialmente?*

«Il primo sistema che scrisse era un sistema che partiva dal Fiori Romano di Giorgio, poi quando si rese conto che bastava qualche intervento per rompere tutti gli ingranaggi, tornò al naturale, al lungo-corto, alla rapidità di informazione. A lui piaceva molto l'aspetto dichiarativo del bridge e si sentiva più dichiaratore che giocatore di carte».

– *Come mai hai incominciato a giocare assieme?*

«Devi sapere che lui mi ha negato la sua collaborazione bridgistica fin quando non mi sono laureato. Io l'avevo imparato ascoltando: in casa, tutti i giorni, mentre eravamo a pranzo veniva Franco Cosma e loro parlavano ininterrottamente di bridge. Poi cambiammo casa ed insieme a Cosma iniziò a venire anche Beppe Messina. Ho sentito parlare di bridge tutti i giorni, a pranzo, fino all'età di 18, 19 anni. Quindi ho imparato sentendo loro che ne parlavano, ho capito la meccanica e fu abbastanza facile iniziare. Iniziai anche abbastanza presto ma papà mi diceva che avrebbe iniziato ad insegnarmi lui soltanto quando avessi preso la laurea. Aveva paura che non mi laureassi. Quando finalmente mi sono laureato ed ho incominciato a lavorare mi ha finalmente consentito di giocare con lui e di vincere quel poco che ho vinto».

– *Cosa hai vinto giocando con Camillo?*

«Abbiamo vinto due Campionati a Squadre, due Coppe Italia e qualche Torneo Nazionale. Poi lui incominciò ad avere dei problemi di salute e rallentò gradatamente l'attività bridgistica pur mantenendo i contatti con il mondo del bridge. Il babbo si è massacrato la vita con le sigarette e se non è morto a 70 anni è perché non era ancora scritto il suo nome nel libro dei partenti. Superare tre arresti cardiaci nella prima mezz'ora significa vincere una specie di

“Tutto su tuo padre”

lotteria. Ma quell'infarto ha segnato gli ultimi dieci anni della sua vita».

– *Che papà è stato?*

«Fino ai miei 17, 18 anni un po' distaccato. Poi un padre assolutamente incredibile, un punto di riferimento essenziale per tutti i problemi importanti della vita. Credo di non aver mai preso una decisione importante senza aver consultato mio padre. Avevamo soltanto 24 anni di differenza e quindi il rapporto somigliava più a quello tra un fratello maggiore ed uno minore che ad un rapporto tra padre e figlio. Abbiamo sempre condiviso tutto, senza mai avere un contrasto: idee politiche, idee sociali. Ho condiviso con lui i valori della vita in maniera totale ed assoluta e fino all'ultimo abbiamo sempre parlato molto e di tutto. Era oltretutto un ottimo ascoltatore e si parlava sempre molto volentieri con lui: non era un chiacchierone ma le discussioni non erano mai banali e scontate».

– *Come viveva i successi?*

«Con la moderazione con cui ha vissuto. Con molta soddisfazione ma senza darlo eccessivamente a vedere. Credo che i successi che ha ottenuto con me

gli fossero però particolarmente cari».

– *Hai fatto fatica a fare coppia con tuo padre?»*

«Molta fatica. Il rischio, giocando con lui, era la spersonalizzazione totale. Io credo alla storia che c'è un capocoppia ed una spalla e non capisco come possano aver convissuto ad esempio Garozzo e Forquet. Sono un'anomalia del bridge! Sarebbero stati un'anomalia anche Belladonna e mio padre, se avesse continuato a giocare assieme. Mio padre era un capocoppia e con me lo era due volte, come lo era due volte con quelli di Firenze a cui aveva insegnato. Il rischio era quindi, per me, quello di assecondarlo completamente senza mettere nel bridge nulla di mio. Poi, poco a poco, ho trovato un *modus vivendi* ma ogni tanto sentivo il bisogno, per sfogarmi, di giocare con un mio coetaneo, con qualcuno con cui potessi prendermi anche qualche libertà. Non avevo comunque le qualità di mio padre, non avevo la sua voglia di soffrire né le sue qualità tecniche e dunque sono stato un medio giocatore, un giocatore come tanti altri. Credo di non aver mai accettato il mondo del bridge ed i suoi valori un po' artefatti. Mio padre invece, pur non condividendoli, riusciva a metterli da parte, a fregarsene o a farsene una ragione. La verità è che lui ha amato il bridge molto più di quanto non sia riuscito ad amarlo io e quindi molte cose lo sfio-

ravano soltanto, mai scalfendolo».

– *La tua più grande soddisfazione brigdistica?*

«Sicuramente la prima Coppa Italia vinta con il babbo e contro Denna, De Falco, Lauria e – mi sembra – Petroncini. Quella Coppa la vincemmo perché io sbagliai un passaggio dichiarativo e giocammo un 7 Fiori che ricordando il sistema non avrei chiamato mai e poi mai, e che si faceva mentre lo slam a Cuori con la 4/4 era irrealizzabile. Fu una bella finale: con noi c'erano Gianni Consalvi e Romano Gigli e vincemmo di misura, con grande soddisfazione. L'altra Coppa Italia ce l'aggiudicammo con gli stessi componenti della prima con l'aggiunta di Gilberto Servi: ma fu molto più facile, meno complicata. Con Zucchelli, Fellegara, Facchini e Notari vincemmo invece il Campionato Italiano rappresentando Bologna».

È finito così, con l'ultimo ricordo, il mio incontro con Massimo Pabis Ticci. L'ho lasciato con gli occhi lucidi ed una grande, immensa nostalgia. La stessa che provo io rammentando quell'omino piccolo, con i capelli candidi e l'aspetto gentile, che non sbagliava mai. Ciao, Camillo, grazie ancora per tutto quello che ci hai dato. Spero che lì su, dove tu sei andato, ci sia un tavolo verde e che tu possa continuare a fare il fenomeno in controgio! ■

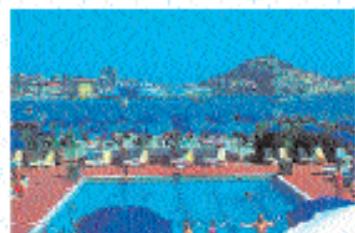




Bridge all'Isola d'Elba 28 giugno / 6 luglio



Hotel Airone del Parco e delle Terme



Soggiorno di mare, Bridge, Golf, relax e buona cucina con l'Organizzatore Federale Lorenzo Stoppini e la AIBridge.

UBICAZIONE. L'Hotel Airone del Parco e delle Terme, spaziosa villa, è situata in località San Giovanni, nel Golfo di Portoferraio, immersa nel verde di un grande parco-piantina. Dispone di 85 camere nel corpo centrale tutte dotate di TV-color satellitare, aria condizionata, frigo-bar, telefono a selezione diretta, bagni completi di doccia e toilette. Spiaggia privata e due piscine, con acqua di mare ed il simpatico idromassaggio "Jacuzzi Open Air".

GASTRONOMIA. Deliziosa e ricche nelle prime collezioni "Sweet Morning" e buffet libero servite in giardino. Per le seconde collezioni (mediterranea, mediorientale, asiatica, o Ginevrina Buffet caldo e freddo), ricchissima la scelta offerta. La cena è di notevole valore gastronomico, ricchissima, dagli antipasti ai dolci, (4 menu a scelta) con ulteriore rinforzo di un ottimo buffet con antipasti, affettati, pesci e pesciolini, verdure, piatti simpatici, sorprese, servita al tavolo. Il Sabato sera cena speciale "Le Grigliate del Bosco e del Mare" (senza supplemento vitigno) con aperitivo, musica e ballo Abbinato prepagato per i famosi ristoranti Palmier d'Or, su misura per loro con una cucina ricca ed artigianale, ottimi vini e dolci con prodotti e disponibilità tutte le ventate richieste dalle Mensole.

SPORTING CLUB: Due campi da tennis in erba sintetica in uso gratuito; percorso jogging, giulivo e ben attrezzato. A disposizione gratuita degli Ospiti: biciclette, ping pong, canoa, 12 racchette-palline, windsurf, sciacchi/rosse sportiva con forme di castello, beach volley, tennis. Il centro all'interno della struttura è aperto il week-end.

GOLF: A soli quattro chilometri dal nostro albergo il Circolo del golf con i suoi campi dove si svolgerà il torneo "Bridge & Golf" a squadre. Incontri di bridge e di Golf con premiazione finale.

BEAUTY CLUB. L'albergo confina, attraverso i giardini e le passeggiate a mare, con lo Stabilimento Termale San Giovanni, dispone di alloggi particolari (termali) composti da due camere comunicanti. La prima è una bella camera tradizionale, la seconda ospita la vasca per i bagni termali ed il lettino per i fanghi ed i massaggi. Oltre alle camere termali e la contigua con le Terme di San Giovanni, non manca un ulteriore piccolo delizioso reparto termale interno e "beauty club".

GITE. A disposizione una piccola barca-taxi (7 posti) per raggiungere la più bella spiaggia vicina (servizio gratuito). Gite organizzate intorno all'isola per rilassarsi ed abbronzarsi, immergersi pescare...il tutto in compagnia del comandante "Il lupo di mare".

BRIDGE: Una settimana di tornei tedeschi, italiani. Stage tecnici di preparazione, con analisi e commento di TONI MORLARDI, FIONARDO CIMA, LEONARDO STOPPINI. Sarà organizzata inoltre una combinata Golf Bridge a squadre. Tutti i tornei concorreranno ad una classifica cumulata: premiazione finale Sabato 5 Luglio.

I Tornei Speciali In programma:

Torneo a Squadre - Venerdì 4 Sabato 5 Luglio pomeriggio: 6 turni da 8 smazzate metodo Swiss

Torneo Misto - Venerdì sera 4 Luglio: 24/28 smazzate

Torneo Sotto le Stelle - Sabato 28 giugno ore 21.00

Weekend di Bridge: 28/29 Giugno 5/6 Luglio

PRENOTAZIONE TRAGHETTI a cura dell'HOTEL AIRONE entro il 31 maggio



Condizioni alberghiere:

- Otto giorni in camera doppia in mezza pensione - Euro 790
- Otto giorni in camera doppia pensione completa - Euro 950
- Supplemento Doppia Uso Singolo - 25 Euro per giorno
- Week-end - Euro 100 per giorno in camera doppia



Informazioni e prenotazioni: AIBridge srl, Viale Cambiaso 22r, 16146 Genova - tel / fax: 010.369.44.77e-mail: s.call@gamexpert.it
- Leonardo Cima tel 348 3043875 - Lorenzo Stoppini Organizzatore Federale tel 347 6162987
Hotel Airone (per informazioni e prenotazione traghetti): 0565 929111

TOSCANA SOTTO LE STELLE: IN VIAGGIO TRA BRIDGE, MARE, STORIA E GASTRONOMIA

3 domande a... Gianarrigo Rona



Abbiamo pensato di riproporre su Bridge d'Italia questa rubrica, nata per la rivista on-line Notizie Flash del sito federale e che ha ottenuto un particolare successo, in modo da offrirla anche a quanti non sono ancora in grado di navigare su Internet e

fruire dei servizi on-line della Federazione.

Da chi cominciare questi "faccia a faccia" se non con Gianarrigo Rona, nella sua duplice veste di Presidente Federale e Presidente dell'European Bridge League?

(Ndf)

– *Presidente, come cambia, se cambia, la realtà della nostra appartenenza al movimento olimpico, oggi che il CONI è in una crisi sempre più grave?*

«Fortunatamente per lo sport italiano, sembra che il CONI sia sulla strada giusta per uscire dal grave stato di crisi che lo ha attanagliato e quasi prostrato. I provvedimenti del Governo hanno introdotto dei meccanismi che dovrebbero garantire al CONI risorse ed autonomia. Quel che è certo è che non possiamo confondere le problematiche conseguenti la crisi del CONI, soprattutto attinenti alle risorse ed alla sicurezza della loro continuità nel tempo, con il significato e la valenza della nostra appartenenza al movimento olimpico. La finalità primaria della Federazione, nel perseguire il traguardo del riconoscimento da parte del CONI, era quella di veder riconosciuta la sua validità istituzionale, di trovare una dimensione ed una qualificazione formalmente e sostanzialmente adeguata alla sua organizzazione, di veder riconosciuta ufficialmente la valenza della sua attività in campo sportivo, formativo e culturale, di vedere la disciplina del bridge, comunque praticata, in forma agonistica o meramente amatoriale, qualificata alla pari di tutti gli altri sport e di ottenere la consacrazione di una immagine di pari dignità. Dal raggiungimento di questo obiettivo sono strettamente discendenti per la Federazione, per i suoi operatori e soprattutto per le Società affiliate una serie di agevolazioni in campo fiscale, tributario e amministrativo che non possono essere considerate semplici vantaggi, dal momento che in realtà costituiscono condizione indispensabile per la loro stessa sopravvivenza. L'approvazione della Legge sull'attività sportiva dilettantistica, attraverso un articolo della Finanziaria, ha ancor più enfatizzato l'importanza di essere riconosciuti come disciplina sportiva».

– *Il CIO ha brutalmente "sbattuto la porta in faccia" alla W.B.F. nel suo tentativo di essere ammessa alle Olimpiadi. Viene quindi meno quel traguardo verso cui si era sin qui lavorato duramente. Che nuovo scenario si prospetta per il movimento bridgistico internazionale?*

«Non sono assolutamente d'accordo con questa affermazione che mi pare superficiale e affrettata. Il CIO ha riconosciuto la W.B.F. come Federazione Sportiva Internazionale ed il bridge come sport a tutti gli effetti. E questo è un punto fermo e inamovibile. Il bridge quindi è nella stessa identica posizione

del rugby, del golf, dell'automobilismo, del motociclismo, della motonautica, dello sci nautico, del karate, dello squash, degli scacchi, del biliardo sportivo della danza sportiva e di un'altra ventina di sport riconosciuti ufficialmente come tali dal CIO. Altra cosa è far parte delle Federazioni Olimpiche. Qui il discorso si complica maledettamente. Vi sono 26 Federazioni Olimpiche degli sport estivi, 7 Federazioni Olimpiche degli sport invernali, 30 Federazioni Sportive Internazionali. Negli ultimi anni si è concretizzata sempre più una lotta al gigantismo dei giochi con una conseguente opera di taglio drastico di discipline, specialità, presenza di atleti (ne hanno fatto le spese sport come il baseball e il pentathlon moderno, specialità come il fioretto femminile). Questa politica è quindi conflittuale con la volontà delle 30 Federazioni Sportive Internazionali non Olimpiche di ottenere questo ulteriore prestigioso riconoscimento. Non può essere sottaciuto che la WBF è stata l'ultima Federazione Internazionale ad essere riconosciuta nel 1999 e si trova a "combattere" con discipline gloriose e datate. Si era aperta una strada per poter con gli scacchi trovare spazio negli Sport Invernali, ma la Carta Olimpica prescrive necessariamente che siano praticati sul ghiaccio o sulla neve, e il nuovo governo del CIO non intende modificare questa norma. Si sta aprendo ora la possibilità della istituzione dei Giochi per gli Sport della Mente, da sistemare logisticamente come prologo ai Giochi Invernali, ma la questione è ancora molto nebulosa. Mi preme sottolineare che la regola del CIO prescrive che una Federazione Internazionale possa aspirare alla investitura di Disciplina Olimpica ove siano passati almeno sette anni dal suo riconoscimento e noi abbiamo un'anzianità di appena tre anni. La strada è stata aperta, dobbiamo ora saperla percorrere con umiltà, serenità e pazienza, senza isterismi, esaltazioni o frustrazioni, consapevoli che essere arrivati a questo punto costituisce già un grande traguardo, inimmaginabile soltanto pochi anni addietro e che la concorrenza è molto più agguerrita di quel che si possa pensare. Molti fattori giocano a nostro favore, in particolare l'evoluzione del concetto di sport che, lentamente, sta abbandonando i canoni assoluti di fisicità pura e semplice, traguardando anche ad altre caratteristiche che comunque sottintendono la socializzazione, l'aggregazione, la valenza formativa ed educativa. Noi continuiamo ancora a lottare duramente, impegnandoci al massimo, ma la strada è lunga, tortuosa e irta di ostacoli e trabocchetti. Quel che è certo è che

comunque a Torino 2006, come già a Salt Lake City, sarà ripetuta l'esperienza dello IOC Trophy. Ma in ogni caso se è pur vero che essere disciplina olimpica costituisce un traguardo d'incommensurabile prestigio, quello che veramente è importante in concreto per il movimento bridgistico è il riconoscimento ottenuto dalla W.B.F. come Federazione Sportiva Internazionale e dal Bridge come sport a pieno titolo, alla pari di tutti gli altri sport».

– Le strategie della FIGB sono finalizzate a sfruttare al meglio il magico momento agonistico delle nostre rappresentative? Quali i progetti per non rischiare, passata questa favorevole congiuntura che vede la presenza contemporanea di tanti campioni, una nuova parentesi buia come avvenne per vent'anni dopo il Blue Team, quando neppure si riuscì ad aumentare almeno quantitativamente il numero dei tesserati?

«La prima domanda mi sembra retorica, come piuttosto drastica l'affermazione contenuta nella seconda. Mi sembra che i tempi siano cambiati, come l'organizzazione, la politica e le strategie della Federazione. Non credo onestamente sia possibile fare un paragone tra ieri e oggi. La Federazione negli anni del Blue Team era un sodalizio di appassionati con tanto entusiasmo che gestiva con scarse risorse, cercando di farlo al meglio, una passione di pochi eletti, tra l'altro guardati dagli altri attraverso una lente esoterica. Il Blue Team ha rappresentato un fenomeno unico, inimitabile tanto più se correlato alla cultura, alla tradizione italiana e alla tragica realtà del dopoguerra del nostro paese. Come non possiamo essere orgogliosi noi poveri italiani bistrattati e sottomessi, costretti a subire i vari piani Marshall, le varie suddivisioni, da altri decise, di una parte della nostra terra in zone irredente e non, di questi nostri eroi che ci hanno portati sul tetto del mondo? Ma come vivaddio si sarebbe potuto sfruttare il successo del Blue Team in una disciplina di cui persino il nome sino a pochi anni prima era stato messo al bando, trasformato in un autarchico ponte? Fermo restando che in tutti gli sport i Coppi, Tomba, Mennea, Mangiarotti, le Compagnoni, Simeoni, Vezzali non possono essere costruiti, ma debbono nascere, la Federazione oggi è certo un'altra cosa, anche se lo è esclusivamente grazie all'entusiasmo, all'iniziativa e alla passione dei dirigenti, dei pionieri di quell'epoca, che ci sono stati compagni, educatori e maestri. E poi, è vero, abbiamo passato

tempi bui, ma di altra natura, abbiamo dovuto strutturarci, metterci alla pari organizzativamente, acquistare credibilità, ritirare fuori la testa, ma sfruttando sempre il testimone che il grande Blue Team aveva passato a quelli che oggi sono i nuovi campioni, il nuovo Blue Team. De Falco, Lauria e gli stessi Bocchi, Duboin e Versace hanno avuto il privilegio di essere allievi e compagni di Belladonna, Garozzo e Pittalà. Dal 1994 la Federazione ha istituito il Settore squadre Nazionali e il Club Azzurro per mettere assieme e non disperdere questi tesori, per dare loro la possibilità non solo di crescere assieme, ma anche di proliferare. Una operazione riuscita anche per gran parte grazie all'aiuto degli amici sponsor che hanno consentito ai nostri campioni di allenarsi e giocare con continuità, senza assillo e senza i sacrifici cui erano prima costretti a sottoporsi. E questa struttura è divenuta una vera e propria scuola se è vero che, senza esserci mai riusciti prima, pur vantando fior di talenti, abbiamo vinto in rapida successione tre titoli europei e un mondiale juniores e un titolo continentale cadetti nelle squadre e una messe di medaglie nelle coppie. Unica nazione al mondo siamo stati contemporaneamente Campioni d'Europa a Squadre assoluti, juniores e cadetti, Campioni del Mondo a Squadre di Club e Juniores nel 1998. Oggi siamo Campioni Olimpici e Europei a Squadre maschili, Campioni del Mondo e d'Europa a Squadre per Club maschili, Campioni d'Europa a Squadre Juniores, Campioni del Mondo a Coppie maschili, Campioni d'Europa per Club a squadre miste. Vantiamo medaglie in tutte le competizioni a coppie. Saremo presenti ai Mondiali sia con gli uomini che con le donne. Non siamo più quindi vessilliferi di un fenomeno unico, ma di un fenomeno molteplice. E se i campioni sono la nostra gloria, i giovani sono la nostra speranza di continuità. Ed è su questo terreno, i giovani, che la Federazione si deve cimentare, anche in questo caso serenamente, senza trionfalismi, consapevole che se è difficile arrivare a primeggiare ancor più arduo è mantenere le posizioni, che la supremazia degli uni stimola in modo esponenziale lo spirito e la volontà d'emulazione degli altri, che se è vero che i grandi cicli hanno inizio hanno pure una conclusione. Ho spesso ripetuto un antico adagio, il lavoro paga, e sono convinto che la Federazione in questi anni abbia lavorato molto e bene, pur con le scarse risorse disponibili e dovendosi confrontare con una serie di problematiche spesso di non facile soluzione».

Quest'anno i giocatori di bridge di tutto il mondo avranno l'opportunità di competere nei nuovi European Open Championships che si terranno nella città di Mentone, in Costa Azzurra, dal 14 al 28 giugno 2003 presso il Palais de l'Europe. Come parte di una serie di testimonianze relative ai campionati, lo scrittore e giocatore di fama mondiale Eric Kokish ricorda una lezione molto importante imparata nei primi anni della sua carriera bridgistica.

«Il Bridge è una musica e tu sei stonato!»



Norberto Bocchi

I miei primi passi nel mondo del bridge, devo ammettere, non sono stati particolarmente gloriosi, ma in qualche modo già da allora redditizi. A tredici anni, infatti, facevo il "valletto", in pratica quello che, nel circolo di mio padre, raccattava e portava i board sui tavoli, il tutto per la considerevole cifra di circa quattromila lire a torneo, per intenderci, i due euro di oggi. Tra una consegna e l'altra sbircia-

vo e raccoglievo frammenti di discorsi... ma per me il bridge, allora, restava un qualcosa di abbastanza misterioso. Invece, con le carte in genere, avevo già instaurato un buon rapporto, tanto che, dopo la scuola, mi divertivo a spennare i miei amichetti in partite di qualsiasi tipo, nei vari bar vicino a casa.

La paghetta settimanale veniva, poi, ulteriormente rimpinguata con un'operazione di marketing, che allora mi sembrava alquanto astuta e che coinvolgeva l'inconsapevole mia sorella Mabel, famosa giocatrice di basket: tutte le mattine, le facevo firmare un po' di autografi, che poi rivendevo ai compagni di classe o scambiavo con delle merendine... insomma, a quei tempi, più che un bridgista ero un vero e proprio affarista, qualità che, purtroppo, con il passare degli anni, è andata decisamente affievolendosi.

Lasciate da parte merendine e bar, nel circolo di cui sopra, vengo promosso ad angolista e così, dopo un lungo periodo in cui, in pratica, non ho mai preso le carte in mano, finalmente mi butto, dapprima inserendomi in partite libere e poi in veri e propri tornei. Fin dall'inizio mi risulta evidente di essere abbastanza portato e così a circa 18/19 anni, decido di dare una svolta alla mia vita, operando nell'ordine, le seguenti scelte:

- a) giocare in coppia con un professionista
- b) lasciare la scuola... non ne potevo più!
- c) appendere le scarpe al chiodo... giocavo a basket in serie A

Avevo, infatti, chiaramente capito che era molto meglio divertirsi di più e sudare meno... peccato che, proiettato bruscamente in un mondo che conoscevo ben poco dal di dentro, mi ritrovai ad essere svezato dal compagno più difficile, esigente, scorbutico, GENIALE che si possa incontrare in Italia: Arturo Franco.

E a proposito di questa mia esperienza vi racconto due aneddoti.

Arturo, dopo avermi dato da studiare un sistema incasinatissimo (o così allora mi pareva), mi convoca per una seduta di allenamento a due, in modo tale da verificare se ero stato diligente.

Proprio alla prima mano, dopo una licita piena zeppa di relais, tocca al mio maestro l'ultima parola per la definizione

ne del contratto finale. Le carte erano queste:

Io	♠ RDx
	♥ RFX
	♦ ADxx
	♣ Axx
N	
O	
E	
S	
Arturo	
	♠ A98xx
	♥ ADxx
	♦ Rx
	♣ Rx

Mi si avvicina e molto pacatamente mi dice: «Vedi Norberto, tutto il mondo, avendo a disposizione le informazioni che possiedo io, dichiarerebbe 7, ma io che vado oltre, dico invece 7 SA e ti spiego il perché. Se le picche sono 4-1, io vado sicuramente down, ma se colui che possiede le quattro carte di picche ne ha altrettante di quadri, lo mando in squeeze, realizzando 7 SA».

Il fatto stupefacente è che disse il tutto vedendo solo le proprie carte.

Penso di non essermi sentito mai così avvilito: volevo alzarmi e andarmene. Non l'ho fatto, ma in quel preciso istante ho capito chiaramente che, se volevo diventare un vero giocatore, dovevo mangiare ancora tanta pappà.

Il secondo episodio ha, invece, come platea i Campionati Italiani a Squadre. Al tavolo ci ritroviamo di fronte due mostri sacri, Belladonna e Garozzo, mentre dietro, a lato, di fianco, insomma dappertutto, almeno trecento avidi spettatori. Io, ricordo, ero emozionato come un bambino alla sua prima recita di Natale. Per non so quale protezione divina, viste le premesse, sino alla 19ª mano non sbaglio una carta. Il tifo da stadio è tutto per noi che conduciamo alla grande. Nonostante il risultato e l'atmosfera assolutamente euforica, noto, invece, che Arturo, smazzata dopo smazzata, incomprensibilmente, si abbacchia sempre di più. Poi, finalmente (per lui!), alla 20ª mano, ormai stressatissimo, regalo una modestissima *surlevée*. Apriti cielo.

Me ne ha dette di tutti i colori fra cui: «Il bridge è una musica e tu sei invece decisamente stonato... non è possibile pensare di fare il giocatore professionista, facendo queste cazzate» e via dicendo almeno per cinque buoni minuti, dinanzi agli allibiti avversari e alle famose trecento persone che, a quel punto, pensavano di essere davanti ad una «Candid Camera».

Passano gli anni ed i partner si alter-

nano: da Mosca a Belladonna, da Cedolin a Ferraro e Versace, fino a Giorgino Duboin, il mio compagno degli ultimi dodici anni.

Ma facciamo un salto indietro nel tempo, siamo nell'87 e sto tornando in aereo dalla Cina, dove per dieci giorni consecutivi ho giocato in coppia con Guido Ferraro.

Non contenti e da veri e propri malati di bridge, visto che il volo prevedeva uno scalo a Parigi e, guarda caso, proprio in quel giorno, cominciava il Cino Del Duca, decidiamo di fermarci nella capitale francese.

All'ultima mano del torneo, dopo una prestazione non certo esaltante, ci ritroviamo al tavolo con due francesi, credo più amanti che marito e moglie... e sono certo che, da quello che vi racconterò tra poco, mi darete ragione. La licita è la seguente:

OVEST	NORD	EST	SUD
Norberto	Lui	Guido	Lei
2 ♥	passo	3 ♥	3 SA
fine			

2 ♥ = sottoapertura a cuori

Io attacco con la Dama di cuori e, stupito, vedo Ferraro con un sorriso a trentadue denti; infatti, dopo avere messo in rapida sequenza, Re e Asso di cuori, Guido rigioca nel palo con una cartina.

Per farla breve: le mie restanti quattro cuori erano tutte buone. Nel frattempo, mentre noi incassavamo tranquillamente tutto quello che c'era da prendere, il gentiluomo francese, dalla terza presa in avanti, quindi per ben undici volte, ormai conscio del fatto che la sua compagna non aveva mai avuto il fermo a cuori, ha cominciato a chiederle in maniera estremamente affabile ed educata: «Non hai più cuori, cara?». La nostra Lei, dopo ogni *levée* che passava, sempre più intimidita e ormai sotto il tavolo, rispondeva con un fil di voce, ma altrettanto gentilmente: «No, caro».

Ad ogni no, Lui strappava diligentemente e con gesti molto misurati, la sua carta in quattro pezzetti esattamente uguali.

Guido ed io eravamo letteralmente sbigottiti e ormai paonazzi dal gran ridere. Alla fine Lui si è alzato e con un mezzo inchino, ma con lo sguardo di Jack Nicholson in *Shining* ci ha salutato dicendo: «Cette jeux est magnifique!».

Dopo pochi anni inizia il mio sodalizio con Giorgino Duboin, e in tanto tempo, immaginatevi, ce ne succedono di tutti i colori e, quindi, non ho che l'imbarazzo della scelta. Ma, forse, una

delle più belle ci è accaduta quando, dopo che per un certo tempo abbiamo giocato il sistema Blue Team, decidiamo di passare al naturale, anche se di naturale aveva ben poco, abituati come eravamo a convenzioni su convenzioni.

In uno dei primi tornei in cui cominciamo ad applicare questo nuovo metodo, ci capita la seguente sequenza:

Norberto	Giorgino
1 ♣ (1)	1 ♥ (2)
2 ♣ (3)	2 ♦ (4)
4 ♣ (5)	4 ♠ (6)
5 ♣ (7)	5 ♥ (8)
6 ♣ (9)	7 ♠

- 1) può essere forte
- 2) = 4 o più picche
- 3) può essere forcing manche ma anche altro
- 4) relais
- 5) cue bid + fit picche
- 6) ti prego, non andare avanti
- 7) Assi dispari + cue bid di 1° giro di fiori
- 8) Doubleton o Dama di cuori
- 9) vorrei giocare il grande slam ma mi serve un plusvalore a fiori

Sudatissimi entrambi, io perché non possedevo le fiori che avevo nominato ben cinque volte ed ero terrorizzato che mi lasciasse come un fico secco su queste; lui perché, ligio al sistema si adeguava, ma temeva fortemente che, anarchico come spesso mi accadeva di essere, mi fossi dimenticato completamente il sistema. Alla fine, la fiducia che mi ha dato il compagno è stata premiata, in quanto il contratto è stato mantenuto, ma sappiate che, quando Giorgino morirà (mi auguro il più tardi possibile), aveva ancora almeno tre anni di vita, che gli ho tolto con quella licita martellante a fiori.

Dulcis in fundo la mia capitana, sponsor e amica Maria Teresa Lavazza, che mi sopporta da ben 21 anni. Anche con lei gli aneddoti si sprecano. L'ultimo di una lunga serie è avvenuto pochi giorni fa a Viareggio, dove Maria Teresa giocava in coppia con Ferraro.

Al termine di una licita un po' stracchiata, la loro linea arriva al contratto di 4 ♠. Dopo l'attacco, Maria Teresa scende come morto e Guido con la sua «notoria gentilezza» le dice: «Grazie, piccola».

Non l'avesse mai detto. Maria Teresa, interpretando il piccolo come un vezzeggiativo a lei indirizzato, si è subito inalberata rispondendogli in malo modo: «Piccola lo dici a tua sorella».

Ovviamente, Ferraro intendeva la piccola a cuori.

Non ho intenzione di sfinirvi ulteriormente, aggiungo solo un augurio: che Mentone sia una grande festa per tutti noi. ■

La mano della domenica

Roberto Boggiali

Board N° 10 del 9 Marzo 2003
Dichiarante Est - Tutti in seconda

Oggi è una splendida giornata, non solo perché splende un bel sole primaverile, ma anche perché gioco, dopo molti anni, con un vecchio amico, compagno di tante battaglie bridgistiche di gioventù. Lui è sempre forte, anche se in qualche occasione è portato ad arzigogolare un po' (forse sarà l'età), ma nel complesso è affidabile come nel passato. Giochiamo piuttosto bene ed i risultati finora ci confortano abbastanza, quando, verso la fine del torneo, incontriamo una delle coppie più solide, sicuramente tra le candidate alla vittoria finale.

Tutti in zona, in Sud estraggo dallo slot queste carte:

♠ R3
♥ A
♦ D109762
♣ RF103

e, dopo il passo del mio avversario, in Est apro la dichiarazione di 1 quadri.

Ovest estrae il cartellino rosso del contro ed il mio compagno, dopo una breve esitazione, passa.

Est dichiara 1 cuori, seguito dal verde mio e di Ovest, ed il mio compagno se ne esce con la sibillina licita di 2 cuori.

Una volta mi sarei chiesto se gli erano cresciute le carte in mano, dato che non aveva surcontrato, ma col passare degli anni sono diventato più cauto, anche se la licita continua a sembrarmi inesplicabile.

Vediamo un po': potrebbe avere una decina di punti con fit a quadri e mi chiede il fermo a cuori sulla strada di un contratto a Senza Atout.

Forse è proprio così, ma io non me la sento di dichiarare SA con l'Asso secco di cuori, dove gli avversari hanno sicuramente almeno 8 carte.

Così mi decido a dichiarare 3 fiori, annunciando il mio secondo colore e lasciando aperto un ventaglio di possibilità.

Lui mi stupisce ancora dichiarando 4 fiori.

Cosa diavolo sta succedendo? Che non abbia visto un Re od un Asso e stia tentando disperatamente di recuperare?

Non ci credo, lui è abituato a gareggiare, non come me che praticamente gioco solo la domenica pomeriggio e che talvolta confondo le picche con le fiori e le quadri con le cuori... Ci deve essere una spiegazione logica!

Improvvisamente si accende una lucina piccola piccola. Potrebbe avere una buona mano e non ha surcontrato perché ha il singolo a quadri e noi, giocando la quinta nobile, possiamo aprire con tre carte nel colore.

Ma è plausibile che sia passato col singolo? Forse sì, se ha un grosso onore, tipo Asso o Re.

Ci penso e ci ripenso e non vedo alternativa alla mia ipotesi e perciò dichiaro fiducioso 4 cuori, cue-bid di primo giro nel nostro sistemino improvvisato, perché non mi vergogno affatto della mia mano.

Lui dichiara direttamente 6 fiori, chiudendo la dichiarazione, che è stata:

EST	SUD	OVEST	NORD
passo	1 ♦	contro	passo
1 ♥	passo	passo	2 ♥
passo	3 ♣	passo	4 ♣
passo	4 ♥	passo	6 ♣
tutti passano			

L'avversario in Ovest attacca senza esitazione con il Re di fiori e finalmente scende il morto:

♠ AF109
♥ 953
♦ R
♣ A9852

N E
O S

♠ R3
♥ A
♦ D109762
♣ RF103

Dopo essermi congratulato con me stesso per la mia felice intuizione, mi soffermo un attimo a pensare a come potrò portare a casa 12 prese.

Sarebbe veramente un peccato andare down dopo una così bella e fortunata dichiarazione!

Per prima cosa devo beccare la Donna di fiori e poi devo sfruttare le quadri facendo un paio di tagli al morto, nella speranza di una distribuzione non proprio selvaggia.

Per adesso non ho scelta e, in presa

con l'Asso di cuori, gioco quadri verso il Re.

Ovest incassa l'Asso e ritorna speranzoso con la Donna di cuori, tagliata in mano.

Chi avrà la famigerata Donna di fiori? Facciamo un po' di conti in casa di Ovest. Re e Donna di cuori li ho già visti, come del resto l'Asso di quadri e probabilmente ha la Donna di picche per giustificare il suo contro. Resta spazio per la Donna di fiori e, trattandosi di un giocatore molto regolare, la distribuzione probabilmente sarà una 4-4-2-3. Deve esserlo perché ho bisogno delle quadri divise non peggio di 4-2. Nella remota ipotesi che la Donna ce l'abbia Est, deve essere secca.

Decido di giocare il Re di fiori e un momento! Cosa dico? Debbo anticipare un taglio a quadri, rientrare in mano con il Re di fiori e solo adesso giocare il Fante di fiori per fare l'impassa.

Se resterò in presa, taglierò un'altra quadri, se no rientrerò in mano con il 10 di fiori per fare la stessa cosa. Infine il Re di picche, eliminate le atout, mi servirà da rientro per incassare le restanti quadri.

La fortuna mi arride perché l'intera smazzata è la seguente:

♠ AF109
♥ 953
♦ R
♣ A9852

♠ D752
♥ RDF7
♦ A3
♣ D76

N E
O S

♠ R3
♥ A
♦ D109762
♣ RF103

♠ 864
♥ 108642
♦ F854
♣ 4

Ci aggiudichiamo meritatamente un bel top, perché lo score riporta, oltre ad un 5F e un 5F+1, una fila di ignobili 3 SA da Mitchell, con risultati non sempre brillanti.

Mi ringalluzzisco un bel po' e mi dico che sarebbe bello vincere insieme dopo tanto tempo.

Giochiamo col vento in poppa fino alla fine e chiudiamo con un bel 65,38%, che dovrebbe darci la vittoria.

Ma non è così, perché una coppia di signore, tanto simpatiche quanto inesperte, realizza un incredibile 70,15%.

Sic transit gloria mundi!

INCONTRI DI BRIDGE

Organizzazione Enrico Basta vi propone:

Splendid Hotel Venezia Cortina d'Ampezzo

Settimana estiva di bridge 22-30 agosto 2003



*Dopo il tutto esaurito invernale,
Ti aspettiamo per
il tutto esaurito estivo!!*

Tornei pomeridiani (ore 16.15) e serali (ore 21.15)
Didattica e gioco: Didi Cedolin

Organizzazione: Enrico Basta

PRENOTAZIONI HOTEL VENEZIA: 0436.5527

Se hai bisogno di ulteriori informazioni:
335.7018233 – 347.3611999

I TORNEI SONO RISERVATI AI SOLI OSPITI DELL'ALBERGO
REGOLAMENTO FIGB - DIVIETO DI FUMO

Bridge tradizionale e Bridge su Internet

Città del Mare - Terrasini (PA)



Per la prima volta incontro tra giocatori di club e giocatori di Internet insieme a Bridge Base on-line dal 20 al 27 luglio. Per un rendez-vous così elettrizzante non si poteva che scegliere Città del Mare, sede del Festival del Mediterraneo di bridge per quindici anni. Tornei pomeridiani e serali e avviamento all'uso di Internet per collegarsi e giocare su Bridge Base on-line.

Possibilità di effettuare la seconda settimana con lo sconto del 10% (dal 13 al 20 o dal 27 al 3). Prenotatevi subito!!!

Per ulteriori informazioni: 335.7018233 - 347.3611999 - 06.54220824

Senza tregua, giorno dopo giorno, Indra proseguiva l'addestramento della povera Calandrina. Lei lo stava incalzando da mesi perché facessero una gara insieme. Ma, attenzione, non una gara qualunque! bensì una competizione decadente, un tipo di bridge che non si gioca altro che nell'occidente depravato. In altre parole, lo avrete certamente indovinato, si trattava di una competizione a squadre miste!

Per Indra partecipare ad una gara del genere equivaleva ad un vero supplizio. Tuttavia finì per farsi convincere, sperando solamente che la notizia non si propagasse troppo rapidamente perché avrebbe rischiato la scomunica per aver partecipato ad una di quelle orge bridgistiche che hanno una cosa in comune con l'estrazione del lotto: il loro carattere puramente aleatorio.

Arrivò infine il giorno tanto atteso (o tanto temuto, a seconda dei punti di vista). Indra seguiva la sua compagna cercando uno sguardo compassionevole fra gli altri maschi presenti in sala. Scorgeva qua e là, sbalottati da i flutti, altri galeotti stralunati seduti sulle loro panche, carte in mano, che di lì a poco avrebbero subito le angherie delle femmine al ritmo cadenzato imposto dall'arbitro.

I GIORNI DEL MISTO

Philippe Brunel

Toccò anche a Indra prendere posto sulla panca dei galeotti, e alzò una mano che, d'acchito, sembrava piuttosto simpatica:

SUD (Indra)

♠ A2
♥ 6
♦ RD108653
♣ D74

Con sua enorme delusione Calandri-

na aprì, in Nord, proprio di 1 quadri. Le cose si mettevano male. Non sembrava esserci modo di impadronirsi del contratto. A meno che... Indra prese in considerazione la possibilità di ripiego a SA. Prese quindi le precauzioni d'uso in questi frangenti, e cominciò col rispondere 1 cuori. Il cielo (e tutti i 120 chili di Calandrina) gli piombarono sulla testa quando il carrello gli tornò con la dichiarazione di 4 cuori. Indra stava per scoppiare! Questa beccaccina si era di nuovo dimenticata del sistema: divieto assoluto di superare i 3 SA e fittare direttamente a livello 4. Per tentare il tutto per tutto, Indra propose un 4 SA, hai visto mai... Fatica sprecata: il 5 picche di Calandrina arrivò al volo. il piccolo slam a quadri sembrava ormai ineluttabile e il tentativo per il grande impensabile, dato che non avrebbe giocato lui la mano. Indra optò dunque per il 6 quadri, su cui il suo avversario di sinistra passò con sicurezza.

Indra si era disinteressato alla dichiarazione, dando per scontato che fosse finita; tuttavia il carrello non tornava mai. L'avversaria di destra stava forse pensando di contrare? Cosa diamine stava succedendo? Finalmente il carrello tornò... col 6 cuori della sua compagna (evidentemente non voleva giocarsi

BRIDGE GOLF E MARE

20 - 30 Luglio 2003

SAN MICHELE - CETRARO

ORGANIZZAZIONE:

Pierluigi Malipiero-Luigi Bonelli

ARBITRO: Erasmo Azzaretto

Tornei pomeridiani e serali tutti i giorni
Premi di classifica finale individuale e premi a sorteggio

CONDIZIONI ALBERGHIERE

Arrivo il 20 Luglio, partenza il 30 Luglio 2003

GRAND HOTEL SAN MICHELE

- Camera doppia, per persona	€ 980,00
- Supplemento vista mare, per persona	€ 100,00
- Supplemento per singola (8 camere disp.)	€ 150,00
- Supplemento Suite (2 persone)	€ 464,00
- Supplemento doppia uso singola	€ 230,00

LE CASETTE

- 2/3 posti letto, per persona	€ 80,00
- 4/5 posti letto, per persona	€ 70,00
- Prezzi per pensione completa, spiaggia e drink dopo Torneo inclusi	
- Per ogni giorno in più in albergo, fino al 6/8	€ 93,00
- Supplemento singola, al giorno	€ 13,00



GOLF CLUB SAN MICHELE

par 70, 9 buche, green fee speciale Bridgisti
dal 20/7 al 29/7 € 140,00
Gare di calendario

VIAGGIO

Potremo darvi informazioni sulle modalità più convenienti, transfer aeroporto Lamezia e FF.SS. Paola.

PRENOTAZIONI

Dovranno essere effettuate entro il 20.6.2003, accompagnate da una caparra di € 150,00 a persona.

GRAND HOTEL SAN MICHELE/GOLF CLUB SAN MICHELE

Loc. Bosco, 8/9 - 87022 CETRARO (CS)

Tel. 0982 91012 - Fax 0982 91430

E-mail: sanmichele@sanmichele.it

Home page: <http://www.sanmichele.it>

il torneo tutto alla prima mano). Ecco qua! giocava da solo contro tre. Ma Indra, sebbene piuttosto irritato, era da tempo abituato a giocare uno contro tutti. L'unica cosa certa era che non poteva passare. 7 quadri?... era una possibilità, ma il contratto gli sarebbe sfuggito di mano. Optare per il 6 SA gli sembrò un buon compromesso.

Indra dichiarò quindi 6 SA e, sul passo del suo avversario, spedì piuttosto bruscamente il carrello dall'altra parte: si sarebbe finalmente convinta la sua compagna che lui, le cuori, non le aveva mai viste?

Ma, dall'altra parte del sipario, si udì un sommesso mormorio: Indra agghiacciò, Calandrina aveva alertato il 6 SA! "Forcing" aveva alertato con fierezza alla sua avversaria. «Sembra piuttosto evidente», fu il commento dell'altra.

Indra era diviso fra un'irrefrenabile ilarità, l'irritazione e la rassegnazione. Assisteva, impotente, ad un dialogo surreale. E dire che una valanga di match point dipendevano dalla diarrea verbale di queste due decerebrate. Gli stava ormai per scoppiare un aneurisma, quando gli pervenne il seguito della conversazione: "Forzante, dice? Cioè, con esattezza...?".

A queste parole Calandrina non si tenne più dalla gioia: finalmente aveva trovato nell'avversaria una interlocutrice al suo livello: «Il mio compagno mi propone di scegliere fra 7 quadri e 7 cuori». La sua avversaria, però, doveva essere più smaliziata di quanto non avesse fin qui dato a vedere, perché replicò che stavano giocando un Misto e le sembrava poco probabile che il compagno chiedesse il suo parere circa il contratto finale da giocare.

Calandrina trovò che il ragionamento non faceva una grinza, e, accidenti a lei, avrebbe potuto passare. Ma il dubbio, l'agitazione, una fitta nebbia avevano invaso il vuoto pneumatico del suo cervello. I suoi neuroni non erano abituati a connettersi alle altitudini di queste dichiarazioni da ubriachi, e avevano annullato ogni comportamento vagamente razionale. Si entrava nell'universo aleatorio delle lotterie. Indra, eccitato e rassegnato ad un tempo, assomigliava a quei milioni di persone che il sabato sera alle otto, assistono all'estrazione della colonna vincente del Superenalotto.

Calandrina era certa di una cosa sola: non poteva dire passo.

Lui se l'immaginava rimestare fra i pochi cartellini rimasti nel bidding box alla ricerca di sa Dio cosa.

Da prima estrasse un cartellino rosso con impressa una grande D, e tristemente lo rimise a posto. Sempre a tentoni, come in un'acquasantiera, le sue

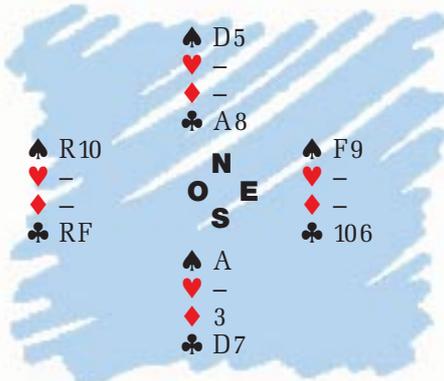
dita estrassero un altro cartellino rosso (Questa volta però c'era su una grande X). Aveva imparato da poco che questo era punitivo e l'altro invece dichiarativo, ma Indra le aveva consigliato di non applicare questa convenzione non ancora legalizzata, se pur molto in voga nei vari circoli. In ogni caso, punitivo o dichiarativo che fosse, non le sembrava opportuno contrare il compagno. Esaminò poi con attenzione un cartoncino arancione con su la scritta DIRETTORE. Per un breve istante le si illuminò lo sguardo. Si ricordava che quel cartellino veniva spesso utilizzato alla stregua del Jolly di Giochi senza Frontiere, una sola volta per incontro, per uscire da una situazione particolarmente scabrosa. Lo rimise però a posto, senza dubbio pensando che fosse ancora prematuro giocarsi il suo Jolly. Sfiò senza convinzione il 7 SA, per arrestarsi poi sul 7 quadri, estrasse la dichiarazione, la posò quasi sul tavolo... quando fu presa da un attacco di panico. A occhio e croce sembrava il più appropriato, ma realizzò che se fosse rimasto il contratto finale avrebbe dovuto giocare lei, e questo le sembrava assolutamente fuori questione.

Per eliminazione (non si sa di che!) il carrello tornò a Indra con la dichiarazione di 7 cuori. Non potendo decentemente passare, Indra concluse a 7 SA e Ovest attaccò con il Fante di cuori.

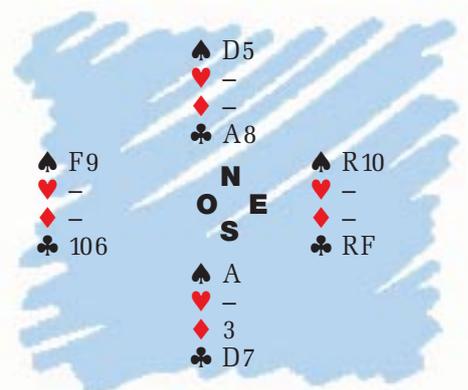


Contratto: 7 SA giocato da Sud
Attacco: Fante di cuori

1)



oppure
2)



Perché il colpo avesse possibilità di riuscire, Indra avrebbe dovuto trovare i due Re neri entrambi nella stessa mano. Ma erano in Ovest o in Est?

Ipotizzando i due Re in Ovest – la prima ipotesi – bisogna tirare l'Asso di picche prima del 3 di quadri. Se Ovest non scarta il Re di picche, è perché si è seccato i due Re neri! Si scarta allora la Donna di picche e si tira l'Asso di fiori per pizzicare il Re secco.

Ma se i due Re sono in Est – seconda ipotesi – bisogna tirare il 3 di quadri prima dell'Asso di picche. Sulla quadri si scarta l'otto di fiori e Est è in squeeze. Si tira l'Asso per il Re ormai secco di Est e, comunicando con il secondo Asso, si va ad incassare la Donna affrancata. L'unica accortezza, osservare con attenzione gli scarti.

Indra rifletteva. Un antico proverbio birmano recitava. "Quando due strade ugualmente rischiose attraversano la palude, scegli quella dove non si possono nascondere i coccodrilli". E così Indra tirò il tre di quadri... e mantenne il contratto!

Questa la mano completa:



(Traduzione di Laura Giovannozzi)

Rebus (6,5)

88 ma _____

Marco Catellani

Se il titolo vi sembra complesso, non preoccupatevi. Finora praticamente avete letto solo quello, e potreste quindi interrompere subito questa insana lettura... Il vero problema è se dovesse sembrarvi complesso non tanto il titolo, ma la mano che segue... perché sfortunatamente in tal caso vorrebbe dire che l'avreste comunque letta... e che quindi purtroppo ormai SAPRESTE...

SAPRESTE... cosa, direte Voi? Ma il vostro esatto livello di gioco, perbacco... Ovvero, la cosa che proprio ogni giocatore non vorrebbe mai sapere, così come nessuno sarebbe contento di conoscere la data esatta della propria morte...

Ma procediamo con ordine...

Quante volte, dovendo giocare una mano, Vi siete fermati a riflettere per scoprire più linee di gioco, per preferirne poi una? E avevate mai pensato di poter definire, in questo modo, il vostro livello di gioco... Novice, Beginner, Intermediate, Advanced, Expert, WorldClass... e che alcune mani sono veri ed autentici rebus, se non se ne vede la chiave di lettura?

Ecco... la mano che segue ha la pretesa di aiutarvi a trovare TUTTE queste risposte...

In Sud giocate 3 SA (dopo 1 SA - 2 SA - 3 SA), con attacco tre di cuori.

♠ 1097
♥ A94
♦ R4
♣ F1098

N
O S E

♠ AR2
♥ R6
♦ F9876
♣ AD3

Pronti? Avete analizzato la mano due minuti? Bene, eccoci al punto...

Se siete NOVICE, avete già continua-

to a leggere. E non va bene. Sceso il morto, prima di toccare qualunque carta, avreste dovuto almeno contare le carte del morto (che è meglio che contare le pecorelle...). Difatti al morto manca il 7 di fiori... Sarò generoso: avete ancora i vostri due minuti...

Se siete BEGINNER, avete notato che mancava una carta ma, appena saputo poco sopra che questa era il sette di fiori, avete comunque continuato subito a leggere...

Se siete INTERMEDIATE, dovrete aver avuto modo di rilevare almeno queste 3 linee di gioco principali, ritenendole all'incirca equivalenti:

1. Prendere l'attacco a cuori col Re, e giocare asso di fiori, Donna di fiori e fiori.

2. Prendere l'attacco a cuori con l'asso, e giocare il Fante di fiori, facendo e ripetendo l'impasse.

3. Prendere l'attacco a cuori con l'asso, e giocare fiori alla Donna, e quindi asso di fiori e fiori.

Se siete ADVANCED, dovrete aver svolto questi ragionamenti:

1. La linea 1 vince trovando il Re di fiori secco, o l'asso di quadri piazzato con le cuori divise 4-4 o non pericolose (2-6, o 5-3 con DF10 secchi).

2. La linea 2 vince trovando il Re di fiori secco a destra, o l'Asso di quadri piazzato con le fiori divise ed il Re di fiori piazzato.

3. La linea 3 vince trovando il Re di fiori secco a destra, il Re di fiori secondo a destra, o l'Asso di quadri piazzato con le cuori divise 4-4 o non pericolose (2-6, o 5-3 con DF10 secchi).

Se siete EXPERT, dovrete esservi spinti fino a:

1. La linea 3 è superiore alla linea 1 perché è INTUITIVO che il Re di fiori secondo a destra è più probabile del Re di fiori secco a sinistra;

2. Fra la linea 3 e la 2... mah...

Se siete WORLD CLASS dovrete

essere infine arrivati a:

1. La linea 1 è al 6% (1/5 del 28% delle fiori 4-1 o 1-4), oltre alla metà dei restanti casi delle cuori 4-4 (33%) e 2-6 (8,5%). All'incirca un 26% complessivo.

2. La linea 2 è al 3% (1/5 del 14% delle fiori 4-1), oltre ad un 17% dei casi restanti (50% delle fiori 3-2 o 2-3 dimezzato dalla contemporanea necessità dell'asso di quadri piazzato). All'incirca un 20% complessivo.

3. La linea 3 è al 3% (1/5 del 14% delle fiori 4-1), oltre ad un 13,5% dei casi restanti sempre legati alle fiori (fiori 3-2 ma non 2-3, col Re nelle due carte), oltre alla metà dei restanti casi delle cuori 4-4 (33%) e 2-6 (8,5%). All'incirca un 34% complessivo.

Onestamente non so in quanti, in due minuti, non dico "calcolino" queste percentuali, ma riescano a stabilire che la terza linea ha uno scarto di quel genere...

♠ 1097
♥ A94
♦ R4
♣ F10987

♠ F8
♥ D10832
♦ A103
♣ 652

N
O S E

♠ AR2
♥ R6
♦ F9876
♣ AD3

♠ D6543
♥ F75
♦ D52
♣ R4

Comunque, qualunque sia stato il vostro livello, ognuno di Voi aveva la possibilità di risolvere il rebus ("OTTI ma" "LINEA").

Ah... quasi dimenticavo...

Per favore, adesso, non scrivete subito in redazione segnalando che in italiano il plurale di due "otto" non è "otti"... Non ci crederete ma lo dico per voi... l'ultimo che l'ha fatto infatti, forse un po' confuso da tutti questi calcoli, aveva proposto "sedici"...

Tauto gramma*

3

◆ DUE DIAMONDS ◆

Da decenni dichiaravamo 2◆ dubitando decisamente delle difficoltà daparte dei difensori.

Diagramma dettagliato descriveva dichiarazione, definendola double-face:

*debole, distruttiva, dentro distribuzione delimitata, disgiunta da

* Un tautogramma è una frase o un testo più lungo, in cui tutte le parole cominciano con la medesima lettera.

*dirompente dominio dal delta designato.

Dapprima, disorientava disputanti disinformati.

Dopo, difficoltà defluivano. Disinnesco deterrente diventava deducibile.

Desiosi di destabilizzare decentemente decodifica, decidemmo dapprincipio debita disamina dettami dei diabolici "deus-ex-machina" d'antan:

D'Alelio, Dante Demartini, DeNexon, DeMello, Davies, Dennison, Deas, Deutsch, Dussoni.

Decisamente datati, deboli dispositivi. Delusione!

Destreggiandoci disinvolti, depredammo decantate dispense di:

DiStefano, (docente demagogico)

DeFalco, (debordante)

Duboin, (diafano)

D'Andrea, DeLucchi, DeGoetzen, (deliziose damigelle)

DiMaio, (determinato)

D'Avossa, (dinamitardo)

Dato, (disinibito)

Denna, (disciplinato)

DeSario, (danubiano)

Dellacasapiccola, (dannunziano)

De Giacomi, (dantesco)

Duccini, (degagè)

Di Bello, (due)

Del Buono, (dissoluto)

DeVincenzo, (decoroso)

Dupont, (divina)

Dotte dissertazioni divergenti. Dovi- zia di discussioni demodé. Dannazio- ne!

Deambulando delusi, dirigemmoci domicilio dirimpettai: Delfino (due discoli debosciati). Dioscuri diamantiferi diplomaticamente declinarono dialogo:

"Distolti dal disumano daffare." (do- vevano divertirsi "Deep-finesse"!)

Dopodiché, dimostrando dovuta de- ferenza, discepoli devoti, decollammo dehors, destinazione dipartimenti d'ol- tralpe, dirigendoci "devisu" da:

Damiani, DelMouly, Desrousseaux, Dixon, Davies, Deleva.

D'emblée denotarono difficoltà di di- zione.

(damnatio-memoriae, decuplicava dif- ficoltà)

Demoralizzante demistificazione!

Desistemmo disillusi, deportando d'al- traparte diversi documenti discordanti. Dilagavano dottrine deteriorate. Dia- volo!

Decretammo dietro-front.

Diligentemente domandammo delu- cidazioni, davvero dovunque, dovendo divincolarci dalle deliranti divagazioni.

Delegammo definizione dilemma, de- terminando democratico dibattito da- vanti divani discoteca.

Discettarono dottori dermosifilopati-

ci, domestici delatori, deprecabili dop- piogiocisti, dongiovanni diabetici, de- tenuti decrepiti, demiurghi delusi, du- chesse decadute, diciottenni dattilogra- fe dissolute, darklady demoniache, don- zelletto divorziate.

Dimostrossi dabbenaggine, datoche declaratoria, dapprima delicata disser- tazione, divenne dileggio dionisiaco, dia- bolica diatriba, diffondendo decibel de- vastanti.

Dovevamo demordere, decidemmo di desistere.

Decorso dedalo, dissanguato denaro, decurtati depositi di dollari, derisi, de- nigrati, disonorati, diafani, dispeptici, dimagrati dal digiuno, debilitati, desca- misados dislettici, distrofici, defenestra- ti degradante discarica darsena, deca- demmo disotto dirupo: disastroso deli- quio.

Diagnosi day-hospital decretò "Deli- rium-tremens da dissenteria".

Dottori diedero despotiche disposi- zioni:

"Deterso duodeno, devono desinare!"

Drastico diktat:

"Divieto diporto dichiarativo".

Degenti, dissestati dal decubito, de- glutimmo disgustosi decotti, depurativi diuretici, dimagranti.

Diventarono dessert dietetici, discreti drink.

Dopo, disintossicati, divorammo de- licati dentici, dissetandoci damigiane di Dolcetto doc. Destinazione diabete?

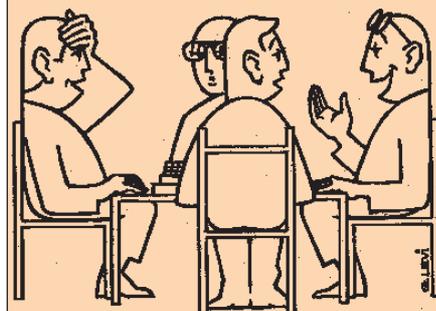
Disinteressandocene degustammo, do- pocena, decaltri di DomPerignon dry.

Distillati diventano doping?

Dimessi, disubbidendo divieto, disco- noscenti, dirizzammoci dopolavoro dei dentisti.

LA COPPA ROSENBLUM

vista da Giorgio Levi



«A Montreal Bill Gates, l'uomo più ricco del mondo, ha partecipato al Campionato del Mondo a Coppie Miste. Ebbene, pare che all'Associazione Bridge Arcore sia stato chiesto un istruttore privato!».

Tauto gramma

Datzebao decretava:

**Domenica diciassette dicembre
duemila. Divertente Disfida Danese.
Dind-don-dan: Diciannove**

Debottammo devolvendo diecimila denari di dote.

Direttore, distinto dinosauro, dribblava desk dimenandosi, dopodiché disbrìgò duplicazione.

Detenevo:

♠ AD7
♥ 7
♦ AF9754
♣ 432

Dirimpettaio dichiarò: Due ♦

Dilemma?

Debita diagnosi (demi dozzina di ♦ +) dedusse dissuadente distribuzione.

Da destra dinocolato dandy dichiarò: "Double!".

Deliberatamente disinvolto, domandai:

"Dimmi...".

Diligentemente dogmatico:

"Detengo dovizia...".

"Debbo dedurre dirimpettaio, di là dal divisorio, deve dichiarare?".

"DA!".

Decisi di dilazionare, distogliendomi docile dal dire.

Dinamica dialogo divenne discordante.

Debottanti disinibiti (darling) divagavano, denotando disguidi, disattenzione, disordinate discrepanze. Divampava disarmante disaccordo.

Dopotutto, dimostrarono dissolutezza, dichiarando delle detestabili defecazioni.

Dovutamente disgustato, determinai di definire divertimento:

Declamai detonante "DOUBLE".

Diventerà de-profundis! Dindirindina.

Desideravo disfatta dispendiosa, disonorevole débacle.

Dimostrarono divinata destrezza delimitando dovuto down, dimodoché, divertiti, dipingemmo duecento.

Dispiegammo depliant.

Diciannove diversità determinavano dramma.

"Dunque?".

Digrignai denti, dimostrando demenziale dimenticanza.

"Domeneddio!".

Difatti... dummy deteneva:

♠ R642
♥ 432
♦ R108652
♣ -

DESOLATAMENTE DODICI DENARI

Derelitto, dolorante, demolito dal dispiacere, decappottai davanti damascato divano, diastole deteriorata.

Decesso? Dipendeva da disperata defribillazione. Defunsi day-after.

Drudi, dirimete dappprincipio dubbiose divergenze.

Difenderete decorosamente dolcevita diletto dirimpettaio.

Dotti ditirambi daparte deferente
DonChisciotte
(Alias Renato Allegra)

24-31
agosto

Bormio Palace Hotel



Bridge
"in" Armonia



ACCESSO GRATUITO IN PISCINA COPERTA RISCALDATA, SAUNA, PALESTRA. GITA A LIVIGNO INCLUSA. TRANSFER GRATUITO PER TERME - BAGNI VECCHI, E PER SCI ESTIVO ALLO STELVIO. BEVANDE AI PASTI INCLUSE. A 700 MT. GOLF 9 BUCHE. GITA A ST. MORITZ.

**Bridge A CURA DI
RENATO BELLADONNA**

**TORNEI POMERIDIANI E SERALI
RISERVATI AI SOCI FIGB
OSPITI DELL'HOTEL.**

**DIREZIONE ARBITRALE FEDERALE
VIGE IL DIVIETO DI FUMO.**

**Informazioni
FLAVIA VECCHIARELLI**

**338.72.51.703
349.51.97.511**

**Internet
www.bridgeinarmonia.it**

VERSILIA • BRIDGE

Oggetto dell'articolo sono questa volta tre grandi slam a cuori "made in Versilia". Il primo si è presentato in un torneo a coppie in cui, tutti in prima con dichiarante Sud (voi), aprite di 1 SA avendo un super-massimo di ♠AR6 ♥AD65 ♦A-952 ♣86 per la sequenza sotto riportata e commentata.

SUD	NORD
1 SA	2 ♣
2 ♥	2 SA*
3 ♦	3 ♥
3 ♠	4 ♣**
4 ♦**	4 ♠**
4 SA**	6 ♣(!)
?	

* Reinterrogativa forzante
** Cue-bid

Come interpretate 6 fiori? Qual è la vostra replica? Personalmente ho ritenuto che la dichiarazione mostrasse una sesta solida con 4+ carte a cuori a lato per cui, avendo un massimo assoluto, ho detto 6 quadri. Nord ha raccolto l'invito dichiarando il grande slam a cuori e questo è il morto che si presenta dopo l'attacco di Re di quadri

♠ 5
♥ RF92
♦ 106
♣ ARD973
N
O
E
S
♠ AR6
♥ AD65
♦ A952
♣ 86

È sicuramente un ottimo slam che non dovrebbe presentare problemi quando, dopo la presa di Asso di quadri, tutti rispondono al primo giro d'atout... Ma per ora passiamo al secondo slam in cui, dichiarante Nord in prima contro zona, dopo il passo del compagno e dell'avversario di destra, con ♠AR ♥AR98763 ♦RD52 ♣- dovete aprire per sistema di 1 quadri (forte) per la sequenza dichiarativa che segue.

NORD	SUD
passo	1 ♦
1 SA*	2 ♥
3 ♣	3 ♦
3 ♥**	4 ♣
4 ♦	7 ♥



Giampiero Bettinetti

* 3 controlli
** Appoggio più consistente di quello con 3 carte, quindi ad es. con Dxx o Fxx o anche xxxx

Penso che anche voi avreste dichiarato direttamente il grande slam su 4 quadri che rivela sicuramente l'Asso nel colore, e questo è il morto che si presenta sull'attacco (nella realtà poco convinto) di Ovest con l'Asso di fiori

♠ xx
♥ F102
♦ Axx
♣ Rxxxx
N
O
E
S
♠ AR
♥ AR98763
♦ RDxx
♣ -

Dopo il taglio ho incassato l'Asso di cuori scoprendo il vuoto in Ovest, ma non ho avuto problemi a mantenere il contratto salendo al morto con l'Asso di quadri, giocando il Fante di cuori (non coperto) e scartando una quadri sul Re di fiori. Il contratto sarebbe stato mantenuto anche senza l'attacco d'Asso di fiori in quanto le quadri erano divise 3-3, quasi a compensazione della 3-0 in atout. A proposito, nei grandi slam a cuori la cattiva divisione del colore d'atout sembra la regola più che l'eccezione. Anzi, tornando al primo slam, come avete mosso il colore d'atout? Se, ad es., dopo la presa d'Asso di quadri avete cominciato col battere l'Asso di cuori, quale pezzo avete giocato al secondo giro? Avete preso la precauzione di incassare anche il secondo pezzo di mano, a tutela della 4-1 a cuori e a fiori? Solo così potete infatti mantenere l'impegno tagliando il terzo giro di fiori in mano e utilizzando l'ultima atout per risalire al

morto ad eliminare l'ultima atout di Est per riscuotere le fiori affrancate, perché la distribuzione completa era questa.

♠ D8732	N	♠ F1094
♥ 7	O	♥ 10843
♦ RDF1043	E	♦ 7
♣ 4	S	♣ F1052
		♠ AR6
		♥ AD65
		♦ A952
		♣ 86

Il terzo slam non presenta particolari problemi di gioco ma di licita. Voi sedete in Sud con ♠-♥xxxx ♦xx ♣Axxx xxx e, NS in prima dichiarante Ovest, assistete a questa licita:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♠	4 ♥	4 ♠	4 SA (!)*
passo	5 ♥**	5 ♠	5 SA
passo	6 ♥***	passo	passo
6 ♠	contro	passo	?

* Blackwood
** Due Assi
*** Due Re

Ed ora? Se il compagno ha ritenuto le nostre dichiarazioni "serie" e non magari dettate dalla relativa posizione di zona, dovrebbe avere due Re e due Assi tra cui non certamente quello di picche, altrimenti avrebbe effettuato un passo forzante su 6 picche. Così, coerentemente, ho dichiarato 7 cuori contrate da Est che ha intavolato una piccola picche commentando a bassa voce: «Magari le farai anche!». Questa era la distribuzione completa:

♠ xxx	N	♠ Dxxxx
♥ ARxxxxx	O	♥ -
♦ A	E	♦ RFxxx
♣ Rx	S	♣ DFx
♠ ARFxx		♠ -
♥ DF		♥ xxxxx
♦ Dxxxx		♦ xx
♣ x		♣ Axxxxxx

e il mio compagno non ebbe problemi a mantenere l'impegno nonostante le cuori fossero ancora (si fa per dire) sfavorevolmente divise. Grande Versilia! ■

LA LEGGE DI MURPHY APPLICATA AL BRIDGE

Eugenio Mete

Se un impasse può non riuscire, lo farà

1° COROLLARIO

L'unico impasse che riesce è quello inutile.

2° COROLLARIO

Quando realizzate lo slam su un doppio squeeze, gli altri giocatori faranno lo stesso contratto su un impasse.

1ª Variante del secondo corollario

Quando un doppio squeeze non riesce, avreste potuto realizzare il contratto con un impasse.

2ª Variante del secondo corollario

Quando andate sotto su un impasse che non riesce, avreste potuto realizzare il contratto su un doppio squeeze.

LA PRIMA LEGGE DEL BRIDGE

Voi non sbagliate mai

1° COROLLARIO

Se sbagliate una mano, è colpa del partner, che vi ha fatto innervosire nella mano precedente.

LA SECONDA LEGGE DEL BRIDGE

È sempre colpa del partner

1° COROLLARIO

Il vostro compagno giustifica l'errore con la motivazione che

1. non ha dormito la sera prima
 2. si è sentito male il giorno prima
 3. ha lavorato troppo
 4. si sente male in questo momento.
- Gli avversari stanno sempre bene.

2° COROLLARIO

Il vostro partner fa dei colpi sensazionali solo quando gioca contro di voi.

3° COROLLARIO

Il partner dà il conto della carta solo quando non serve.

4° COROLLARIO

Quando finalmente avrete trovato un compagno affidabile, egli verrà subito trasferito in altra città.

LA TERZA LEGGE DEL BRIDGE

Gli atouts sono sempre divisi male.

1° COROLLARIO

Gli atouts sono equamente divisi solamente quando giocate un parziale.

2° COROLLARIO

Se una sola distribuzione può farvi affossare il contratto, certamente le carte saranno messe in quella maniera.

LA QUARTA LEGGE DEL BRIDGE

Ogni vostra benché minima imperfezione di gioco avrà conseguenze catastrofiche.

1° COROLLARIO

Gli avversari sbagliano solo quando è ininfluenza.

2° COROLLARIO

Negli incontri a squadre, gli avversari sbagliano solo sui parziali, i vostri compagni nell'altra sala realizzano surlevee sui parziali e sbagliano solo nei contratti di manche e negli slam (voi naturalmente non sbagliate mai).

3° COROLLARIO

Negli incontri a squadre, la renonce degli avversari Vi consentirà di fare una surlevee, quella Vostra farà realizzare agli avversari una manche impossibile.

LA QUINTA LEGGE DEL BRIDGE

Qualunque vostra indecisione, sarà utile agli avversari per realizzare il contratto.

1° COROLLARIO

L'indecisione degli avversari vi farà sbagliare la linea di gioco.

LA SESTA LEGGE DEL BRIDGE

Se attaccate in atout, la Donna del partner verrà individuata.

1° COROLLARIO

Se non attaccate in atout, l'unico attacco che batte il contratto è quello in atout

LA SETTIMA LEGGE DEL BRIDGE

Quando contrate un contratto parziale, la vostra uscita consentirà all'avversario di realizzare il contratto, mentre con un'altra uscita (quasi sempre da Asso-Donna) sarebbe andato due sotto.

1° COROLLARIO

Appena giocata la mano, il vostro partner vi ricorderà stizzosamente che «I parziali non si contrano mai».

2° COROLLARIO

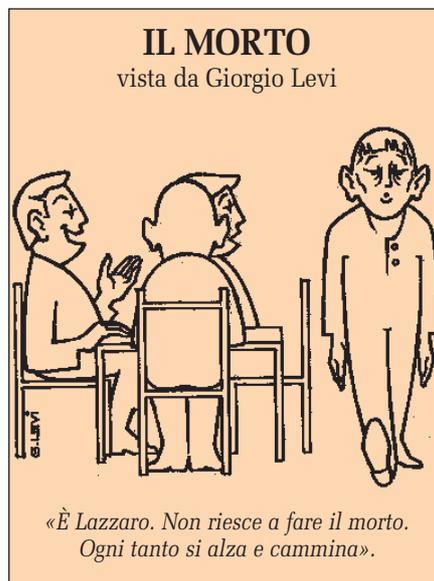
Se, influenzati dalla settima legge del bridge, non contrerete un parziale, l'avversario andrà due sotto, e tutti gli altri giocatori con le vostre carte avranno contratto.

L'OTTAVA LEGGE DEL BRIDGE

La mano che avete appena giocato costituisce un'eccezione alla legge delle prese totali

1° COROLLARIO

La mano che avete appena giocato co-



stituisce un'eccezione alla legge della scelta ristretta.

LA NONA LEGGE DEL BRIDGE

In un Mitchell, la vostra linea vedrà meno punti

1° COROLLARIO

Quando la vostra linea sarà in attacco, la mano verrà giocata dal vostro partner

2° COROLLARIO

Proprio quando state per giocare contro una coppia debolissima, il Direttore del torneo ordinerà alle coppie in E-O di saltare un tavolo.

LA DECIMA LEGGE DEL BRIDGE

L'unica mano interessante di una serata sarà annullata perché preparata dalla coppia che ha riposato per prima.

1° COROLLARIO

Un 3 cade sempre coperto, un Asso sempre scoperto.

2° COROLLARIO

Se lasciate rigiocare una carta all'avversario che si era sbagliato, riuscirà a

battere un contratto sicuro al 99,99% o a mantenere uno SLAM allo 0,01 %.

L'UNDICESIMA LEGGE DEL BRIDGE

Se avrete vinto la selezione locale del vostro circolo, dovrete disputare il gironcino di spareggio interregionale a 200 km di distanza; se sarete arrivati secondi, nella stessa città.

1° COROLLARIO

Se avrete vinto la selezione locale, dovrete disputare un gironcino di spareggio (a quattro squadre) contro due teste di serie; se sarete arrivati secondi giocherete contro una squadra debolissima e una che si ritirerà.

2° COROLLARIO

In ogni caso, per disputare la finale dovrete recarvi a Salsomaggiore.

LA LEGGE DEL SIMULTANEO NAZIONALE

Ci sono buone probabilità che se avete vinto il torneo organizzato dal vostro circolo con il 70%, vi ritroviate nella classifica generale al 30° posto, con la media del 62,00%.

1° COROLLARIO

Nessun giocatore del vostro circolo ha mai vinto un simultaneo nazionale.

L'ASSIOMA DI STAYMAN

Se chiamate 3 S.A., l'unico contratto possibile era 4 cuori.

Se chiamate 4 cuori, si faranno solo 3 S.A.

IL SECONDO ASSIOMA DI STAYMAN

L'interrogativa STAYMAN servirà sempre ai difensori per individuare l'attacco vincente.

L'ASSIOMA DI MESSIEUR DE LA PALICE

La Dama sta sempre sopra il Fante tranne quando sta sotto.

IL SECONDO ASSIOMA DI MESSIEUR DE LA PALICE

Avendo 10 atouts con Asso, Donna e Fante al morto, il Re sarà secco fuori impasse se giocherete la Donna; sarà secondo prima del morto se passerete l'Asso.

N.B. Invitiamo i lettori ad inviare i suggerimenti, che verranno raccolti e pubblicati nella seconda edizione della Legge.

14ª SETTIMANA ESTIVA BRIDGE LINTA - 27ª EDIZIONE LINTA PARK HOTEL - ASIAGO - 18-30 AGOSTO 2003

Organizzazione e Direzione Tecnica

PIER LUIGI MALIPIERO

Sede di Gara

LINTA PARK HOTEL ★★★★★ - ASIAGO (VI)

Programma

TORNEI POMERIDIANI E SERALI (ore 16,15 e 21,15)

DURANTE LO SVOLGIMENTO DEI TORNEI SARÀ VIETATO FUMARE

CONDIZIONI ALBERGHIERE

La Direzione del Linta Park Hotel, albergo di prima categoria, praticherà ai partecipanti e ai loro accompagnatori i seguenti prezzi speciali (pensione completa, bevande escluse).

PENSIONE COMPLETA, AL GIORNO, PER PERSONA

in camera doppia	da 12 a 13 notti	€ 65,00
	da 10 a 11 notti	€ 67,00
	da 7 a 9 notti	€ 71,00

supplemento per camera singola, al giorno € 11,50

È possibile prenotare anche per periodi inferiori ai 7 giorni.

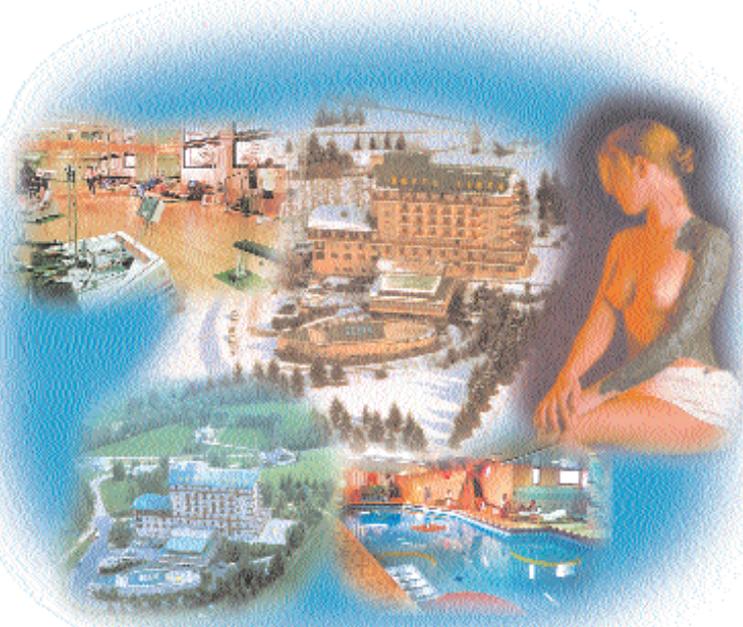
Contattateci per conoscere i prezzi.

UN SOGGIORNO MERAVIGLIOSO

L'hotel, situato su una collina che domina le dolci pendici circostanti la città di Asiago, si trova in una posizione esclusiva e in un ambiente ideale per una vacanza da sogno. Il centro di Asiago è raggiungibile a piedi in pochi minuti o tramite il bus navetta dell'hotel, che effettua servizi sia al mattino che al pomeriggio. L'hotel è immerso in un grande parco privato ricco di angoli suggestivi.

Servizi gratuiti: palestra, piscina, sauna, bagno turco, discoteca, animazione, mini club, garage o parcheggio privato. Inoltre, in estate: campo da tennis, calcetto e mountain bike. **Servizi a pagamento:** reparto estetico, idromassaggio, ondapress, lettino solare, trifacciale, sala biliardo, videogiochi e sale convegni attrezzate.

POSSONO PARTECIPARE AI TORNEI E ALLA CLASSIFICA FINALE SOLO GLI OSPITI ALLOGGIATI PRESSO IL LINTA PARK HOTEL O NEGLI ALBERGHI CONVENZIONATI.



LINTA PARK HOTEL
★★★★★

Via Linta, 6 - 36012 ASIAGO (VI) - Tel. 0424 462753 - Fax 0424 463477 - Sito web: www.altopiano-asiago.com/linta - E mail: linta@keycomm.it

CLASSIFICHE GIOCATORI 2002

PER CATEGORIA - MASCHILE

Nome	gruppo	punti	Nome	gruppo	punti	Nome	gruppo	punti
GRAND MASTER								
1. Versace Alfredo	F0513/PM	13340	8. Latessa Antonio	F0218/LR	5624	6. Poma Antonino	F0178/SC	4017
2. Duboin Giorgio	F0513/PM	12471	9. Hugony Fabrizio	F0459/LN	5517	7. Matteucci Carlo	F0152/LN	3656
3. Bocchi Norberto	F0513/PM	11476	10. Ficuccio Giuseppe	F0076/LM	5428	8. Cossutta Massimo	F0423/LN	3627
4. Lauria Lorenzo	F0513/PM	10879	11. Mina Aldo	F0403/PM	5333	9. Rosenfeld Eduardo	F0152/LN	3612
5. Franco Arturo	F0413/LN	10199	12. Angelini Francesco	F0385/LR	5239	10. Minciotti Paolo	F0096/EM	3456
6. Vivaldi Antonio	F0266/PM	8164	13. Marietti Luca	F0152/LN	5222	11. Mancini Pietro	F0012/MR	3330
7. Ferraro Guido	F0513/PM	6218	14. Tramonto Dario	F0149/VN	5158	12. Marongiu Raffaele	F0044/SD	3305
8. Sementa Antonio	F0385/LR	5706	15. Fornaciari Ezio	F0216/EM	5146	13. Vannini Vieri	F0423/LN	3258
9. Mariani Carlo	F0098/TS	5173	16. Comella Amedeo	F0403/PM	5134	14. Contrasti Danilo	F0375/LN	3229
10. Failla Giuseppe	F0058/SC	5112	17. Croci Alessandro	F0162/LN	5004	15. Damico Serafino	F0425/SD	3212
11. Zucchelli Sergio	F0030/EM	5109	18. Frazzetto Luigi	F0058/SC	5004	16. Devoto Sergio	F0044/SD	2997
12. Facchini Gianfranco	F0030/EM	3806	19. Chizzoli Paolo	F0140/LM	4842	17. Belelli Franco	F0447/LR	2908
13. De Falco Dano	F0174/VN	3190	20. Bono Stefano	F0413/LN	4816	18. Fogel Pierandrea	F0174/VN	2889
14. Attanasio Dario	F0058/SC	3154	1ª CUORI			19. Bove Carlo	F0457/LR	2867
15. Burgay Leandro	F0028/PM	2946	1. Vetrone Nicola	F0447/LR	5727	20. Conti Fabrizio	F0375/LN	2866
16. Buratti Andrea	F0385/LR	2793	2. Di Nardo Lucio	F0430/PM	5541	2ª PICCHE		
17. Lanzarotti Massimo	F0385/LR	2319	3. Nava Alessandro	F0423/LN	4729	1. Mengarelli Franco	F0416/LR	4654
18. Garozzo Benito	F0385/LR	1934	4. Sabbadini Stelio	F0399/LN	4403	2. De Serafini Fabio	F0266/PM	4543
19. Pattacini Maurizio	F0158/EM	1710	5. Costa Antonino	F0178/SC	4271	3. Stefani Stefano	F0174/VN	3964
20. Messina Giuseppe	F0098/TS	1647	6. Casati Maurizio	F0174/VN	3892	4. Sanvito Francesco	F0011/LN	3796
LIFE MASTER			7. Uccello Stefano	F0440/CP	3751	5. Ferranti Giancarlo	F0423/LN	3651
1. Fantoni Fulvio	F0385/LR	8962	8. Cito Vittorio	F0445/LR	3685	6. Villani Claudio	F0375/LN	3507
2. Nunes Claudio	F0385/LR	5745	9. Bruni Massimo	F0162/LN	3636	7. Zannoni Oriano	F0114/EM	3276
3. Mortarotti Antonio	F0430/PM	3709	10. Corti Leonardo	F0403/PM	3609	8. Borgetti Silvano	F0266/PM	3193
4. Pulga Ruggero	F0459/LN	3079	11. Giulini Roberto	F0342/LN	3517	9. Marchiafava Filippo Eugenio	F0423/LN	3010
5. Rinaldi Giampaolo	F0459/LN	2980	12. Meregaglia Daniele	F0423/LN	3501	10. Giambelluca Antonio	F0445/LR	2861
6. Petroncini Claudio	F0418/LR	2220	13. Di Lentini Giuseppe	F0058/SC	3477	11. Nava Giovanni	F0413/LN	2841
7. Rosati Fabio	F0418/LR	1678	13. Risaliti Paolo	F0210/TS	3477	12. Cherubin Norberto	F0076/LM	2722
8. Fellegara Vittorio	F0377/LG	1511	15. Ronzullo Antonio	F0423/LN	3466	13. Di Martino Giacinto	F0178/SC	2631
9. Romanin Jacur Giuseppe	F0174/VN	1124	16. Marchetti Federico	F0399/LN	3411	14. De Battista Enrico	F0229/EM	2587
10. Rijoff Paolo	T0998/	32	17. Saccaro Angelo	F0030/EM	3311	15. Andreucci Sandro	F0417/MR	2523
MASTER			18. Boriosi Riccardo	F0152/LN	3180	16. Marmonti Dario	F0300/LZ	2490
1. Caiati Stefano	F0216/EM	5030	19. Fonti Franco	F0500/AB	3175	17. La Torre Rocco	F0411/VN	2431
2. Guerra Enrico Spadaro	F0355/LR	4167	20. Suzzi Marco	F0399/LN	3151	18. Ferrari Piero	T0998/	2430
3. Marino Leonardo	F0126/LG	3980	1ª QUADRI			18. Pagano Rocco	F0362/LZ	2430
4. D'Avossa Mario	F0459/LN	3913	1. Trapani Rino Gaspare	F0459/LN	6369	20. Celli Piergiorgio	F0190/AB	2428
5. Cedolin Franco	F0149/VN	3747	2. Bavaresco Claudio	F0174/VN	5003	20. Arcifa Giovanni	F0058/SC	2428
6. Ricciarelli Marco	F0194/EM	3566	3. Zucco Domenico	F0375/LN	4952	2ª CUORI		
7. Moritsch Massimo	F0149/VN	2888	4. Caramanti Franco	F0375/LN	3891	1. Galfredi Angelo	F0423/LN	4448
8. Maci Giovanni	F0026/LM	2785	5. Curioni Gianni	F0011/LN	3890	2. Burgaletto Giuseppe	F0423/LN	4267
9. Astolfi Piero	F0152/LN	2680	6. Riccioletti Andrea	F0457/LR	3874	3. Bardini Tommaso	F0266/PM	3277
10. Dallacasapiccola Adalberto	F0416/LR	2675	7. Centioli Giampaolo	F0174/VN	3799	4. Villa Guido	F0413/LN	2900
11. Longinotti Enrico	F0026/LM	2280	8. Stella Edgardo	F0423/LN	3788	5. Bevilacqua Giuseppe	F0178/SC	2824
12. Romano Luigi	F0416/LR	2024	9. Onnis Franco	F0044/SD	3661	6. Papini Luciano	F0423/LN	2731
13. Guermani Federico	F0403/PM	1913	10. Viola Alfredo	F0342/LN	3527	7. Brighenti Roberto	F0375/LN	2700
14. Gullotta Alberto	F0418/LR	1776	11. Polledro Roberto	F0523/LG	3483	8. Daini Alberto	F0098/TS	2643
15. Biondo Bernardo	F0418/LR	1672	12. Principe Giovanni Carlo	F0272/VN	3336	9. Paone Nicola	F0423/LN	2493
16. Consalvi Gianni	F0098/TS	1633	13. Pela Sergio	F0417/MR	3284	10. Voluti Alessandro	F0178/SC	2485
17. Dato Massimo	F0418/LR	1478	14. Arcuri Fabio	F0178/SC	3255	11. Medusei Enrico	F0126/LG	2482
18. Masoero Franco	F0385/LR	1422	15. Masoli Alberto	F0049/LM	3219	12. Rinerio Pietro	F0266/PM	2406
19. Ceci Corrado	F0418/LR	1416	16. Albamonte Calcedonio	F0178/SC	3103	13. Busetto Roberto	F0174/VN	2401
20. Intonti Riccardo	F0418/LR	1394	17. Murgia Francesco	F0430/PM	3092	14. Murru Raffaele	F0466/SD	2383
1ª PICCHE			18. Resta Guido	F0026/LM	3047	15. Della Giovanna Bruno	F0413/LN	2317
1. Troisi Antonio	F0423/LN	6594	19. Tomascchio Vito	F0020/PG	2960	16. Iavicoli Federico	F0457/LR	2293
2. Ruspa Gian Paolo	F0423/LN	6211	20. Zucchini G. Carlo	F0375/LN	2943	17. Mesica Daniele	F0218/LR	2290
3. Lo Presti Fabio	F0459/LN	6121	1ª FIORI			18. Torre Giovanni	F0178/SC	2211
4. Matricardi Giuseppe	F0012/MR	6116	1. Iannetti Massimo	F0445/LR	4699	19. Amerio Luigi	F0266/PM	2168
5. Mazzardi Francesco	F0462/EM	5766	2. Gobbi Aldo	F0423/LN	4604	20. Puhar Sergio	F0399/LN	2134
6. De Cesare Emilio	F0218/LR	5685	3. Burgio Giovanni	F0178/SC	4433	2ª QUADRI		
7. Piazza Ruggero	F0377/LG	5642	4. Nicolodi Francesco	F0108/LG	4385	1. Fossi Niccolò	F0098/TS	4582
			5. Montanari Antonio	F0388/LR	4108	2. Baccetti Mario	F0468/LM	2959

Nome	gruppo	punti	Nome	gruppo	punti	Nome	gruppo	punti
3. Lardo Antonio	F0350/LR	2917	9. Grassi Marco	F0132/LN	2067	15. Zanieri Floriano	F0098/TS	1208
4. Vellani Renato	F0474/LG	2799	10. Samo Gaetano	F0500/AB	2066	16. Milia Alessio	F0044/SD	1172
5. Canossa Giorgio	F0413/LN	2677	11. Sgarlata Marcello	F0178/SC	2009	17. Petz Sandro	F0516/LN	1144
6. Salvatelli Fausto	F0044/SD	2618	12. Selvaggini Elio	F0300/LZ	2006	18. Cossovel Massimo	F0456/VN	1133
7. Marinoni Pier Andrea	F0126/LG	2541	13. Schwarz Daniele	F0375/LN	2003	19. Pace Guido	F0413/LN	1120
8. Magnanini Silvio	F0423/LN	2422	14. Pastori Mario	F0504/MR	1984	20. Merighi Emilio	F0030/EM	1106
9. Colonna Leandro Preti	F0174/VN	2420	15. Sulis Salvatore	F0044/SD	1953			
10. Nicoletti Vincenzo	F0308/SC	2404	16. Fava Gabriele	F0504/MR	1858	3ª FIORI		
11. Terigi Claudio	F0141/TS	2392	17. Fiorentino Vincenzo	F0178/SC	1759	1. Franchi Arrigo	F0107/LR	2213
12. Baroncelli Maurizio	F0423/LN	2274	18. Lanella Lodovico	F0375/LN	1710	2. Soriani Gianluigi	F0394/LR	1990
13. Colombo Marco	F0423/LN	2260	19. Buttò Severino	F0058/SC	1677	3. Taietti Gianpaolo	F0375/LN	1559
14. Malaguti Lamberto	F0459/LN	2215	20. Ciappina Antonino	F0468/LM	1671	4. Azzoni Guelfo	F0423/LN	1513
15. De Martini Claudio	F0044/SD	2205				5. Pisano Simone	F0440/CP	1486
16. Dogliani Franco	F0082/PM	2163	3ª CUORI			6. Trabucchi Leopoldo	F0216/EM	1375
17. Rosciano Maurizio	F0445/LR	2090	1. Muzzini Francesco	F0423/LN	2650	7. Pignanelli Guido	F0423/LN	1369
18. Giacalone Guido	F0178/SC	2073	2. Calviani Giuseppe	F0394/LR	2571	8. Mazzocco Thomas	F0174/VN	1345
19. Crivellaro Carlo	F0456/VN	2065	3. Natale Francesco	F0218/LR	2292	9. Cugusi Mario	F0403/PM	1208
20. Sonnino Fabio	F0417/MR	2002	4. Morelli Marco	F0098/TS	2189	10. Morgagni Glauco	F0178/SC	1188
2ª Fiori			5. Tantardini Paolo	F0423/LN	2014	11. Lavazza Giuseppe	F0513/PM	1165
1. Sbarigia Matteo	F0457/LR	2796	6. Sammuri Andrea	F0350/LR	1873	12. Ghiorzi Pierluigi	F0158/EM	1161
2. Quattrocchi Arturo	F0178/SC	2742	7. Porpora Pierluigi	F0445/LR	1722	13. Bagnardi Arnaldo	F0274/FV	1151
3. Marino Marco	F0447/LR	2531	8. Barbè Gianpiero	F0397/LR	1672	14. Borzi Giuseppe	F0301/SC	1134
4. Verti Mario	F0229/EM	2466	9. Nicchi Filippo	F0098/TS	1626	15. Boldrini Andrea	F0027/SC	1111.
5. Sanfilippo Salvatore	F0178/SC	2461	10. Montanelli Enzo	F0030/EM	1610	16. Guermandi Valerio	F0435/EM	1084
6. Galbusera Sergio	F0423/LN	2356	11. Roda Luciano	F0438/EM	1604	17. Manfrè Mario	F0468/LM	1074
7. Crivelli Roberto	F0034/LG	2309	12. Rastelli Marcello	F0397/LR	1567	18. Caligiuri Saverio	F0418/LR	1048
8. Sangiorgio Alberto	F0076/LM	2298	13. Troiani Marco	F0397/LR	1561	19. Davi Angelo	F0218/LR	1039
9. Lanciano Roberto	F0362/LZ	2248	14. Colomo Roberto	F0428/PM	1510	20. Atti Franco	F0435/EM	1034
10. Masselli Mauro	F0216/EM	2031	15. Troise Mario	F0447/LR	1496			
11. Lamiche David	F0098/TS	2018	16. Sambo Roberto	F0421/PM	1483	NON CLASSIFICATI		
12. Ravizza Giampiero	F0362/LZ	1960	17. Mazzari Giorgio	F0102/EM	1440	1. Lentini Nicola	F0368/SC	1892
13. Panfilo Sergio	F0174/VN	1896	18. Buffardo Giuseppe	F0364/MR	1419	2. Caporilli Leonardo	F0418/LR	1845
14. Jelmoni Giampaolo	F0412/LM	1873	19. Ardizzone Tommaso	F0178/SC	1416	3. Miceli Marino	F0174/VN	1761
15. Lucchesi Giovanni	F0200/TS	1868	20. Vannoze Mario	F0397/LR	1366	4. Borzi Antonio	F0301/SC	1476
16. Oggioni Enrico	F0375/LN	1852				5. Balsamo Giuseppe	F0178/SC	1363
17. Corsaro Agatino	F0058/SC	1849	3ª QUADRI			6. Nencini Giancarlo	F0200/TS	1331
18. Simoncini Piero	F0098/TS	1785	1. Petrozziello Marcello	F0141/TS	1732	7. Deva Carlo	F0430/PM	1244
19. Trinci Sergio	F0198/TS	1757	2. Onori Paolo	F0447/LR	1530	8. Bevilacqua Sergio	F0511/LN	1001
20. Bonanno Filippo	F0178/SC	1754	3. Dell'Uomo Biagio Antonio	F0222/VN	1457	9. Ponte Luigi	F0430/PM	902
			4. Mistretta Eugenio	F0178/SC	1444	10. Zamboni Enrico	F0074/LR	859
			5. Gregori Maurizio	F0172/MR	1414	11. Paone Vittorio	F0418/LR	858
3ª PICCHE			6. Massaro Cosimo	F0435/EM	1396	12. Turati Giampaolo	F0430/PM	853
1. Ferrari Massimo	F0375/LN	3804	7. Mori Piero	F0158/EM	1352	13. Cappelli Andrea	F0463/TS	835
2. Viale Mario	F0474/LG	3353	8. Erra Arturo	F0387/LR	1342	14. Gerli Aldo Giovanni	F0456/VN	808
3. Riva G. Piero	F0423/LN	2863	9. Bovi Gianfranco	F0414/PM	1337	15. Lorusso Caputi Stefano	F0418/LR	807
4. Randone Sergio	F0423/LN	2827	10. Cambiagli Roberto	F0459/LN	1322	16. Fabi Massimo	F0397/LR	805
5. Barrese Gianluca	F0034/LG	2629	11. Pastorello Giancarlo	F0178/SC	1308	17. Giunti Pier Giorgio	F0098/TS	794
6. Albertini Franco	F0418/LR	2337	12. Fineschi Duccio	F0248/TS	1298	18. Scarsella Maurizio	F0388/LR	789
7. Balistreri Giuseppe	F0308/SC	2324	13. Caioli Franco	F0350/LR	1246	19. Pompilio Elio	F0366/LZ	783
8. Treossi Paolo	F0102/EM	2143	14. Pellegrino Massimo	F0178/SC	1210	20. Viciani Stefano	F0390/TS	760

PER CATEGORIA - FEMMINILE

Nome	gruppo	punti	Nome	gruppo	punti	Nome	gruppo	punti
GRAND MASTER			LIFE MASTER			7. Vanuzzi Marlina	F0129/LM	3106
1. Olivieri Gabriella	F0006/PM	5092	1. Rosetta Annalisa	F0152/LN	5667	8. Pederzoli Giuliana Bertani	F0216/EM	3052
2. Arrigoni Gianna	F0210/TS	5016	2. Buratti Monica	F0098/TS	4251	9. Forti Darinka	F0098/TS	2950
3. Golin Cristina	F0377/LG	4353	3. Capriata Emanuela	F0218/LR	3849	10. Fransos Marina	F0218/LR	2243
4. De Lucchi Francesca	F0174/VN	3974	4. Lavazza Maria Teresa	F0513/PM	3710	11. Piacentini Alessandra	F0274/FV	2022
5. D'Andrea Marisa Baffi	F0164/CP	2533	5. Cividin Sara De Sario	F0274/FV	2929	12. Causa Marina	F0318/PM	1576
6. Cuzzi Monica	F0513/PM	2299				13. Paoluzi Marina	F0416/LR	776
7. Ferlazzo Caterina Lumia	F0150/SC	1976	MASTER			14. Ugatti Margherita	F0026/LM	688
8. Capodanno Luciana D'Andrea	F0164/CP	1887	1. Rossano Enza	F0266/PM	6120	15. Vandelli Lucia	F0158/EM	571
9. Falciai Serenella	F0248/TS	1639	2. Gentili Luigina	F0459/LN	4437			
10. Manara Gabriella	F0058/SC	1604	3. Azzimonti Annarita	F0375/LN	4142	1ª PICCHE		
11. Gianardi Carla	F0362/LZ	1508	4. Colonna Ornella	F0274/FV	3475	1. Corchia Rosa	F0095/MR	6148
12. Rovera Laura	F0362/LZ	408	5. Paoluzi Simonetta	F0355/LR	3307	2. Bonfanti Paola	F0152/LN	4760
13. Venturini Mavi Sillitti	F0218/LR	40	6. Maggiora Stefania	F0416/LR	3108	3. Menditto Vanna	F0456/VN	4079

CLASSIFICHE GIOCATORI 2002

Nome	gruppo	punti
4. Marzi Floriana	F0218/LR	3974
5. Fusari Emanuela	F0218/LR	3820
6. Maglioni Rossana	F0030/EM	3817
7. Soldati Carla	F0030/EM	3803
8. Caldarelli Vera	F0500/AB	3802
9. Piscitelli Francesca	F0461/CP	3681
10. Russo Ester Beccuti	F0430/PM	3625
11. Ceconi Patrizia	F0210/TS	3623
12. Serchi Serena	F0174/VN	3578
13. Pasquarè Rita	F0417/MR	3568
14. Cesari Barbara	F0030/EM	3559
15. Bernabei Giusy	F0447/LR	3547
16. De Goetzen Maria	F0174/VN	3517
17. Belfiore Delia	F0178/SC	3503
18. Baldassin Daniela	F0272/VN	3468
19. Castignani Claudia	F0417/MR	3458
20. Canesi Marinella	F0459/LN	3351

1ª CUORI

1. Torielli Vanessa	F0459/LN	3989
2. Lavaggi Stefania	F0108/LG	3988
3. Gigliotti Donatella	F0440/CP	3558
4. Alessandro Savina	F0058/SC	3535
5. Profeti Mirella	F0447/LR	3475
6. Venini Elisabetta	F0229/EM	3467
7. Tessitore Nicla	F0445/LR	3428
8. Michelini Doriana	F0030/EM	3091
9. Tamburelli Rosa Maria	F0430/PM	2814
10. Betti Lucia Pili	F0377/LG	2728
11. Salnitro Pina	F0214/CL	2715
12. Polimeni Maria Bosco	F0214/CL	2579
13. Levoni Marina	F0266/PM	2557
14. Burali Marilyn Forti	F0152/LN	2490
15. Cossaro Bruna	F0218/LR	2442
16. Guariglia Maria Enrica	F0440/CP	2310
17. Mazzadi Adriana	F0462/EM	2268
18. Brunelli Elda	F0098/TS	2104
19. Violante Laura	F0128/PG	2091
20. Soresini Antonella	F0375/LN	2087

1ª QUADRI

1. Aghemo Monica	F0403/PM	4798
2. Campagnano Debora	F0098/TS	4720
3. Prono Silvana Maffè	F0403/PM	3633
4. Colamartino Franca	F0108/LG	3417

Nome	gruppo	punti
5. Martellini Silvia	F0108/LG	3314
6. Lucchesi Sandra	F0044/SD	3267
7. Urschitz Titi	F0174/VN	3238
8. Buzzatti Donatella	F0178/SC	3219
9. Pomares Y De Morant Claudia	F0218/LR	3175
10. Martellini Chiara	F0108/LG	3159
11. Cattaneo Marisa	F0266/PM	3156
12. Marzaduri Giorgia	F0229/EM	3076
13. Benedetti Roberta	F0459/LN	3027
14. Faller Bibi	F0098/TS	3011
15. Scarpaci Antonietta	F0178/SC	2577
16. Bellomonte Maria	F0030/EM	2566
17. Vernola Silvana	F0020/PG	2548
18. Mazzola Marini	F0178/SC	2527
19. Grella Angela	F0218/LR	2493
20. Pino Giorgia	F0447/LR	2414

1ª FIORI

1. Pedrini Olga	F0457/LR	4129
2. Venini Luisa	F0412/LM	4082
3. Consonni Laura	F0459/LN	3727
4. Ficarelli Antonia	F0174/VN	3003
5. Castelli Rossana	F0456/VN	3001
6. Cioffi Anna Maria Scotto	F0445/LR	2965
7. De Serafini Lilly	F0266/PM	2781
8. Viola Giuliana	F0342/LN	2749
9. De Crescenzo Marilena	F0128/PG	2662
10. Dossena Angela	F0140/LM	2616
11. Calzoni Marina	F0030/EM	2595
12. Scalco Wilma	F0456/VN	2517
13. Muscas Rossella	F0044/SD	2490
14. D'Apice Rita	F0387/LR	2391
15. Achilli Carla	F0399/LN	2383
16. Dei Poli Margherita Cardone	F0266/PM	2313
17. Zorcolo Ica	F0425/SD	2312
18. Angiolucci Realba	F0098/TS	2307
19. Assetta Teresita	F0190/AB	2212
20. Dal Ben Teresa	F0272/VN	2195

2ª PICCHE

1. La Porta Antonella	F0178/SC	3451
2. Francesconi Giovanna	F0030/EM	3402
3. Graci Ada	F0058/SC	3085
4. Stucchi Vanda	F0011/LN	2989
5. Severgnini Maddalena	F0459/LN	2970
6. Paracchi Elena	F0266/PM	2925
7. Viani Ilaria	F0375/LN	2840
8. Tiribelli Rosanna	F0445/LR	2768
9. Gatteschi Fulvia	F0266/PM	2725
10. Della Valle Maria Grazia	F0445/LR	2699
11. Bordignon Laura	F0266/PM	2680
12. Bertaccini Bruna	F0030/EM	2651
13. Laus Clara	F0447/LR	2511
14. Palazzolo Loretta	F0178/SC	2497
15. Martin Silvana	F0266/PM	2430
16. Piva Simonetta	F0174/VN	2397
17. Sciandra Roberta	F0292/TS	2386
18. Rella Antonia Palanca	F0012/MR	2339
19. Barabino Maria Carla	F0377/LG	2270
20. Virduzzo Antonina Stivala	F0058/SC	2247

2ª CUORI

1. Popa Mihaela	F0375/LN	5449
2. Biagiotti Mila Sequi	F0457/LR	3298
3. Cattani Alessandra	F0229/EM	3027
4. Faglioni Marina	F0375/LN	2862
5. Sampaolesi Tullia	F0030/EM	2767
6. Rocca Rosa Calisti	F0178/SC	2751
7. Russo Biancastella	F0362/LZ	2743
8. Romano Elisa	F0126/LG	2591
9. Biancheri Eralda	F0034/LG	2530
10. Arslan Carla Pagnini	F0174/VN	2526
11. Battilomo Orietta	F0418/LR	2429
12. Tripodi Maria Vittoria	F0447/LR	2304
13. Costa Anna	F0447/LR	2291
14. Spagnolo Annamaria	F0418/LR	2192
15. Albamonte Giuseppina	F0178/SC	2114
16. Tropeano Angela	F0375/LN	2093

Nome	gruppo	punti
17. Pace Luisa	F0218/LR	2036
18. Olmi Paola	F0098/TS	1999
19. Fabris Mariuccia	F0174/VN	1963
20. Comparini Carla	F0447/LR	1957

2ª QUADRI

1. Puddu Eleonora	F0044/SD	2759
2. Ciciarelli Serena	F0447/LR	2715
3. De Stefanis Elisabeth	F0413/LN	2370
4. Di Domenico M. Rachele	F0026/LM	2367
5. Di Chiara Manuela	F0300/LZ	2131
6. Petrosomolo Maurita	F0044/SD	2083
7. Tedone Marina	F0447/LR	2055
8. Bagnati Graziella	F0423/LN	2043
9. Novo Antonella	F0196/PM	2018
10. Baravelli Patrizia	F0229/EM	1952
11. Mainoldi Monica	F0144/LM	1905
12. Petazzo Caterina	F0397/LR	1887
13. Nicoletti Annarita Cerruto	F0457/LR	1876
14. Mura Thea	F0034/LG	1863
15. Conte Rosella	F0099/PG	1811
16. Negroni Daniela	F0358/LM	1811
17. Grasso Maria	F0076/LM	1786
18. Raiteri Tiziana	F0202/TS	1769
19. Grosso Aurora	F0173/VN	1712
20. Cossu Vanna	F0425/SD	1706
20. Sirola Anna Maria Musso	F0126/LG	1706

2ª FIORI

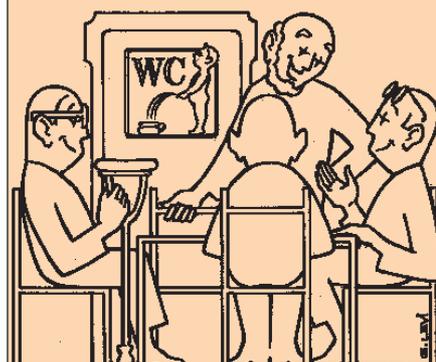
1. Loi Maria Grazia Zedda	F0425/SD	3571
2. Vismara Serenella	F0178/SC	3148
3. Basile Maria Luisa	F0178/SC	2669
4. Brugnoli Luciana	F0266/LG	2265
5. Greco Anna	F0224/CP	2108
6. De Ianni Tania	F0218/LR	2071
7. Timmi Alessandra	F0107/LR	1920
8. Valente Ersilia	F0076/LM	1917
9. Pierantozzi Luisa	F0413/LN	1902
10. Torre Geltrude Iraci	F0178/SC	1887
11. Torrisi Marica	F0058/SC	1883
12. Biffo M. Grazia Passalacqua	F0403/PM	1868
13. Forni Costanza	F0377/LG	1835
14. Folti Fabiola	F0102/EM	1832
15. Marani Cristina	F0218/LR	1812
16. Triulzi Luisa	F0457/LR	1798
17. Marchioni Silvia	F0210/TS	1771
18. Bianchi Valeria	F0430/PM	1763
19. Giuliani Dolores Fontanesi	F0158/EM	1750
20. Urbani Alessandra	F0411/VN	1668

3ª PICCHE

1. Righetti Marisa	F0229/EM	2826
2. Motta Fernanda	F0375/LN	2704

LA TERZA ETÀ

vista da Giorgio Levi



«Questo è il tavolo che preferisco: è il più vicino alla toilette!».

LA TERZA ETÀ

vista da Giorgio Levi



«Ha dichiarato "2 Senza": che cos'ha?».
«Ipertrofia prostatica, artrosi diffusa,
ulcera gastrica e duodenale».

Nome	gruppo	punti	Nome	gruppo	punti	Nome	gruppo	punti
3. Conti Chiara	F0098/TS	1850	16. Loi Maria Grazia Lecis	F0425/SD	1323	9. Lombardi Daniela	F0017/CP	1200
4. Satalia Sabina	F0500/AB	1825	17. Palazzolo Sabrina	F0178/SC	1322	10. Artioli Nadia	F0158/EM	1181
5. Poluzzi Maria	F0229/EM	1717	18. Tommasini Clara	F0229/EM	1315	11. Geraci Giuseppina Maria	F0178/SC	1102
6. Gazzolo Cristina Lanza	F0430/PM	1520	19. Salino Luciana	F0456/VN	1292	12. Di Domenico Piera	F0224/CP	1082
7. Benvenuti Renata	F0456/VN	1502	20. Moscardi Mariangela	F0210/TS	1289	13. Viscusi Anna	F0107/LR	1071
8. Lanella Anna	F0375/LN	1498				14. Lombino Annamaria	F0350/LR	1028
9. Cavallo Loretta	F0006/PM	1465	3ª QUADRI			15. De Zani Daniela	F0431/EM	1023
10. Rossi Liliana	F0011/LN	1447	1. Lanzilli Roberta	F0394/LR	2933	16. Marchionni Giovanna	F0130/LM	1002
11. Anchisi Paola Maria Delbò	F0152/LN	1429	2. Tantardini Giovanna	F0423/LN	1914	17. Ciarfuglia M.Grazia Freddio	F0454/UM	959
12. Pasini Silvana	F0375/LN	1419	3. Di Lorenzo Tonia	F0364/MR	1569	18. Calandra Emanuela	F0513/PM	928
13. Lombardi Patrizia	F0006/PM	1395	4. Scaramuzzi Giusy	F0418/LR	1458	19. Condoleo Renata	F0503/LN	910
13. Salino Elisabetta	F0397/LR	1395	5. Mascioli Valeria	F0214/CL	1432	20. Dell'Armi Maria Cristina	F0394/LR	895
15. Penkova Daniela Marini	F0098/TS	1383	6. Tosti Barbara	F0457/LR	1399			
16. Casiraghi Gilda	F0375/LN	1310	7. Ranzoni Gianna	F0418/LR	1300	NON CLASSIFICATI		
17. Carnio Maura	F0456/VN	1297	8. Pittori Paola	F0350/LR	1211	1. Masci Ivana	F0362/LZ	1478
17. De Martino M.Antonia La Pica	F0178/SC	1297	9. Fioretti Daniela	F0174/VN	1183	2. Piergianni Anna Rita	F0403/PM	1422
19. Venturi Alessandra	F0229/EM	1295	10. Giorgi Michela Brugo	F0423/LN	1169	3. Piccioni Rosella	F0443/UM	1386
20. Orrù Liviana	F0044/SD	1293	11. Martino Antonella	F0362/LZ	1167	4. Viola Alessandra	F0074/LR	1374
			12. Serchi Silvana	F0430/PM	1129	5. Fiandaca Lydia	F0020/PG	1102
3ª CUORI			13. Gamberucci M.Cristina	F0098/TS	1121	6. Oliva Susanna	F0339/LG	903
1. Brunner Elfride	F0413/LN	2087	14. Pontiroli Maria Lisa	F0423/LN	1096	7. Delle Cave Ottavia	F0457/LR	837
2. De Luisa Sandra	F0174/VN	2049	15. Cardia Raimonda	F0044/SD	1014	8. Campani Giulia	F0034/LG	829
3. Brunelli Francesca	F0098/TS	1805	16. Vigevani Emanuela	F0339/LG	997	9. Adragna Lia Belli	F0531/SC	822
4. Spurvi Erica Gionfriddo	F0174/VN	1796	17. Masini Maria Rita	F0030/EM	979	10. Calao Maria Luisa	F0174/VN	786
5. Licursi Anna	F0174/VN	1603	18. Ascione Ilaria	F0098/TS	972	11. Bigozzi Anna Maria	F0338/MR	782
6. Stasi Lucia	F0418/LR	1538	19. Costa Marina	F0098/TS	971	12. Andreucci Isella	F0418/LR	759
7. Bersani Donatella	F0034/LG	1526	20. Miravai Elsa	F0351/VN	951	13. Meda Carla	F0011/LN	735
8. Mariotti Oriana	F0430/PM	1503				14. Zucchini Silvia	F0431/EM	729
9. Viganò Maria Luisa	F0011/LN	1500	3ª FIORI			15. Landi Carla	F0345/TS	728
10. Viola Paola Flores	F0074/LR	1478	1. Sculli Valeria	F0214/CL	2184	16. Pedica Giuliana	F0362/LZ	722
11. Trallo Fiammetta	F0030/EM	1427	2. Zen Giovanna	F0282/VN	2019	17. Zoppis Stefania	F0132/LN	710
12. Cerati Rosella	F0375/LN	1404	3. Avorio Nicoletta Bellabarba	F0418/LR	1432	18. Colla Lucia	F0430/PM	705
13. Maltori Vera	F0098/TS	1394	4. Donnoi Silvia	F0445/LR	1423	19. Bendia Anna Rita	F0244/MR	696
14. Massara Stefania	F0362/LZ	1344	5. Ceci Natalia	F0418/LR	1400	20. Malinverni Daniela	F0270/TA	678
15. Zunino Alda	F0026/LM	1324	6. Terrizzano Agostina	F0474/LG	1378			
			7. Cursano Stefania	F0350/LR	1280			
			8. Masini Nicoletta	F0030/EM	1234			

MONTE AMIATA IV FESTIVAL "BRIDGE NEL VERDE"

29, 30 e 31 agosto 2003

Organizzazione: Associazione Bridge Abbadia S.S., con il patrocinio della Comunità Montana Amiata Senese
ARBITRI: G.B. Sguario, G. Solari, L. Filippeschi - Vige il codice di gara F.I.G.B - Tutti i tornei sono a punti rossi

PROGRAMMA

Venerdì 29 agosto 2003 ore 21.15

TORNEO FEDERALE A COPPIE MISTE, SIGNORE, 3ª CAT. E ASB (Mitchell) - Iscrizione € 15 a giocatore (max. 80 coppie)
Premi pari al 90% delle quote di iscrizione

Sabato 30 agosto 2003 ore 15.00

GRAN TORNEO REGIONALE A COPPIE (Mitchell) - MEMORIAL ERNESTO PAPI
Iscrizione € 25 a giocatore + € 10 per cena di gala (max. 80 coppie) - Primo premio € 600 + targhe (min. 60 coppie)
e numerosi altri premi di classifica e speciali
Ore 20.00 Cena di gala

Sabato 30 agosto 2003 ore 21.30

Domenica 31 agosto 2003 ore 14.30

TORNEO A SQUADRE "AMIATA NEL VERDE" - Formula Patton Cosimi
(max. 5 giocatori) - n. 6 incontri di 4 smazzate + n. 3 incontri di 5 smazzate
Iscrizioni € 80 a squadra (max. 40 squadre) - Premi pari al 90% delle quote di iscrizione
Per informazioni e iscrizioni: 336.700234 - 340.3831027 - 0577.779062 - fax 0577.778100

Sede di gara: ALBERGO CONTESSA*** - loc. Prato della Contessa - Monte Amiata - Tel. 0564/959000/02

Condizioni alberghiere

n. 2 gg. di pensione completa in camera doppia € 95 - n. 1 gg. di pensione completa in camera doppia € 55
n. 1 gg mezza pensione in camera doppia € 45 - n. 1 pernottamento e prima colazione € 39 - Supplemento giornaliero singola € 12

NOTIZIARIO AFFILIATI

A. GAETA AVELLINO [F017]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Valentino Mignola; *Consiglieri*: Sig. Carmine Gaeta, Sig. Renato Iandolo, Sig.ra Giuseppina Corona, Sig.ra Daniela Lombardi, Sig. Emilio Barletta, Sig. Ferdinando Percopo; *Probiviri*: Sig. Paolo Cassano, Sig. Italo Argenziano, Sig. Emilio Sandulli; *Revisore*: Sig. Giuseppe Ciampitti.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Gaeta Avellino - Exedra Consulting - Via R. Aversa, 69 - 83100 Avellino.**

ASS. BR. FASANO MARTINA [F091]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Roberto Sgobba; *Consiglieri*: Sig. Michele Del Vecchio, Sig.ra Angela Maria Giuliani, Sig. Francesco Micoli, Sig. Vincenzo Madaro, Sig. Sergio Maglio, Sig. Giuseppe Maggi; *Probiviri*: Sig. Donato Maggi, Sig.ra Lia Scialpi, Sig.ra Gabriella Mazzolari; *Revisori*: Sig. Alfredo Lomastro, Sig.ra Caterina Messa, Sig. Eugenio Russo.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Fasano Martina - Vincenzo Madaro - Via Verdi, 40 - 74015 Martina Franca TA.**

ASS. FIRENZE BRIDGE [F098]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Francesca Guarnieri; *Vice Presidente*: Sig.ra Carla Viola; *Consiglieri*: Sig.ra Sandra Baldini, Sig. Giorgio Duchini, Sig.ra Barbara Giannoni, Sig. Piergiorgio Giunti, Sig. Daniele Mannucci, Sig.ra Lorella Nutini, Sig. Floriano Zanieri; *Tesoriere*: Sig.ra Vera Maltoni; *Segretaria*: Sig.ra Chiara Conti.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Firenze Bridge - Circolo del Bridge - Via San Gallo, 128 - 50129 Firenze - E-mail: firenzebridge@libero.it**

SS. BR. SERSANTI-IMOLA [F114]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Carla Casadio Pirazzoli; *Vice Presidente*: Sig. Gousseppe Bonsenso; *Consiglieri*: Sig.ra Patrizia Muro, Sig.ra Sabrina Bottini, Sig. Franco Valli; *Segretaria*: Sig.ra Valeria Fuortes; *Tesoriere*: Sig. Oriano Rimbaldi; *Probiviri*: Sig. Luciano Laurenti, Sig. Roberto Fabio Baroni, Sig. Federico Buttazzi; *Revisore*: Sig. Carlo Grandi.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **SS. Br. Sersanti - Imola - Carla Casadio Pirazzoli - Via Belvedere 5 - 40026 Imola BO.**

AS. BRIDGE LUCCA [F141]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo - **As. Bridge Lucca - Casella Postale 59 - 55100 Lucca - E-mail: bridgelucca@virgilio.it**

AS. MINCIO BRIDGE MANTOVA [F144]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Paolo Zagni; *Consiglieri*: Sig. Benito Agrippino, Sig.ra Chiara Bonifassi, Sig. Mario Provetti, Sig.ra Monica Mainoldi, Sig.ra Manuela Negri, Sig. Mauro Slavich.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **As. Mincio Bridge Mantova - Evoluzione S.r.l. - V. della Repubblica, 27 - 46100 Levata - Curtatone MN.**

A. BR. VALTELLINA TIRANO [F161]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Br. Valtellina Tirano - c/o Hotel Corona - Viale Italia, 19 - 20037 Tirano SO.**

ASS. BR. PINEROLO [F196]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Lino Binzoni; *Vice Presidente*: Sig. Gianni Di Maggio; *Consiglieri*: Sig. Ennio Nardullo, Sig.ra Graziella Foriero, Sig. Franco Bozzalla; *Segretaria*: Sig.ra Paola Scaglia; *Probiviri*: Sig.ra Eva Bounous, Sig.ra Tilde Moretto, Sig. Roberto Ottonello; *Revisori*: Sig. Marco Ottonello, Sig.ra Antonella Novo, Sig. Antonio Pica Botta.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Pinero - Circolo Sociale - Via Duomo 1 - 10064 Pinero - LO.**

ASS. BR. RAVENNA [F212]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Renzo Dubbini; *Vice Presidente*: Sig. Domenico Lombardi; *Consiglieri*: Sig.ra Renata Bernabini, Sig. Orsetti Paolo, Sig. Michele Ragusa, Sig. Daniele Rossi; *Segretaria + Tesoriere*: Sig.ra Caterina Ballanti; *Probiviri*: Sig. Dante Canaletti, Sig. Adalberto Gulli, Sig. Riccardo Masi; *Revisore*: Sig.ra Majda Hichy.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Ravenna - Renzo Dubbini - Via Rocca Brancaleone 46 - 48100 Ravenna - E-mail: ravennabridge@raci-ne.ra.it**

ASS. BR. TERNI [F264]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Loretta Girardi Pognaglia; *Vice Presidente*: Sig. Maurizio Montanari; *Consiglieri*: Sig. Ferdinando Carrai, Sig. Fausto Pe-

trucci, Sig.ra Adele De Paoli, Sig.ra Rita Parca, Sig.ra Silvana Conedera; *Probiviri*: Sig. Claudio Sconocchia Silvestri, Sig. Maurizio Alpini, Sig. Mario D'Agostino; *Revisori*: Sig. Giancarlo Balloriani, Sig. Carlo Morelli, Sig. Gregoriè Trastulli.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Terni - Circolo Il Drago - Via Silvestri 20 - 05100 Terni.**

AS. B. CANOTTIERI NAPOLI [F307]

Si comunica che il nuovo *Responsabile di Sezione* risulta il Sig. Girolamo De Gaudio.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **As. B. Canottieri Napoli - Sezione Bridge - Molosiglio - 80133 Napoli - E-mail: c.c.napoli@libero.it**

C. LO ALPE ADRIA [F312]

Si comunica che il *Responsabile di Sezione* risulta il Sig. Cesare Di Muzio.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **C. lo Alpe Adria - Sezione Bridge - Cesare Di Muzio - Via Patrioti 19 - 33010 Tavagnacco.**

ASS. SP. VOLTIANA BRIDGE [F361]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Romano De Gioia; *Vice Presidente*: Sig. Adriano Pedrizzetti; *Consiglieri*: Sig. Edoardo Cattaneo, Sig. Carlo Grisansi, Sig. Lamberto Micheli, Sig. Luigi Gadda; *Segretario*: Sig. Nicola Allaria; *Tesoriere*: Sig. Giancarlo Mazzoleni.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Sp. Voltiana Bridge - Adriano Pedrizzetti - Via Giusti, 16 - 20154 Milano.**

TENNIS CLUB PALERMO 2 [F389]

Si comunica che il *Responsabile di Sezione* risulta il Sig. Alfredo Riolo.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Tennis Club Palermo 2 - Sezione Bridge - Alfredo Riolo - Via N. Morello, 3 - 90144 Palermo.**

CIRCOLO BRIDGE ARCO TN [F392]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Renato Ferrari; *Vice Presidente*: Sig. Angelo Fambri; *Consiglieri*: Sig. Paolo Castronovo, Sig. Igor De Bastioni, Sig.ra Adriana Gennai, Sig.ra Cristina Pernici Rigo, Sig. Andrea Tavernini; *Probiviri*: Sig.ra Maria Stella Merletti, Sig. Renato Puosi, Sig. Gualtiero Tonio; *Revisore*: Sig. Manlio Bassi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo Bridge**

Arco TN - Renato Ferrari - Via Baden Powell, 7 - 38062 Arco TN.

ASS. SPORT. ROMA EUR [F447]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo - **Ass. Sport. Roma Eur - Bridge Eur - V. Don Pasquino Borghi 96/98 - 00144 Roma.**

SOC. SPORTIVA LUX BRIDGE [F522]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente:* Sig. Salvatore Lucenò; *Vice Presidente:* Sig.ra Roberta Degl'Innocenti; *Consiglieri:* Sig. Paolo Lucenò, Sig. Carlo Magnani, Sig. Luciano Moretti, Sig. Sergio Pela, Sig.ra Teresa Cerrone.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Soc. Sportiva Lux Bridge - Salvatore Lucenò - Via Branca, 30 - 61100 Pesaro.**

ASS. SP. EUR SPORTING CLUB [F533]

Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituita la Sezione Bridge del Gruppo Sportivo denominato Associazione Sportiva Eur Sporting Club. Ai nuovi Soci ed al nuovo Sodalizio il più cordiale benvenuto nella famiglia bridgistica della Federazione. Il Responsabile della Sezione Bridge risulta il Sig. Salvatore Saporetto.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Sp. Eur Sporting Club -**

Sezione Bridge - Via Vigna Murata 90 - 00143 Roma.

SEZ. BR. TENNIS CL. OLIMPIA [F534]

Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituita la Sezione Bridge del Gruppo Sportivo denominato Sezione Bridge Tennis Club Olimpia. Ai nuovi Soci ed al nuovo Sodalizio il più cordiale benvenuto nella famiglia bridgistica della Federazione. *Il Responsabile della Sezione Bridge* risulta la Sig.ra Maria Luisa Muratore.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Sez. Br. Tennis Cl. Olimpia - Maria Luisa Muratore - Via Alvise Zorzi, 4 - 30175 Marghera VE.**

COMITATI REGIONALI

COMITATO REGIONALE ABRUZZO E MOLISE [R961]

Sede: Via C.Battisti, 50 - 64100 Teramo
Tel. 0861/244445 - **Fax** 0861/250363
Corrispondenza:
c/o Luigi De Berardis
Via C.Battisti, 50 - 64100 Teramo
E-mail: luigideberardis@hotmail.com

DELEGATO PROVINCIALE BOLZANO [R967]

Sede: Via Beato Arrigo, 5 - 39100 Bolzano
Tel. 0471/978678
Corrispondenza: c/o Gerda Delladio Lorenz
Via Beato Arrigo, 5 - 39100 Bolzano
E-mail: delladio@tin.it

COMITATO REGIONALE CALABRIA E BASILICATA [R964]

Sede: Via De Nava, 26 - 89122 Reggio Calabria
Tel. 0965/893509 - **Fax** 0965/310994
E-mail: info@bridgecalabroluca.com
Sito: www.bridgecalabroluca.com
Corrispondenza: c/o Domenico Polimeni
Via De Nava, 26 - 89122 Reggio Calabria

COMITATO REGIONALE CAMPANIA [R962]

Sede: Via Cesario Console, 3 - 80128 Napoli
Tel. 081/7648690 - **Fax** 081/2451222
E-mail: bridgecampania@libero.it
Sito: www.bridgecampania.com
Corrispondenza: c/o Roberto Pennisi
Via Cesario Console, 3 - 80128 Napoli

COMITATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA [R955]

Sede: c/o Circolo Bridge Trieste
Via S.Nicolò, 6 - 34121 Trieste
Tel. 040/368648 - **Fax** 040/415868
Sito: www.federbridge.fvg.it

Corrispondenza: c/o Mario Marchetti
Salita alla Madonna Gretta, 2/5 34136 Trieste
E-mail: mario.marchetti@adriacom.it

COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA [R956]

Sede: Via Calori 6 - 40122 Bologna
Tel. 051/553755 - **Fax** 051/553755
E-mail: figbemilia@libero.it
Sito: www.utenti.tripod.it/figbemilia
Corrispondenza: Silvia Valentini
Via Calori 6 - 40122 Bologna

COMITATO REGIONALE LAZIO [R960]

Sede: Via Salaria, 251 - 00199 Roma
Tel. 06/85355036 - **Fax** 06/85865042
E-mail: fiblaz@libero.it
Sito: www.bridge lazio.it
Corrispondenza: Antonio Camera
Via Salaria, 251 - 00199 Roma

COMITATO REGIONALE LIGURIA [R950]

Sede: c/o Circolo San Giuliano
Ruggero Piazza
Via Gobetti, 8/A - 16145 Genova
Tel. 010/314102
E-mail: figbligura@tiscalinet.it
Sito: www.bridge liguria.it
Corrispondenza: c/o Ruggero Piazza
Via Monte Zovetto, 17/8 - 16145 Genova

COMITATO REGIONALE LOMBARDIA [R952]

Sede: Via Ciro Menotti, 11/C - 20129 Milano
Tel. 02/70006329 - **Fax** 02/71094931
E-mail: segreteria@lombardiabridge.com
Sito: www.lombardiabridge.com
Corrispondenza:
Via Ciro Menotti, 11/C - 20129 Milano

COMITATO REGIONALE MARCHE [R957]

Sede: c/o Circo della Vela AN
Via Panoramica, 4 - 60123 Ancona
Tel. 071/36770 - **Fax** 071/33237
E-mail: bridgemarche@libero.it
Sito: www.digilander.iol.it/bridgemarche
Corrispondenza: Stefano Catà
c/o Circolo della Vela AN
Via Panoramica, 4 - 60123 Ancona

COMITATO REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA [R951]

Sede: Via Rubino, 76/d - 10137 Torino
Tel. 011/3098003 - **Fax** 011/3082076
E-mail: figbpie@tin.it
Sito: www.utenti.tripod.it/CRBP
Corrispondenza: c/o Vincenzo Griffa
C.so De Gasperi, 32 - 10129 Torino

COMITATO REGIONALE PUGLIA [R963]

Sede:
c/o Scuola Tre - Via Imbriani, 69 70121 Bari
Tel. 080/5559362 - **Fax** 080/5531131
Corrispondenza: c/o Scuola Tre
Via Imbriani, 69 - 70121 Bari
E-mail: comregpug@scuolatre.it

COMITATO REGIONALE SARDEGNA [R966]

Sede: Via Logudoro 35 - 09127 Cagliari
Tel. 070/662733 - **Fax** 070/662733
E-mail: fighsardegna@tiscalinet.it
Sito: www.web.tiscali.it/fighsardegna
Corrispondenza: Franco Bonilli
Via Logudoro 35 - 09127 Cagliari

COMITATO REGIONALE SICILIA [R965]

Sede: Via De Chirico, 40 95027 San Gregorio CT
Tel. 095/7170168 - **Fax** 095/7170168
E-mail: comregsic@tiscalinet.it

COMITATI REGIONALI

Corrispondenza:

c/o Giovambattista Piazza
Via De Chirico, 40 - 95027 San Gregorio CT

COMITATO REGIONALE TOSCANA [R958]

Sede: Via del Merlino, 2
55043 Lido di Camaione LU
Tel. 0584/618551 - Fax 0584/618551
E-mail: figb.comregtos@caen.it
Sito: www.toscanabridge.it

Corrispondenza: Gianni Del Pistoia
Via del Merlino, 2 - 55043 Lido di Camaione LU

DELEGATO PROVINCIALE TRENTO [R968]

Sede: Via S.Bartolameo 15 - 38100 TRENTO
Tel. 0461/206111



Elenco Inserzionisti

Masenghini	II cop.
Viaggi e Sapori	III cop.
Porsche Italia	IV cop.
1 st European Open Bridge Championship	2
XXIII Torneo dell'Aspromonte	8
Bridge "in" Armonia a Capri	10
Bormioli Rocco	12
La FIGB e le altre Federazioni sportive	13
Simultanei Selezione Mentone	25/46
Avviso agli inserzionisti	33
La Federazione in rete	39
Bridge e Vacanze al Savoia Palace di Madonna di Campiglio	39
Simultanei Nazionali	40/41
World Transational Open Teams	48/49
La Federazione on-line	51
Settimana all'Hotel Savoia di San Martino di Castrozza	53
Ferragosto al G.H. Caesar di Montegrotto	55
Bridge all'Hotel Airone - Isola d'Elba	59
Incontri di Bridge con Enrico Basta	65
Dieci giorni al G.H. San Michele di Cetraro	66
Bridge "in" Armonia a Bormio	70
Settimana al Linta Park Hotel di Asiago	73
Bridge nel verde al Monte Amiata	77

Corrispondenza: c/o Augusto Caldiani
Via San Bartolameo 15 - 38100 Trento
E-mail: augusto.caldiani@cr-trento.net

COMITATO REGIONALE UMBRIA [R959]

Sede: Via Quieta 6/E - 06124 Perugia
Tel. 075/5003464 - Fax 075/5051401
E-mail: figbumbria@jumpy.it
Corrispondenza: c/o Michele D'Alesio

Via Quieta 6/E - 06124 Perugia

COMITATO REGIONALE VENETO [R953]

Sede: V. le Orleans, 12 - 31100 Treviso
Tel. e Fax 0422/580331
Sito: www.venetobridge.it
E-mail: daniela.baldassin1@virgilio.it
Corrispondenza: Daniela Baldassin
V. le Orleans, 12 - 31100 Treviso

CALENDARIO AGONISTICO 2003

Data	Manifestazione
MAGGIO	
2/4	Salsomaggiore - Campionati Italiani Squadre Allievi Open e Signore
3/4	2 ^a fase interregionale Coppa Italia 2 ^a cat. - 3 ^a cat./NC
5	Simultaneo Selezione Mentone Coppie Open
8	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
10/11	2 ^a fase interregionale Coppa Italia Misto
12	Simultaneo Selezione Mentone Coppie Open
12	<i>Chiusura iscrizioni Festival del Bridge Over 55</i>
15/18	Salsomaggiore - Campionati Italiani Coppie Libere e Signore Finale Nazionale
24/25	1 ^a fase interregionale Coppa Italia Allievi
22	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
27	Simultaneo Epson
28/2 giugno	Salsomaggiore - Festival del Bridge Over 55
GIUGNO	
1	Salsomaggiore - Assemblea Nazionale FIGB
6/7	Simultanei Mondiali WBF
8	Lodi - Torneo Regionale a Coppie Libere
12	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
14/15	2 ^a fase interregionale Coppa Italia Allievi
14/28	Mentone - Campionato Europeo
17	Simultaneo Epson
26	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
LUGLIO	
1	Simultaneo Epson
1/3	Salsomaggiore - Coppa Italia Misto Finale Nazionale
3/6	Salsomaggiore - Coppa Italia Man/Woman/Allievi - Finale Nazionale
4/6	Salsomaggiore - Coppa Italia Over 55/2^a cat./3^a cat.-NC - Finale Nazionale
10	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
19/20	Gambarie d'Aspromonte - Torneo Regionale a Squadre
SETTEMBRE	
5/7	Stage Nazionale Arbitri
6	Viterbo - Torneo Regionale a Coppie Libere
7	Milano - Torneo Regionale a Coppie Canottieri Milano
11	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
9/14	Genova - Festival del Bridge
14	Monza - Torneo Regionale a Coppie
15	<i>Chiusura iscrizioni Campionato Italiano Coppie Miste</i>
16	Simultaneo Epson
20	Desenzano del Garda - Torneo Regionale a Coppie
20/21	Castoglioncello - Torneo Nazionale a Coppie
25	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
29	<i>Chiusura iscrizioni Campionato Italiano Squadre Miste</i>
29	<i>Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Allievi Misti</i>
30	Simultaneo Epson
OCTOBRE	
2/9	Venezia - Festival del Bridge
9	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
14	Simultaneo Epson
16	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
18/19	Ciocco - Torneo Nazionale a Squadre
23/26	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Squadre Miste
28	Simultaneo Epson
30/31	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Coppie Allievi Miste
31/2	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Squadre Allievi Miste
NOVEMBRE	
3	Termine ultimo fase locale/regionale Campionato Italiano Coppie Miste
6	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
11	Simultaneo Epson
20/23	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Coppie Miste Finale Nazionale
26/30	Cefalù - Sicily Open
27	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
DICEMBRE	
2	Simultaneo Epson
11	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>